



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Economia e Management

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2022



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Economia e Management relativa all'A.A. 2022-23 è costituita da n. 5 Corsi di Laurea (L) e n. 7 Corsi di Laurea Magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-18	Economia Aziendale (EA)	Andrea Paci	X	DISEI Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
L-33	Economia e Commercio (EC)	Nicola Doni	X	
L-37	Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI)	Patrizia Pinelli	X	
L-18	Sustainable Business for Societal Challenges (SUSBUS)	Laura Bini	X	
LM-77	Accounting, Auditing e Controllo (AAC)	Andrea Bucelli	X	
LM-77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	X	
LM-56	Scienze dell'Economia (SE)	Annalisa Caloffi	X	
LM-56	Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico (ED)	Lisa Grazzini	X	
LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio (FIRM)	Alessandro Giannozzi	X	
L-41	Statistica (STAT)	Silvia Bacci	X	DISIA Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “Giuseppe Parenti”
LM-49	Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Elena Pirani	X	
LM-82	Statistica e Data Science (SDS)	Leonardo Grilli	X	

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera del Consiglio Scuola del 18 giugno 2019 e successive modifiche)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altri incarichi istituzionali
Francesco Capone	Docente	Membro per L EA; Membro del Dottorato DELOS e della Giunta del Dottorato DELOS, Membro del Consiglio direttivo della Scuola di Dottorato del Polo delle Scienze Sociali, Vice coordinatore del BDN del centro di competenza ARTES presso il DISEI, Delegato in Ateneo del DiSEI per la Ricerca



		scientifico nazionale, internazionale ed europea; Membro del Comitato per la didattica LM GDI
Gianmarco Sernissi*	Studente	Membro per L EA
Annalisa Luporini Florence	Docente	Membro per L EC, Membro del comitato per la didattica LM ED, Referente per il curriculum di Economics di LM ED.
Amanda Corrado	Studente	Membro per L EC
Silvia Sassi*	Docente	Membro per L SECI
Nora Lotti	Studente	Membro per L SECI, Rappresentante degli studenti nel consiglio di CdS SECI
Agnese Panzera*	Docente	Membro per L STAT, Key User (per VQR e FLORE) del DISIA
Aohua Xiang*	studente	Membro per L STAT
Daniela Marcello*	Docente	Membro per L SUSBUS
Fatima Zahare Chihab*	Studente	Membro per L SUSBUS
Silvia Fissi	Docente	Membro per LM AAC, Delegata del CLM ALP ai rapporti con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze
Enrico Angelotti*	Studente	Membro per LM AAC
Daria Sarti	Docente	Membro per LM DSTS, Referente tirocini LM DSTS, Delegato Orario e Aule per la Scuola EM, Membro collegio docenti del Dottorato DELOS
Martina Lucchesi	Studente	Membro per LM DSTS
Domenico Menicucci	Docente	Presidente CPDS, Membro per LM ED, Membro del comitato per la didattica L EC, Membro del comitato per la didattica LM ED
Gaia Palazzi*	Studente	Membro per LM ED
Ilaria Colivicchi	Docente	Membro per LM FIRM, Delegato all'orientamento per la Scuola EM, Vice-Presidente LM FIRM, Membro del Comitato per la Didattica LM FIRM, Responsabile piani di studio LM FIRM
Francesco Gadducci*	Studente	Membro per LM FIRM
Laura Grazzini*	Docente	Membro per LM GDI
Noemi Acevedo*	Studente	Membro per LM GDI
Francesco Claudio Stingo	Docente	Membro per LM SDS, Membro del collegio del Dottorato in Matematica, Informatica, Statistica.
David Ruffini*	Studente	Membro per LM SDS
Lucia Buzzigoli	Docente	Membro per LM SE, Membro Comitato Didattica EC, Vicedirettrice DISIA
Anna Ceccarelli*	Studente	Membro per LM SE



*Modifiche alla composizione avvenute nel 2022:

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

17 gennaio 2022

La professoressa Silvia Sassi sostituisce la professoressa Alessandra De Luca per il cds Sviluppo Sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI).

25 gennaio 2022

La professoressa Agnese Panzera sostituisce la professoressa Silvia Bacci per il cds Statistica (STAT).

23 maggio 2022

Francesco Gadducci sostituisce Giacomo Costa per il cds in Finance and Risk Management (FIRM).

14 ottobre 2022

- la professoressa Laura Grazzini entra a far parte della commissione quale rappresentante dei docenti per il cds in Governo e Direzione d'Impresa (GDI);
- Gaia Palazzi sostituisce Noemi Walczak per il cds in Economics and Development (ED);
- Gianmarco Sernissi sostituisce Vanessa Morabito per il cds in Economia Aziendale (EA);
- Aohua Xiang sostituisce Giulio Nebbiai per il cds in Statistica (STAT);
- Enrico Angelotti entra a far parte della commissione per il cds Accounting, Auditing e Controllo" (AAC).

18 ottobre 2022

- Maria Grazia Strangio sostituisce Erika Cecile dell'Amico per il cds in Scienze dell'Economia (SE);
- David Ruffini sostituisce Irene Cuffaro per il cds in Statistica e Data Science (SDSI).

10 novembre 2022

- Anna Ceccarelli sostituisce Maria Grazia Strangio per il cds in Scienze dell'Economia (SE);
- Noemi Acevedo sostituisce Elisabetta Siracusa per il cds in Governo e Direzione d'Impresa (GDI).

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, eccetto per la mancanza di uno studente in rappresentanza del CLM Accounting e Libera Professione (ALP) (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione e Indicare eventuale organizzazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc)

Data/periodo	Attività
31 gennaio 2022	Riunione collegiale per la formulazione di un parere riguardo alla modifica di ordinamento del CdS Accounting a Libera Professione.
31 maggio 2022	Riunione collegiale riguardo (i) verifica della presa in carico della Relazione 2021 della CPDS da parte dei CdS e della Scuola di Economia e Management; (ii) discussione riguardo l'organizzazione di una procedura che permetta agli studenti di effettuare segnalazioni o reclami relativi all'attività didattica.
20 ottobre 2022	Riunione collegiale per organizzare il lavoro relativo alla preparazione della



	Relazione 2022 della CPDS.
21 ottobre – 24 novembre 2022	Elaborazione e revisione delle bozze delle varie parti della Relazione 2022.
25 novembre 2022	Riunione collegale: Discussione bozza relazione annuale 2022 e integrazione.
28 novembre 2022	Approvazione relazione annuale 2022

Programmazione delle attività della CPDS anno 2023

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti				X					X		X		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X					X		X		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X					X		X		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico				X					X		X		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS				X					X		X		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento													
Relazione annuale													(5)

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo	Presidenza
---------------	------------



Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Andrea Paci – Presidente ▪ Docenti delegati: <ul style="list-style-type: none"> - Supporto studenti con disabilità o DSA: dott.ssa Laura Magi - Orientamento in entrata e in itinere: dott.ssa Ilaria Colivicchi - Orario e aule lezione: prof.ssa Daria Sarti - Orientamento al lavoro e Job placement: prof.ssa Elena Gori - Relazioni internazionali: prof.ssa Monica Faraoni e prof. Francesco Guidi Bruscoli - Processi della qualità e analisi dei dati: prof.ssa Lucia Varra - Comunicazione e innovazione: prof. Lapo Filistrucchi - Polo penitenziario: Prof. Giovanni Belletti - Centro Linguistico di Ateneo: Prof.ssa Lisa Grazzini
Compiti e responsabilità	Statuto Ateneo Art. 31 Regolamento delle Scuole Art.5

Organo	Consiglio
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ prof. Andrea Paci (Presidente) ▪ prof. Marco Bontempi – direttore DSPPS ▪ prof.ssa Carla Rampichini – direttore DISIA ▪ prof.ssa Mariaelvira Mancino - direttore DISEI ▪ prof. Andrea Simoncini – direttore DSG ▪ dott. Giuseppe Mobilio – rappresentante DSG ▪ prof. Andrea Bucelli - Presidente CdS Accounting Auditing e Controllo ▪ prof. Nicola Doni - Presidente CdS Economia e Commercio ▪ prof.ssa Silvia Bacci - Presidente CdS Statistica ▪ prof.ssa Elena Pirani - Presidente CdS Design of Sustainable Tourism Systems ▪ prof.ssa Lisa Grazzini - Presidente CdS Economics and Development ▪ prof. Leonardo Grilli - Presidente CdS Statistica e Data Science ▪ prof. Alessandro Giannozzi - Presidente CdS Finance and Risk Management ▪ prof.ssa Annalisa Caloffi - Presidente CdS Scienze dell'Economia ▪ prof. Rocco Moliterni - Presidente CdS Governo e Direzione d'Impresa ▪ prof. Aberto Tonini – rappresentante DSPPS ▪ prof. Donato Romano – rappresentante DISEI ▪ Sig.ra Corrado Amanda (Rappresentante degli Studenti) ▪ Sig.ra Fini Chiara (Rappresentante degli Studenti) ▪ Sig.ra Alessandra Poli (Rappresentante degli Studenti)
Compiti e responsabilità	Statuto Unifi Art. 31 Regolamento delle Scuola Art.4

Comitato	Comitato di consultazione
Componenti e ruolo	Artea - Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura Confindustria Firenze Federalberghi Firenze



	<p>Guccio Gucci Spa IRPET - Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana KPMG Spa Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Firenze e di Prato Sofidel Group Unicoop Firenze LAMA Agency</p>
Compiti e responsabilità	<p>Organismo di consultazione permanente sulla qualità e validità dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>Il comitato ha il compito in particolare di istanza generale per adempiere a quanto previsto all'art.4 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo (Istituzione e modifica dei corsi di studio) in tema di "preventiva consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni".</p>



Commissione	Commissione di Scuola per i Tirocini
	<p>Andrea Paci - Presidente della Scuola di Economia e Management</p> <p>Lucia Varra - delegata Presidente del Cds in Economia Aziendale</p> <p>Patrizia Romei - delegata Presidente del Cds in Economia e Commercio</p> <p>Andrea Marino - delegato del Presidente del Cds in Statistica</p> <p>Patrizia Pinelli - Presidente del Cds in Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti</p> <p>Daniela Marcello - delegata del Presidente del Cds in Accounting e Libera Professione</p> <p>Rocco Moliterni - Presidente del Cds in Governo e Direzione d'Impresa</p> <p>Lapo Filistrucchi - delegato del Presidente del Cds in Scienze dell'Economia</p> <p>Emilia Rocco - delegata del Presidente del Cs in Statistica e Data Science</p> <p>Daria Sarti - delegata del Presidente del Cds in Design of Sustainable Tourism System</p> <p>Filippo Randelli - delegato del Presidente del Cds in Economics and Development</p> <p>Alessandro Giannozzi - Presidente del Cds in Finance and Risk Management</p> <p>Elena Gori - Delegato al Job Placement della Scuola di Economia e Management</p>
Compiti e responsabilità	verifica dei contenuti formativi dei tirocini proposti dai potenziali soggetti ospitanti, valutazione delle richieste di convenzionamento, in coerenza con l'offerta formativa e i titoli rilasciati dall'Ateneo. Art. 6 Regolamento per i tirocini di Ateneo



Classe e Denominazione del CdS:

L-18 Economia Aziendale

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)

*R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi*

Il numero di schede di valutazione raccolte per il CdS (10.256) si conferma, come gli anni precedenti, circa il 45% di tutte le schede raccolte per i CdS della Scuola di Economia e Management (22.309). Questo sottolinea la rilevanza delle valutazioni sulla didattica degli studenti del CdS di EA per tutta la Scuola.

La valutazione media complessiva degli studenti per il 2021-2022 è in generale positiva e si assesta su 7,91 in crescita dagli anni precedenti (7,82 e prima 7,56). Le valutazioni sono tutte in crescita negli ultimi anni, con i quesiti relativi alla sezione del docente che superano tutte 8. La performance risulta in linea con il CdS in Economia e Commercio (EC) (media 7,94) che è la Laurea Triennale con la quale il confronto è più ragionevole, anche se il numero degli studenti è notevolmente minore.

Riguardo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti del CdS i punteggi dei quesiti D1, D2, D3, D6 sono buoni ed oscillano tra 7,78 e 7,99.

Le varie criticità relative agli anni precedenti sembrano migliorate (quesiti D1, D2, D5, D6 e D7). Più basso il quesito sulle conoscenze preliminari (D4: 7,39), tuttavia in crescita dagli anni precedenti (7,32 e 7,11), anche grazie agli interventi di modifica del Regolamento effettuate negli scorsi anni (si veda il quadro C e D in relazione questo argomento).

Uno dei punteggi più bassi in passato riguardava la dotazione delle aule, ma questa domanda non è stata inserita nei questionari degli ultimi anni, dato che la didattica è stata svolta in modalità telematica o in duale. Questo aspetto però resta rilevante e da monitorare. Nell'analisi AlmaLaurea Laureati 2021 il dato sulle aule "sempre o quasi sempre adeguate" e "sempre adeguate" si attesta al 80,1%, mentre il dato di classe totale degli atenei è superiore (86%).

Gli indicatori che registrano la soddisfazione dei laureati [iC18 e iC25] presentano risultati buoni ed in linea con il passato. La "Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) registra un valore di 89,2%, in crescita nell'ultimo quinquennio, inferiore di pochi punti percentuali rispetto al dato medio nazionale (93,2%). Il risultato evidenzia performance molto soddisfacenti, anche considerando la numerosità degli studenti del CdS.

Questa soddisfazione è confermata anche nell'analisi AlmaLaurea Laureati 2021, infatti il 42,3% dei laureati sono soddisfatti al completamento del corso, superiore al dato della classe totale atenei al 42,0%.

In relazione ai processi, la CPDS rileva che il CdS dedica molta attenzione alle opinioni degli studenti espresse attraverso i questionari di valutazione. Le opinioni degli studenti sono analizzate e valutate nel CdS e nei vari organi (Comitato della didattica, etc.) e le analisi sono riportate nel commento alla SMA e nei vari report. Parimenti, il CdS analizza i risultati negativi delle valutazioni studenti e pianifica azioni di intervento. I risultati delle valutazioni studenti non sono presentati direttamente in Consiglio del CdS a causa della numerosità elevata dei docenti. Una riunione collegiale viene solitamente organizzata a Novembre per presentare il Commento alla SMA, ma non permette la discussione delle opinioni degli studenti. Al Presidente è affidato principalmente di intervenire sui casi critici.

Vi sono altre modalità informali di rilevazione delle opinioni degli studenti, tra cui i vari incontri durante l'anno che il CdS organizza con i rappresentanti degli studenti, gli studenti in corso ed i laureandi. In generale



gli studenti risultano coinvolti nei del CdS ed il grado di partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica è buono.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it>
- Relazione della CPDS 2021
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Verbali degli incontri collegiali del CdS del 15/11/2022 e del 25/01/2022
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione del CdS è molto positiva ed in particolare è rilevante la buona valutazione dei docenti. Il CdS è un corso con una valutazione molto buona nonostante l'elevato numero di studenti, molto superiore ai benchmark sia a livello di Ateneo, che a livello di centro Italia e Italia.

Il CdS pone molto attenzione ai questionari di valutazione degli studenti e più in generale alle opinioni degli studenti, ma non prevede presentazioni e discussioni collegati delle opinioni degli studenti. Gli studenti risultano coinvolti ed ascoltati nei processi di modifica del CdS in maniera informale. Inoltre, il grado di partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica è risultato buono.

Punti di Forza

Le valutazioni complessive sono buone ed in miglioramento. In particolare le valutazioni riguardo ai docenti sono molto positive. Tali performance sono raggiunte con un elevato numero di studenti e sono quindi particolarmente rilevanti.

Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe prevedere alcuni momenti di presentazione e discussione collegiale delle opinioni degli studenti o sull'andamento generale del CdS nonostante l'alto numero di docenti del CdS.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Il quadro A4.a e, soprattutto, il quadro A4.b.2 della SUA CdS descrivono chiaramente gli obiettivi formativi del CdS in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione per le varie aree disciplinari presenti nel CdS.</p> <p>La CPDS rileva che il CdS pone molta attenzione alle attività in ingresso, itinere e uscita. In relazione alle attività in ingresso la principale modifica è il passaggio al test CISIA, adottato dalla generalità delle Università Italiane. Il migliore indice segnaletico del test dovrebbe riuscire a migliorare la valutazione della adeguatezza della preparazione e motivazione degli studenti prima di affrontare il CdS.</p> <p>Sono state confermate le modifiche alle modalità di recupero OFA attraverso il blocco della possibilità di sostenere gli esami finché non si è sostenuto nuovamente e superato il TOLC o sostenuto gli esami</p>	



fondamentali.¹ Questo al fine di scoraggiare iscrizioni poco meditate. Infine si è rafforzata l'attività di tutoraggio sugli insegnamenti dei primi 3 semestri. Questo dovrebbe migliorare la valutazione delle conoscenze preliminari e ridurre almeno in parte il conseguente problema degli abbandoni.

Le attività in ingresso hanno riguardano inoltre gli Open Day a cui partecipa anche il Presidente del Corso di Laurea e sono molto apprezzati dagli studenti. Inoltre il CdS propone di progettare con maggiore efficacia le attività di orientamento degli studenti in ingresso da parte della Scuola di Economia e Management sia in streaming, sia in ambito locale. E' stato inoltre nominato un referente dell'orientamento in ingresso.

Per le attività di orientamento in itinere particolarmente graditi dagli studenti gli incontri periodici con il Presidente del CdS, svolti per lo più all'inizio dei semestri di lezione per ogni anno di corso (presentazione piani di studio, pianificazione appelli, regole su produttività in itinere, opportunità Erasmus e tirocini, ecc.).

In relazione alle aule si ricorda come esposto nel quadro precedente che la domanda sulle aule non si trova più nel questionario e che non si è in grado di esprimere una valutazione in merito. Tuttavia ci preme sottolineare che la dotazione delle aule potrà essere una criticità in futuro anche considerando l'incremento del numero di iscritti. Gli studenti hanno segnalato inoltre alcune criticità specifiche (in Aula Magna è scomodo prendere appunti dato che non è dotata di tavolini; l'aula 002 dell'edificio C9 non ha schermi che riproducono i lucidi ed è impossibile vedere dalle ultime file, etc.).

In riferimento alla dotazione della docenza, questa è più che adeguata in termini di proporzione ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (69,2) (iC19) in leggero calo nel triennio, ma comunque superiore alla media di area geografica di circa 10 punti percentuali.

La dotazione della docenza risulta sottodimensionata rispetto al numero di studenti del CdS, anche se in miglioramento negli ultimi anni. Il rapporto studenti regolari/docenti (40,0) (iC05) continua ad essere molto superiore alla media di area geografica e nazionale (23,7 e 30,8). Inoltre se invece degli studenti regolari si considerano gli iscritti tale rapporto risulta ancora più sproporzionato (85 contro 53,1 a livello nazionale e 46 la media di Ateneo) (iC27).

Nonostante l'alta numerosità, si continua a segnalare un apprezzamento degli studenti per l'attività dei docenti, come descritto nel quadro A.

Il CdS, visto il trend crescente delle iscrizioni, confermato da quanto rilevato già ad oggi anche per il 2022/23 (oltre 1.000), questo anno adotta 6 partizioni per gli insegnamenti del primo semestre del primo anno. Per il prossimo anno potrebbe essere necessario aumentare il numero delle partizioni o in alternativa valutare il passaggio al numero programmato a livello locale.

La CPDS ha valutato che le informazioni inerenti ai curriculum dei docenti, agli orari di ricevimento, ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica, risultano presenti con un sufficiente grado di completezza sulle pagine web dei docenti e degli insegnamenti. Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate.

Il CdS ha sviluppato un sostanziale allineamento dei syllabus tra i diversi canali (divisi per lettera) dello stesso insegnamento sia relativamente al programma che agli strumenti didattici utilizzati che alle prove di esame. Le date relative agli appelli d'esame sono state pianificate all'inizio dell'anno accademico per tutto l'anno.

Infine è interessante sviluppare una valutazione della internazionalizzazione del CdS, processo che è stato comunque ridotto dalla riduzione della mobilità studenti causa COVID. Il CdS ha realizzato interventi per valorizzare l'esperienza Erasmus ed ha aumentato significativamente l'offerta di insegnamenti in lingua inglese (5 nell'a.a. 2022/2023).

Inoltre da questo anno il Laboratorio di lingua inglese sarà attivato su entrambi i percorsi del CdS con periodicità annuale e non più semestrale.

L'indicatore relativo alla "Percentuale di Cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei Cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del CdS" [iC10], è in significativa crescita 20,9 nel 2019 e

¹ Per gli iscritti ai corsi di laurea in Economia Aziendale gli esami di Matematica per le applicazioni economiche I e uno fra Economia aziendale e Istituzioni di diritto pubblico.



12.7 nel 2020 (causa Covid) e supera la media di area geografica (15,2 e 7,9 nel 2020) e si sta allineando alla media nazionale (25,2, ma solo 11 nel 2020). Tuttavia si segnala, come sottolineato anche nella precedente relazione della CPDS del 2021, che esiste un disallineamento fra il dato che risulta sulla SMA e quello ricevuto dall'Ufficio Relazioni Internazionali.² Questa problematica affrontata dal CdS dovrebbe risolversi dal prossimo anno accademico.

In relazione alle attività di orientamento in uscita, il CdS si caratterizza per un alto numero di studenti laureati all'anno (468 nel solo CdS nel 2021) (iC00h) e quindi si sottolinea la difficoltà di attività in uscita sistematiche. Il CdS in generale si appoggia alle attività di *placement* organizzate dalla Scuola di E&M, mentre il Presidente svolge degli incontri con i laureati prima della Cerimonia di proclamazione. Si sottolinea che sarebbe utile riqualificare maggiormente l'esperienza del tirocinio, aumentandone il numero e facilitando il processo di attivazione. Dallo scorso anno per monitorare tale aspetto è stato nominato un delegato ai tirocini al fine di rafforzare tali attività.

Il sito internet del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza tutte le informazioni sul CdS che sono necessarie agli studenti, anche se continua ad essere vuota la sezione in inglese.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
 - Verbali degli incontri collegiali del CdS del 15/11/2022 e del 25/01/2022
 - Relazione CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS propone allo studente un ambiente di apprendimento che è complessivamente buono da vari punti di vista, tra i quali la dotazione e la qualificazione dei docenti e più in generale l'orientamento in ingresso, itinere e uscita.

Il CdS ha migliorato negli ultimi anni l'internazionalizzazione del corso e aumentato il numero di insegnamenti in inglese. Tuttavia, l'alta numerosità degli iscritti richiede interventi per affrontare le criticità relative (per esempio in futuro sulle aule, ecc.) oltre a quelle evidenziate di seguito nelle aree di miglioramento.

Punti di Forza

- La dotazione della docenza è più che buona in termini di proporzione dei docenti assunti a tempo indeterminato (69.2%) (iC19) in crescita in confronto ai precedenti a.a e per la quota di docenti di ruolo, di riferimento del CdS, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (100%) (iC08).

² Il disallineamento dipende dal fatto che buona parte dei CFU superati nel primo semestre sono stati verbalizzati con la data di superamento dell'esame all'estero, relativa all'a.s. 2019, mentre l'indicatore «cattura» solo i CFU registrati nell'a.s. 2020. Si veda il relativo Commento alla SMA 2022.



- Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate.
- Le attività in ingresso, itinere e uscita risultano in generale soddisfacenti anche in relazione al numero di studenti del CdS.
- L'internazionalizzazione del CdS è buona e l'offerta in lingua inglese risulta sufficientemente ampia.

Aree di miglioramento

- Il CdS in Economia aziendale, insieme al CdS di EC con il quale condivide gli insegnamenti dei primi tre trimestri, propone alla Scuola di sviluppare una indagine approfondita sull'abbandono del primo anno al fine di ridurre gli abbandoni sia esaminando i dati anagrafici sia attraverso indagini strutturate.
- Servizi segreteria studenti del CdS. Restano ancora in essere alcune criticità in relazione alla Segreteria Studenti.
- Disponibilità di aule e risorse: la numerosità degli studenti pone il problema del fabbisogno di aule, specie per il primo anno e nei 6 canali di alcuni insegnamenti. Questo problema non è stato prioritario in didattica duale, ma probabilmente emergerà nel prossimo anno accademico in piena presenza.
- La compagine studentesca ha sottolineato che sarebbe utile riqualificare maggiormente l'esperienza dei tirocini, aumentandone il numero e facilitando il processo di attivazione. Il CdS ha provato a rispondere a questo punto nominando un referente dei tirocini e si auspica che rafforzi tale attività in futuro.
- La dotazione di alcune aule può essere migliorata (C9/002).
- La compagine studentesca sottolinea che sarebbe utile mettere a disposizione su Moodle le video registrazioni delle lezioni per studenti lavoratori e part-time e che ci potrebbero essere opportunità di sfruttamento per studenti fuori sede e fuori corso.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Gli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS (Quadri A2.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c) risultano efficaci ai fini degli sbocchi professionali indicati. A livello di CdS, i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono dettagliati per le diverse aree aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica (SUA 2021). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>La coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del CdS; i dati presenti nelle schede UGOV dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi; i risultati di apprendimento attesi sono correttamente descritti attraverso i Descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in UGOV; i risultati della formazione (Quadri C della SUA-CdS) sono disponibili e aggiornati; le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete.</p> <p>La CPDS ha rilevato che, nell'ambito dei diversi insegnamenti, in condizioni normali vengono utilizzate le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, a volte integrate con la valutazione di esercitazioni, relazioni/</p>	



presentazioni, individuali e/o di gruppo, svolte durante il periodo di lezione. Le modalità d'esame sono adeguate per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La CPDS sottolinea ormai il consolidamento dopo alcuni anni della sessione di esami straordinaria di Novembre, per accrescere la possibilità dei laureandi di utilizzare la sessione di laurea di Dicembre. Tale iniziativa ha contribuito ad aumentare i laureanti entro l'anno.

La compagine studentesca ha invitato il CdS a considerare la possibilità di estendere la sessione di Novembre a tutti gli studenti fuori corso, sempre limitatamente agli insegnamenti del terzo anno, e di prevedere, con le stesse modalità una sessione straordinaria a Marzo.

Un'altra richiesta dei rappresentanti degli studenti è stata quella di consentire di poter utilizzare la sessione di esami di luglio per la sessione estiva delle lauree in modo da riuscire ad iscriversi ai corsi di Master all'estero, che in genere hanno procedure di iscrizione che richiedono il conseguimento della laurea entro fine agosto.

Queste richieste sono in discussione al momento nel CdS.

Nella valutazione della didattica da parte degli studenti, il quesito relativo alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D9) ha ricevuto una valutazione soddisfacente (8.07) ed è in aumento dagli scorsi anni (7.85).

I risultati degli studenti sono in generale soddisfacenti. La votazione media conseguita nelle prove di verifica degli insegnamenti è risultata nel 2021 pari a 24.7, stazionaria rispetto all'anno precedente (24.7), con un risultato lievemente superiore al CdS di EC (24.6). La mediana risulta 25 per entrambi i CdS. I voti risultano più bassi della media delle triennali di Ateneo (Bollettino no. 6 /2022).

Il voto medio di laurea nel 2021 risulta di 97.2, in crescita rispetto agli anni precedenti (96.2 nel 2017) (Bollettino Dati no. 8/2022). Tale esito è stato influenzato anche dalla nuova normativa di assegnazione del punteggio di laurea adottato dalla Scuola di EM per le lauree triennali nel corso del 2017-18.

Il voto rimane in linea con quello di EC (97.3) che risulta il CdS più simile. I voti di laurea si assestano vicino al voto più basso di Ateneo (Lettere – 97.0) e segnalano la presenza di margini di miglioramento.

Il Presidente si è attivato per intervenire su sui singoli casi degli esami con percentuali di superamento inferiori alla media.

Infine, il CdS ha sviluppato negli ultimi anni relazioni con i rappresentanti delle imprese e delle professioni che hanno consentito di verificare positivamente l'adeguatezza dell'offerta formativa alla "domanda di formazione" espressa dal mondo del lavoro. Alcuni di questi fanno parte anche del gruppo di riesame, mentre altri sono stati coinvolti nelle cerimonie di laurea. Le revisioni del regolamento effettuato negli ultimi anni hanno preso in considerazione tale aspetto. Tale aspetto è anche confermato dalle buone percentuali di *placement*.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Relazione della CPDS 2021
- Indagine Alma Laurea su Laureati 2021 (Dati online)

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva coerenza tra profili professionali, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dei vari



insegnamenti. La CPDS valuta adeguati i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi, pur evidenziando alcune criticità rappresentate da una regolarità delle carriere degli studenti peggiore della media nazionale e geografica.

Tale criticità è in miglioramento, ma a causa del disallineamento dati nella SMA non può essere valutata con precisione.

Il coinvolgimento dei rappresentanti delle imprese e delle professioni, che intervengono per esempio durante le Cerimonie di Laurea, ha permesso di svolgere delle audizioni in relazione all'adeguatezza dell'offerta formativa. Tali informazioni permettono di valutare la coerenza formativa del CdS e i bisogni del mondo del lavoro. La CPDS suggerisce di proseguire questa attività anche in futuro.

La CPDS sottolinea il consolidamento dopo lo scorso anno della sessione di esami straordinaria di novembre che risulta molto apprezzata dagli studenti.

Punti di Forza

Vi è coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi sono adeguati.

Il coinvolgimento dei rappresentanti delle imprese e delle professioni è importante per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai bisogni del mondo del lavoro. Il placement è superiore ai bechmarck di riferimento.

La sessione di esami straordinaria di novembre è apprezzata dagli studenti.

Aree di miglioramento

Riguardo alla regolarità delle carriere degli studenti, è necessario intervenire sul disallineamento dei dati presente nella SMA, dal prossimo anno accademico sarà possibile valutare meglio questo aspetto.

Il CdS deve valutare se appoggiare le richieste degli studenti riguardo agli appelli di esame.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

La CPDS considera adeguata l'attività di monitoraggio svolta dal CDS per l'ampiezza delle fonti di dati analizzate e la significatività delle azioni correttive proposte. Le attività individuano con efficacia problemi e propongono soluzioni.

In particolare, le principali criticità individuate nel RRC 2017 sono: a) la presenza di squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso; b) la necessità di ridurre il carico didattico di alcuni insegnamenti sovradimensionati in termini di CFU o di adeguare il numero dei CFU attribuiti agli insegnamenti. Il RRC 2017 ha evidenziato i seguenti principali obiettivi e azioni di miglioramento: (1) promuovere una maggiore regolarità delle carriere degli iscritti al CdS; (2) accrescere l'efficacia delle attività di orientamento in entrata e in uscita; (3) favorire la mobilità internazionale degli studenti.

In relazione al punto 1, la "percentuale di laureati entro la durata del corso" è in crescita e pari al 52,4% (iC02), in aumento consistentemente nel triennio a partire da circa il 40%. Anche se tale indicatore rimane comunque lontano dalla media nazionale (66,8) e di area geografica (63,7).



L'indicatore iC02 risulta essere più basso della media nazionale e geografica, ma in crescita negli ultimi anni di ben 11 punti percentuali (passa da 41,1 nel 2016 a 52,4 nel 2021), grazie anche alle modifiche del Regolamento del CdS introdotto nel 2018 e 2019. Questo aspetto è tuttavia non separabile dalla alta numerosità degli studenti del CdS e da un rapporto studenti/docente consistentemente più alto dei benchmark.

In relazione alla regolarità è da segnalare che esiste ancora un disallineamento tra i dati reali e quelli presenti in SMA. Come indicato nel Commento alla SMA 2021, l'indicatore iC01 "percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." presenta negli ultimi anni un valore distorto (24% nel 2020) rispetto al dato reale che secondo quanto stimato dal GdR è di oltre 10-15 punti percentuali superiore.³ Questo problema già evidenziato lo scorso anno dovrebbe risolversi dal prossimo anno accademico.

Gli indicatori relativi alla condizione occupazionale dei laureati [iC06, IC06bis e IC06ter] appaiono superiori ai valori medi nazionali e del Centro Italia ed in crescita nel 2021, con il valore più alto nel quinquennio.

Le criticità a) e b) descritte sopra hanno trovato adeguata soluzione attraverso le significative modifiche di Regolamento approvate dal CdS. Le modifiche al Regolamento negli anni 2018 e 2019 hanno ridisegnato l'offerta formativa, prevedendo anche una più proporzionata distribuzione delle attività didattiche tra i semestri del corso e una riduzione del carico didattico di alcuni insegnamenti. Grazie a questi interventi si è registrato un miglioramento relativo al punto (1), cioè la regolarità delle carriere.

Si ricorda inoltre i diversi interventi effettuati nel corso degli ultimi anni per rispondere ad alcune delle criticità del RCC. Tra questi:

- il nuovo approccio con il quale il CdS organizza l'orario delle lezioni;
- l'attività dei tutor junior orientata a favorire la regolarità delle carriere degli studenti;
- le regole di attribuzione del punteggio finale che mirano a migliorare anche la regolarità e la velocità.

Relativamente al punto (2) si è rafforzata la comunicazione verso gli studenti delle Scuole superiori in occasione degli Open Day e si è modificata la prova di valutazione delle conoscenze in ingresso attraverso l'adesione al Consorzio CISIA.

In relazione al punto (3), l'internazionalizzazione del CdS, questa è già stata ampiamente trattata nel quadro B, a cui si rimanda. In ogni modo gli interventi sono stati positivi e la situazione è complessivamente migliorata ed ormai superiore ai benchmark. Anche qui tuttavia si registrano degli scostamenti tra i dati presente nella SMA e quelli reali.

Inoltre è necessario sottolineare che non è ancora disponibile il nuovo Rapporto del Riesame ciclico (RCC) e che ancora è disponibile solo il RCC 2017 con revisione a Gennaio 2018, quindi datato oltre 4 anni fa.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Verbali degli incontri collegiali del CdS del 15/11/2022 e del 25/01/2022
- Relazione CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività di riesame è accurata e le azioni di miglioramento hanno prodotto buoni risultati. Inoltre, il RCC individua interventi da effettuare per far fronte alle criticità del CdS. Tuttavia il RCC risulta ormai datato e sarebbe necessario un aggiornamento.

³ Insieme al CdS in Economia e commercio è stato verificato con gli uffici di Ateneo che l'indicatore risultante sulla SMA non tiene conto, in pratica, di tutti gli esami superati a gennaio e febbraio da studenti regolari del secondo e terzo anno.



Il commento alla SMA è preciso e puntale ed analizza con rigore i punti di forza e le criticità del CdS, individuando azioni di miglioramento.

Le principali criticità rilevate nel RRC relativamente alla regolarità delle carriere degli studenti sono state affrontate attraverso le modifiche di Regolamento recentemente approvate dal CdS. Per esempio, con i dati “rivisti” lo scostamento con gli altri CdS di area geografica e nazionale sembrerebbe minimo.

Punti di Forza

Il CdS svolge una approfondita e completa attività di riesame e le azioni di miglioramento indicate nel RCC 2017 sono state affrontate ed hanno prodotto buoni risultati.

Aree di miglioramento

- La CPDS rileva che rimangono da risolvere alcune questioni segnalate nel RRC 2017 rispetto alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (vedi Quadro B).
- Rimane ancora non ottimale la dotazione del Personale della Segreteria studenti. Al momento la Scuola di E&M prevede alcuni interventi per il miglioramento dei servizi della Segreteria studenti.
- Si auspica che il disallineamento dei dati (sulla regolarità ed internazionalizzazione) nella SMA possa essere risolto dal prossimo anno.

Su questi aspetti la CPDS auspica che il CdS, pur non avendo la diretta competenza per la soluzione di tali problemi, continui a tenere alta l'attenzione su di essi, al fine di addivenire gradualmente ad un miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS ritiene che le informazioni sui percorsi formativi offerti siano ampiamente disponibili nel sito del CdS, sufficientemente complete ed espresse in forma comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle attività. Sono stati oggetto di verifica i link riportati nelle schede SUA-CdS, nelle sezioni A e B (nella versione online html).

Il sito del CdS è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza le informazioni necessarie agli studenti. Si rileva coerenza tra le informazioni presenti nella SUA-CdS e le informazioni contenute nel sito del CdS. La SUA-CdS risulta completa ed aggiornata.

Inoltre, si segnala che Il CdS ha introdotto una NewsLetter per poter comunicare efficacemente e rapidamente con gli studenti. Tale newsletter viene inviata a tutti gli studenti del CdS, senza però suddivisione per coorte.

Il CdS mostra di essere in grado di comunicare in maniera efficace. Una criticità è rappresentata dal fatto che non c'è una versione del sito internet del CdS in lingua inglese

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione annuale CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mostra di essere in grado di comunicare in maniera efficace, il che è particolarmente importante per un CdS con molti studenti, anche adattando i canali di comunicazione in seguito alle indicazioni degli studenti. Una criticità è rappresentata dal fatto che non c'è una versione del sito internet del CdS in lingua inglese

**Punti di Forza**

Attraverso la SUA CdS, il sito internet e una newsletter, l'attività di comunicazione del CdS è funzionale ed efficace.

Aree di miglioramento

- Il sito web del corso di Laurea risulta in sola lingua italiana ed in caso di selezione della lingua inglese il sito appare vuoto senza informazioni.
- La NewsLetter utilizzata dal CdS è uno strumento molto utile, ma sarebbe necessario organizzare mailing list divise per coorte e non una mailing-list complessiva per tutti gli studenti.



Classe e Denominazione del CdS:

L-33 Economia e Commercio

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)

*R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi*

Come negli anni precedenti, l'apprezzamento complessivo da parte degli studenti risulta molto soddisfacente, essendo le valutazioni medie per le singole domande tutte superiori a 7,5 e sostanzialmente stabili o in lieve crescita rispetto all'a.a. precedente. I risultati appaiono anche in linea con quelli medi della Scuola.

Per quanto riguarda le valutazioni relative all'organizzazione del cdl (D1-D3), prosegue il trend positivo registrato negli anni precedenti. Si passa da 7.73 a 7.8 sul carico di lavoro complessivo (media di Scuola 7.83), da 7.81 a 7.85 sull'organizzazione degli insegnamenti e degli esami (media di Scuola 7.91) e da 7.95 a 7.98 sull'orario delle lezioni (media di Scuola 8.02). L'assenza di criticità sull'organizzazione del CdS risulta anche a livello disaggregato, considerando le singole annualità e i semestri degli insegnamenti. L'unico semestre con qualche problema è stato il primo del terzo anno, ma dal corrente a.a. l'organizzazione dovrebbe essere migliore data la presenza dei curricula ormai anche sull'ultimo anno. Tornando alle valutazioni aggregate, su novità delle conoscenze acquisite (D5), carico di studio in relazione ai cfu (D6) valutazione del materiale didattico (D7) si ha una sostanziale stabilità con dati rispettivamente del 7.73 (media Scuola 7.87), del 7.76 (media Scuola 7.76) e del 7.88 (media Scuola 7.86). Stabili sono anche gli altri dati sull'organizzazione degli insegnamenti, come quello sulla didattica integrativa (D8) dell'8.04 (media Scuola 8.07) e quello sulla specificazione delle modalità d'esame (D9) dell'8.04 (media di Scuola 8.07), nonché i dati sui docenti e quelli sull'interesse (D15) e la soddisfazione per gli insegnamenti (D16) rispettivamente all'8 (media Scuola 8.03) e al 7.9 (media Scuola 7.94).

Il quesito con valutazione più bassa (7.55) continua a essere quella sulle conoscenze preliminari (D4), comunque in lieve aumento rispetto al 2020-21 (7.5). Riguardo alle valutazioni per i singoli insegnamenti, gli insegnamenti con 4 o più valutazioni inferiori a 7 sono stati 8 (nel 20-21 e nel 19-20 erano stati rispettivamente 4 e 12).

Per ciò che riguarda l'opinione dei laureati, la percentuale di coloro che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS (dato SMA ic025) risulta invece in diminuzione rispetto ai dati degli ultimi anni con una percentuale dell'82,6, abbastanza lontana dalle medie nazionale e di area Centro Italia che superano il 90%. Va tuttavia tenuto conto che i laureati in questione non hanno beneficiato della riforma del CdS che è stata implementata a partire dall'a.a. 2020/21. Secondo gli studenti membri del GdR, un elemento che potrebbe influire negativamente sul gradimento degli studenti è la diversità di trattamento fra partizioni di uno stesso insegnamento dovute a diversi metri di giudizio dei docenti. Questo è stato particolarmente vero durante l'emergenza pandemica quando in alcuni casi corsi in parallelo hanno adottato modalità d'esame differenti (alcuni scritto, altri orale) ma in generale è un punto su cui vi è grande attenzione da parte degli studenti.

In miglioramento, comunque, è il dato di Almalaurea sul rapporto con i docenti dove la percentuale di coloro che si dicono non sufficientemente soddisfatti scende al 17% circa, anche se rimane al di sopra del dato nazionale presumibilmente a causa all'alto rapporto studenti/docenti. Altalenante il dato sulla percentuale di chi si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (SMA ic018) presso l'Ateneo fiorentino, adesso al 63 % (rispettivamente 66% e 59% negli anni precedenti) al di sotto della media nazionale (di poco inferiore al 70%). Seguendo la prassi usuale del CdS, le valutazioni dei corsi dell'a.a. 2021/22 sono state analizzate all'interno del Gruppo del Riesame, dove è presente la rappresentanza degli studenti: per il I semestre nella riunione del 9 maggio 2022, per il II semestre nella riunione del 25 ottobre 2022. In queste occasioni il GdR ha elaborato due relazioni dettagliate che sono poi state esaminate dal comitato per la didattica nella riunione del 4 novembre



sono poi state portate all'attenzione del consiglio di CdS dell'8 novembre 2022.

Le discussioni all'interno del GdR e del Comitato per la didattica hanno riguardato sia i dati medi aggregati delle risposte ai quesiti, dati che sono stati confrontati con le performance degli anni precedenti e con quelle del corso di EA, sia i dati dei singoli insegnamenti. In particolare, sono stati individuati gli insegnamenti e i quesiti con valutazioni inferiori a 7 e si è invitato il presidente a discutere con i docenti con valutazioni più critiche quali siano gli accorgimenti che intendono prendere per affrontare le eventuali criticità emerse dalle opinioni degli studenti.

Oltre ai canali formali di discussione delle schede di valutazione, il presidente del CdS si avvale di incontri informali con le componenti studentesche per la raccolta di informazioni e suggerimenti relativi ai diversi insegnamenti, così come è il presidente a gestire eventuali reclami degli studenti. Inoltre, da tre anni, il presidente incontra tutti i laureandi prima della discussione della tesi. Questo momento, nato per fornire informazioni sulla cerimonia di proclamazione, è divenuto anche un'importante occasione per la raccolta di feedback sui punti di forza e di debolezza del CdS. In generale gli studenti vengono coinvolti attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi (consiglio, comitato per la didattica, gruppo per il riesame). In particolare, le rappresentanze degli studenti erano state coinvolte nel processo di ridefinizione dell'offerta formativa del CdS che ha portato all'attuale struttura articolata in quattro curricula: *Economia e diritto, Economia, ambiente e territorio, Economia politica e mercati finanziari e Economics*.

Quanto alle **aree di miglioramento individuate nel 2021**, si nota come le osservazioni della CPDS siano state riportate e approfonditamente discusse nelle riunioni del comitato per la didattica (29/06) e nel consiglio del cds (8/11) dove sono anche state individuate le azioni da mettere in atto per superare i problemi segnalati. In particolare, per quanto riguarda le azioni relative a questo quadro, riguardanti soprattutto la pubblicizzazione delle conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS, la CPDS apprezza l'operato del presidente in fase di orientamento in ingresso e l'opera di monitoraggio dei syllabus e di sensibilizzazione dei docenti affinché specificino chiaramente i prerequisiti richiesti per seguire i corsi.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali del CdS: (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS, con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione, del commento alla SMA, e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso)
- Rapporto Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

Come negli anni precedenti, la valutazione della CPDS per quanto riguarda la gestione da parte del CdS delle valutazioni degli studenti è indubbiamente positiva. Nelle relazioni periodiche del GdR vengono effettuate analisi accurate e puntuali dei dati sulle valutazioni che vengono poi utilizzate come base di discussione per l'individuazione delle azioni da intraprendere. L'efficacia dell'azione del CdS è testimoniata da punteggi sostanzialmente stabili o in leggero miglioramento su tutti i quesiti.

Il dato più basso rimane quello sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia, cosa che suggerisce l'opportunità di proseguire le azioni di miglioramento già intraprese su questo punto, in particolare quelle riguardanti l'orientamento in entrata.

Punti di Forza

La procedura adottata dal cds per l'analisi dei dati sulle rilevazioni dell'opinione degli studenti costituisce un punto di forza perché permette un'analisi approfondita che a sua volta consente di individuare e poi mettere in atto adeguate azioni di miglioramento. Si ricorda come una prima analisi venga effettuata dal Gruppo del Riesame che al termine di ogni semestre, nel momento in cui divengono disponibili i dati, procede alla stesura di una relazione molto dettagliata che a sua volta fornisce la base per la discussione all'interno del Comitato per la didattica. Infine i risultati vengono riportati ai Consigli di CdS. Questa successione di momenti di analisi



e discussione avviene all'interno di organismi che comprendono una rappresentanza degli studenti, cosa che consente di approfondire adeguatamente e di condividere le problematiche sollevate dalle valutazioni al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Aree di miglioramento

Nonostante le azioni messe in atto dal cds, il dato sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia continua ad essere il più basso. La CPDS suggerisce quindi di proseguire ed approfondire ulteriormente l'opera di pubblicizzazione delle informazioni rilevanti sulle conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS (si veda a questo proposito anche il quadro B su orientamento in ingresso). Un'ulteriore area di miglioramento è quella del coordinamento degli insegnamenti suddivisi in più partizioni dove sarebbe importante riuscire ad arrivare ad una uniformità nei programmi e, soprattutto, nelle modalità di verifica dell'apprendimento onde evitare la percezione di una disparità di trattamento da parte degli studenti.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Come già rilevato nelle precedenti relazioni della CPDS, gli obiettivi di apprendimento, chiaramente descritti nella SUA in termini di conoscenza e comprensione e loro applicazione, sono comunicati agli studenti attraverso la presentazione sul sito web del CdS <https://www.ec.unifi.it/>.

Orientamento in ingresso.

Il CdS ha partecipato ai due open day organizzati dalla Scuola di Economia, uno nel mese di febbraio e l'altro nel mese di maggio. Il primo dei due eventi, causa emergenza COVID, si è ancora tenuto in via telematica ma ha comunque visto una notevole partecipazione dei futuri studenti con picchi fino a 300 partecipanti. All'interno degli open day uno spazio specifico è stato dedicato all'illustrazione dei requisiti di accesso, dei test di accesso e del recupero degli OFA.

Un'ulteriore iniziativa di orientamento in ingresso è costituita dal test di autovalutazione che dovrebbe segnalare al potenziale studente eventuali carenze da recuperare prima di iscriversi al cds e in qualche caso scoraggiare l'iscrizione. Dall'anno in corso, la Scuola di Economia e Management è passata al TOLC-E del consorzio CISIA, uniformandosi così per i propri cds agli standard nazionali. Essendo il passaggio appena avvenuto, non è ancora possibile dare una valutazione dei risultati e, soprattutto, cercare di individuare una relazione fra risultati del test e la successiva produttività degli studenti come era stato fatto per il test precedentemente in uso. Per quest'ultimo tipo di analisi si dovrà attendere almeno l'inizio del 2024.

Avendo aderito al Consorzio, il CdS insieme alla Scuola potrebbe cercare di sfruttare il progetto ORIENTazione del CISIA che permette di iniziare l'orientamento e di preparare gli studenti al test fin dalla IV superiore. Sarebbe importante riuscire a far comprendere agli studenti la valenza orientativa del test, dal momento che molti sembrano ritenerlo piuttosto un adempimento burocratico da espletare per poter iniziare a dare gli esami. I potenziali studenti andrebbero quindi incentivati a sostenere il test con un certo anticipo. Inoltre, al momento dell'iscrizione/sostenimento del test, potrebbero essere fornite una serie di informazioni specifiche sulle conoscenze richieste per la frequenza dei cds della Scuola.

Per quanto riguarda il recupero degli OFA, rimane in vigore il metodo inaugurato lo scorso anno che permette il recupero superando nel I semestre due esami fra cui quello di matematica. Dato anche il cambiamento nel test, una valutazione di questa nuova modalità di recupero OFA potrà avvenire soltanto in futuro.

Per promuovere la propria offerta formativa, il CdS ha proposto due lezioni all'interno dell'iniziativa



promossa dall'Ateneo "Sarò matricola". Purtroppo le lezioni hanno coinvolto soltanto 50 studenti e si sono svolte a distanza, cosa che ha portato ad una scarsa interazione con i partecipanti. Visti i numeri, l'iniziativa ha un impatto limitato. Per il prossimo anno alcuni docenti del CdS hanno presentato proposte di moduli per il progetto di orientamento attivo proposto dall'Ateneo che dovrebbe consentire di raggiungere una platea più ampia di potenziali studenti.

Come ogni anno, nelle prime settimane di lezione, il presidente è intervenuto insieme al presidente di EA all'interno di ogni partizione di lettere, per dare il benvenuto alle matricole. Successivamente si è svolto un incontro di orientamento (trasmesso anche in streaming) in cui sono state fornite informazioni sull'organizzazione del semestre, sul calendario appelli, sul tutoraggio e sul metodo di studio da tenere. La registrazione e le diapositive sono disponibili sul sito del CdS. Questo aiuta a fornire le informazioni rilevanti sul CdS, non soltanto a chi già è iscritto ma anche a chi sta valutando l'iscrizione.

Si può concludere che il CdS fornisce le informazioni rilevanti agli studenti che si interrogano sull'opportunità di iscriversi al CdS anche se un miglioramento può essere messo in atto, preferibilmente insieme alla Scuola, sulla comunicazione dei requisiti per l'accesso.

Orientamento in itinere

Come nell'a.a. precedente, il presidente del CdS ha effettuato degli incontri di orientamento sia all'inizio dell'anno accademico che all'inizio del II semestre. Gli incontri avvengono separatamente con gli studenti di ciascun anno di corso e forniscono informazioni sulla scelta del curriculum, sulla presentazione dei piani di studio, sulla pianificazione degli appelli, sulle opportunità di Erasmus e tirocini, sulle tesi di laurea, sugli sbocchi occupazionali, sul proseguimento degli studi etc.

Inoltre, un importante strumento di orientamento in itinere continua ad essere la newsletter del presidente che aggiorna regolarmente gli studenti sull'organizzazione dell'attività didattica, sugli adempimenti da effettuare e sulle iniziative del CdS e della Scuola. Le newsletter insieme alle diapositive e alle registrazioni degli incontri sono disponibili on line, così come lo sono i link alle iniziative di orientamento della Scuola e dell'Ateneo <https://www.ec.unifi.it/vp-105-orientamento.html>. In generale, il sito web fornisce informazioni chiare e aggiornate sul CdS e in particolare riguardo al percorso didattico.

Dal 2020/21 vengono utilizzati dal CdS anche i tutor junior informativi con compiti di orientamento degli studenti sia in termini generali sia per la compilazione dei piani di studio, dei *learning agreement* Erasmus, dei tirocini e per le pratiche amministrative. I tutor junior informativi inoltre coadiuvano il presidente nel monitoraggio e aggiornamento del sito del CdS.

In generale, le diverse attività messe in atto forniscono agli studenti tutta l'informazione necessaria a frequentare con profitto il corso di studi.

Orientamento in uscita

Gli incontri del presidente con gli studenti del terzo anno e le newsletter sono anche efficaci strumenti di orientamento in uscita in quanto forniscono informazioni sulle possibilità di proseguire gli studi attraverso le lauree magistrali dell'Università di Firenze e sui servizi di orientamento verso il mondo del lavoro presenti a livello di Scuola e di Ateneo. Fra questi si distingue il Career day, molto apprezzato dagli studenti che tuttavia segnalano come la coincidenza con l'orario delle lezioni impedisca la partecipazione di molti degli interessati.

Un docente del CdS si occupa inoltre di organizzare un incontro con gli studenti interessati ad entrare in un programma di master di economia. In questo incontro vengono illustrati i passi necessari da compiere, oltre ai tipici requisiti sia per le università italiane che per le università estere. Alla riunione vengono invitati laureati del CdS che sono studenti di programmi di Master. Tali studenti presentano la loro esperienza e rimangono in contatto con chi vuole fare domanda di ammissione ai master. Il docente è inoltre disponibile a seguire personalmente ogni studente nella preparazione delle proprie domande.

Syllabus

Per quanto attiene alla disponibilità e completezza dei syllabus, dal materiale reperibile in u-gov, si rileva che sono stati inseriti tutti quelli relativi al I semestre mentre per quanto riguarda il secondo semestre il monitoraggio da parte del CdS è tuttora in corso. In generale, le informazioni sono state inserite in modo chiaro e completo anche se in qualche caso permane una certa carenza di informazioni soprattutto sulle modalità d'esame (si veda in proposito anche il quadro C). Si nota anche come state attivate anche tutte le pagine moodle degli insegnamenti del primo semestre.

Corpo docente



Il corpo docente del CdS appare sempre altamente qualificato. I docenti di riferimento sono tutti titolari di insegnamenti appartenenti al loro SSD. Il ricorso a docenti esterni quest'anno è aumentato, arrivando a 63 CFU. Di questi, 24 sono stati assegnati a docenti in pensione, 6 ad un docente di altro Ateneo tramite convenzione, 33 sono stati attribuiti attraverso contratti. Va notato che quest'anno si è verificato un aumento dell'offerta didattica dovuto alla sestuplicazione dei corsi del I anno. A questo proposito il CdS ritiene fondamentale un monitoraggio della situazione per verificare se vadano mantenuti i 6 canali o se eventualmente sia possibile ridurli a 5 per ciò che riguarda il secondo semestre. Rimane aperto anche il confronto sull'istituzione di un numero programmato, soluzione che tuttavia non potrebbe riguardare il solo cdl in EC.

Anche nel 2021/22 l'attività dei docenti del I anno e di alcuni corsi del II è stata affiancata da un servizio di tutoraggio che ha fornito attività di ricevimento e aule studio da parte di tutor junior con competenze specifiche nelle varie materie. Come nei due anni precedenti, data l'emergenza COVID, l'attività è stata svolta on line.

Didattica innovativa

Seguendo il Regolamento e le Linee guida di Ateneo sull'erogazione della didattica online (che non deve superare il 10% del totale della didattica erogata), il CdS ha deliberato che un insegnamento del II semestre utilizzi tale modalità per 3 dei 9 cfu del corso in questione. I titolari sono stati invitati a contattare lo sportello Blended Learning di Ateneo per confrontarsi sull'architettura complessiva dell'insegnamento e sugli strumenti di didattica online più adeguati agli obiettivi formativi dell'insegnamento.

In generale, si rileva comunque come l'esperienza maturata sull'insegnamento on line durante la pandemia abbia aperto per diversi insegnamenti interessanti prospettive di utilizzo della tecnologia (spesso per attività interattive) che vengono portate avanti anche all'interno dei corsi impartiti in aula, al di là della formale adesione alle attività online.

Tirocini e competenze trasversali

Il CdS ha fra i suoi obiettivi quello di favorire i tirocini. Purtroppo, a causa dell'emergenza COVID si rileva una riduzione drastica dei tirocini negli ultimi tre anni. Il CdS ritiene necessaria un'azione coordinata con la Scuola per migliorare l'orientamento verso i tirocini anche con l'utilizzo di tutor junior. In ogni caso, sarebbe necessaria un'unità amministrativa appositamente dedicata che, dopo aver effettuato una ricognizione delle possibilità di tirocinio attuali, avesse compiti di orientamento degli studenti e tenesse i rapporti con le aziende. Si può notare come nel 2021 sia notevolmente cresciuta la partecipazione degli studenti di EC alle attività proposte da Ateneo, Scuola o CdS per incrementare le loro competenze trasversali. 46 le richieste di convalida nel 2021, per un totale di 115 cfu. Le attività che hanno visto maggior partecipazione sono state quelle del laboratorio *Formarsi al lavoro*, alcune delle attività promosse dall'orientamento in itinere di Ateneo, il *Samsung innovation camp* e il progetto COIL. Nel 2022 vi sono state al momento 23 richieste per un totale di 59 cfu.

Internazionalizzazione

Come rilevato nella relazione dello scorso anno, nel 2021 si è registrata una forte diminuzione sia del numero degli studenti che dell'ammontare dei CFU conseguiti all'estero a causa dell'emergenza COVID. Tuttavia gli indicatori AVA, iC10 (percentuale di cfu superati all'estero da studenti regolari) e iC11 (numero di laureati in pari che hanno superato almeno 12 cfu in Erasmus,) pur essendo in calo rispetto agli anni precedenti, sono stati migliori dei corrispondenti benchmark nazionali, a dimostrazione dell'efficacia dell'azione dell'Ateneo e del CdS nel rispondere alla difficile fase pandemica per quanto riguarda la mobilità studentesca. Ma il dato più rilevante è la netta ripresa nel 2022 che ha visto segnare il record assoluto sia quanto a numero di studenti Erasmus (38) che di cfu maturati all'estero e convalidati (989).

Nell'ultimo a.a. il CdS, con il supporto di un tutor junior, ha effettuato un censimento delle sedi più appetibili per suoi iscritti, indicando per ciascuna sede, un pacchetto di possibili insegnamenti da includere nel LA. La ricognizione può proseguire in modo da migliorare ulteriormente questo importante servizio agli studenti.

Un'importante area di espansione dell'attività di internazionalizzazione è costituita dalla istituzione di Double Degree con università estere. Il CdS sta attivamente esaminando questa possibilità e si è dato l'obiettivo di concludere almeno un accordo (Università di Amiens) che diventi operativo nell'a.a. 2023/24.

Organizzazione percorsi flessibili

La nuova articolazione del CdS in quattro curricula dovuta alla riforma che è stata implementata a partire



dall'a.a. 2020/21 consente una notevole flessibilità dei percorsi formativi degli studenti, pur mantenendo una solida preparazione negli ambiti tradizionali di un CdS in EC. I quattro percorsi (*Economia e diritto*, *Economia, ambiente e territorio*, *Economia politica e mercati finanziari* e *Economics*) condividono i primi tre semestri per poi differenziarsi, attribuendo un diverso peso alle diverse aree disciplinari presenti all'interno del CdS, in modo da permettere e di approfondire specifiche conoscenze e competenze e conseguentemente diversificare i possibili sbocchi occupazionali o i successivi percorsi di studio.

Infrastrutture

Le infrastrutture a disposizione del CdS (biblioteca, laboratori, spazi studio, mensa) sono adeguate, ma permangono i problemi relativi alle aule. Rimane carente la disponibilità di aule grandi che si è fatta sentire meno sul primo anno grazie alla sestuplicazione delle partizioni ma ha provocato problemi sul terzo anno in particolare su alcuni insegnamenti in comune con EA. Rilevante è anche la carenza di aule informatiche la cui dotazione è rimasta pressoché invariata nonostante la forte crescita nel numero di studenti e l'incremento dell'uso delle tecnologie informatiche a scopi didattici.

Per quanto riguarda le **aree di miglioramento individuate nella relazione 2021**, la CPDS rileva come siano state portate avanti le azioni nel campo dell'internazionalizzazione, con il compimento della ricognizione sulle sedi Erasmus e l'inizio del percorso per la stipula di un Double Degree.

Non altrettanto si può dire sui tirocini, dove pure andrebbe effettuata una ricognizione delle convenzioni esistenti anche al fine di stipulare eventualmente nuove convenzioni nelle aree di maggior interesse per gli studenti. Il CdS tuttavia nota come tale azione, di interesse anche per altri CdS, andrebbe effettuata in coordinamento con la Scuola che dovrebbe fornire un apposito supporto amministrativo.

Sul problema dell'alto rapporto studenti/docenti e dell'affollamento dei corsi del I anno, la CPDS apprezza l'aumento delle partizioni (da 4 a 6) decisa assieme al CdS in EA e invita il CdS a monitorare la situazione per capire quale sia il numero più opportuno di partizioni da mantenere anche in un'ottica di sostenibilità rispetto alla dotazione di personale docente.

Infine, quanto al suggerimento di cercare dei modi per meglio veicolare le informazioni sui prerequisiti necessari per seguire il corso di laurea, il CdS ha cercato di migliorare ulteriormente il sito web ma ritiene che debba essere effettuata un'azione coordinata a livello di Scuola per utilizzare il test di accesso come effettivo momento di orientamento.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Commento alla SMA 2022
- ulteriori sorgenti di informazione: Rapporto del GdR al Consiglio di CdS di Novembre 2022 e slides del presidente per il consiglio.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS sembra riuscire a predisporre un ambiente adeguato all'apprendimento. L'organizzazione su quattro curricula, attiva dall'a.a. 2020/21, ha arricchito l'offerta formativa, fornendo agli studenti un'apprezzabile



flessibilità nei percorsi di studio.

Si può notare come il CdS abbia posto grande attenzione a tutta l'attività di orientamento. Mentre l'orientamento in itinere sembra strutturato in maniera assai efficace, sull'orientamento in entrata sembra necessario un ulteriore sforzo, coordinato con il CdS in EA e con la Scuola, al fine di limitare i successivi abbandoni. La CPDS apprezza anche il netto miglioramento nel rapporto studenti/docenti ottenuto attraverso l'attivazione di due nuovi canali per gli insegnamenti del primo anno. Nota tuttavia come questo sia una delle cause dell'aumento del ricorso a docenti esterni. In ogni caso il CdS continua a disporre di un corpo docente altamente qualificato supportato da un'utile attività di tutoraggio per gli studenti del I e del II anno. Da notare anche l'utilizzazione, seppure al momento limitata, di modalità innovative nella didattica.

La CPDS apprezza il miglioramento nell'area dell'internazionalizzazione con il forte aumento di studenti che hanno effettuato un soggiorno Erasmus sostenendo all'estero un alto numero di crediti. Da sottolineare anche l'azione volta alla stipula di un Double Degree che dovrebbe arrivare a compimento nel corrente a.a.

Rimane più problematica la situazione nell'ambito dei tirocini che ancora risentono della diminuzione avvenuta in fase pandemica. Il CdS sembra tuttavia intenzionato a intraprendere un'azione di miglioramento in questo campo dove tuttavia è necessario anche un supporto amministrativo a livello della Scuola.

Quanto alle infrastrutture, si rileva la carenza di aule informatiche la cui dotazione è rimasta pressoché invariata nonostante la forte crescita nel numero di studenti e l'incremento dell'uso delle tecnologie informatiche a scopi didattici.

Punti di Forza

L'offerta formativa, organizzata su più curricula che, tuttavia condividono un tronco comune, consente un'apprezzabile flessibilità dei percorsi di studio pur mantenendo una solida preparazione comune nell'ambito tradizionale di un corso di studi in EC.

Il corpo docente del CdS è altamente qualificato ed è coadiuvato da un'attività di tutoraggio che riguarda diverse materie del I e II anno e che gli studenti mostrano di apprezzare. Il CdS svolge un'efficace azione di orientamento in itinere e in uscita, azione basata su una newsletter e su incontri del presidente con gli studenti dei vari anni. In generale si nota grande attenzione all'organizzazione e al sostegno alla didattica testimoniata anche dall'aumento delle partizioni al I anno che permette una riduzione del rapporto studenti/docenti.

Aree di miglioramento

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, è importante che il CdS riesca a portare a compimento la stipula di almeno un double degree come programmato. La CPDS invita inoltre il CdS ad attivarsi sul problema dei tirocini, per la parte di sua competenza. Se, come evidenziato dal CdS stesso alcune azioni, come quella della ricognizione sulle possibilità di tirocinio, sono più efficaci se effettuate a livello di Scuola e con un adeguato supporto amministrativo (attualmente mancante), il CdS può comunque cercare di pubblicizzare questa attività fra gli studenti e di incentivarli a fare esperienze rilevanti per il passaggio al mondo del lavoro, così come può contribuire alla ricerca di nuove convenzioni nelle aree di maggior interesse per i propri studenti.

Quanto all'organizzazione della didattica, il passaggio da 4 a 6 partizioni per corsi del I anno ha costituito un importante miglioramento del rapporto docenti/studenti, da tempo aspetto critico per il CdS (assieme al CdS di EA). Tuttavia si nota una certa tensione sul corpo docente, testimoniata dall'incremento del contributo di docenti esterni. Si invita pertanto il CdS a monitorare strettamente la necessità della sestuplicazione di tutto il I anno di corso e a considerare eventuali soluzioni alternative (come ad esempio un diverso numero di partizioni su I e II semestre). L'aumento delle partizioni, oltre a migliorare il rapporto con i docenti, contribuisce a mitigare il problema dell'affollamento delle aule. Si invita comunque il CdS a mantenere la pressione su Scuola e Ateno quanto alla disponibilità di aule di grandi dimensioni. Molto rilevante appare il problema di disponibilità di aule informatiche che, di nuovo, non può essere risolto a livello di CdS ma su cui il CdS può fare pressione con la richiesta di allestimento di nuove aule o, almeno, con l'acquisto di computer portatili utilizzabili nelle aule ordinarie.

Infine, si dà atto al CdS di aver posto grande attenzione all'orientamento ma, considerato anche l'alto numero di abbandoni (si veda su questo anche il quadro D), che fa pensare ad una mancanza di consapevolezza di molte matricole riguardo alle conoscenze necessarie per poter affrontare gli studi di EC, lo si invita a migliorare ancora l'orientamento in entrata, sia continuando a collaborare con la Scuola e a sollecitarla sulle azioni di orientamento sia cercando di veicolare ancora meglio le informazioni sui prerequisiti per l'iscrizione



(ad esempio dedicando uno spazio apposito sul sito web).

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Come risulta anche dalla scheda SUA, l'obiettivo del CdS è portare ad una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea, anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. Coerentemente con questo obiettivo generale, i profili professionali dei laureati in Economia e commercio possono essere distinti a seconda dei diversi curricula, i quali danno diverso peso alle diverse aree (economica, aziendale, giuridica e quantitativa) caratterizzanti il CdS. Il curriculum di *Economia e diritto* permette la formazione di specialisti junior che possono svolgere, in ruoli impiegatizi, funzioni di analisi sia dei mercati sia di alcuni processi interni alle imprese. Il curriculum *Economia ambiente e territorio* mira alla formazione di funzionari junior in enti preposti alla regolazione o alla fornitura di servizi pubblici, all'integrazione fra sistemi produttivi, alla tutela dell'ambiente e del territorio, alle politiche di sviluppo locale e di sostenibilità ambientale. Il curriculum di *Economia politica e mercati finanziari* consente la formazione come economista sia teorico che applicato con ampie competenze nello sviluppo di modelli e nella gestione dei dati. Analogo è il profilo di chi segue il curriculum di *Economics*, curriculum che tuttavia dà maggior peso alle materie di area economica e comprende diversi insegnamenti in lingua inglese in modo da preparare i propri laureati per l'inserimento in mercati del lavoro sempre più globali.

A livello di CdS, i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono dettagliati per le diverse aree, economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica, a cui si aggiungono aree di approfondimento su sviluppo locale e territoriale, sistemi economici e applicazioni ai mercati finanziari, economia teorica e applicata e consulenza d'impresa (SUA 2022). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, mirando alla formazione dei profili professionali delineati sopra.

Coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Possiamo a titolo di esempio considerare alcuni insegnamenti significativi nell'offerta formativa del CdS. Per l'area economica, la Microeconomia si propone di fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali di base per l'acquisizione delle competenze necessarie a "pensare" i soggetti di una società umana in termini di interscambio economico. Analogamente, il corso di Macroeconomia mira a impartire conoscenza dei principali concetti, modelli e metodi analitici mediante i quali l'economia studia il funzionamento dei sistemi economici nazionali o regionali, il ruolo dei mercati finanziari, l'interdipendenza di domanda e offerta aggregate, le relazioni fra crescita reale, inflazione, distribuzione funzionale del reddito con un obiettivo in termini di competenze per interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti macroeconomici a livello locale e globale, le ragioni degli interventi di politica monetaria e fiscale, le tendenze in corso e i fondamenti delle previsioni di breve/medio termine. In entrambi i casi, gli obiettivi formativi appaiono quindi perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS nell'ambito dell'area economica che consistono nel conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria con riferimento, fra l'altro, ai modelli micro e macroeconomici, nel saper applicare i principali strumenti analitici e grafici utilizzati, e nel saper interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti economici e le politiche pubbliche. Nell'area aziendale, l'insegnamento di Economia aziendale si propone di fornire un quadro di insieme di conoscenze economico aziendali in modo che al termine del corso lo studente sia in grado di costruire il ragionamento sulle condizioni di esistenza del fenomeno aziendale e di interpretarne le manifestazioni economiche e finanziarie. Nel caso della Contabilità lo studente acquisisce competenze nel campo della registrazione in contabilità generale, delle principali



operazioni di gestione compiute dall'impresa durante l'esercizio (scritture continuative), delle rettifiche di storno e di imputazione (scritture di assestamento) e di chiusura dei conti alla fine dell'esercizio, nonché di riapertura dei conti all'inizio dell'esercizio successivo. In entrambi i casi possiamo quindi osservare la coerenza con gli obiettivi del CdS a livello di area aziendale di conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese, gli strumenti di base per la redazione delle scritture contabili e di saper leggere e interpretare le principali scritture contabili aziendali.

In generale, la varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS ed il lavoro effettuato nei corsi e nei laboratori (compreso quello di competenze trasversali) aiuta a sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti e le loro capacità comunicative (SUA quadro A4.c). In particolare, quanto alle capacità comunicative, il riferimento non si limita alla comunicazione in lingua italiana ma, grazie ai corsi e laboratori di lingua e all'incoraggiamento a effettuare esperienze all'estero, riguarda anche la comunicazione in lingua straniera, soprattutto nella lingua inglese, in cui può anche essere espresso l'elaborato per la prova finale. A questo si aggiungono gli strumenti informatici, utilizzati sia per l'elaborazione di dati che a fini di comunicazione.

Dall'esame delle schede dei singoli insegnamenti risulta che le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente descritte in modo chiaro, anche se in alcuni casi si hanno ancora descrizioni non completamente informative. Molti insegnamenti hanno prove scritte. Alcuni (soprattutto nell'area economica e matematico-statistica) verificano la capacità di *problem-solving* richiedendo la soluzione di esercizi, altri (sia nell'area economica che nelle altre aree) propongono domande aperte atte a testare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e l'autonomia di giudizio. Non mancano insegnamenti (soprattutto nell'area giuridica e aziendale) che prevedono una prova orale che consente di verificare meglio le capacità espositive. Sono presenti inoltre insegnamenti e laboratori che mirano a sviluppare le capacità di utilizzo di software informatici per analizzare dati e problemi economici. A questi si affiancano un corso di competenze informatiche di base (erogato da SIAF), un corso di Editing e ricerca bibliografica (gestito dalla Biblioteca), un laboratorio di competenze trasversali e laboratori facoltativi sulle lingue. Sembra quindi di poter concludere che il CdS adotta metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite dagli studenti che consentono di verificare adeguatamente i risultati di apprendimento anche in relazione ai risultati attesi.

L'efficacia del processo formativo di CdS può essere valutata guardando il percorso in uscita dei laureati.

Dall'indagine Almalaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati dopo un anno dalla laurea si rileva una crescita della percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito effettivamente con una LM, dato che arriva al 77% dopo essersi attestato sopra il 70% negli ultimi 3 anni. Per quanto riguarda le classi di LM in cui i laureati di EC proseguono i loro studi, da un'indagine interna regolarmente svolta negli ultimi 6 anni, si nota una certa diversificazione a testimonianza della versatilità della preparazione che si rispecchia nella suddivisione in quattro curricula. Circa il 38% dei laureati ha scelto di proseguire con una LM nella classe LM56 (Scienze dell'economia), il 30% nella classe LM77 (Scienze economico-aziendali) e quasi il 20% nella classe LM16 (Finanza). Inoltre negli ultimi anni è cresciuta la quota di chi ha optato per la LM82 (Scienze statistiche) che ha superato il 6%.

In ripresa anche i dati sull'occupabilità. L'indicatore SMA ic06 sulla percentuale dei laureati che risultano occupati ad un anno dal titolo è in netto miglioramento e decisamente superiore sia alla media di area geografica del Centro Italia che alla media nazionale, facendo segnare un 29,2% (media nazionale 27,2%, Centro Italia 23,5%). I due indicatori successivi (ic06bis, ic06ter) sembrano segnalare un peso maggiore che altrove delle forme di formazione retribuita. L'indicatore ic06bis sull'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita segna un 26,7 (media nazionale 24,8, Centro Italia 21,4) a segnalare un ricorso a rapporti di lavoro informale in linea con le aree di riferimento. Tuttavia, se si restringe l'attenzione a coloro che non proseguono con un'attività di formazione retribuita, la percentuale degli occupati arriva solo al 62,2% (media nazionale 63,5%, Centro Italia 67).

Da notare anche i dati Almalaurea sulla soddisfazione per il lavoro svolto (8,2/10 contro un dato nazionale di 7,7/10) e sulla retribuzione mensile netta degli occupati a un anno dalla laurea decisamente più elevata che per la media della stessa classe di laurea su base nazionale (1320 Euro contro 1148), nonostante i laureati sostengano di utilizzare poco le competenze acquisite.

Nella **relazione dello scorso anno**, la CPDS aveva suggerito di mantenere alta l'attenzione sui syllabus ed in particolare sulle informazioni relative alle modalità d'esame per gli insegnamenti che non le avevano specificate



con sufficiente chiarezza. Dai resoconti delle azioni intraprese e dalla valutazione positiva ricevuta dagli studenti (8,04) si evince come il CdS abbia svolto un'azione efficace in proposito e lo si invita a proseguire su questa strada.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

- Verbali degli incontri collegiali (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS, con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente sugli argomenti di questo quadro)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente.
- Rapporto del GdR di novembre 2022 al consiglio di CdS.
- Commento alla SMA 2022
- Rapporto Almalaurea

Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento attesi del CdS. Per quanto riguarda la strutturazione del CdS in relazione agli obiettivi formativi, si ricorda che l'organizzazione attuale articolata su quattro curricula è il risultato di una riforma entrata in vigore nell'a.a. 2020/21. i cui effetti quindi non sono ancora valutabili. La CPDS tuttavia osserva come la riforma abbia avuto come obiettivo proprio quello di migliorare l'organizzazione del CdS rendendo i diversi percorsi più coerenti con i risultati attesi in termini di apprendimento e, in definitiva, con i potenziali sbocchi lavorativi o di studio nelle lauree magistrali. La CPDS inoltre rileva come le azioni di miglioramento individuate nella relazione dello scorso relativamente alle informazioni sulle modalità d'esame per gli insegnamenti siano state implementate.

Punti di Forza

Il maggior punto di forza del CdS deriva dalla sua flessibilità in termini di percorsi di studio che, pur condividendo una solida base comune, possono essere declinati a seconda degli interessi specifici e degli obiettivi formativi dei diversi tipi di studente. In ogni caso, qualsiasi sia il percorso scelto, l'articolazione delle diverse aree disciplinari da cui è costituito il CdS porta gli studenti a sviluppare capacità di apprendimento, competenze e capacità comunicative assai variegata, favorendo anche la formazione di capacità critica e autonomia di giudizio. Le stesse modalità di verifica degli insegnamenti riflettono la multidisciplinarietà del corso di laurea che permette di esercitare verifiche dei diversi aspetti delle conoscenze e competenze acquisite.

Aree di miglioramento

Come già lo scorso anno, si notano gli ottimi risultati conseguiti quanto alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame (dove si è superato il punteggio di 8 nella valutazione degli studenti) e si invita il CdS a mantenere alta l'attenzione sui syllabus e sulle specificazioni dei metodi di accertamento dei diversi insegnamenti agendo sui pochi insegnamenti con descrizioni ancora non sufficientemente informative.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti



<i>modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Il Riesame ciclico, approvato dal CdS ad aprile 2018, ha effettuato un'analisi approfondita della situazione, proponendo svariate azioni di miglioramento, la maggior parte delle quali sono state già poste in essere. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata nel consiglio di CdS di novembre 2022. Anche il commento alla SMA presenta un'analisi dettagliata degli indicatori e individua chiaramente le azioni migliorative, specificandone i tempi e gli elementi in base a cui effettuare successivamente la valutazione della loro efficacia</p> <p>In generale, il monitoraggio dei processi formativi viene costantemente effettuato dal Gruppo di Riesame. I documenti del GdR vengono poi discussi dal comitato per la didattica e dal Consiglio di CdS. Considerate le specificità del CdS che condivide circa tre semestri con il CdS in Economia aziendale, il GdR ha anche elaborato alcuni indicatori più adeguati rispetto agli indicatori SMA per misurare l'efficacia dell'azione di CdS. In particolare, i tassi di abbandono vengono calcolati anche al netto dei passaggi fra i due CdS.</p> <p>Le procedure del CdS relative al monitoraggio appaiono quindi adeguate e appropriate a individuare le criticità e le azioni necessarie ad affrontare i problemi. Si nota come le questioni relative alla qualità siano sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e nei Consigli di CdS e come l'attività regolarmente svolta dal GdR sia sempre portata all'attenzione degli altri organi. La partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica fornisce un contributo rilevante per le decisioni assunte dagli organi del CdS.</p> <p>Come già notato negli anni scorsi, il CdS è intervenuto rispettando le tempistiche programmate in quasi tutte le aree di miglioramento individuate nel Rapporto di riesame ciclico. Nella parte sulla <i>definizione dei profili culturali e professionali</i>, erano stati individuati obiettivi di miglioramento negli ambiti 1) delle competenze trasversali, 2) delle conoscenze informatiche, 3) delle conoscenze linguistiche, 4) dei tirocini, 5) della flessibilità dei percorsi, 6) della definizione degli sbocchi occupazionali.</p> <p>Per consolidare le competenze trasversali (punto 1), è stato creato un laboratorio ad hoc che permette di riconoscere agli studenti i CFU acquisiti con la partecipazione ad iniziative specifiche dell'Ateneo (corsi di logica, di public speaking, etc.). E' stato inoltre raggiunto l'obiettivo di avere almeno 15 studenti in ogni laboratorio e quello di vedere specificati nei syllabus i software utilizzati così come l'utilizzo, almeno parziale, delle aule informatiche per i laboratori.</p> <p>Al fine di permettere agli studenti l'acquisizione di competenze informatiche (punto 2) il CdS ha introdotto a partire dall'a.a. 2018-19, la possibilità di inserire nel piano di studi dei laboratori basati su forme di didattica interattiva e finalizzati all'acquisizione della conoscenza di software specifici per la gestione dei dati e per la simulazione di modelli teorici e sperimentali. A questi laboratori si affiancano quelli obbligatori di Editing e ricerca bibliografica e documentale e Competenze informatiche. Per questi, i dati congiunti EC/EA segnalano il superamento da parte del 64,7% (editing) e del 62,8% (competenze informatiche) degli iscritti al primo anno.</p> <p>Tenendo anche conto del numero di abbandoni, si possono considerare i dati decisamente positivi anche se leggermente al di sotto dell'obiettivo del superamento da parte del 65% degli studenti. Quanto alle competenze linguistiche (punto 3), su cui non erano indicati obiettivi specifici, oltre al programmato riconoscimento di 3 cfu supplementari per lingue diverse dall'inglese, è stato introdotto un curriculum parzialmente in inglese e di conseguenza sono stati attivati otto corsi in lingua.</p> <p>Negli anni scorsi l'emergenza COVID ha reso assai difficoltoso se non del tutto impedito l'effettuazione dei tirocini per l'oggettiva scarsa possibilità di imprese e istituzioni di ospitare i tirocinanti. Adesso che la situazione si sta normalizzando si osserva come il CdS abbia leggermente modificato i suoi obiettivi rispetto a quanto espresso nel RRC (punto 4), riconoscendo che la ricognizione sulle possibilità attuali e la ricerca di nuove imprese ed enti di interesse per i suoi studenti può essere meglio svolta a livello di Scuola in sinergia con gli altri CdS e con un adeguato supporto amministrativo. Rimane però l'opera di promozione dei tirocini che deve essere portata avanti dal CdS per informare e incentivare gli studenti ad usufruire di questa opportunità (si veda a questo proposito anche il quadro B).</p> <p>Sulla flessibilità dei percorsi (punto 5) si può dire che con la riforma che ha portato ad articolare l'offerta didattica in quattro curricula si è andati ben oltre l'obiettivo indicato nel RRC che riguardava soltanto la pubblicizzazione della possibilità di presentare dei piani di studio liberi. L'obiettivo in termini di definizione</p>	



degli sbocchi occupazionali (punto 6) riguardava invece il curriculum in Economia del turismo che è stato abolito ed è quindi da considerarsi superato.

Per quanto riguarda le azioni previste relativamente all'*esperienza dello studente*, si osserva che nel Rapporto di riesame ciclico queste erano state suddivise in cinque punti: a) orientamento in entrata, b) orientamento in itinere ed uscita, c) percorsi flessibili, d) internazionalizzazione, e) modalità di verifica dell'apprendimento. Come già osservato negli anni scorsi, gli obiettivi relativi ai punti b), c), d) ed e) sono sostanzialmente stati raggiunti. L'obiettivo principale al punto b) è quello di un consolidamento delle pratiche basate sul supporto dei tutor junior, sulle visite in aula del presidente e sulle newsletter. Al punto c) si indica invece l'obiettivo di flessibilizzare i percorsi allo scopo di rendere l'attività didattica più adeguata ai diversi tipi di studenti. Lo strumento individuato è quello dei laboratori che sono effettivamente stati attivati. Come notato sopra inoltre, l'attivazione dei nuovi percorsi di studio può essere interpretata in termini di ulteriore flessibilizzazione rispetto all'obiettivo indicato nel RdRC. La riforma dei percorsi favorisce poi il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione (punto d) proponendo un percorso parzialmente in lingua inglese. Si vedano inoltre il già citato (quadro B) aumento degli studenti che hanno sostenuto un'esperienza Erasmus e la progettazione di un Double Degree. Anche gli obiettivi al punto e) consistenti in maggior completezza dei syllabus e maggior dettaglio nella descrizione della modalità d'esame, nonché in un maggior coordinamento degli insegnamenti che si svolgono su più canali hanno visto forti miglioramenti negli ultimi anni.

L'obiettivo al punto a) è quello di ridurre il tasso di abbandono al primo anno portandolo in linea con quello nazionale e di ridurre la percentuale di studenti immatricolati che sostengono solo 1-2 esami in un anno. A tal fine il RdRC propone di i) effettuare un'indagine preliminare con interviste a campione per comprendere le ragioni degli studenti che hanno tali esiti al primo anno per poi individuare le soluzioni più opportune (esemplificate nel documento); ii) esplicitare meglio agli studenti in ingresso quali siano i requisiti per una comprensione efficace dei contenuti degli insegnamenti previsti nel CdS. E' stato quindi proposto di rendere più espliciti i syllabus su questo punto e di creare un'apposita sezione sul sito del CdS relativa alle conoscenze necessarie in ingresso. Mentre le azioni di miglioramento al punto ii) sono in via di attuazione come già segnalato nel quadro B, l'azione al punto i) non è ancora stata intrapresa perché il CdS ritiene che sia più efficace se attuata a livello di Scuola che è stata sollecitata ad agire in tal senso (come già indicato nel commento alla SMA 2021 dove si sollecita la Scuola ad agire in tal senso).

Anche per quanto riguarda la SMA (2022), il CdS ha prodotto un ampio ed articolato documento di analisi dei dati in cui sono state evidenziate le criticità e indicate le possibili soluzioni. Nel commento alla scheda è stato evidenziato come vi sia stata una lieve flessione le iscrizioni al I anno (326 unità a fronte dei 370 e 315 dei due a.a. precedenti), anche se si è rimasti vicini agli obiettivi quantitativi del CdS. In forte miglioramento il dato sugli abbandoni. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti immatricolati che proseguono nello stesso CdS al secondo anno (iC14) arriva al 57,6% con un aumento di ben 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente ma rimanendo ancora 15 punti al di sotto della media nazionale. Va tuttavia ricordato che l'indicatore AVA non coglie il fatto che molti degli abbandoni sono in realtà passaggi al cdl in EA con cui il CdS condivide gli insegnamenti del I anno proprio allo scopo di permettere agli iscritti di orientarsi meglio fra una L33 e una L18. Per tale motivo il CdS ha elaborato un indicatore di dispersione al netto dei passaggi interni fra EA e EC oltre ad un indicatore di dispersione congiunto. L'indicatore per la sola EC risulta stabile rispetto all'anno precedente che tuttavia registrava una flessione rispetto agli anni prima.

Quanto alla produttività, si osserva un miglioramento continuo e significativo del dato relativo ai laureati in pari sul totale dei laureati (indicatore iC02) che nell'ultimo anno ha raggiunto il 50% (quattro anni fa era inferiore al 30%). Per quanto riguarda invece la quota degli studenti regolari che hanno superato più di 40 cfu, il CdS ritiene che, come negli anni scorsi, l'indicatore ic01 sia distorto perché non tiene conto degli esami superati a gennaio e febbraio dagli studenti regolari del secondo e terzo anno. Grazie alla segnalazione del problema, a partire dal prossimo anno tuttavia il problema dovrebbe essere risolto. Il dato reale calcolato dal CdS (di almeno 8-10 punti percentuali maggiore a quanto rilevato sulla SMA) quest'anno ha avuto una leggera flessione situandosi intorno al 40% e rimane lontano dalle medie nazionali che superano il 50%. L'indicatore iC13 segnala che negli ultimi due a.a. i cfu medi superati dagli studenti del I anno sono cresciuti significativamente, probabilmente a causa dello scambio di annualità fra i due esami di diritto. Come già negli anni scorsi, il CdS rileva poi come gli altri indicatori relativi alla produttività in itinere (iC15 e iC16) e alla regolarità delle carriere (iC17, iC22) tendano ad essere penalizzanti perché considerano come gruppo di riferimento gli immatricolati, per cui non tengono conto



dei passaggi incrociati fra EC e EA che, come spiegato sopra, non sono da considerarsi come un vero abbandono. A tal fine il GdR ha elaborato un diverso indicatore che prevede di mettere a numeratore i laureati regolari di un certo a.a. (anche se non immatricolati nel CdS) e a denominatore gli iscritti al 2° anno dell'a.a. precedente. Tale indicatore, dopo una serie di miglioramenti, ha subito nell'ultimo anno una rilevante flessione, ma il CdS ritiene sia un fenomeno temporaneo ascrivibile alla peggiore qualità di quella specifica coorte.

Il commento alla SMA 2022 riporta le azioni di miglioramento effettuate negli ultimi anni nei diversi ambiti e individua le azioni da portare avanti nel prossimo futuro. In particolare, per migliorare ulteriormente la produttività in itinere il CdS conferma la proposta dello scorso anno alla Scuola, ovvero di riformulare il calendario didattico in modo da offrire agli studenti un appuntamento a metà semestre in cui sostenere eventuali prove intermedie (SMA 2021 e SMA 2022). Questa proposta assieme a quella di collocare in marzo un appello riservato, simile a quello di novembre, rivolto solo agli studenti prossimi alla laurea sono tuttora in discussione. Il CdS si propone inoltre di monitorare gli insegnamenti dove la produttività degli studenti risulta più bassa in modo che il presidente possa poi interagire con i docenti titolari per trovare soluzioni al problema (SMA 2022). Questa strategia ha dato buoni frutti nello scorso anno accademico ad esempio sull'insegnamento di Microeconomia per cui è significativamente aumentato il tasso di superamento al I anno.

Nel mese di maggio 2022, il CdS ha avuto un'audizione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo. I risultati ed in particolare le aree di miglioramento individuate sono state discusse nel consiglio del CdS dell'8 novembre. Molte di queste erano già state individuate dal CdS e sono state segnalate all'interno della presente relazione: tirocini, abbandoni (anche al netto dei passaggi verso il CdS in Economia Aziendale), coordinamento didattico tra gli insegnamenti "in filiera" e all'interno dello stesso insegnamento (partizioni), partecipazione degli studenti alle attività di autovalutazione. A queste si aggiunge il supporto agli studenti con disabilità dove si invita il CdS a promuovere i servizi di Ateneo a supporto degli studenti disabili (CESPD, misure PRO3 2021-23).

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali del CdS (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio dei processi formativi è implementato in modo esaustivo ed efficace. Nel documento di riesame ciclico è stata effettuata un'analisi approfondita a cui è seguita l'individuazione di chiare azioni di miglioramento il cui stato di avanzamento può essere valutato positivamente. Rimangono alcune aree di intervento quali quelle riguardanti gli abbandoni e quelle riguardanti i tirocini. Per entrambe il CdS ha individuato sia azioni che potrà implementare direttamente sia azioni che possono essere meglio effettuate a livello di Scuola.

Analogamente si può affermare che le SMA monitorano approfonditamente i diversi aspetti del CdS in termini di risultati e di risorse. Come evidenziato sopra, il Gruppo di Riesame analizza i risultati e le criticità basandosi non soltanto sugli indicatori proposti dalle SMA ma elaborando, laddove opportuno, indicatori alternativi o aggiuntivi al fine di cogliere in maniera adeguata le eventuali criticità e di poter meglio valutare i miglioramenti raggiunti. Vengono inoltre individuati gli strumenti per raggiungere i vari obiettivi, in particolare quelli riguardanti la produttività in itinere. Nonostante i progressi osservati quanto alla regolarità delle carriere e all'incremento del numero dei laureati in pari, rimangono infatti ampi spazi di miglioramento

Punti di Forza

Il CdS adotta procedure di monitoraggio efficaci al fine di individuare le criticità e di fornire il supporto necessario ad affrontare i problemi. Il GdR si riunisce regolarmente ed elabora analisi e documentazione approfondite, andando, se opportuno, anche a calcolare indicatori aggiuntivi o alternativi a quelli contenuti nella



SMA. Le questioni relative alla qualità sono sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e dei Consigli di CdS e vengono adeguatamente discusse. Tutto questo permette al CdS di effettuare tempestive azioni di correzione e miglioramento.

Aree di miglioramento

Come già notato lo scorso anno, le azioni di miglioramento individuate nel Riesame ciclico sono state implementate ad eccezione dell'effettuazione dell'indagine sugli studenti del primo anno che potrebbe fornire importanti informazioni per l'intervento sugli abbandoni, e delle azioni riguardanti la definizione delle conoscenze in ingresso e i tirocini. Per l'indagine, come individuato dal CdS, il livello più appropriato tuttavia sembra essere quello della Scuola. Analogamente, per quanto riguarda i tirocini, la ricognizione sulle possibilità attuali e la ricerca di nuove opportunità in linea con gli interessi degli studenti del CdS può essere meglio implementata a livello di Scuola in sinergia con gli altri CdS e con adeguato supporto amministrativo. Si invita pertanto il CdS mantenere la sollecitazione in tal senso nei confronti della Scuola.

Quanto riguarda le conoscenze in ingresso, come già notato nel Quadro B, il CdS dovrebbe proseguire nell'opera di esplicitazione dei requisiti per una comprensione efficace dei contenuti degli insegnamenti previsti, sia rendendo sempre più espliciti i syllabus sia creando un'apposita sezione sul sito del CdS relativa alle conoscenze necessarie in ingresso. Sui tirocini, oltre alle azioni rivolte alla Scuola, si invita il CdS a pubblicizzare questa attività informando adeguatamente i propri studenti sulle opportunità esistenti e trovare adeguate forme di comunicazione ai propri studenti.

Per quanto riguarda le altre criticità ed in particolare quelle riguardanti la produttività in itinere, il CdS sembra effettuare una corretta ed adeguata azione di monitoraggio che deve poi tradursi nell'implementazione delle azioni di miglioramento individuate, come il proseguimento del controllo degli insegnamenti con produttività relativamente bassa, le proposte di modifica del calendario didattico per l'eventuale inserimento di prove intermedie, l'istituzione di un appello in marzo riservato a gli studenti prossimi alla laurea (si veda in proposito anche il quadro B).

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
-----------------	--

Come già rilevato nelle relazioni della CPDS degli ultimi anni, la Scheda SUA-CdS è completa e aggiornata con tutti i link attivi alle pagine di riferimento. Il sito web del CdS è aggiornato: le informazioni sui percorsi formativi offerti sono ampiamente disponibili, complete ed espresse in modo chiaro e si può affermare che le informazioni sono coerenti con quelle contenute nella SUA. Per quanto riguarda il sito web, l'aggiornamento avviene con continuità. Il sito è collegato alle pagine della Scuola per le informazioni generali (stage, mobilità, orientamento, infrastrutture e servizi di contesto ecc) mentre ha pagine dedicate per tutte le informazioni specifiche riguardanti il CdS. La pagina web del CdS ha anche una sezione sulla Qualità dove si trovano link a indicatori Anvur, rapporti AlmaLaurea, Banca dati Valmon, dati di Ateneo, indagini autonome su tirocini, Erasmus, Laureati. Negli ultimi anni sono state migliorate le informazioni su tirocini e mobilità internazionale, stage e laboratori. Come rilevato anche nel quadro B una sezione aggiuntiva potrebbe essere quella dedicata alle informazioni sui requisiti per l'accesso al CdS in modo da fornire uno strumento aggiuntivo nel contrasto del fenomeno degli abbandoni.

In ogni caso, gli studenti osservano che, per quanto l'informazione trasmessa attraverso le pagine web del CdS sia da ritenersi esaustiva, l'organizzazione del sito non sia ottimale perché diverse informazioni rilevanti risultano difficilmente reperibili. In generale ritengono che l'organizzazione dei siti web dei corsi di laurea predisposta dall'Ateneo vada migliorata allo scopo di rendere le pagine web più fruibili e comprensibili anche a un primo impatto. Da questo punto di vista anche il miglioramento effettuato per il sito della Scuola sia dal punto di vista grafico che dell'accessibilità non sembra sufficiente a trasmettere le informazioni in modo immediato ed efficace. Ciò appare particolarmente rilevante poiché il sito web costituisce lo strumento principale di diffusione delle informazioni sia verso gli studenti iscritti che verso gli studenti potenziali. Si sottolinea comunque il ruolo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e



attraverso la redazione della newsletter (si veda in proposito anche il quadro B), notando peraltro come queste attività vengano poi riportate sulla pagina web del CdS

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali del CdS (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente sugli argomenti di questa sezione, ecc.)
- Relazione annuale della CPDS dell'anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che la comunicazione del CdS sia sostanzialmente funzionale ed efficace. Il sito web contiene tutte le informazioni rilevanti e viene aggiornato con continuità. Gli studenti tuttavia rilevano che sarebbe opportuno migliorarne la fruibilità e l'accessibilità con modifiche della struttura del sito e della grafica che però non sembrano rientrare tanto nelle competenze del CdS quanto in quelle della Scuola e dell'Ateneo. Un'azione in questo senso sarebbe particolarmente importante in quanto il sito web costituisce lo strumento principale di diffusione delle informazioni sia verso gli studenti iscritti che verso gli studenti potenziali. Si sottolinea comunque il ruolo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter. Rimane in ogni caso aperta la questione dell'ulteriore miglioramento della comunicazione di requisiti per l'accesso al CdS già menzionata anche nel Quadro B.

Punti di Forza

La completezza delle informazioni reperibili sul sito, seppure con le limitazioni sottolineate dagli studenti quanto alla struttura e alla grafica delle pagine web, costituisce un punto di forza del CdS. Inoltre la già rilevata pratica degli incontri periodici del presidente e la redazione della newsletter svolgono un ruolo importante nella diffusione delle informazioni. Essendo la newsletter e le registrazioni degli incontri disponibili sul sito web, queste forniscono informazioni interessanti anche per gli studenti potenziali per quanto siano essenzialmente rivolte agli iscritti al CdS.

Aree di miglioramento

Per quanto l'informazione trasmessa sul sito web possa sostanzialmente considerarsi completa, lo stesso CdS ha individuato un'area di miglioramento nella migliore comunicazione dei prerequisiti necessari per frequentare con profitto il corso di laurea. La presentazione del corso per i futuri studenti potrebbe essere arricchita con una migliore comunicazione dei prerequisiti attraverso una sezione appositamente dedicata sulla pagina web del CdS. Inoltre, viene sollecitata dagli studenti una migliore organizzazione delle pagine web dei CdS e un miglioramento della grafica che ne aumentino l'accessibilità e la fruibilità rendendo immediatamente reperibili le informazioni rilevanti. Queste azioni non possono essere portate avanti direttamente dal CdS che tuttavia può svolgere un ruolo di stimolo nei confronti della Scuola e dell'Ateneo, segnalando anche come le modifiche effettuate al sito della Scuola non vengano ritenute sufficienti rispetto all'obiettivo di una comunicazione più immediata ed efficace.



Classe e Denominazione del CdS:

L-37 Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>La CPDS prende atto che sono state raccolte ed elaborate 926 schede di rilevazione per il CdS B192 (II e III anno) e 523 schede di rilevazione per il CdS B243 (I anno) della soddisfazione degli studenti.</p> <p>Con riguardo al CDS B192 i giudizi relativi ai quesiti rilevanti ai fini del presente quadro (D1, D2, D3, D6) presentano un sensibile miglioramento rispetto alla rilevazione dell'anno passato. Tutti i valori relativi al CdS risultano in crescita e superiori rispetto a quelli della Scuola. Si segnala in particolare il miglioramento della valutazione in merito all'organizzazione complessiva (quesito D2), passata da 8,06 a 8,16.</p> <p>Questa valutazione positiva è confermata dall'indicatore iC25 della SMA (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che ha avuto un lieve ulteriore incremento nel 2021, passando da un (già molto buono) valore del 89,7% a un ottimo 90,9%, dato comunque inferiore a quello dell'area geografica (92,3%). Per quanto riguarda l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio), indicatore particolarmente importante in quanto indice della soddisfazione dello studente, è da segnalare una sensibile novità rispetto agli anni precedenti. Il dato era passato da un valore molto soddisfacente del 2018 (72,7%) ad un valore di 63,8% nel 2019 e poi al 55,2% nel 2020. Il dato mostra un soddisfacente valore in crescita nel 2021 (69,3%), superiore al dato nazionale (66,3%), ma ancora inferiore a quello di area geografica (72,1%).</p> <p>Nel commento alla SMA 2022 il gruppo di riesame rileva che il dato, essendo di estremo interesse, continuerà a essere monitorato in quanto soggetto a forti variazioni. Sarà, peraltro ancora più interessante vedere su quali valori si atterrerà, una volta che la riforma del CDS sia arrivata a regime. Il monitoraggio di questo indicatore nei prossimi due-tre anni sarà fondamentale per capire se c'è stato un "effetto riforma".</p> <p>In termini assoluti, quasi tutti i valori risultano superiori a 8, con l'eccezione del quesito D4 (relativo alle conoscenze preliminari possedute), per cui si registra il valore più basso (7,81) e del quesito D6 (riguardante la proporzionalità fra il carico di lavoro di ciascun insegnamento e il numero di cfu allo stesso attribuiti), che comunque è pari a 7,97. Detto ciò, i dati mostrano tuttavia un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente, quando i valori per D4 erano 7,64 e per il quesito D6 pari 7,83. Peraltro migliorato risulta il quesito D1 (riguardante il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti) che passa da un valore pari 7,92 all'attuale 8,10. I dati sulla soddisfazione dei laureati del corso di studio appena concluso (AlmaLaurea) relativi al 2022 mostrano invece una certa stabilità nel peggioramento nella valutazione del carico di studio degli insegnamenti riscontrato nel 2020: ora il 39,4% dei laureati lo ha ritenuto decisamente adeguato rispetto al 37% della valutazione precedente, mentre il 45,5% ha risposto più sì che no (contro il 42,5% dello scorso anno). Tale discordanza, peraltro, potrebbe essere la conseguenza del fatto che l'esperienza dei neolaureati si riferisce ad anni precedenti, mentre le azioni di miglioramento intraprese stanno facendo sentire i propri effetti positivi per gli studenti attualmente iscritti al CdS.</p> <p>Con riguardo al CDS B243 non sono possibili confronti come quelli effettuati per il CDS B192, ovvero su due anni accademici. Ci si limita a rilevare che i giudizi relativi ai fini del presente quadro (D1, D2, D3, D6) raggiungono i seguenti valori: 7,53; 7,62; 7,56; 7,14. Tutti questi valori risultano inferiori rispetto a quelli della Scuola.</p> <p>VALUTAZIONE Il Gruppo di Riesame del CdS da tempo conduce in maniera regolare e sistematica un'analisi dei questionari di</p>	



valutazione degli studenti, riportando gli esiti in Consiglio di corso di laurea per la discussione e la definizione di eventuali azioni da intraprendere (vedi il Rapporto di Riesame Ciclico).

Durante il presente anno accademico, dopo l'interruzione verificatasi lo scorso anno a causa della pandemia, l'analisi dei dati emersi dal questionario somministrato agli studenti nell'a.a. 2021-22 è stata svolta in modo articolato nel corso della riunione del Gruppo di Riesame del 9/06/2022, ove si è rilevato come, in coerenza con i dati relativi all'intera Scuola, e con quanto riscontrato anche nell'anno accademico precedente il profilo per il quale la valutazione degli studenti raggiunge i valori maggiori è quello relativo ai docenti, mentre l'organizzazione riscuote i giudizi relativamente peggiori. Da porre attenzione al fatto che l'analisi sui risultati di valutazione della didattica è parziale <dal momento che per il corrente anno accademico dovranno essere integrati con quelli del II semestre> (GR, 9/6/2022, p, 2).

Nel corso della riunione del Gruppo di riesame del 21/03/2022, inoltre, si è svolta un'approfondita discussione della relazione della CPDS, inerente il lavoro del Gruppo di riesame: in particolare si discute del quadro C (monitoraggio e Riesame ciclico). Si concorda sul fatto che il Gruppo di riesame debba prendere in maggiore considerazione gli aspetti relativi al miglioramento e lo farà in sede di riesame ciclico. Ove, in particolare, sarà utile definire degli obiettivi misurabili e i relativi indicatori che potranno consentire una analisi più puntuale per agevolare le attività di valutazione.

Successivamente alla discussione della Relazione della CDPS in sede di gruppo di riesame, la stessa è stata portata anche all'attenzione del CDS nella riunione del 5/7/2022 in apposito punto specifico dell'ordine del giorno. In questa sede si riporta che in merito alle risposte ai questionari relativi alle valutazioni degli studenti emerge un quadro di generale soddisfazione nei confronti del Cds, con un miglioramento anche rispetto alla principale criticità emersa gli scorsi anni, ovvero il carico didattico ritenuto eccessivo. Di particolare rilievo il completamento della revisione dell'offerta formativa in risposta alle esigenze di razionalizzazione e alle difficoltà di orientamento degli studenti segnalate in passato. Sono comunque rilevate delle aree di miglioramento, che riguardano la progettazione di azioni di miglioramento e, soprattutto, il monitoraggio della loro attuazione.

Nella riunione CDS del 26/11/2021 sono state analizzate alcune problematiche che potrebbero sorgere e in vista del periodo di transizione tra vecchio e nuovo CDS (che potrebbe creare problemi di cambio di codice o di nome degli esami). Al riguardo si propone di mettere in approvazione automatica quei piani di studio dove gli studenti inseriscono nei crediti a scelta libera gli esami a scelta della loro coorte. Sempre in questa riunione vengono riportati i risultati del questionario sulla didattica in periodo emergenziale, messo a punto dal GR e somministrato nel mese di ottobre agli studenti del SECI. Pur avendo ricevuto un numero non soddisfacente di risposte (rispondenti n. 59) emergono alcune considerazioni generali, come l'apprezzamento degli studenti nei confronti del ritorno in aula e soddisfazione per la presenza delle registrazioni delle lezioni. I dati necessitano di ulteriori approfondimenti, in particolare sulla possibilità di utilizzo di altre modalità didattiche (come le registrazioni) non in simultanea o in sostituzione delle lezioni in aula, ma come ulteriori strumenti di didattica innovativa. E infine sempre in questa sede, in risposta alla richiesta del rappresentante degli studenti, si sollecita l'inserimento dei dati del questionario sul sito web.

Il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti in tutte le sedi di discussione, formali e informali, è una caratteristica costante del CDS già evidenziata nelle precedenti relazioni che ha trovato conferma nello scorso anno e si è espresso in modo particolarmente intenso anche nella fase finale del processo della offerta formativa. Al riguardo gli studenti non rilevano significative criticità. Pongono, piuttosto, alcune questioni. Tra di esse, il ritorno in classe in classe, dopo pandemia. Che, per quanto ben accolto dagli studenti, auspicano - sia per questioni economiche sia per questioni organizzative (le lezioni registrate sono utili agli studenti per ripetere i concetti) - una transizione (dall'on-line all'off-line) più morbida. Un altro tema posto all'attenzione - peraltro già affrontato l'anno accademico precedente - riguarda l'opportunità di attivare una procedura per segnalazioni o reclami da parte degli studenti circa l'attività didattica. Diverse sono state idee offerte dai docenti per venire incontro a questa esigenza studentesca: 1) quella di uniformare in UNIFI le diverse procedure che sono state attivate dalle varie scuole; 2) stabilire da quale organo dell'Università vengono esaminate le segnalazioni (Scuola, Cds, CDPS ecc.). Non si giunge a nessuna precisa formulazione risolutiva. Sicché il CDS dà mandato al suo Presidente di contattare il Presidente della Scuola per acquisire il suo punto di vista. Il rappresentante degli studenti (seduta del CDS del 12.1.2022) avanza la richiesta per una sessione di laurea ad Aprile. Il corpo docente risponde che al riguardo non vi è unanimità di vedute.



Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Verbali del Gruppo di Riesame del 21/03/2022 e 9/06/2022
- Verbale del Consiglio di corso di laurea 26/11/2021 e 5/07/2022
- SMA 2022
- Relazione della CPDS 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Valutazione complessiva della CPDS

Dall'esame delle risposte ai questionari relativi alle valutazioni degli studenti emerge un quadro di generale soddisfazione nei confronti del CdS, con un miglioramento anche rispetto alla principale criticità emersa gli scorsi anni, ovvero il carico didattico ritenuto eccessivo.

Tali dati, così come la Relazione della CPDS, sono stati oggetto di approfondita discussione nelle sedi collegiali con conseguente progettazione di azioni di miglioramento, anche se non sempre il monitoraggio di tali azioni viene progettato. A questo si aggiunge il completamento della revisione complessiva dell'offerta formativa in risposta alle esigenze di razionalizzazione e alle difficoltà di orientamento degli studenti segnalate in passato. Tale revisione è stata caratterizzata da una sentita partecipazione della componente studentesca.

Punti di Forza

- Le risposte ai questionari relativi alle valutazioni degli studenti mostrano una generale soddisfazione dei confronti del Cds.
- Rapporto studenti/docenti
- Dando seguito alle indicazioni contenute nella Relazione della CPDS dello scorso anno, il CdS dedica appositi punti nell'ordine del giorno delle riunioni degli organi collegiali all'analisi e alla discussione dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e della Relazione della CPDS, progettando specifiche azioni di miglioramento

Aree di miglioramento

Progettazione delle azioni di miglioramento e soprattutto monitoraggio della loro attuazione.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo frutto della revisione appena conclusa, che pone al centro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU del 2030, risulta esplicitato nella SUA CdS (Quadri A4.a e A4.b.1 e A4.b.2) in modo chiaro ed esaustivo, tanto con riferimento a conoscenza e comprensione, quanto riguardo alle capacità di applicare conoscenza e comprensione. In particolare, l'individuazione di tre distinti curricula (economia dello sviluppo; economia circolare e coesione sociale; inclusione sociale, conflitti e pace) ha prodotto una maggiore chiarezza e comprensibilità per gli studenti circa gli obiettivi formativi del CdS, anche con riferimento ai possibili sbocchi professionali di ciascuno.

ADEGUATEZZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN INGRESSO

Anche quest'anno il Cds ha garantito regolarmente la propria presenza e visibilità nell'ambito delle iniziative di



orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo e dalla Scuola (ad esempio, l'open day delle lauree triennali si è tenuto il 17 febbraio on-line, oggetto della comunicazione del Consiglio del Cds 12/1/2022). Inoltre, si ricorda che in ragione della transizione dall'on-line all'off-line il 20/9/2021 è stato organizzato il Convegno dal titolo "Quali metodi e strumenti per la nostra didattica dopo l'emergenza?".

- Il sito web del Cds si presenta ricco di informazioni, e a differenza dell'anno precedente, sono aggiornate tempestivamente. La pagina "Presentazione del Corso di Laurea" consente di scaricare delle slides di presentazione del CdS che ne illustrano in modo anche visivamente efficace le principali caratteristiche. Al sito si affiancano ulteriori fonti di informazioni per gli studenti di natura diversa: la breve guida del CdS predisposta secondo il format di Ateneo e opportunamente aggiornata per dare conto della revisione dell'ordinamento, (<https://www.unifi.it/p11803#eco>); il ricco booklet informativo per l'a.a. 2022/23 scaricabile dall'home page del sito del CdS (<https://www.seci-gc.unifi.it/vp-165-booklet-2021-2022-new-2020-2021-e-2019-2020.html>) e i canali social gestiti dai tutor. In particolare, nel corso dell'anno la presenza sui social si è rafforzata significativamente: alla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorseciunifi/>), al profilo Instagram (https://www.instagram.com/seci_unifi/?igshid=1b1a6wjn2smj9) e al canale Telegram del CdS. Si segnala che rispetto all'anno scorso sono stati aggiunti ulteriori canali social, tra cui: YouTube, Issuu e Behance. Questo arricchimento del sito Web e dei canali social è stato una conseguenza di riflessioni da parte del CDS nella seduta del 5/7/2022 alla luce delle criticità sollevate nella relazione del CPDS. Tuttavia si lamenta ancora uno scarso numero di iscritti ai canali social. Vanno molto bene i canali FB e Instagram. Dovrebbe essere rafforzato LinkedIn in quanto canale di opportunità lavorative in sedi internazionali e sovranazionali. Sempre nell'ottica di dare maggiore visibilità al CDS, sono state portate avanti iniziative degne di nota, dibattute nelle riunioni del CDS del 5/5/2022 e del 5/7/2022. Tra di esse ricordiamo: la pubblicità del CDS apparsa sul mensile "Internazionale"; gli eventi di promozione del CDS organizzati con le scuole superiori, tra cui quello on-line "La Terra dell'emergenza"

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al CdS corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola media superiore di durata quinquennale con il quale siano state apprese le conoscenze linguistiche, matematiche, storico-geografiche, politiche, economiche e sociali di base. La verifica del possesso dei requisiti di accesso avviene per mezzo di un test di ingresso obbligatorio ma non preclusivo, che viene effettuato secondo le modalità definite dalla Scuola di Economia e Management. Il sito del CdS rinvia quindi per le informazioni relative a questo profilo alle pagine del sito della Scuola (<https://www.economia.unifi.it/vp-324-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-e-test-di-recupero.html>), i cui contenuti risultano chiari ed esaustivi.

Diverse attività sono state promosse per migliorare questo quadro. Durante l'iniziativa di Ateneo "Costruisci il tuo futuro: le scelte giuste", organizzata l'8/7/2022, è stata presentata l'offerta didattica della Scuola a cura dei delegati all'orientamento della Scuola, che ha previsto punti informativi per ciascun corso di laurea triennale. L'11/7/2022 è stato organizzato un evento sulla didattica blended a cui ha partecipato la Coordinatrice del Gruppo di lavoro di Ateneo sull'Innovazione digitale della didattica ed il delegato dell'Area delle Scienze sociali nel Gruppo di lavoro di Ateneo sull'Innovazione digitale della didattica. L'evento si è tenuto sia off-line che on-line su Webex.

ADEGUATEZZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE

La CPDS rileva come la revisione dell'ordinamento portata a termine nel corso dell'anno abbia realizzato alcune delle indicazioni contenute nella passata relazione, operando una razionalizzazione dell'offerta formativa idonea a favorire un miglior orientamento degli studenti e un più equilibrato bilanciamento fra l'originario carattere professionalizzante e le esigenze formative legate al proseguimento nelle lauree magistrali (v. le linee guida della revisione illustrate nel verbale del Consiglio di corso di laurea dell'11/01/2021).

Un controllo su un numero consistente di syllabus ha consentito di verificare che le schede dei singoli insegnamenti, laddove compilate, risultano chiare e complete. E, probabilmente anche a seguito di un insistente sollecitazione (verbale CDS 5/7/2022), anche i syllabus relativi agli insegnamenti erogati nel secondo semestre risultano in ordine.

Risulta un lieve calo (-0,12), rispetto all'anno precedente, il giudizio per B192 sul materiale didattico, indicato o fornito. Il valore della risposta di questo anno accademico al quesito D7 del questionario di rilevazione delle



opinioni degli studenti, infatti, è pari a 8,06. Tale criticità non è però valutabile per il B243 I anno perché non si hanno termini di confronto.

L'organizzazione dell'attività didattica e l'orario delle lezioni per B192 vengono valutati positivamente dagli studenti, come dimostra il valore medio a 8.16 delle risposte al quesito D2 del questionario di valutazione della didattica, in aumento rispetto all'anno precedente. I buoni risultati sotto questo profilo sono il frutto di uno sforzo costante messo in atto dal CdS. Con riguardo al B243 il valore del quesito D2 non può essere valutato perché non si hanno termini di confronti. L'unico confronto possibile è con i valori riscontrati dalla Scuola da cui risulta un valore inferiore di 0,29 risultando pari a 7,62.

Di segno nettamente positivo si rilevano i giudizi relativi ai docenti e alla soddisfazione degli studenti.

In termini assoluti, tutti questi giudizi risultano per B192 con valori superiori a 8 e migliori rispetto a quelli della Scuola. Più specificamente il range varia da 8.33 (quesito D12 chiarezza espositiva del docente) a 8.51 (quesito D13 disponibilità del docente nel rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica) fino alla punta massima di 8,52 (quesito D10 rispetto del docente degli orari di svolgimento della didattica). Sebbene in lieve calo rispetto alla rilevazione dello scorso anno, anche i dati del questionario Almalaurea confermano il giudizio positivo, con livelli generali di soddisfazione del rapporto con i docenti: 19,7 % decisamente soddisfatti e 66,7 più sì che no. Non si rilevano criticità, infine, neppure con riferimento alla corrispondenza tra i settori scientifico disciplinari degli insegnamenti e quelli del personale strutturato al quale sono affidati, che da un controllo effettuato con riferimento agli ultimi due anni risulta presente in oltre il 90% dei casi.

Anche per B243 i giudizi relativi ai docenti e alla soddisfazione degli studenti si rivelano superiori rispetto a quelli riportati dalla Scuola. Anche in questo caso i valori sono superiori a 8. Si passa da una punta minima di 8,11 per quesiti D11 (capacità del docente a stimolare l'interesse verso la disciplina) e D12 (chiarezza espositiva del docente) a un massimo di 8,57 per il quesito D13 (disponibilità del docente anche in via telematica). L'unico valore lievemente al sotto questa media, ma sempre superiore alla Scuola, è quello relativo alla D16 (soddisfazione complessiva dell'insegnamento) che è pari a 8,09.

La relazione dello scorso anno rilevava come il CdS avesse intrapreso una serie di azioni volte a promuovere un miglior orientamento in itinere degli studenti, tra cui in particolare la revisione dell'offerta formativa che ha portato all'introduzione di tre distinti curricula, la cui efficacia, tuttavia, non può ancora essere valutata. Come risulta dalla SMA 2022 l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) nel 2021 è tornato ad essere una potenziale criticità (come era stato evidenziato nel 2019), quando invece nel 2020 risultava sostanzialmente in linea con la media dell'area di riferimento. Bisogna però rilevare come l'indicatore iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) sia in linea con i riferimenti.

Fra le altre misure adottate dal CdS risultano la stabilizzazione dell'incontro di orientamento all'inizio dell'anno accademico destinato principalmente agli studenti del secondo e terzo anno (SUA CdS - Quadro B5: Orientamento e tutorato in itinere) e l'intervento della Presidente per garantire un ruolo più efficiente e più chiaro dei tutor, sottolineando l'importanza della commissione tutor. Al riguardo si segnala nella riunione del CDS del 4/2/2022 un problema di coordinamento tra i tutor e i docenti, verificatosi in particolare nella cattedra di matematica; e un problema di loro supporto alla commissione di orientamento, perché alcuni tutor non avevano concluso le ore assegnate. Sicché si è deciso (verbale CDS 14/3/2022) di distinguere due figure di tutor: quelli didattici dei corsi di studio e didattici disciplinari. Con riguardo alla prima tipologia, si assegnano ai tutor le seguenti mansioni: favorire la partecipazione attiva alla vita universitaria e la progressione di carriera dello studente, quali ad esempio, esercitazioni di gruppo, supporto allo studio individuale di argomenti specifici del Corso di Studio; progettazione e realizzazione di attività didattico-integrative (anche in modalità e-learning/a distanza), supporto alle scelte dello studente nel corso di studio. Il Tutorato didattico disciplinare prevede azioni volte a coadiuvare il docente nella comunicazione con gli studenti; azioni volte ad eliminare possibili ostacoli all'apprendimento della disciplina; progettazione e realizzazione di attività didattico-integrative su argomenti specifici della disciplina selezionata (anche in modalità e-learning); esercitazioni di gruppo; attività propedeutiche e di recupero per la disciplina, supporto allo studio individuale. Non è ammesso lo svolgimento di: attività amministrative anche inerenti tirocini e mobilità internazionale; redazione di calendari didattici, orari delle lezioni o altri atti di competenza del corso di studio; assistenza alla docenza in laboratorio o fuori sede non



riconducibile al tutoraggio.

Il contributo fondamentale dei tutor è emerso (secondo quanto affermato nel verbale del CDS del 5/7/2022) anche per l'attuazione di alcune iniziative volte a rafforzare l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro.

Con riguardo alla mobilità internazionale, dalla SMA aggiornata 8/10/2022, nel 2020 l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) registra un grosso calo dimezzandosi (18,2‰) e risulta lievemente inferiore al corrispettivo dell'area geografica e soprattutto di quello nazionale (27,0‰). Ovviamente il dato è affetto dalla pandemia e, infatti, si rileva che anche i dati di area geografica e nazionale si sono dimezzati rispetto all'anno precedente. È un risultato da monitorare (poiché manca indicatore per l'anno 2021).

Per quanto riguarda l'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) questo dato è un punto di forza, perché molto superiore a quello degli Atenei di Confronto (300,0‰).

L'indicatore iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) continua a registrare il brusco calo che era partito dal 2020 ed attribuibile alla pandemia. Da segnalare come però nel 2021 il suo valore sia diventato molto più basso (meno della metà) rispetto ai valori degli Atenei di confronto. Il dato è da monitorare, poiché l'attrattività del CDS verso studenti stranieri era stata giudicata come un punto di forza del CDS.

Durante la riunione del CDS del 12/01/2022 è stata illustrata la questione della copertura degli insegnamenti e sono stati citati i corsi selezionati come potenzialmente con criticità (numero verbali d'esame annuali inferiori a venti). Ebbene, alla luce di tutto ciò, risulta che il corso, nella sua complessità, non ha criticità al riguardo. Si rileva in particolare che alcuni insegnamenti, quelli soprattutto in lingua straniera, sono attrattivi degli studenti Erasmus (es. International Economics, Economics and Management of complex humanitarian emergencies, Agriculture and development economics). Quanto alle coperture degli insegnamenti buona parte dell'offerta didattica è coperta da docenti strutturati. Si ricorre poco a contrattisti esterni.

A giudizio degli studenti le strutture a supporto della didattica si confermano nel complesso adeguate ma questa è un'area in cui sarebbero possibili dei progressi. Il questionario AlmaLaurea, infatti, continua ad evidenziare l'esistenza di margini di miglioramento rispetto alle infrastrutture, profilo peraltro che non dipende direttamente dal CdS. Riguardo alle aule, sono state ritenute spesso adeguate dal 57,6% dei laureati e solo 12,1% le ha ritenute raramente adeguate; il numero delle postazioni informatiche, invece, è stato ritenuto inadeguato dal ben 47% dei laureati e le attrezzature per le altre attività didattiche sono state ritenute raramente adeguate dal 9,1% dei laureati. La valutazione dei servizi bibliotecari risulta soddisfacente (l'87,9% di giudizi abbastanza o decisamente positivi) sebbene in flessione rispetto allo scorso anno). Anche il sito web, pur con una veste grafica migliorabile, risulta essere aggiornato abbastanza regolarmente e consente di accedere a tutte le informazioni relative ai diversi servizi, laddove opportuno tramite link alla pertinente pagina del sito della Scuola.

ADEGUATEZZA DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO IN USCITA

La pagina del sito del CdS "Per laurearsi" fornisce informazioni esaustive ed aggiornate in merito ai profili amministrativi dell'esame di laurea e ai criteri di attribuzione del voto finale (pdf scaricabile) e gli studenti non segnalano particolari criticità a questo riguardo. Quanto alla pagina Job Placement, è possibile scaricare un documento relativo alla attività programmate aggiornato però al 2021. Anche la pagina dedicata all'indicazione dei possibili sbocchi successivi ("Proseguire dopo la laurea") risulta essere stata aggiornata solo al marzo 2021. Forse come l'anno precedente, si presume che non sia stato necessario un aggiornamento.

Oltre alle attività di job placement realizzate a livello di Ateneo e di Scuola (SUA CdS - Quadro B5: Accompagnamento al lavoro), il CdS risulta aver intrapreso alcune azioni volte a favorire un miglior orientamento dei propri laureati, raccogliendo anche le sollecitazioni contenute nella relazione CPDS del 2019. La creazione del gruppo Alumni del SECI, grazie all'ausilio dei tutor (con pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/210241483914533>), è una pregevole iniziativa con lo scopo di mantenere attiva la rete degli ex-studenti da cui potrebbero nascere future collaborazioni e che soprattutto può offrire agli



studenti SECI prossimi alla laurea potranno una rete di riferimento per la prosecuzione della loro carriera. È stato inoltre realizzato un file che raccoglie le esperienze e i suggerimenti di vari laureati, scaricabile dall'home page del sito del CdS (<https://www.seci-gc.unifi.it/upload/sub/Testimonianze%20ALUMNI%20SECI.pdf>). Nella SUA CdS, infatti, per ciascun curriculum sono chiaramente indicati tanto gli sbocchi occupazionali quanto le lauree magistrali che consentono un approfondimento della formazione con riferimento alle principali tematiche affrontate.

Fonti documentali

- SUA CdS – A3.a: Conoscenze richieste per l'accesso; A4.b.1 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi; A4b2 Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale; Quadro B5 Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere; Report dalla banca dati stage di Ateneo SUA CdS Quadro C3Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbali del Consiglio di corso di laurea dell'12/01/2022, del 4/2/2022, del 14.3.2022 e dell'5/07/2022
- Verbali Gruppo di riesame del 21/03/2022 e 9/06/2022
- Sito web e canali social del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Scheda di monitoraggio annuale 2022

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS complessivamente offre agli studenti un ambiente di apprendimento adeguato.

In particolare, per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, alla regolare partecipazione alle iniziative di Scuola e di Ateneo si affiancano pubblicazioni informative ricche e aggiornate e l'accresciuta presenza sui canali social. Si devono tuttavia rilevare la mancanza di regolarità nell'aggiornamento del sito web e il numero ancora ridotto di sottoscrizioni ai canali social di più recente attivazione.

Anche l'orientamento in itinere è migliorato grazie al completamento della revisione dell'offerta formativa con l'introduzione dell'articolazione in tre curricula, che garantisce una maggior chiarezza agli studenti, e al fondamentale contributo dei tutor, che ha consentito anche l'attuazione di alcune iniziative volte a rafforzare l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro. Migliorata, rispetto all'anno precedente, è la compilazione dei syllabus. Si apprezzano, infine, vari interventi volti a potenziare l'orientamento nell'ambito dell'internazionalizzazione, sebbene permangano delle difficoltà nel reperire sedi con un numero adeguato di esami corrispondenti alle esigenze formative degli studenti del CdS. Ancora insufficiente, infine, risulta l'offerta di sedi per tirocini.

Punti di Forza

- In conseguenza del completamento della revisione, il CdS presenta una offerta formativa ricca e, grazie all'articolazione in curricula, comprensibile, che pone al centro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.
- L'efficacia dell'attività di orientamento in ingresso, anche grazie al rafforzamento della presenza sui canali social.
- L'efficacia dell'orientamento in itinere e in uscita grazie all'apporto dei tutor.
- L'incremento della mobilità internazionale degli studenti.

Aree di miglioramento (in ordine di priorità)

- La tempestività della compilazione delle schede degli insegnamenti.
- La regolarità dell'aggiornamento del sito del CdS.
- La disponibilità di sedi per la mobilità internazionale che offrano un numero adeguato di esami corrispondenti alle esigenze formative degli studenti del CdS.
- Il numero di tirocini offerti, che continua a non essere adeguato rispetto alla domanda.
- La diffusione della conoscenza fra gli studenti dei nuovi canali social del CdS.



Quadro C	acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

La suddivisione in curricula ha migliorato la congruenza degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS e quindi i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi professionali indicati. Il quadro A.b.2, inoltre, riportando per ciascun curriculum anche indicazioni in merito ai possibili percorsi per il proseguimento degli studi, dimostra di farsi carico dell'alta percentuale di laureati che si iscrivono ad un corso di laurea magistrale (82,9% secondo la rilevazione AlmaLaurea sui laureati del 2020).

Con riferimenti ai singoli insegnamenti, un esame su un campione consistente dei syllabus consente di esprimere una valutazione positiva in merito alla coerenza complessiva a livello di CdS tra obiettivi formativi e risultati attesi. A seguito di alcune criticità sollevate l'anno precedente nella compilazione dei syllabus, attualmente in quasi tutti gli insegnamenti risulta l'inserimento dello stesso. Permangono ancora, ma forse è una questione di sensibilità, alcune differenze qualitative fra le schede dei vari insegnamenti già segnalate nella relazione dello scorso anno e per alcuni vi sono margini di miglioramento, soprattutto sotto il profilo della coerenza della formulazione degli obiettivi formativi con i descrittori di Dublino.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Un esame delle informazioni contenute a questo proposito nei syllabus disponibili consente di formulare una valutazione tutto sommato soddisfacente riguardo alla chiarezza delle indicazioni sulle modalità di esame, con la scomparsa quasi totale della mera indicazione della forma orale o scritta dell'esame. Si rileva tuttavia che, come evidenziato nella relazione dello scorso anno, continuano ad esistere margini di miglioramento per quanto riguarda l'esplicitazione dei criteri di valutazione con riferimento ai risultati di apprendimento attesi. La CPDS auspica pertanto che il CdS, di concerto con la Scuola, si faccia carico di far raggiungere a tutti i syllabus un livello pienamente soddisfacente anche sotto questo profilo, anche proponendo modelli ai quali i singoli docenti possano fare riferimento.

Le modalità di esame risultano efficaci al fine della verifica dei risultati di apprendimento attesi. La varietà delle modalità previste (esame scritto o orale, saggi, relazioni individuali o di gruppo, presentazioni e project works), infatti, riflette le specificità delle varie discipline e dei singoli insegnamenti e, nel suo complesso, consente agli studenti di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per operare nel campo dello sviluppo sostenibile, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti.

Per quanto riguarda le valutazioni degli studenti, si conferma, per B192, rispetto all'anno precedente, il valore medio delle risposte al quesito D9 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) rimanendo il valore pari a 8,16. A conferma di ciò, vi sono i dati della rilevazione AlmaLaurea, in cui il dato relativo percentuale di laureati che ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente risulta in netto miglioramento rispetto allo scorso anno, con la risposta per più della metà degli esami che passa dal 50,7% al 62,1%, la percentuale che l'ha ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente è passata al 13,6% e un ulteriore 18,2% l'ha ritenuta soddisfacente per meno della metà degli esami. È probabile che ciò sia conseguenza dei miglioramenti messi in atto recentemente.

Con riguardo a B243 il valore medio delle risposte al quesito D9 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) risulta essere 7,81. Valore lievemente inferiore rispetto alla Scuola, e quindi dato da monitorare.

Gli indicatori relativi alla occupabilità (**iC06**, **iC06BIS** e **iC06TER**) sono da monitorare, come per l'anno scorso. I tre indicatori presentano nel 2021 valori sensibilmente inferiori a quelli della media dell'area geografica. L'andamento è visibilmente specifico per gli anni 2020 e 2021, ma la discrepanza rispetto agli atenei di confronto rende incerta l'attribuzione di questo andamento unicamente alla pandemia. Si osserva solo una lieve ripresa per l'indicatore iC06TER. Il GR ritiene di fare le stesse considerazioni dello scorso anno, poiché si tratta dei due anni



del Covid-19. È probabile che, rispetto ad altri Atenei, alcune caratteristiche del CDS siano risultate più penalizzanti, in termini di occupabilità, durante la pandemia. Una di queste potrebbe riguardare gli aspetti orientati alla cooperazione internazionale e all'internazionalizzazione in generale del CDS, attività che evidentemente è stata impedita dal Covid-19 e ciò potrebbe aver influito negativamente. Alla luce delle peculiarità degli anni 2020 e 2021, potrebbe non essere una criticità ma solo un effetto temporaneo. Cruciale il **monitoraggio degli indicatori per l'anno 2022**.

Durante la riunione del GR del 9.6.2022 si rileva che "I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea: hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea" sono il 33.3%. Tale miglioramento è sempre "Nelle mansioni svolte".

Il 100% dei laureati dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta. Il 14,3% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. L'85,7% la ritiene poco adeguata (anche in indagine 2018 e 2019). Nessuno ha dichiarato di ritenere la formazione universitaria "per niente adeguata". La richiesta della laurea per l'attività lavorativa è risultata "Non richiesta ma utile" per il 57,1% dei laureati. Per il 14,3% è richiesta per legge (ai fini dell'attività lavorativa), 14,3% non è richiesta, ma è necessaria. Il 14,3% ha dichiarato la laurea per l'attività lavorativa "non richiesta né necessaria".

Valori abbastanza in linea con quelli della SMA sono riportati anche nel questionario AlmaLaurea 2022, da cui risulta, peraltro con significativa flessione, che solo il 9,8% dei laureati intervistati si è dichiarato occupato ad un anno dalla laurea. Per di più si conferma il dato rilevato l'anno scorso per cui nessuno degli occupati intervistati risulta utilizzare in misura elevata nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea.

Questi dati, peraltro, devono essere letti congiuntamente con l'elevata, e in crescita, percentuale di laureati che dichiarano di essersi iscritto ad un corso di laurea magistrale (82,9%), confermando che la prosecuzione degli studi, e non il collocamento nel mercato del lavoro, rappresenta lo sbocco "naturale" del CdS rispetto al quale deve valutarsi l'adeguatezza dell'offerta formativa. In ogni caso, vista la recente modifica dell'offerta formativa, non è possibile stabilire quanto questi dati siano significativi. Sarà necessario, piuttosto, monitorare le carriere di coloro che si sono immatricolati nell'anno accademico 2022/2023 per verificare l'impatto della riforma sulla condizione occupazionale dei laureati del CDS.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- SUA CdS – Quadri A2.a, A4.a A4.b2
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- GR del 9/06/2022
- AlmaLaurea 2022
- SMA 2022

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva la congruenza complessiva degli obiettivi formativi esplicitati nella SUA CdS rispetto agli sbocchi professionali, indicati con una chiarezza maggiore che in passato grazie alla revisione dell'offerta che ha introdotto un'articolazione in curricula, nonché con i risultati di apprendimento attesi degli insegnamenti. Sebbene migliorate, si sollecita un ulteriore sforzo nei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti sotto il profilo della coerenza della formulazione degli obiettivi formativi con i descrittori di Dublino.

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite sono descritte in modo chiaro, sebbene anche per questa parte delle schede degli insegnamenti permangano margini di miglioramento, e risultano efficaci e funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

Punti di Forza

- Coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli del CdS.
- Congruità delle modalità di accertamento delle conoscenze con gli obiettivi formativi del CdS.

Aree di miglioramento (in ordine di priorità)



- Completezza della descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di valutazione nelle schede degli insegnamenti.
- Conformità ai descrittori di Dublino degli obiettivi formativi indicati nelle schede degli insegnamenti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA DEI DOCUMENTI DI RIESAME

I documenti di riesame (SMA e Rapporto di Riesame ciclico) sono compilati in maniera esaustiva, individuando chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento, ma differiscono riguardo al profilo della progettazione di azioni di miglioramento. Infatti, il Rapporto di riesame ciclico, che risale al 2018, per ciascuno dei quadri prevede delle azioni definite in tutti i loro elementi essenziali (tempi, responsabile e risorse). Per quanto riguarda la SMA, si rileva un miglioramento della qualità del documento rispetto agli anni precedenti. L'arricchimento dell'analisi degli indicatori e della discussione delle criticità e con il consolidamento della pratica di aggiungere un riassunto al termine dell'analisi di ciascun gruppo di indicatori, che giova alla chiarezza e all'incisività del documento, già acquisito nella SMA 2021, risulta ora accompagnata da una serie di progettazione di azioni.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO DI RIESAME

Il CdS effettua un monitoraggio regolare dei dati delle carriere degli studenti tramite il Gruppo di riesame e, grazie alla continua consultazione con i soggetti rappresentativi dei profili culturali e professionali in uscita, garantisce il costante aggiornamento della propria offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro in rapida evoluzione (SUA CdS - Quadro A1.b).

Anche la relazione della CPDS dello scorso anno è stata oggetto di un'analisi approfondita da parte del Gruppo di riesame, che ha portato all'individuazione di una serie di azioni di miglioramento (Verbale Gruppo di riesame del 21/03/2022).

Durante la riunione del CDS del 14/12/2021 è stata illustrata e approvata poi all'unanimità la SMA presenta nel novembre 2021 al PQA contenente gli indicatori ANVUR aggiornati al mese di ottobre.

Scheda che ha avuto da parte del PQA un giudizio più che positivo.

Interessante è il commento del GR della SMA 2022 che, probabilmente, essendo stata aggiornata l'8/10/2022, non è stata commentata ancora dal CDS. Al riguardo si rileva che nel complesso gli indicatori di avvii/immatricolati/iscritti non presentano particolari criticità. Il GR si propone di monitorare il numero di iscritti nei prossimi 2 anni, periodo in cui arriva a regime il SECI post riforma, con la scelta di tre curricula. Il dato degli iscritti dovrà essere integrato dal dato degli iscritti in ognuno dei curricula. È buona la performance del SECI inerente l'indicatore di regolarità e laureabilità iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che dal 2020 continua a salire. Si segnala inoltre che, un gruppo di docenti incaricati del CDS, appartenenti a diversi settori disciplinari, ha organizzato una serie di attività online volte a incrementare visibilità del SECI, in particolare rivolte ai docenti delle Scuole Secondarie Superiori, al fine di valorizzare il carattere multidisciplinare e le tematiche di attualità affrontate dal CDS. Quanto alla internazionalizzazione in uscita, il GR ritiene da monitorare per lo più l'attrattività del CDS verso studenti stranieri. Dal commento della SMA 2022, il GR ritiene che nel complesso il CDS sembra sufficientemente attrattivo e in maniera abbastanza stabile nel tempo. Dagli indicatori si evince che gli studenti apprezzano l'offerta didattica e hanno una buona probabilità di continuare agli anni successivi, tanto che il proseguimento degli studenti al secondo anno viene giudicato un punto di forza del CDS. In crescita anche l'indicatore di efficacia (soddisfazione dei laureati) che era in calo nei due anni precedenti e che nel 2021 è in forte risalita (14 punti di percentuale) e dovrà continuare ad essere monitorato per capire se questo effetto sia dovuto alla riforma di ordinamento/regolamento intrapresa



dal CDS a partire dal 2020. Infine il GR è fermamente convinto che buona parte della sua attività dei prossimi due-tre anni post riforma consti in un attento monitoraggio del percorso di studio e regolarità delle carriere.

La CDPS ritiene che a questo attento monitoraggio continuamente proposto e svolto in effetti dal GR seguano anche delle politiche di fattibilità da tradursi in azioni concrete di miglioramento delle criticità in essere.

Con riguardo poi alle tre azioni progettate dal Rapporto di riesame ciclico del 2018, esse sono state attuate quasi tutte. Questo dato è stato ricavato dal confronto con i dati di cui alle relazioni precedenti.

I dati riportati nella SMA 2022, in effetti, rivelano una permanenza di criticità dell'indicatore iC13 da collegarsi a quella già citata per l'indicatore iC01 (produttività). Per quanto riguarda il proseguimento al II anno, gli indicatori del CDS iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono superiori alla media dell'area geografica.

Da monitorare invece l'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CDS, entro la durata normale del corso) in quanto si riscontrano valori più bassi (36,1%) rispetto alla media nazionale (45,2%). Probabilmente ciò è da collegarsi a quanto già affermato per gli indicatori di produttività. Non si ritiene essere questo dato una criticità, piuttosto un dato da monitorare, poiché l'indicatore è sempre superiore al dato dell'area geografica (34,0%).

L'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) è salito dal 2,4 al 2,9%, mentre l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni) è stabile al 22,4% e molto inferiore ai dati degli Atenei di confronto.

Nel complesso pare di poter concludere che le azioni portate a termine abbiano prodotto degli effetti positivi, ma i dati dovranno essere monitorati attentamente anche per verificare gli effetti della riforma del CDS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Quadro A1.b; Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Consiglio di corso di laurea del 5/5/2022 e del 9/6/2022
- Verbale del Gruppo di riesame del 21/03/2022
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS conferma le spiccate capacità di analizzare gli indicatori e individuare i punti di forza e le aree di miglioramento e dimostra capacità di adeguarsi alle indicazioni di organi quali il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica. Con riferimento alla progettazione di azioni di miglioramento, sia il Rapporto di riesame ciclico che la SMA appaiono migliorate, rispettivamente, quanto alle indicazioni di tutti gli elementi essenziali e alla qualità del documento elaborato. Margini di miglioramento, tuttavia, sussistono sotto il profilo dell'attuazione e del monitoraggio dell'efficacia di quanto progettato.

Punti di Forza

- Capacità di analizzare i dati e individuare punti di forza e aree di miglioramento.
- Capacità di adeguarsi alle indicazioni degli organi.

Aree di miglioramento

- Progettazioni di azioni per far fronte alle criticità che emergono dalla SMA.
- Monitoraggio dell'implementazione e dell'efficacia delle azioni di miglioramento.



La CPDS conferma il giudizio ampiamente positivo espresso nella Relazione dello scorso anno in merito alla disponibilità, correttezza ed esaustività delle informazioni contenute nella SUA CdS con riferimento a tutti gli aspetti del percorso formativo. Tali informazioni sono sempre reperibili anche nel sito web del CdS, che viene aggiornato, sebbene con una certa irregolarità. Ulteriori efficaci fonti di informazione per gli studenti sono il booklet e i canali social del CdS gestiti dai tutor; questi ultimi sono indicati chiaramente anche nel booklet. Il booklet, riorganizzato durante l'anno, si dimostra in effetti la più maneggevole fonte di accesso a tutte le informazioni utili sia per l'orientamento in ingresso che per quello in itinere. Maggiore pervasività dei canali social attivati lo scorso anno sarebbe auspicabile. Non è dato rilevare alcuna incoerenza o sfasamento fra le varie fonti indicate.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Relazione annuale CPDS anno precedente
- Riunione CDS del 9/6/2022
- Riunione GR del 21/03/2022 e del 9/6/2022

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS risulta in grado di porre in essere una comunicazione efficace sui diversi canali impiegati, garantendo reperibilità, chiarezza e completezza delle informazioni. In particolare si segnala l'utilità del nuovo format Booklet scaricabile dal sito. Ciò che si auspica è un rafforzamento, per una maggiore fruibilità, nella diffusione delle informazioni agli studenti tramite i canali social.

Punti di Forza

Il Booklet scaricabile dal sito (<https://www.seci-gc.unifi.it/vp-165-booklet-2019-2020-e-2020-2021.html>).

Aree di miglioramento (in ordine di priorità)

- Regolarità nell'aggiornamento del sito del CdS.
- Diffusione fra gli studenti della conoscenza dei nuovi canali social del CdS.



Classe e Denominazione del CdS:

L41 - STATISTICA

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Breve analisi degli esiti dei questionari degli studenti <p>La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica la cui compilazione viene proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame.</p> <p>Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti con riferimento all'a.a. 2021-2022 non fanno registrare particolari variazioni rispetto agli esiti dell'anno precedente. Non si ravvisano criticità su particolari insegnamenti, né si rilevano problemi inerenti all'orario e alla distribuzione dei CFU sui due semestri. Più in dettaglio, i punteggi rilevati per tutti i quesiti sono molto prossimi o superiori a 8 ad eccezione del quesito D4 (conoscenze preliminari possedute) per il quale si registra comunque un punteggio pari a 7.71.</p> <p>Dal confronto con i punteggi della Scuola, si rileva che i punteggi medi del CdS sono superiori rispetto a quelli della Scuola per tutti i quesiti.</p> <p>Con riferimento alla soddisfazione dei laureati, per l'anno 2021, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (indicatore ANVUR iC18) è 84.4%, mentre la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore ANVUR iC25) è 93.8%.</p> Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti <p>Il CdS ha una prassi consolidata (descritta nel paragrafo successivo per l'a.a. 2021-2022) riguardo all'esame delle valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti.</p> <p>In particolare, per l'a.a. 2021-2022, le valutazioni del CdS risultanti dai questionari di Ateneo sono state esaminate, oltre che dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame in data 6 ottobre 2022. In tale occasione è stato redatto un verbale che è stato discusso durante il Consiglio di Corso di Laurea del 7 novembre 2022.</p> <p>I rappresentanti degli studenti svolgono regolarmente un ruolo attivo nel raccogliere opinioni degli studenti, ulteriori rispetto a quelle raccolte tramite questionari.</p>	
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• Verbale del Gruppo di Riesame del 6 Ottobre 2022• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (commento 8 Ottobre 2022)	
Valutazione complessiva della CPDS <p>Gli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti non fanno registrare particolari variazioni rispetto agli esiti degli anni precedenti. Gli esiti dei questionari sono positivi e quasi sempre i punteggi relativi alla soddisfazione sono superiori a 8.</p>	
Punti di Forza <p>Il CdS ha una prassi consolidata riguardo all'analisi delle valutazioni del CdS risultanti dai questionari.</p>	
Aree di miglioramento (eventuali)	

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello



	desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>La descrizione del percorso formativo del CdS e il dettaglio di conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione ottenute per mezzo del percorso formativo sono rispettivamente contenuti nel quadro A4.a e nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS.</p> <p>Il percorso formativo del CdS si articola in tre anni. Il primo anno vengono erogate attività formative di base; il secondo anno vengono erogate conoscenze e capacità tecniche qualificanti per la classe attraverso l'approfondimento dell'informatica e lo studio di materie sia caratterizzanti che affini nell'ambito della statistica applicata; il terzo anno sono infine previste attività formative finalizzate ad affrontare in maniera adeguata problemi di analisi in vari ambiti applicativi (economico, sociale, demografico, bio-sperimentale).</p> <p>1. Fase di ingresso</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS (insieme ad altri CdS italiani della classe L41) partecipa al Progetto "Piano Lauree Scientifiche" (PLS) che ha come principale obiettivo la realizzazione di laboratori di orientamento per le discipline scientifiche e di formazione degli insegnanti di materie scientifiche.</p> <p>Il CdS ha definito azioni specifiche riferibili a questo progetto. In particolare, il CdS organizza seminari di orientamento allo studio delle discipline inerenti la Statistica rivolte a docenti e a studenti di scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>Sempre in riferimento all'orientamento in ingresso, Il CdS partecipa all'open day della Scuola e sul proprio sito web rimanda al sito web della Scuola per tutte le informazioni inerenti l'open day. Inoltre la sezione "Presentazione del Corso" della pagina web del CdS contiene, come materiale informativo scaricabile, una brochure del CdS e le slides dell'open day di presentazione del CdS.</p> <p>Per l'accesso al CdS è prevista una prova di verifica delle conoscenze di ingresso, obbligatoria, non vincolante ai fini dell'iscrizione. Le modalità della prova sono descritte nella pagina web del CdS.</p> <p>2. Fase in itinere</p> <p>La CPDS ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database UGov (Didattica) e sono visibili attraverso un link nella pagina web del CdS. I programmi risultano adeguatamente dettagliati.</p> <p>L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati nella pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS. Più in generale, la pagina web del CdS fornisce in maniera chiara ed esaustiva le informazioni necessarie per gli studenti iscritti al CdS.</p> <p>La CPDS ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2021-2022 sono in larga parte docenti strutturati dell'Ateneo (6 PO, 11 PA, 1 RTD-B). Il CdS ha fatto ricorso a tre contratti per la copertura di CFU per tre insegnamenti (3 CFU per Statistica Sociale, 6 CFU per Calcolo, 6 CFU per Gestione Informatica dei dati). Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo e risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti titolari degli insegnamenti e contenuti degli insegnamenti. Per alcuni insegnamenti del primo anno il CdS ha inserito nell'orario ufficiale delle lezioni delle esercitazioni svolte dai <i>Tutor Junior</i>.</p> <p>Dagli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica, risultano positive le opinioni sulla chiarezza espositiva dei docenti (il quesito D12 sulla chiarezza espositiva presenta punteggio medio pari a 8.12), e sulla loro reperibilità e disponibilità verso richieste di chiarimento (il quesito D13 sulla disponibilità dei docenti a rispondere a richieste di chiarimento presenta punteggio medio pari a 8.46).</p> <p>Il trasferimento delle conoscenze viene realizzato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e lezioni di</p>	



carattere pratico con l'utilizzo di software per le analisi dei dati. Per tutti gli insegnamenti risulta attivata la piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) su cui sono facilmente fruibili i materiali didattici. Dagli esiti dei questionari sulla valutazione della didattica risulta essere positivo il giudizio circa l'adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti dai docenti (il quesito D7 sull'adeguatezza del materiale didattico presenta punteggio medio pari a 8.3).

L'emergenza COVID-19 ha imposto, come negli ultimi due anni accademici, il ricorso a modalità flessibili di didattica. In particolare, per l'a.a. 2021-2022 le lezioni sono state erogate in modalità duale. Le registrazioni delle lezioni sono state rese disponibili attraverso apposito link sulle pagine moodle degli insegnamenti per almeno 7 giorni dalla data della lezione.

Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato una bassa internazionalizzazione del CdS. Comunque, nell'ultimo anno si è registrato un aumento nel numero di studenti che hanno aderito al programma Erasmus.

Rimane quindi da promuovere in maniera ancora più efficace l'esperienza Erasmus tra gli studenti e formalizzare nuovi accordi su insegnamenti inerenti la Statistica.

Le infrastrutture, in particolare le aule, risultano sottodimensionate rispetto al numero di studenti iscritti.

3. Fase in uscita

Il CdS dà la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche con una durata equivalente a 9 CFU (225 ore di impegno). Questa opzione viene suggerita agli studenti che intendono concludere il percorso formativo con la laurea. Coloro che invece intendono continuare gli studi sostituiscono di norma il tirocinio con altre attività formative di tipo caratterizzante orientate al percorso successivo. Le informazioni relative ai tirocini sono fornite agli studenti dal referente ai tirocini.

Superata la fase emergenziale della pandemia, le aziende e gli enti con cui sono in corso convenzioni risultano disponibili ad ospitare i laureandi del CdS per i tirocini. Dalla consultazione della scheda C3 della SUA, che contiene alcuni risultati di schede di valutazione dei tirocini relativi all'a.a. 2020-2021, risulta una valutazione molto positiva dell'attività di tirocinio, sia da parte del tirocinante che da parte dell'ente ospitante. Le informazioni disponibili riguardano comunque solo una parte dei tirocini, non essendo previste schede di valutazione per tutti i tirocini.

La prova finale consiste in una relazione scritta su un tema concordato con un docente e include di norma una parte applicativa—utilizzando dati forniti dal docente, reperiti dallo studente o resi disponibili durante le eventuali attività di tirocinio—che consente di valutare anche la capacità di applicare gli strumenti metodologici.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Scheda C3- SUA (Schede di valutazione tirocini a.a. 2020-2021)

Valutazione complessiva della CPDS

L'ambiente di apprendimento che il CdS mette a disposizione degli studenti appare adeguato da molti punti di vista, ad eccezione delle aule in cui si svolgono le lezioni. In dettaglio, per quanto riguarda l'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento la CPDS rileva che



- Le informazioni relative ai docenti, agli insegnamenti e ai calendari di lezioni ed esami sono chiare, complete e di facile fruizione.
- Il personale docente è in gran parte formato da docenti strutturati dell'Ateneo e c'è congruità tra curriculum vitae dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. In termini di indicatori Anvur del CdS (contenuti nella SMA 2022) si rileva che, nel 2022, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19TER) sono rispettivamente pari al 100% e al 92.3%
- Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento dell'attività di orientamento, favorendo un maggiore ricorso degli studenti ai Tutor Junior.
- Le infrastrutture non risultano adeguate all'esigenze del crescente numero di iscritti. Dal 2016 la dimensione del CdS ha infatti iniziato a crescere. Nel 2018 e 2019 il CdS ha superato, per numerosità, la media di avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) e immatricolati puri (indicatore iC00b) dei CdS Italiani di classe L-41. Dal 2019, il numero di iscritti (iC00d) e iscritti regolari (iC00e) ha superato la media italiana di classe L-41.

Punti di Forza

Il CdS offre agli studenti un ambiente di apprendimento adeguato in termini, tra gli altri aspetti, di disponibilità di informazioni, di docenza e di assistenza all'apprendimento.

Aree di miglioramento

Si rilevano problemi relativi alle infrastrutture: le aule a disposizione sono sottodimensionate rispetto alle esigenze del CdS.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi Come indicato nel quadro A2.a della SUA CdS, il CdS è disegnato per fornire una preparazione che consenta sia la prosecuzione degli studi sia l'inserimento immediato nel mondo del lavoro. I laureati in Statistica sono capaci di operare in vari settori di applicazione e di inserirsi nel mercato del lavoro come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire flussi informativi e utilizzare sistemi informatici per la raccolta, elaborazione di informazioni, al fine di ricavarne indicazioni strategiche, da distribuire con giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più opportune. Gli obiettivi formativi del CdS sono indicati nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS e sono coerenti con tali profili professionali. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero CdS. La presenza di una consistente attività formativa di base mira a soddisfare l'obiettivo di fornire agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali. La presenza di attività formative incluse in tre dei cinque ambiti caratterizzanti mira a soddisfare l'obiettivo di fornire agli studenti competenze nei vari campi di applicazione della statistica. L'offerta formativa risulta pertanto coerente con gli obiettivi formativi della SUA-CdS.</p> <p>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, sono utilizzate le tradizionali modalità di esame con votazione ad eccezione di alcune attività formative (Laboratorio, Laboratorio II, Lingua Inglese Test B2) che sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità. Per alcuni insegnamenti, l'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato anche ricorrendo ad ulteriori strumenti che includono "compiti a casa" da consegnare a scadenze prefissate, relazioni scritte a corredo di analisi dei dati, presentazioni individuali o di gruppo. Per alcuni insegnamenti vengono anche svolte delle prove intermedie.</p>	



Le modalità di verifica dell'apprendimento appaiono adeguate anche se non sempre sono dettagliatamente descritte nella scheda.

La CPDS rileva inoltre che, per l'anno 2021, la percentuale di laureati occupati a un anno dalla Laurea non impegnati in formazione non retribuita e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è pari a 85.7% (indicatore Anvur iC06TER).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Relazione annuale CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi del CdS appaiono efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS. Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti del CdS sono descritti in maniera chiara e appaiono congruenti con quelli stabiliti dal CdS. Le modalità di accertamento delle conoscenze sono variegate. In generale il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appare efficace e ben organizzato, sebbene in alcuni casi le modalità di verifica dell'apprendimento dovrebbero essere descritte in maniera più dettagliata.

Punti di Forza

Il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento

Per alcuni insegnamenti la descrizione delle modalità di verifica apprendimento potrebbe essere più dettagliata, malgrado il Presidente del CdS abbia già sollecitato i docenti ad una descrizione più accurata.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame (RRC 2017, SMA 2021, SMA 2022) sono compilati in maniera accurata ed esaustiva e contengono un'analisi critica adeguata.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nel RRC 2017 e nella SMA 2021, individuate dal Gruppo di Riesame e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, sono state già quasi completamente messe in atto.

Più in dettaglio, il RRC 2017 ha evidenziato quale criticità su cui poter attivare delle azioni correttive quella di ridurre gli abbandoni dopo il primo anno e migliorare la progressione di carriera degli studenti al primo anno. Con riferimento agli abbandoni, la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS (indicatore ANVUR iC14) presenta un andamento temporale che suggerisce una lieve decrescita degli abbandoni, ad eccezione del 2018 e del 2020. La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS (iC14) nel 2019 è pari all'82%.

Le azioni correttive individuate dal RRC2017 per affrontare il problema degli abbandoni sono
- la promozione della disciplina statistica nelle scuole medie superiori attraverso le



attività svolte dal CdS all'interno del Piano Lauree Scientifiche (PLS),
- l'organizzazione di incontri formalizzati da parte del Presidente e di docenti tutor del CdS, con gli studenti del primo anno, a due mesi dall'inizio delle lezioni e dopo la prima sessione di esami, per capire se vi siano problemi sulla preparazione di base degli studenti, ed in caso sollecitare l'uso dei tutor-junior.

Le azioni correttive proposte sono state attuate. Infatti, oltre allo svolgimento costante di attività nel piano PLS, negli anni passati il CdS aveva monitorato il fenomeno degli abbandoni tramite ripetute analisi conoscitive rivolte agli studenti del primo anno per capire se gli studenti riscontrassero difficoltà in alcuni insegnamenti o se vi fossero aspettative disattese sul CdS. I risultati hanno sempre confermato che, nella maggior parte dei casi, il problema principale è la mancanza di basi per affrontare gli esami del gruppo della Matematica. Per ridurre ancora gli abbandoni, il CdS è sempre impegnato ad incentivare il ricorso degli studenti ai Tutor Junior e ad orientare verso il CdS gli studenti delle scuole medie superiori.

Altre azioni correttive relative all'offerta formativa, indicate dal RRC 2017, sono già state attuate: per l'insegnamento di Statistica II l'incremento del numero di CFU, da 6 a 9, ha reso possibile l'arricchimento dell'offerta formativa con ore di esercitazione; l'insegnamento Lingua Inglese Test, già dall'a.a. 2018-2019, prevede un livello di comprensione B2; è stato dato più spazio all'insegnamento dei pacchetti Excel e R; a partire dall'a.a. 2018-2019 l'insegnamento Programmazione non è stato più mutuato dal CdS Informatica ma attivato dal CdS. L'ampliamento delle conoscenze informatiche è avvenuto inserendo dall'a.a. 2019-2020 un insegnamento di Laboratorio al secondo anno e aumentando da 3 a 6 i CFU per l'insegnamento di Laboratorio del primo anno. Per quanto riguarda l'ampliamento dell'insegnamento del software SAS il CdS promuove e guida la sua certificazione tra gli studenti.

Il RRC 2017 ha suggerito inoltre di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Presidente che ha sollecitato una maggior accuratezza nell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2021-2022. L'obiettivo sembra essere stato realizzato poiché per tutti i syllabus risulta migliorata la formulazione degli obiettivi formativi in termini di coerenza con i descrittori di Dublino.

Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2021 e nella SMA 2022, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS, in termini di esami sostenuti in mobilità Erasmus. Un'azione correttiva, già proposta e ripetuta ogni anno, è quella di pubblicizzare tra gli studenti i bandi di mobilità. Inoltre, il Gruppo di Riesame ha suggerito al Consiglio di Corso di Laurea l'individuazione di sedi con un congruo numero di CFU legati ad insegnamenti che trovano il loro corrispettivo nel piano di studi statutario del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblicizza in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ e sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per le discipline legate alla Statistica. La CPDS rileva che nel 2020 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore ANVUR iC10) è aumentata e che anche nell'ultimo anno si è registrato un aumento del numero di studenti che hanno aderito al programma Erasmus.

Dalla SMA 2021 e dalla SMA 2022 si rileva inoltre che gli indicatori della produttività (indicatori ANVUR iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) mostrano che la coorte 2019/20 ha avuto una produttività maggiore delle coorti che l'hanno preceduta sino al 2016/17, mentre la coorte 2020/21 riporta una produttività in linea con queste ultime. L'offerta formativa e il corpo docente sono rimasti sostanzialmente invariati. Il fatto che la valutazione della didattica non presenti grandi fluttuazioni fa pensare che il motivo possa essere legato alla preparazione o alle condizioni di frequenza delle lezioni da parte degli studenti. Ad esempio, l'a.a. 2020-2021 è stato caratterizzato da didattica prevalentemente a distanza a causa della pandemia ed ha visto immatricolarsi studenti che avevano concluso il ciclo di studi precedente durante il periodo della pandemia. L'andamento degli indicatori sembrerebbe quindi legato alla scarsa produttività di alcune coorti e non alla strutturazione del CdS.

Il CdS, proseguendo nel percorso già delineato negli scorsi anni, ha rafforzato la comunicazione dei processi di



qualità e aumentato il coinvolgimento di docenti e studenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non ad un Comitato per la Didattica, ma ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. Il CdS ha inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame in modo da darne una maggiore visibilità.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale 2021
- Scheda di monitoraggio annuale 2022
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2021 e 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Gruppo di Riesame del 6 Ottobre 2022
- Verbale del Gruppo di Riesame del 20 Ottobre 2022
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva e contengono un'analisi critica adeguata. La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2021 e nel RRC 2017 sono state già quasi completamente realizzate. Il CdS ha coinvolto maggiormente i docenti e gli studenti nel processo di valutazione della qualità dei processi, prevedendo la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame al Consiglio di Corso di Laurea.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che alle azioni correttive proposte dal CdS nella SMA 2021 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative.

Aree di miglioramento

La CPDS rileva che sono giunte a compimento le azioni correttive proposte dal CdS e quindi è necessario un attento monitoraggio dell'effetto di tali azioni sugli indicatori principali (es. tasso di abbandoni, partecipazione ad attività di mobilità Erasmus+).

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA- CdS. La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella Sezione "Qualità del corso". Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, il link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea ed ai documenti essenziali prodotti dal CdS relativi al processo di qualità (RRC, SMA, estratto della relazione della CPDS).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

La pagina web del CdS è aggiornata con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa, ed offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti in relazione al percorso formativo: offerta formativa, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, calendario delle prove finali, ma anche servizi di contesto, prerequisiti per l'accesso e ai test di ingresso e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti. Le informazioni presenti nella SUA-CdS e nella pagina web del CdS risultano tra loro coerenti.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni riguardanti il CdS, diffuse tramite la parte pubblica della SUA-CdS e la pagina web del CdS,



sono esaustive, chiare e corrette sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso formativo e il calendario delle attività e servizi di contesto. Risulta esserci piena coerenza tra le informazioni presenti nella SUA-CdS e nella pagina web del Cds.

Il CdS mette a disposizione dei docenti e degli studenti membri del consiglio, in area riservata, i verbali dei consigli di corso di laurea, comitati per la didattica, gruppo di riesame e comitato di indirizzo.

Punti di Forza

Il CdS, tramite la pagina web del CdS e la SUA-CdS , fornisce informazioni sul percorso formativo che risultano chiare, esaustive e costantemente aggiornate.

Aree di miglioramento

La CPDS rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata. Sebbene non ci siano modifiche significative nella SUA-CdS degli ultimi anni, occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate. La CPDS sottolinea quindi l'importanza che il CdS continui a svolgere un'attenta attività di monitoraggio.



Classe e Denominazione del CdS

L-18 Sustainable Business for Societal Challenges

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>In relazione alle attività in ingresso, sono stati organizzati due incontri con gli studenti: giovedì 8 settembre ore 15 – on-line, aperto a tutti gli interessati al corso, iscritti e non ancora iscritti, durante il quale la Presidente del Corso di Laurea ha illustrato le caratteristiche principali del Corso ed ha risposto alle domande poste dai partecipanti; martedì 13 settembre ore 10 – Campus Novoli, si è svolto incontro di benvenuto, il giorno prima dell’inizio delle lezioni, che ha coinvolto tutti gli studenti iscritti e matricolandi finalizzato a discutere le principali questioni organizzative e fare un tour del Campus.</p> <p>Il Corso ha partecipato all’Open Day del 27 Maggio 2022 svoltosi in presenza presso il Campus di Novoli edificio D6 aula 018, è intervenuto il Prof. Francesco Dini, Delegato del Presidente del Corso di Laurea; ha partecipato all’Open Day del 22 febbraio 2022 organizzato a distanza, sono intervenuti il prof. Francesco Mazzi e prof. Simona Zambelli, anche se in quella data il Corso non era ancora formalmente attivato.</p> <p>Ai fini dell’accesso al Corso tutti gli aspiranti sono tenuti a completare il CISIA English-TOLC E Test. Il test ha lo scopo di aiutare gli studenti a valutare il corso di studi prescelto e le proprie conoscenze prima di accedere all’università.</p> <p>Inoltre, gli studenti hanno confermato che il sito web del corso SUSBUS spiega chiaramente quale preparazione deve avere lo studente per frequentare il corso.</p> <p>La dotazione della docenza al momento è soltanto quella relativa al primo anno di insegnamento, dal momento che il corso è di nuova attivazione. In ordine al primo anno essa è più che adeguata rispetto al numero di studenti del Corso. Al momento gli unici feedback da parte degli studenti sono stati quelli raccolti durante il primo Consiglio del Corso, al quale hanno partecipato due studenti sebbene ancora non avessero la formale qualifica di rappresentanti non essendo ancora state espletate le elezioni. Gli studenti non hanno rilevato criticità.</p> <p>La CPDS ha valutato che le informazioni inerenti ai curriculum dei docenti, agli orari di ricevimento, ai programmi di insegnamento e alle modalità di verifica. Queste informazioni risultano presenti con un sufficiente grado di completezza sulle pagine web dei docenti e degli insegnamenti. Il grado di qualificazione complessiva del corpo docente risulta più che adeguato e coerente rispetto alle prestazioni didattiche programmate. Nella programmazione didattica del primo anno ci sono insegnamenti affidati solo a docenti strutturati.</p> <p>Dal sito del corso e dai syllabus sono consultabili i programmi degli insegnamenti, i contenuti, gli obiettivi formativi, le modalità didattiche e le attività di valutazione e verifica di ciascun singolo insegnamento. L’organizzazione della didattica e la distribuzione degli impegni per gli studenti è adeguato e congeniale al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti gli insegnamenti di primo anno primo semestre risultano attivati sulla piattaforma moodle e questo favorisce la reperibilità del materiale didattico da parte degli studenti.</p> <p>Tutti gli insegnamenti utilizzano metodi di didattica innovativa, didattica blended, flessibile, con la partecipazione attiva degli studenti mediante lavori individuali e di gruppo; la frequenza è considerata essenziale nel percorso formativo. Questa modalità didattica è apprezzata dagli studenti per la flessibilità che essa offre. Questo tipo di didattica può essere efficacemente svolta con numeri contenuti di studenti; in questo primo anno di attivazione gli studenti iscritti ad oggi risultano circa 70 e sono perfettamente adeguati alle attività che ciascun insegnamento ha indicato nel proprio programma. Se le immatricolazioni dovessero crescere molto bisognerebbe verificare la</p>	



sostenibilità di tali modalità didattiche.

Il Corso ha un forte carattere europeo e internazionale, anche la composizione degli studenti è mista tra italiani e stranieri (UE ed Extra UE). Inoltre il Corso si inserisce per i suoi contenuti nell'offerta formativa di EUNIWELL di cui Unifi è una delle otto Università Partner, ciò inserisce gli studenti del Corso in un circuito internazionale.

Il sito internet del Corso è aggiornato con continuità e offre con sufficiente chiarezza tutte le informazioni sul CdS che sono necessarie agli studenti.

Fonti documentali

- SUA CdS
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Sito web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS propone allo studente un ambiente di apprendimento molto buono da vari punti di vista, tra i quali la dotazione e la qualificazione dei docenti, innovatività nelle modalità didattiche e di valutazione che promuovono una partecipazione più attiva degli studenti. Il fatto che il corso combini sostenibilità ed economia è stato giudicato molto nuovo e stimolante dagli studenti.

Punti di Forza

Innovatività dei contenuti, dell'approccio didattico, dei metodi di valutazione

Aree di miglioramento

Alcuni interventi di miglioramento potrebbero essere i seguenti:

- Numero programmato in ingresso per mantenere il modello interattivo ed innovativo del corso.

Ulteriori aree di miglioramento potranno essere più efficacemente individuate nei prossimi anni, dal momento che allo stato il corso è al primo anno di attivazione.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Il quadro a4.b2 descrive gli obiettivi di apprendimento del cds in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.</p> <p>I programmi degli insegnamenti (del primo anno) sono coerenti con gli obiettivi formativi del cds (quelli nel quadro a4.b2).</p> <p>Le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi sono coerenti con quanto riportato nel Regolamento del Corso; i dati presenti nelle schede UGOV dei docenti e degli insegnamenti sono in genere completi; i risultati di apprendimento attesi sono correttamente descritti e trovano adeguato riscontro con quanto indicato nelle schede degli insegnamenti presenti in UGOV.</p> <p>La CPDS ha rilevato che, nell'ambito dei diversi insegnamenti, nella maggior parte degli insegnamenti le tradizionali modalità di esame, scritto e/o orale, risultano integrate con altre modalità di valutazione in itinere come per esempio lavori di gruppo, flipped classroom, esercitazioni, relazioni e presentazioni, individuali e/o di gruppo, test svolti durante il periodo di lezione. Tali modalità sono adeguate per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e sono efficaci anche per lo stesso studente per monitorare l'andamento del profitto e migliorare l'impegno e/o il metodo nel corso del semestre.</p> <p>Infine, il Corso si propone di sviluppare relazioni con i rappresentanti delle imprese, imprese sociali, organizzazioni del Terzo Settore per lo svolgimento di tirocini.</p>	

**Fonti documentali**

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b:
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Verbali degli incontri collegiali.

Valutazione complessiva della CPDS

Si rileva coerenza tra profili professionali, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. La CPDS valuta adeguati i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di Forza

Vi è coerenza tra profili professionali, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi sono adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e sono efficaci anche per lo stesso studente per monitorare l'andamento del profitto e migliorare l'impegno e/o il metodo nel corso del semestre.

Aree di miglioramento

Da verificarsi negli anni a seguire sulla base dell'andamento delle carriere degli studenti

Quadro E**Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPDS ritiene che le informazioni sui percorsi formativi offerti siano ampiamente disponibili nel sito del CdS, sufficientemente complete ed espresse in forma comprensibile, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso di formazione e il calendario delle attività. Si può affermare che le informazioni sono coerenti con quelle contenute nella SUA.

La Presidente del Corso ha svolto due incontri con gli studenti nei quali ha illustrato le caratteristiche principali del Corso ed ha risposto alle domande poste dai partecipanti e nei giorni precedenti all'avvio delle lezioni ha nuovamente fornito le informazioni principali sullo svolgimento delle lezioni mediante mail list degli iscritti.

Il sito è considerato sufficientemente chiaro e completo da parte degli studenti; esiste qualche perplessità da parte degli studenti circa l'obbligatorietà della frequenza perché a fronte di alcune richieste da parte degli studenti la segreteria ha risposto che la frequenza non è obbligatoria mentre nel sito è indicata come obbligatoria.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che la comunicazione del CdS sia sostanzialmente funzionale ed efficace. Essa si svolge sia mediante incontri con gli studenti del corso ed interessati al corso (più dettagliatamente descritti sopra quadro B) sia mediante i consueti canali di comunicazione come mail list e sito web. Il sito web contiene le informazioni rilevanti e viene aggiornato con continuità. Bisognerebbe chiarire il valore della frequenza al corso, la quale sebbene tecnicamente non sia obbligatoria, tuttavia è considerata essenziale per un efficace percorso formativo e per poter svolgere le attività di formazione diverse dalla tradizionale didattica frontale.

Punti di Forza

Incontri organizzati con gli studenti del corso, che rafforza il senso di comunità studentesca e scientifica

Aree di miglioramento

Migliore comunicazione dell'approccio didattico prescelto e del valore attribuito alla frequenza, distinguendo meglio requisiti amministrativi per l'accesso agli esami, valore attribuito alla frequenza (non obbligatoria da un punto di vista amministrativo) ma fortemente consigliata per una efficace e proficua partecipazione al corso.



Classe e Denominazione del CdS:

LM77 Accounting e Libera Professione/Accounting, Auditing e Controllo

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>I questionari relativi all'a.a. 2021-2022 (sia per il primo che per il secondo semestre) mostrano un ulteriore miglioramento nei risultati complessivamente ottenuti dal CdS. Si registra infatti una valutazione media superiore a 7.5 per tutti i quesiti proposti e dunque migliore rispetto alla performance registrata per l'anno accademico precedente. In particolare, gli indicatori relativi all'organizzazione generale del CdS (quesiti D1-2-3-6) continuano a rilevare risultati in crescita.</p> <p>Il profilo dei laureati tracciato da AlmaLaurea nel 2021 mostra una buona valutazione del CdS anche da parte degli studenti giunti al termine del percorso formativo: il 60% degli intervistati infatti si dichiara decisamente soddisfatto del percorso formativo (in crescita di oltre 9 punti percentuali rispetto all'indagine precedente) e il 36% si definisce più soddisfatto che no. Si raggiungono risultati in entrambi i casi più elevati di quelli registrati a livello di Atenei per la stessa classe di laurea (rispettivamente, 48.7% e 44.2%). Infine, l'84% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, registrando una leggera flessione rispetto all'anno di indagine precedente (85.7%).</p> <p>Gli studenti sono coinvolti in tutte le fasi del processo di gestione del CdS. Quest'ultimo infatti ha da sempre riservato particolare attenzione alle opinioni degli studenti, espresse principalmente attraverso i questionari di valutazione, e i propri rappresentanti. Come rilevato dalla Relazione CPDS 2021, durante le elezioni studentesche della primavera 2021 non era stato individuato un rappresentante degli studenti per il CdS in seno alla stessa CPDS. Grazie all'impegno personale del Presidente e del corpo docente, all'inizio del mese di ottobre 2022, è stato individuato un rappresentante degli studenti attraverso il quale sarà possibile rendere più agevole il rapporto con la compagine studentesca, aspetto ritenuto indispensabile per il miglioramento continuo del CdS.</p> <p>Il CdS discute regolarmente due volte all'anno le risposte degli studenti ai questionari sulla didattica erogata mentre i problemi di carattere generale o legati a specifici insegnamenti sono esaminati collegialmente (dal Gruppo di Riesame o, in forma più allargata, dal Consiglio di CdS) oppure tramite contatti del Presidente del CdS con il docente titolare del corso. Attraverso le criticità individuate grazie ai questionari sulla didattica e manifestate dai loro rappresentanti al Presidente o in seno agli organi collegiali del CdS (Consiglio, Gruppo di Riesame e Comitato della Didattica), gli studenti hanno offerto un indispensabile contributo anche per la progettazione della modifica ordinamentale, soprattutto sottolineando la necessità di un ancora più stretto legame con il mondo del lavoro e di un rafforzamento dell'internazionalizzazione del percorso.</p> <p>In conclusione, come suggerito nella Relazione CPDS 2021, in ragione della fine del periodo di emergenza sanitaria, si rinnova l'invito a ripristinare in contesti informali i momenti di confronto tra il CdS, gli studenti e i loro rappresentanti che erano stati introdotti prima della pandemia.</p>	
Fonti documentali	
<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6 e Quadro B7• Esiti della valutazione della didattica (https://sisvaldidat.unifi.it/)• XXIV indagine AlmaLaurea 2022 – Profilo dei Laureati 2021 (https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2021)• Verbali del Gruppo di Riesame (in particolare, 11 gennaio 2021 e 14 settembre 2021)• Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 e relativa Nota di Commento	



- Relazione della CPDS anno 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS registra esiti positivi e in crescita per tutti i quesiti del questionario sulla valutazione della didattica 2021-2022. Il monitoraggio delle opinioni degli studenti è continuo e le eventuali criticità sono analizzate tempestivamente, anche grazie al dialogo con gli studenti e i loro rappresentanti. Considerato che l'84% si iscriverebbe nuovamente al CdS, si rileva una valutazione positiva del percorso formativo anche da parte degli studenti laureati.

Punti di Forza

Il costante dialogo con gli studenti e i loro rappresentanti ha agevolato la riflessione in seno agli organi del CdS, consentendo di introdurre costanti miglioramenti sia sull'organizzazione generale che sui singoli insegnamenti. In futuro, inoltre, il confronto con gli iscritti al CdS sarà ulteriormente agevolato grazie al rappresentante degli studenti recentemente individuato che costituirà "l'anello di congiunzione" tra il CdS e i suoi iscritti.

Aree di miglioramento

Come già suggerito nella precedente Relazione CPDS 2021, nell'ottica di proseguire con il miglioramento continuo del CdS e in considerazione della conclusione dell'emergenza pandemica, si rileva l'opportunità di ripristinare momenti di riflessione comune con gli studenti e i loro rappresentanti, soprattutto in contesti informali.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>La CPDS rileva che la descrizione del percorso formativo nei termini dei descrittori di Dublino è completa ed esauriente, come si evince dalla Scheda SUA del CdS (Quadri A4.a e A4.b.2), anche a livello dei singoli ambiti delle aree aziendale, giuridica, economica e matematica.</p> <p>Per quanto riguarda la fase di ingresso al CdS, requisiti, finalità del corso e altre notizie sono esaurientemente descritti nel rinnovato sito web dedicato. Inoltre, le caratteristiche del CdS sono illustrate nei consueti "Open Day" annuali; a tal proposito, si segnala che sul sito web è disponibile la registrazione della presentazione del Presidente del CdS, in collaborazione con il prof. Mazzi, effettuata durante l'ultimo "Open Day". Al fine di migliorare l'orientamento è stata confermata la partecipazione del CdS al progetto di orientamento delle 7 lauree magistrali offerte dalla Scuola di Economia e Management, in collaborazione con Federica Web Learning (centro per la didattica multimediale dell'Università di Napoli Federico II), con l'intento di favorire una scelta del percorso di studi più consapevole. Si tratta di una piattaforma digitale, interattiva e flessibile che permette allo studente una immersione virtuale nel CdS tramite virtual tour, testimonianze dirette degli studenti, lezioni di prova e forum di discussione con tutor didattici. Il valore aggiunto della piattaforma Federica Web Learning rispetto a metodi più tradizionali, come gli Open Day, è sicuramente quello di essere disponibile online in ogni momento per chiunque abbia necessità di informarsi. Infine, a fini comunicativi di orientamento, il CdS si è dotato di inediti profili sui social media Twitter (https://twitter.com/AAC_UNIFI) e LinkedIn (https://www.linkedin.com/company/msc-in-accounting-auditing-control-unifi/).</p> <p>Con riferimento alla valutazione della didattica, la media delle risposte al quesito D4 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) registra un valore pari a 7.54, sicuramente soddisfacente e in lieve miglioramento rispetto al precedente a.a. A questo proposito, si rileva come i requisiti curriculari e personali necessari per</p>	



L'accesso al CdS siano descritti in una apposita sezione del sito web denominata "Requisiti per iscriversi", la verifica del cui possesso può essere effettuata dagli studenti interessati anche seguendo l'apposito *process flow* disponibile online. A questo proposito, si osserva come la nuova versione del sito web del CdS offra tutte le informazioni necessarie agli studenti, sia quelli che progettano di iscriversi, sia gli iscritti che quelli prossimi alla laurea. Tuttavia, sembrerebbe opportuno offrire una sintesi delle principali informazioni sul CdS sottoforma di brochure scaricabile dal sito web.

L'organizzazione della didattica del CdS, in base alle valutazioni degli studenti fornite attraverso le risposte alle domande D1,2,3 del questionario, è apprezzata e presenta valutazioni medie di poco al di sotto dell'8. Tuttavia, si segnala che l'indicatore D3 relativo all'orario delle lezioni, diversamente dalle prime due domande, registra una valutazione (7.98) lievemente al di sotto di quella mediamente riportata dalla Scuola di Economia e Management (8.02). Infine, durante colloqui informali con alcuni docenti del CdS, gli studenti hanno rilevato la generale adeguatezza delle aule rispetto alla numerosità dei frequentanti delle lezioni.

I programmi e le finalità degli insegnamenti, i materiali didattici e le altre informazioni complementari sono descritti dettagliatamente nei syllabus. Un costante monitoraggio e una sistematica opera di sensibilizzazione realizzata nei confronti dei docenti da parte del Presidente del CdS ne assicura il continuo aggiornamento. Con riferimento al materiale didattico fornito o consigliato dagli insegnamenti impartiti nell'ambito del CdS, elemento fondamentale per la preparazione degli esami, si rileva una valutazione positiva da parte degli studenti (7.73), in lieve crescita rispetto all'a.a. precedente (7.66) ma ancora lievemente inferiore al valore medio registrato a livello di Scuola (7.86).

Il corpo docente del CdS è composto pressoché interamente da Professori e Ricercatori a Tempo Indeterminato e Determinato e si registra la totale corrispondenza fra SSD di docenti e insegnamenti. La qualità del corpo docente è dimostrata sia dalla capacità di stimolare l'interesse che dalla chiarezza espositiva (Quesiti D11-D12), considerato che entrambe ricevono valutazioni medie superiori a 8, in crescita rispetto all'a.a. precedente quando era stata registrata una leggera flessione presumibilmente prodotta dalla modalità "duale" delle lezioni che non agevolava le materie più tecniche caratteristiche del percorso di studi. Rispetto alla qualità della ricerca dei docenti del CdS, dimostrata dall'indicatore iC09 della SMA 2022, si rileva un valore pari a 1.0, superiore al valore soglia di riferimento fornito da Anvur (0.8, individuato con riferimento specifico all'indicatore in esame e riportato nella Scheda SMA del CdS) e perfettamente in linea con la media nazionale (1.0) e con valore registrato mediamente dall'Ateneo (1.1), ma in lieve flessione rispetto all'anno precedente (1.2).

Secondo i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale 2022, gli studenti del CdS presentano una bassa propensione a compiere esperienze di studio all'estero, ad esempio attraverso il progetto Erasmus. Infatti, la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) si attesta al 23.3%, segnando un valore sensibilmente inferiore all'anno precedente (111,1%) e il più basso degli ultimi sei anni. Il risultato è nettamente inferiore rispetto alla media rilevata a livello di Ateneo (123.1%) e dai CdS della classe LM77 delle altre università italiane non telematiche collocate nella stessa area geografica (186.6%).

Si rileva che, a partire dall'a.a. 2022-2023, fa parte dell'offerta formativa di Ateneo il nuovo CdS in "Accounting Auditing e Controllo, AAC" che propone il primo anno comune in lingua italiana mentre il secondo si sdoppia in due curricula, uno in italiano e l'altro in inglese. La scelta di proporre un curriculum in lingua inglese si collega alla richiesta degli studenti di una maggiore apertura internazionale, nonché alla possibilità di allargare il bacino di utenza degli studenti stranieri. A proposito di internazionalizzazione, il CdS ha già siglato due double degree (University of Bamberg e IESEG Business School Paris) mentre per l'Erasmus sono in corso di definizione "panieri" di insegnamenti predefiniti con alcune sedi universitarie estere in modo da agevolare quanto più possibile gli studenti che intendano intraprendere questa esperienza.

La fase di uscita riveste una particolare importanza per un CdS orientato alla professione e alla consulenza, oltre che all'azienda privata, pubblica e non profit. In quest'ottica, si sta lavorando per facilitare l'incontro di domanda (studi professionali, imprese) e offerta (studenti interessati), anche attraverso l'organizzazione di



incontri periodici. In particolare, mensilmente si tiene – in modalità a distanza – lo Sportello organizzato dal corso di studi (referente dott.ssa Silvia Fissi) in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze, che propone agli studenti un servizio di tutoraggio e di accompagnamento per coloro che intendano intraprendere la libera professione, anche agevolando il collocamento presso studi professionali per lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionale finalizzata al sostenimento dell'esame di Stato.

Si segnala inoltre una serie di accordi che il CdS ha siglato con alcune imprese e studi professionali del territorio regionale finalizzati ad agevolare il *placement* dei propri laureati sul mondo del lavoro.

Poco più della metà degli studenti del CdS inserisce nel proprio piano di studio l'attività di tirocinio, talvolta sfruttando anche la possibilità di effettuare 6 dei 18 mesi del tirocinio propedeutico al sostenimento dell'esame di Stato per la professione di dottore commercialista durante l'ultimo anno della laurea magistrale. Tutti gli studenti interessati riescono a svolgere l'attività di tirocinio in una azienda (pubblica o privata) oppure in uno studio professionale e le valutazioni che attribuiscono all'esperienza sono solitamente più che positive, anche nell'ottica di scegliere il proprio percorso lavorativo dopo la conclusione del CdS. Inoltre, al fine di agevolare l'esperienza diretta nel mondo del lavoro dei propri studenti, il CdS ha recentemente siglato protocolli di intesa con alcuni studi professionali dell'area metropolitana e con alcune aziende.

Il CdS, infine, ha anche ripreso i contatti con Confindustria Firenze, che erano stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria, dando così attuazione all'accordo di collaborazione già siglato con l'Ateneo. Si tratta dell'impegno ad ampio respiro a collaborare su specifici progetti di ricerca, anche attraverso la definizione di tesi in azienda, promuovere iniziative in grado di facilitare i rapporti tra università e imprese, anche promuovendo attività di tirocinio curriculari in aziende aderenti a Confindustria. Da quanto detto emerge chiaramente che lo spazio in cui potrebbe inserirsi il CdS è ampio, tenuto conto del focus sul mondo dell'impresa che caratterizza il percorso formativo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b, A3, A4a, A4b2, A5a/b, B4, B5
- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 e relativa Nota di Commento
- Verbalì dei Consigli di CdS (in particolare, 16 giugno 2022)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS offre un ambiente adeguato all'apprendimento, soprattutto grazie a un corpo docente al quale sono affidati insegnamenti coerenti con il proprio SSD di appartenenza e che svolge attività di ricerca di qualità. Allo stesso modo, è valutabile positivamente la fase in uscita degli studenti, agevolata dai crescenti rapporti attivati dal CdS con il mondo professionale e delle imprese. L'attività di internazionalizzazione risulta ancora limitata ma la riforma ordinamentale potrebbe contribuire a mitigare questa criticità e, più in generale, a migliorare il CdS.

Punti di Forza

Il corpo docente ha una indubbia qualità dimostrata dai risultati ottenuti nei questionari della didattica e dall'indice della Qualità della ricerca. Gli studenti del CdS inoltre possono contare su un efficace orientamento in uscita. La modifica ordinamentale recentemente definita ha in generale migliorato l'offerta formativa del CdS.

Aree di miglioramento

Si auspica la conferma e, se possibile, il rafforzamento delle azioni volte a migliorare l'orientamento in entrata e in uscita dal CdS. A tal fine, potrebbe essere utile la creazione di una brochure scaricabile dal sito web del CdS che sintetizzi le principali informazioni del percorso di studi. Si suggerisce inoltre una maggiore



sensibilizzazione degli studenti del CdS sull'utilità di un periodo di studi all'estero, anche al fine di migliorare le proprie abilità linguistiche.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>I Quadri A2 e A4 della SUA CdS mostrano obiettivi formativi efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal percorso di studio. Si rileva inoltre che, in seno al CdS, è costante la riflessione sulla coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi di professionalizzazione. A questo proposito si rileva infatti che la riforma del CdS che ha portato nell'a.a. 2022-2023 alla nascita del CdS in "Accounting, Auditing e Controllo" è stata ideata anche a partire dai profili di professionalizzazione e di job placement che i laureati del percorso di studi devono possedere.</p> <p>Confrontando quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4.b della SUA CdS), quanto presente nel Quadro A4 della SUA CdS e le schede degli insegnamenti caricate su U-Gov e disponibili sui siti web del CdS e della Scuola di Economia e Management, si constata un elevato grado di corrispondenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, sia a livello di CdS che di singoli insegnamenti.</p> <p>L'accertamento delle conoscenze acquisite si basa su prove scritte e orali che, considerata la valutazione di 7.98 registrata dalla domanda D9 del questionario di valutazione della didattica ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), sembrano essere correttamente definite dai docenti con una valutazione in crescita rispetto al risultato registrato l'anno precedente (7.72). Tuttavia, si rileva un risultato più basso rispetto a quello medio registrato dalla Scuola di Economia e Management (8.07). A questo proposito il CdS, nell'ambito della revisione ordinamentale, si è già fatto carico del problema e nella versione aggiornata del sito web propone una pagina dedicata denominata "Modalità di esame" dove per ciascun insegnamento è indicato il sistema adottato per la verifica dell'apprendimento.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è monitorata esaminando numerosi indicatori, quali il tasso di superamento degli esami, i voti medi conseguiti e il tasso di abbandono. La Relazione 2021 della CPDS rilevava una distribuzione dei voti troppo sbilanciata verso l'alto per un paio di insegnamenti che il rappresentante degli studenti aveva imputato anche al fenomeno del rifiuto del voto da parte degli studenti che puntano a conseguire voti alti per raggiungere medie elevate. Gli organi del CdS stanno continuando a riflettere su questa tematica alla ricerca di una soluzione che, tuttavia, non ricade tra le competenze del singolo corso di studi ma deve essere discussa a livello di Scuola. In conclusione, considerato il quadro complessivamente delineato, si osserva come le modalità di esame previste dai docenti del CdS possano essere considerate adeguate alla verifica delle conoscenze o delle abilità acquisite dagli studenti.</p> <p>Un ulteriore elemento per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti del CdS sono infine le opinioni espresse dai tutor aziendali sul periodo di tirocinio svolto dagli studenti: la valutazione è solitamente positiva sia rispetto alle conoscenze possedute che alla loro capacità di integrarsi nel contesto aziendale.</p> <p>In risposta a una criticità emersa nella Relazione CPDS 2020, nel gennaio 2021 il Consiglio del CdS ha introdotto il sistema di referaggio anonimo per le tesi degli studenti che aspirano all'attribuzione della lode al termine del percorso di studi. Il monitoraggio effettuato dal Presidente del CdS rileva una più equilibrata distribuzione dei voti attribuiti alla prova finale, tuttavia, il Comitato per la didattica continua la propria riflessione alla ricerca di ulteriori strumenti finalizzati alla normalizzazione dei voti della prova finale.</p> <p>Una ulteriore conferma della bontà del processo formativo proviene dai dati della Scheda di Monitoraggio</p>	



Annuale 2022. La “Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo” (indicatore iC07) è pari a 96%, in leggera flessione rispetto all’anno precedente (97.8%) ma superiore sia a quella di Ateneo (94.4%) che di area geografica (92.4%). I dati Almalaurea confermano ulteriormente la qualità del processo formativo poiché alla domanda “Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea”, i laureati a un anno da conseguimento del titolo rispondono positivamente nell’80% dei casi, nel 61.5% dopo 3 anni e nel 77.8% dopo 5 anni, registrando così valutazioni più elevate rispetto alla classe totale di Atenei (rispettivamente, 51.7%, 48.1% e 53.0%).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, Sezione C
- Esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.unifi.it/>)
- Pagine web CdS – Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 e relativa Nota di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 5 novembre 2021, 22 dicembre 2021 e 16 giugno 2022)
- Verbali Gruppo del Riesame (in particolare, 11 gennaio 2021)
- XXIV indagine AlmaLaurea 2022 – Profilo dei Laureati 2021 (<https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2021>)
- Relazione della CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS si caratterizza per l’ottima coerenza, in primis, tra obiettivi formativi e sbocchi di professionalizzazione e poi tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento atteso degli insegnamenti. Queste valutazioni sono confermate dagli ottimi risultati che riguardano l’occupazione dei laureati. D’altra parte, pur adottando modalità di esame che funzionano bene, per alcuni insegnamenti si registra ancora un appiattimento verso l’alto dei voti di esame, tema su cui il CdS sta proseguendo la propria riflessione.

Punti di Forza

Grazie alla coerenza tra obiettivi e risultati di apprendimento, il percorso formativo del CdS è coerente con gli sbocchi occupazionali, così come dimostrato dai dati relativi agli occupati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Aree di miglioramento

Il CdS dovrebbe continuare la propria riflessione su possibili soluzioni capaci almeno di attenuare il problema di un appiattimento verso l’alto dei voti per taluni insegnamenti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Il 13 aprile 2018 il Cds ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 che, grazie anche all’apporto degli studenti e dei loro rappresentanti, individuava le principali criticità del CdS e proponeva, anche attraverso il supporto dei rappresentanti del mondo del lavoro, le soluzioni per superarle. Il documento manifestava anzitutto la necessità di una revisione dell’offerta didattica del CdS incrementando gli insegnamenti. Inoltre, il CdS si era proposto di riflettere sulle modifiche da apportare, da un lato, allargando il Gruppo del Riesame a rappresentanti del mondo del lavoro e, dall’altro, intensificando i rapporti con le organizzazioni del mondo imprenditoriale (Confindustria, Confartigianato, ecc.) e professionale (Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze) per rendere la propria offerta formativa quanto più possibile aderente agli sviluppi del mercato del lavoro. Il Rapporto aveva poi rilevato una scarsa internazionalizzazione della didattica, con un solo insegnamento impartito in lingua inglese, e un limitato numero di studenti del CdS che avevano compiuto l’esperienza dell’Erasmus. Il Rapporto del Riesame Ciclico 2017 accennava infine all’eventualità di modificare la denominazione del CdS in ragione della diffusa ed errata percezione degli studenti di un percorso formativo vocato principalmente</p>	



alla libera professione.

Negli anni seguenti, il CdS è riuscito a raggiungere alcuni degli obiettivi del Rapporto del Riesame Ciclico 2017, ampliando l'offerta formativa in lingua inglese (International Accounting si è aggiunto a Economics of Innovation) e introducendo nuovi insegnamenti (ad esempio, Controllo di Gestione e Diritto della Banca e del Mercato Finanziario).

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 poneva l'accento sull'altalenante numerosità degli iscritti e sul limitato numero di studenti provenienti da altri Atenei suggerendo di migliorare l'attrattività del percorso di studio potenziando la promozione e la comunicazione, anche intervenendo sul sito del CdS. D'altra parte, gli indicatori la stessa SMA 2021 mostravano ancora una scarsa propensione alla internazionalizzazione degli studenti del CdS senza purtroppo indicare una modalità specifica e una tempistica per migliorare la comunicazione verso gli studenti su questo importante tema.

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 ha delineato un ulteriore peggioramento degli indici relativi alla regolarità delle carriere e alla internazionalizzazione degli studenti. L'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso" si attesta al 60.6% (dato relativo al 2020, ultimo anno disponibile, in lieve miglioramento rispetto al 60% del 2019), risultato di poco inferiore alla media di Ateneo (61.6%) ma nettamente inferiore a quello rilevato dai percorsi formativi inseriti nella stessa classe di laurea erogati da atenei non telematici (69%). In tal senso, si rileva un frequente rifiuto del voto da parte degli studenti per conseguire medie elevate per contrastare il quale si ritiene utile un correttivo della disciplina della verbalizzazione, tema tuttavia di competenza di carattere più generale rispetto al CdS. Con riferimento al grado di internazionalizzazione degli studenti, l'indicatore iC11 "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" segna il dato più basso degli ultimi 6 anni attestandosi all'11.2%. Con riferimento a questo aspetto, il CdS confida negli effetti positivi prodotti dalla recente modifica ordinamentale che, fin dalla sua ideazione, si caratterizza per una più elevata apertura internazionale. Infine, con riferimento alla attività di orientamento in entrata e al miglioramento della comunicazione, il nuovo CdS in "Accounting, Auditing e Controllo" è attivo anche sui social Twitter e LinkedIn.

In generale, l'attività di riesame del CdS, realizzata attraverso il Rapporto di Riesame Ciclico e annualmente con il commento alla SMA, è completa e, in linea di massima, efficace. Il CdS appare capace di individuare gli aspetti critici e le azioni di miglioramento ma non sempre individua le tempistiche con le quali esse devono essere poste in essere.

La CPDS raccomanda il continuo monitoraggio sui risultati raggiunti dal nuovo ordinamento del CdS, in particolare rispetto alla internazionalizzazione e alla risposta ai bisogni del mondo del lavoro, coinvolgendo il personale docente, gli studenti e i loro rappresentanti in modo da raccogliere osservazioni e proposte di miglioramento e di rilevare tempestivamente le eventuali criticità. A questo proposito, si raccomanda che le eventuali azioni correttive decise dagli organi del CdS siano sempre accompagnate da una indicazione delle tempistiche di realizzazione.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C
- Schema di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 e 2022 e relative Note di Commento
- Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 5 novembre 2021, 22 dicembre 2021 e 16 giugno 2022)
- Relazione CPDS anni 2020 e 2021

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività di riesame del CdS è completa e, in linea di massima, efficace. Il CdS appare in grado di individuare le criticità e le azioni di miglioramento ma non sempre indica le tempistiche con le quali esse devono essere poste in essere. La regolarità delle carriere degli studenti non sempre è ottimale e l'internazionalizzazione degli studenti appare molto limitata.

Punti di Forza



Il CdS è in grado di usare efficacemente le attività di riesame in modo da individuare le criticità e identificare adeguate modalità di soluzione, anche avvalendosi del supporto degli studenti e dei loro rappresentanti, nonché dei rappresentanti del mondo del lavoro e professionale.

Aree di miglioramento

Si raccomanda un monitoraggio costante sui risultati registrati dal nuovo CdS AAC, soprattutto relativamente alle motivazioni che producono ritardi nella conclusione del percorso formativo rispetto alla durata prevista per un numero non trascurabile di studenti e al livello di internazionalizzazione degli iscritti.

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Il nuovo sito web del CdS, curato dal prof. Francesco Mazzi, risulta completo e aggiornato: i suoi contenuti illustrano in modo chiaro ed esauriente tutti gli aspetti principali del funzionamento del percorso di studi (requisiti di entrata, redazione dei piani di studio, modalità di funzionamento dell'esame finale di laurea e opportunità di tirocinio). Si segnalano inoltre nuove sezioni dedicate ad aspetti che in passato avevano generato criticità o dubbi negli studenti, ad esempio "Accesso al corso" e "Modalità di esame", o risultano nuove rispetto all'offerta formativa precedente, come "Double Degree". Si rileva inoltre come i contenuti web siano in linea con la scheda Sua-CdS, che è completa e aggiornata. Le informazioni sono infine completate grazie ad avvisi e news dei docenti relativi a seminari, incontri e attività di tutoraggio.</p> <p>Sono inoltre inviate con regolarità da parte del CdS, della Scuola o dell'Ateneo mail informative su vari aspetti dell'organizzazione della didattica. A questo proposito, per evitare il rischio di un sovraccarico di comunicazioni veicolate agli iscritti, la Relazione 2021 CPDS invitata il CdS a predisporre una newsletter periodica che ancora non è stata programmata.</p> <p>Infine, considerato il successo di tali strumenti nelle fasce più giovani della popolazione e dunque anche tra gli studenti, il CdS ha aperto propri profili social su Twitter e LinkedIn attraverso i quali veicola le principali informazioni relative al percorso di studi (responsabile prof. Mazzi).</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A e B▪ Pagine web di Scuola e CdS▪ Verbali dei Consigli di CdS (in particolare, 16 giugno 2022)▪ Relazione CPDS anno 2021	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La comunicazione veicolata attraverso al nuovo sito web del CdS è completa e aggiornata e si accoglie positivamente l'impiego di canali digitali. Tuttavia, una newsletter periodica di natura più istituzionale potrebbe essere utile per non eccedere nelle comunicazioni scritte agli studenti.</p>	
<p>Punti di Forza</p> <p>Le informazioni del CdS risultano costantemente aggiornate usando anche canali digitali e grazie all'impegno dei docenti che comunicano tempestivamente news relative ai propri insegnamenti e laboratori e alle altre iniziative.</p>	
<p>Aree di miglioramento</p> <p>Si rinnova l'invito a predisporre una newsletter periodica che riassume le principali novità per gli iscritti al CdS, soprattutto considerato che si tratta di un percorso di studi nuovo.</p>	



Classe e Denominazione del CdS:

LM-49 Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Breve analisi.

La soddisfazione globale dei laureandi (indicatore iC25) per il 2021 risulta essere buona ed in crescita (SMA 2022, 88,9%) anche rispetto alla lieve flessione del 2020 (79,4%) mostrando dunque un generale trend di crescita negli ultimi cinque anni (2019: 82,2%; 2018: 81,8%, 2017: 75,7%) pari al +13,2%. Il dato quest'anno, per la prima volta, si attesta su valori superiori, seppur di poco, all'indicatore a livello di area geografica (87,9%) restando però ancora al di sotto del dato nazionale dei CdS della stessa classe di laurea (LM-49) per due punti percentuali (90,8%). Analogamente, secondo i dati di Almalaurea (2022) la percentuale di studenti del CdS decisamente soddisfatti nel 2021 è aumentata passando dal 36,5% al 52,8%, attestandosi sopra la media nazionale rilevata per i Cds nella stessa classe di laurea, LM49, pari al 46,4%.

Tale trend è in linea anche con i dati della relazione annuale 2021 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (Opinione degli Studenti e dei Laureandi) dato che però non risulta ad oggi disponibile nella relazione 2022 del Nucleo (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2022/delibera_7_2022_opinione_studenti.pdf).

Secondo quanto riportato nelle relazioni 2021 il CdS rientrava nel gruppo dei corsi di laurea con una soddisfazione media (rilevata nella domanda D16 "Complessivamente soddisfatto") più alta e inserito in sede di monitoraggio (Relazione Annuale 2021,

https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2021/delibera_4_2021_relazione_2021_opinione_studenti.pdf) nel Cluster C, ovvero il cluster composto dai CdS con valutazione più elevata a livello di Ateneo.

Il CdS dunque presenta un elevato livello di soddisfazione degli studenti e quindi una notevole performance locale rispetto agli altri CdS della Scuola e dell'Ateneo.

Leggermente inferiore alla media nazionale è invece il dato sulla percentuale di coloro che trovano le aule sempre o quasi sempre adeguate 34,8% (rispetto alla media nazionale per Cds nella classe di laurea pari al 38%).

Con riferimento al dato SMA 2022, si evidenzia un trend abbastanza stabile per l'indicatore riguardante la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18; 72,2%), in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,8 punti percentuali) ma che ha avuto un incremento di oltre 20 punti percentuali nel quinquennio 2017-2021. Il dato – che era stato messo sotto stretto monitoraggio del CdS a causa delle basse performance degli scorsi anni – ha superato anche quest'anno il dato per area geografica (66,7%) e quello nazionale (69,3%).

Con riferimento ai questionari di soddisfazione degli studenti (Dati Sisvaldidat) si riportano le principali variazioni intervenute fra gli anni accademici 2020/21 e 2021/22 negli ambiti relativi alla soddisfazione sull'organizzazione della didattica. Si consolida il buon livello con riferimento al quesito D1 (accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo didattico di riferimento), che si riduce lievemente da 8,42 a 8,39 ma resta superiore al dato per la Scuola (7,83) e di Ateneo (7,91), e del D2 (organizzazione complessiva degli insegnamenti, comprendendo anche la distribuzione degli appelli di esame), che rimane invariato attestandosi su un 8,47 (contro un dato più basso a livello di Scuola, 7,91 e di Ateneo 7,97). Buona la performance dell'indicatore D3 (adeguatezza orario lezioni) che passa da 8,48 a 8,50 mantenendo un livello più elevato rispetto a quello di Ateneo (8) e di Scuola (8,48) aumentato comunque dallo scorso anno (+.5). Il dato sull'adeguatezza del carico di studio per CFU (D6) mostra un lieve incremento passando da 8,21 a 8,35 (il livello di Scuola è 7,76 e quello di Ateneo 7,81). A seguito di una



variazione del questionario di rilevazione non è presente neppure per questo anno il dato sulla soddisfazione rispetto all'adeguatezza di aule e locali né il dato sull'adeguatezza di locali e attrezzature. Anche sul fronte del coordinamento didattico la valutazione si conferma come positiva con gli indicatori D4 (8,14) e D5 (8,26) entrambi in linea al precedente anno accademico (rispettivamente 8,06 e 8,33) e superiori ai valori di Scuola (rispettivamente 7,53 e 7,87) e di Ateneo (rispettivamente 7,7 e 8,03). In leggero calo (rispettivamente, -,11 e -,7) i valori degli indicatori D15 (8,37) e D16 (8,33), che indicano interesse e soddisfazione rispetto agli insegnamenti, ma che permangono superiori al dato di Scuola (8,07 e 7,95) e di Ateneo (8,21 e 8,10).

Valutazione della gestione dei questionari e di eventuali altri strumenti

L'Ateneo invia a tutti i CdS, con modalità omogenea e periodica, i dati relativi alla valutazione della didattica. I dati raccolti si riferiscono al 100% degli insegnamenti erogati e vengono resi pubblici in forma aggregata, a livello di Ateneo, di CdS, e con riferimento a ciascun insegnamento attraverso la nuova piattaforma Sisvalidat, <https://sisvalidat.unifi.it/> (per gli anni precedenti gli stessi dati sono disponibili su piattaforma Valmon <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>). Anche i dati sulla SMA che vengono poi commentati in sede di Gruppo di Riesame e Consiglio di Corso di Laurea sono messi a disposizione regolarmente dall'ANVUR e si basano principalmente su dati provenienti dall'anagrafe nazionale degli studenti.

Il Cds adotta un processo di valutazione sistematico e utilizza come dati di riferimento quelli provenienti dai questionari di valutazione raccolti dall'Ateneo (tramite Sisvalidat e, per anni precedenti, tramite sistema Valmon), i dati relativi alla SMA, i dati presenti su Almalaurea, nonché i dati di un questionario costruito dal CdS e somministrato ai laureati degli anni solari 2015, 2016 e 2017 la cui raccolta è stata ultimata il 31/5/2021 e l'analisi dei dati è stata realizzata nel mese di Luglio 2021. Di questa iniziativa si è riportato nella precedente Cpds. A seguito di questa attività, di cui si è riportato con maggior dettaglio nella scorsa Cpds, il Comitato della Didattica del 21/09/2021 ha proposto di continuare a monitorare la situazione attraverso una nuova edizione della indagine sulla soddisfazione dei laureati per le coorti più recenti. Le tempistiche e le modalità di tale rilevazione sono ancora in corso di definizione e il GdR programma tale indagine non prima dell'autunno 2023 (riunione GdR 20 settembre 2022).

La Cpds prende atto che il CdS analizza e discute gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, quanto rilevato dalla Cpds, dai docenti, e dai dati presenti sulla SMA. I dati sono oggetto di analisi e monitoraggio ricorrente, almeno annuale, in sede collegiale da parte del Comitato della Didattica e del Gruppo di Riesame mediante incontri periodici tra i suoi componenti, cui fanno seguito scambi di opinioni, condivisione di dati e informazioni attraverso supporti informatici di file sharing. I dati vengono resi noti, discussi e commentati in sede di Comitato della Didattica, Gruppo di Riesame ed infine nel corso del Consiglio del Corso di Laurea dove vengono accolte le opinioni e i suggerimenti di docenti e degli studenti. Qualora presenti criticità sui singoli insegnamenti – emerse dai dati o dalle segnalazioni di docenti o studenti – queste vengono di volta in volta valutate e discusse in Consiglio di Corso di Studi e se necessario discusse singolarmente dalla Presidente con i docenti responsabili del relativo insegnamento.

La Cpds evidenzia che il Cds prende in carico i suggerimenti e le valutazioni proposte.

A titolo esemplificativo, il Cds ha accolto le osservazioni della Cpds 2021 implementando le seguenti azioni:

1. In relazione alla criticità della bassa soddisfazione dei laureati sul percorso di studi intrapreso, come emerso in occasione dei commenti alla SMA 2018 e 2019, e accogliendo le indicazioni della Cpds 2019, il CdS ha realizzato un questionario predisposto con il contributo di un gruppo di docenti del CdS, i cui contenuti erano stati condivisi e discussi in sede di Consiglio di Corso di Studi. Il questionario è stato poi somministrato agli studenti già laureati da almeno 2 anni. I dati sull'indagine ai laureati sono stati presentati nel Consiglio di CdS del 29 Ottobre 2021. Seppure i dati nel frattempo siano nettamente migliorati, nello stesso Consiglio il CdS ha deciso di continuare a monitorare la situazione con una nuova edizione dell'indagine nel prossimo futuro.
2. Accogliendo i suggerimenti della Cpds 2021, diverse sezioni del sito web del CdS sono state aggiornate e rese maggiormente fruibili dagli studenti.

Dalla revisione dei documenti del CdS, la Cpds rileva che le criticità che emergono dall'analisi dei dati,



dalle segnalazioni di docenti e studenti, e dalle segnalazioni della stessa Cpds vengono di volta in volta analizzate e per ognuna vengono proposte e implementate azioni di miglioramento congruenti. Nello specifico si segnalano azioni di vario genere da parte del CdS volte a gestire le criticità manifestatesi nell'ultimo anno, quali:

1. a seguito della prima indagine sulla soddisfazione rispetto al CdS, lo stesso si sta adoperando per proporre un secondo round di rilevazione;
2. presidio continuo volto ad individuare risorse idonee a garantire la qualità della didattica (ad es. attraverso l'attento controllo dei syllabus e dell'attivazione della piattaforma Moodle per tutti gli insegnamenti; monitoraggio dei rapporti con il mondo del lavoro; monitoraggio delle aziende convenzionate per i tirocini e interventi per la predisposizione di tirocini coerenti con il CdS, di durata e contenuti congrui)
3. attenzione alla comunicazione docenti-studenti attraverso il sito web, con particolare riferimento alle parti dedicate a tirocini, internazionalizzazione, seminari, piani di studio, qualità.

Le criticità individuate, le azioni di intervento e i relativi esiti, vengono monitorati sistematicamente e in modo continuo in occasione degli incontri collegiali, e in particolare in vista delle scadenze ministeriali. Gli esiti dei confronti in ambito collegiale vengono riportati nei verbali del Consiglio del Corso di Laurea, del Comitato per la Didattica e del Gruppo di Riesame (verbali consultabili su area riservata <https://riservato.disia.unifi.it/cdlm-dsts/verbali.php> a cui i docenti e membri del consiglio di corso di laurea hanno accesso con password).

I dati relativi alla qualità della didattica del CdS sono resi disponibili sul datawarehouse di Ateneo e sui Bollettini Statistici periodici; inoltre il CdS diffonde i dati sulla soddisfazione degli studenti nella pagina web del CdS alla voce "Quality of Education" con i risultati tradotti in inglese per una miglior fruizione da parte degli studenti non italiani (questa pagina risulta in continuo aggiornamento). Sul sito è anche disponibile il link diretto alla piattaforma Valdidat e per gli anni precedenti a Valmon (<https://www.dsts.unifi.it/vp-210-students-teaching-evaluation.html>), con anche rimandi a sintesi dei risultati della valutazione della didattica degli studenti del CdS tradotte, per gli ultimi cinque anni accademici, in lingua inglese dal CdS stesso.

La Cpds prende atto che il CdS mostra impegno nella diffusione delle informazioni relative al processo di miglioramento della qualità. Si evidenzia una pagina web del CdS dedicata alla qualità in cui si fornisce la descrizione degli organi coinvolti nella qualità con lo scopo di informare e coinvolgere gli studenti <https://www.dsts.unifi.it/vp-209-self-evaluation-of-course-quality.html>.

Il CdS ha predisposto una pagina web nel sito del CdS dedicata al questionario della didattica con le indicazioni e i rinvii ai siti istituzionali <https://www.dsts.unifi.it/vp-210-students-teaching-evaluation.html>. Ai fini del miglioramento del processo di raccolta delle opinioni degli studenti, il Comitato della didattica già negli scorsi anni ha segnalato all'Ateneo la criticità di non disporre di questionari con domande in lingua inglese. (Si veda ad esempio: Consiglio di Cds del 29 Ottobre 2021).

Permane il problema della mancanza della possibilità di compilare il questionario di valutazione in lingua inglese. Come soluzione, il CdS propone sul sito (<https://www.dsts.unifi.it/upload/sub/1-master-program/qualit%C3%A0/Spiegazione%20questionario%20in%20inglese.pdf>) una traduzione in inglese per agevolare i numerosi studenti stranieri. Permane una preoccupazione della CPDS sulla qualità complessiva con cui le informazioni circa la valutazione della didattica vengono raccolte e diffuse a livello di tutti i CdS in lingua. La mancanza di questionari erogati tradotti da un unico soggetto e la trasmissione dei medesimi risultati interamente delegata ai singoli CdS che si accollano le traduzioni possono inevitabilmente generare disorganicità e disomogenietà della comunicazione fra CdS diversi. Il GdR del CdS sottolinea che questo è un problema particolarmente rilevante per tutti i CdS in lingua Inglese (ad es. verbali del 5 luglio e 20 settembre).

Fonti documentali

- Indagine Almalaurea su opinione laureati (<https://www2.almalaurea.it/>; dati consultati Novembre 2022)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/DEFAULT>



- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (fino al 2019/2020) <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale Cpds anno precedente: verbale comitato della didattica del 21/09/2021, Verbale della riunione GdR, 5/7/2022, Verbale della riunione GdR, 20/09/2022, Verbale del Consiglio CdS 29/10/2021).
- Relazione della Cpds dell'anno precedente (Cpds 2021) e anni precedenti (Cpds 2019)
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 (SMA 2022)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori del gruppo di riesame)
- Dati del questionario di rilevazione implementato dal CdS
Relazione Annuale 2021, Nucleo di Valutazione, Opinione degli Studenti: https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2021/delibera_4_2021_relazione_2021_opinione_studenti.pdf
Relazione annuale 2022 del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Opinione degli Studenti: https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2022/delibera_7_2022_opinione_studenti.pdf
- Sito web del Cds: <https://www.dsts.unifi.it/>

Valutazione complessiva della CPDS

La Cpds evidenzia che il CdS mette in atto un buon processo di monitoraggio continuo dell'attività didattica e evidenzia una buona capacità di analisi critica dei dati allo scopo di migliorare e aggiornare l'offerta formativa. Il CdS coinvolge sufficientemente gli studenti in questo processo.

La Cpds osserva un buon apprezzamento dell'attività didattica svolta dal CdS da parte degli studenti, confermando le posizioni conseguite, evidenziando un netto miglioramento della percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo al CdS che supera l'indicatore medio per area geografica e nazionale. Tutte le voci inerenti la soddisfazione rispetto al percorso formativo sono al di sopra della media di Ateneo.

Il CdS, attraverso vari organi collegiali, analizza e discute sistematicamente gli esiti dei questionari compilati dagli studenti, le segnalazioni pervenute da studenti, docenti e Cpds. Lo scorso anno il CdS ha realizzato una rilevazione basata su un questionario sviluppato dal CdS e rivolto ai propri laureati. In queste attività di monitoraggio e valutazione il CdS stimola la partecipazione dei rappresentanti degli studenti (nel Consiglio, nel Comitato per la Didattica e nel Gruppo di Riesame). Le criticità che di volta in volta emergono dai dati sono oggetto di un'analisi approfondita al fine di individuare azioni di miglioramento congruenti.

Punti di Forza

- Il CdS presenta valutazioni più che positive e superiori alla media di Ateneo sugli indicatori della soddisfazione rispetto all'organizzazione del percorso formativo.
- Il CdS monitora con attenzione le opinioni degli studenti ed interviene tempestivamente in presenza di criticità attraverso analisi e azioni mirate.
- Il questionario di nuova attivazione da parte del CdS può rappresentare uno strumento estremamente utile a supporto del processo di monitoraggio e miglioramento continuo. La decisione di riproporlo ad intervalli periodici rappresenta sicuramente una *best practice* del CdS.

Aree di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento e monitoraggio che favoriscano la raccolta (tramite questionario tradotto) e la diffusione (attraverso il sito web) dei risultati relativi alla valutazione della qualità della didattica percepita dagli studenti, in lingua inglese, magari pensando anche ad azioni congiunte con gli altri CdS in lingua inglese e con la Scuola

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello



	desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<i>Descrizione e comunicazione del percorso formativo</i>	
<p>Nel complesso la Cpds valuta la comunicazione del percorso formativo sia a livello di singoli insegnamenti che di CdS chiara, sistematica e coerente. Dall'analisi della SUA (Quadro A4.b su 'obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo') e delle schede degli insegnamenti del CdS consultabili online – con specifico riferimento ai descrittori di Dublino 1-2 - la CPDS evidenzia che il CdS descrive in modo adeguato e chiaro i requisiti di 'conoscenza e comprensione' e 'capacità di applicare conoscenza e comprensione'.</p>	
<i>Adeguatezza dell'ambiente di apprendimento</i>	
<i>Valutazione della fase in ingresso</i>	
<p>Per le attività di orientamento in ingresso il CdS si appoggia alle attività organizzate dalla Scuola di Economia e Management per tramite di delegati che si coordinano con gli uffici centrali dell'Ateneo e che si occupano dell'organizzazione degli incontri di orientamento della Scuola. A tal proposito, come richiesto dagli uffici di Ateneo, è stato nominato un referente orientamento per il CdS (Comitato per la Didattica del 17 maggio 2022). La Presidente del CdS partecipa ogni anno agli Open Day della Scuola di Economia e Management, che quest'anno si sono svolti il 18 febbraio, 28 maggio, e 4 luglio. Il CdS inoltre organizza tutti gli anni una giornata di presentazione ai nuovi immatricolati. Quest'anno la giornata dedicata alla presentazione del CdS si è tenuta il giorno 10 ottobre, è stata promossa sul sito web del CdS e comunicata agli studenti tramite email ad hoc.</p> <p>La CPDS rileva che il sito web del CdS riporta in modo esaustivo e sistematico i requisiti di conoscenze per l'accesso al corso di laurea (https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html), inoltre risulta chiara e completa la descrizione dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, le finalità, e gli sbocchi occupazionali del corso (compresa la spiegazione del valore legale del titolo di studio: https://www.dsts.unifi.it/vp-112-description.html). Alla stessa pagina è presente la presentazione del corso nella piattaforma Federica Weblearnig, progetto a cui il CdS ha partecipato nel 2021 con la collaborazione di diversi docenti.</p> <p>Il processo e le modalità di ammissione degli studenti al CdS sono ben descritti e sistematizzati nella SUA2021 (quadro A3.b) così come anche nel sito del CdS (https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html). Il CdS prevede requisiti di accesso curriculari (classe di laurea del titolo di studio triennale, competenze linguistiche e informatiche, 6 CFU in materia di Area CUN 13) e di preparazione personale. Nei casi in cui sia necessario un colloquio per la verifica della preparazione personale, lo studente viene messo in contatto con la Presidente del CdS direttamente dalla segreteria.</p> <p>Sul sito del CdS sono presenti spiegazioni dettagliate degli step che dalla valutazione preliminare dei candidati arrivano alla immatricolazione degli studenti.</p> <p>Il CdS prevede il recupero di requisiti curriculari – in conformità al regolamento che stabilisce l'eventuale acquisizione di CFU prima dell'immatricolazione – demandato al sostenimento di esami che vengono indicati in sede di valutazione. Le informazioni in merito alle attività di recupero sono riportate in modo adeguato sul sito web del CdS (https://www.dsts.unifi.it/vp-141-how-to-enrol.html) individuando gli ambiti disciplinari degli insegnamenti su cui possono essere recuperate le materie.</p>	
<i>Valutazione dell'ambiente di apprendimento:</i>	
<i>Valutazione della fase in itinere</i>	
<i>Chiarezza dei programmi di studio</i>	
<p>I programmi degli insegnamenti sono inseriti nel database U-GOV (Didattica) e sono visibili attraverso link nel sito web del CdS. Da una ricognizione sulle schede dei singoli insegnamenti del CdS si denota la presenza di</p>	



programmi completi sia sui contenuti del programma che sulle modalità di esame e sui libri di testo e materiali di studio. La Presidente ed i suoi delegati, ma anche il team della Scuola, monitorano continuamente lo stato delle informazioni disponibili sul web, anche richiamando i docenti via e-mail in caso di irregolarità.

Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS e della Scuola (link riportati anche sul sito del CdS, <https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-122.html>).

Organizzazione della didattica

Positivo è il riscontro sull'organizzazione della didattica come anche testimoniato dai dati ALMALAUREA (2022) che indicano il 97% degli intervistati sono soddisfatti rispetto all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) contro il 92% per i CdS LM-49 a livello italiano.

In merito ai dati sulla qualità della didattica (Indagine di Ateneo sulla didattica erogata), i dati con riferimento ai quesiti D4 (conoscenze preliminari), D7 (adeguatezza materiale didattico), D10-14 (qualità della didattica erogata dal docente) e D16 (soddisfazione complessiva) risultano sempre positivi e superiori a quelli della Scuola. In merito alla organizzazione complessiva del CdS (domande D2-D3) si conferma un livello superiore del CdS rispetto al dato della Scuola, così come anche per l'indicatore D6 che indica il carico di studi rispetto ai CFU assegnati. Superiore al dato di Scuola (+,56) l'indicatore D1 (accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo didattico di riferimento) che si attesta a 8,39 contro il dato di Scuola di 7,83.

Risorse per la docenza

La CPDS ha verificato che il CdS è dotato di personale docente stabile nel tempo con una percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (indicatore iC08) pari all'83,3%, più alto rispetto al dato di area (67,3%) e nazionale (75,6%).

Risulta complessivamente adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi erogati. Inoltre, la qualità della ricerca del corpo docente (indicatore iC09, SMA2022) presenta un punteggio costantemente superiore (per tutto il quinquennio 2017-2021) rispetto al dato nazionale e di area, così come l'adeguatezza indicata dall'indicatore iC08 sopra riportato.

Il CdS si è adoperato nel tempo affinché il corpo docente si stabilizzasse. Infatti, ad oggi, con l'esclusione degli insegnamenti di lingua, è presente solo un contratto (per 9 CFU) e ciascun docente svolge un insegnamento del suo specifico ambito disciplinare.

In merito alla sostenibilità del CdS e cioè il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05 della SMA) si denota un miglioramento nel triennio 2019-2021 con la riduzione da 9,5 a 7,3 allineandosi al dato nazionale (7,3) e comunque inferiore a quello di area geografica (8,7).

Facilità di reperimento del materiale didattico

La totalità degli insegnamenti è affiancata dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) su cui sono reperibili i materiali didattici relativi agli insegnamenti. Gli studenti esprimono gradimento rispetto all'adeguatezza del materiale didattico con valori superiori a quelli di Scuola ($D7_{CdS}=8,41$; $D7_{Scuola}=7,86$; $D7_{Ateneo}=8,01$; Sisvaldidat, a.a.2021/22).

Percorsi flessibili

In merito all'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche applicate, la Cpds evidenzia che nelle schede degli insegnamenti del CdS si riporta che il trasferimento delle conoscenze avviene con l'utilizzo di varie modalità didattiche come: lezioni frontali di carattere teorico, gruppi di studio, seminari con esperti del settore e realtà di impresa, discussioni di casi di studio, progetti di lavoro e lavori svolti a casa. Le modalità didattiche che comprendono esercitazioni, seminari e testimonianze risultano particolarmente apprezzate dagli studenti (Questionario di soddisfazione della didattica, D8, $M=8,54$) con una valutazione mediamente superiore a quella degli altri CdS della Scuola ($M=7,91$) e dell'Ateneo ($M=8,06$). Le attività seminariali o la possibilità di partecipare a eventi di interesse per gli studenti sono comunicate all'interno del sito web del CdS nella sezione news, e nelle apposite sezioni predisposte (<https://www.dsts.unifi.it/cmpro-v-p-196.html> e <https://www.dsts.unifi.it/vp-198-events.html>), oltre che con apposite mail.

La Cpds evidenzia che nonostante il CdS non abbia indirizzi o curricula diversi, presenta comunque un buon



numero di opzioni di scelta nei vari gruppi di esami (affini, caratterizzanti). Il CdS prevede 18 CFU di esami a libera scelta (il massimo consentito) che permettono agli studenti il riconoscimento di esami sostenuti all'estero. Il piano di studio prevede anche attività alternative all'attività di tirocinio (ad esempio: Data Analysis Lab e laboratori di lingua straniera). Inoltre, per il terzo anno consecutivo è stato organizzato un Workshop sull'Event Management con la partecipazione di docenti del CdS ed esperti di settore. Infine si richiama qui anche il percorso tematico di Food & Wine Tourism in corso di attivazione a partire da questo anno accademico e di cui si tratterà nella sezione successiva dedicata a tirocini e mobilità internazionale.

Dai verbali degli organi collegiali, emerge con il CdS sta valutando l'opportunità di creare un double degree. La Presidente e i membri del Comitato hanno già iniziato a prendere in considerazione alcune possibilità, valutando le caratteristiche e i piani di studio di alcune università straniere (cfr. verbale Comitato del 20 settembre 2022 e verbale del Consiglio del 9 novembre 2022).

Tirocini e mobilità internazionale

In merito alle attività di tirocinio e internazionalizzazione, una significativa parte del lavoro di supporto viene svolto dagli uffici della Scuola. In particolare, l'ufficio relazioni internazionali della Scuola provvede a predisporre un database con tutte le esperienze effettuate, che consente di identificare quegli insegnamenti che maggiormente trovano corrispondenze all'estero. Si segnala che il CdS ha recentemente aggiornato la propria pagina web sistematizzando le informazioni e aggiornando i link che rimandano alla pagina web della Scuola (<https://www.dsts.unifi.it/vp-130-international-mobility.html>).

L'internazionalizzazione della didattica (indicatore iC10, SUA 2022) ha visto una forte flessione passando da un trend positivo registrato negli ultimi anni che aveva portato a raggiungere il 33,9% dei CFU conseguiti all'estero per il 2019 ad un valore per il 2020 del 9,7%. Il dato sui CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS è coerente con quello per area (7,6%) ma inferiore a quello a livello nazionale (24,2%). Il costante miglioramento del dato negli anni precedenti al 2020 ci porta a considerare questo dato in gran parte effetto diretto del periodo pandemico. Inoltre, occorre integrare il dato sui CFU maturati all'estero con il dato più generale di internazionalizzazione del CdS richiamando il dato relativo agli studenti laureati con cittadinanza straniera, che nel 2021 sono stati il 32,4%, secondo i Dati Almalaurea. Per contro, la media nazionale per lo stesso anno mostra un dato del 13,3%. Inoltre, il CdS come dimostrato da una rilevazione fatta negli anni passati evidenzia una forte attrattività degli studenti ERASMUS incoming. Secondo tale rilevazione riferita al 2018, si evidenzia che gli esami sostenuti da studenti ERASMUS incoming negli insegnamenti del CdS (rilevazione 2019 sull'anno precedente) erano pari a 170 (Verbale Consiglio del CdS del 6/2/2019).

Da una analisi – della CPDS – sui dati Valmon-Disia relativi ai tirocini per gli ultimi due anni accademici si fa riferimento agli indicatori: W6 (supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio) e W7 (valutazione dell'esperienza di tirocinio compiuta). In particolare, si evidenziavano buoni risultati in termini di valutazione dell'esperienza di tirocinio per i tirocini svolti dal CdS valutati in media 9,50 dagli studenti del CdS contro la media di Scuola del 9,10 e contro l'8,58 dello scorso anno a livello di CdS. In miglioramento ma più critico il valore relativo al supporto fornito dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio che per l'ultimo a.a. si colloca su una valutazione di 7,17 per gli studenti del CdS (in crescita rispetto a quello dello scorso a.a. pari a 6,83) contro un valore medio di Scuola del 7,34.

Sul fronte dei tirocini, il CdS prepara periodicamente una relazione (in genere triennale) sull'attività di tirocinio andando ad esaminare la coerenza dei tirocini con gli obiettivi formativi del CdS. L'ultima relazione è quella che analizza il periodo 2015-2018. Per il triennio successivo, 2018-2021, a causa dell'epidemia del Coronavirus, che ha impedito il regolare svolgimento dei tirocini, la relazione non è stata predisposta. In ogni caso, in occasione del Consiglio di CdS dell'11 gennaio 2022, la Presidente ha illustrato i principali dati emersi dall'analisi dei dati disponibili, seppure riferiti a un numero ridotto di tirocini ($N_{18-19}=11$; $N_{19-20}=8$; $N_{20-21}=4$). I dati misuravano il giudizio complessivo espresso dal tutor aziendale in relazione al tirocinio svolto ($M_{18-19}=9,2$; $M_{19-20}=8,8$; $M_{20-21}=9,3$), la coerenza dell'attività di tirocinio percepita dallo studente ($M_{18-19}=9,1$; $M_{19-20}=8,8$; $M_{20-21}=9,3$), la valutazione dello studente sul rapporto con il tutor aziendale ($M_{18-19}=9,3$; $M_{19-20}=7,8$; $M_{20-21}=8,5$), e con il tutor universitario ($M_{18-19}=9,3$; $M_{19-20}=9,4$; $M_{20-21}=9,5$). Infine, si evidenzia un generale accrescimento delle competenze da parte dello studente ($M_{18-19}=9,5$; $M_{19-20}=8,8$; $M_{20-21}=9,3$). Positivo anche il giudizio medio espresso dai tutor aziendali in merito alle competenze messe in atto dai tirocinanti (capacità di team working, adattamento, problem solving) con valutazioni medie che variano in un range da 8,5 a 9,5. Il



CdS, inoltre, monitora in modo continuativo le attività di tirocinio anche attraverso un referente tirocini, controllando la coerenza dell'attività di aziende e istituzioni ospitanti con il progetto formativo. Inoltre si sta procedendo alla revisione della pagina web per rendere più chiara la comunicazione relativa alla procedura tirocini.

Si segnala la prossima partenza delle attività relative al percorso tematico in Food & Wine Tourism (istituito con il Consiglio di CdS del 20 novembre 2019 e presentato nel Consiglio del 4 Febbraio 2020, ma poi arrestatosi a causa della situazione pandemica) con l'individuazione di quattro proposte di stage attivabili (Consiglio del 9 Novembre 2022). Si ricorda che nell'ambito di questo percorso tematico è offerta agli studenti la possibilità di arricchire il proprio piano di studi attraverso attività formative specifiche e con la possibilità di svolgere tirocini qualificati presso realtà aziendali di rilievo che abbiano concordato un percorso formativo altamente qualificante concordato con il CdS. A tal proposito, sul sito del CdS si fornisce informativa sulla possibilità introdotta dal CdS di realizzare tirocini - denominati "tirocini extended" - per stage di 3-6 mesi (a tempo pieno o simili) per i quali si potranno riconoscere, come previsto da Regolamento, fino a 12 cfu (Consiglio del 9 Novembre 2022).

Infrastrutture

La raccolta dati su infrastrutture e dotazioni realizzata dall'Ateneo mediante la somministrazione del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti è stata interrotta durante il periodo pandemico e ad oggi non è ancora ripresa. Considerate le criticità emerse dalla scorsa relazione della Cpds, e i dati Almalaurea sul dato di soddisfazione rispetto agli spazi lievemente al di sotto del livello dei CdS nella stessa classe di laurea (vedi Quadro A, dati Almalaurea sull'adeguatezza aule), si invita il CdS a continuare a presidiare:

- la soddisfazione rispetto agli spazi dedicati alla didattica (D15, indicatore presente nel precedente questionario ma non nel corrente) e agli spazi per attività integrative (D16, indicatore presente nel precedente questionario ma non nel corrente). Si evidenzia infatti che questi indicatori avevano fatto registrare un calo di gradimento (CPDS 2020). Inoltre la forte attrattività del CdS per gli studenti ERASMUS incoming (da una rilevazione presentata al consiglio del corso di laurea il 6/2/2019) rende molto spesso impossibile prevedere l'effettivo fabbisogno dimensionale delle aule degli insegnamenti del CdS.
- Presidio sulla dotazione di aule informatiche, presente su Almalaurea 2022, evidenzia che secondo il 68,9% degli studenti sono presenti in numero adeguato (contro il 68,5% dato nazionale sui CdS della stessa classe di laurea - Cds LM 49).

Servizi di supporto e loro comunicazione

Le informazioni su corsi, eventi e seminari, su come iscriversi e come laurearsi, sui tirocini, sulla mobilità internazionale, sul servizio piani di studio, sono adeguatamente comunicate e facilmente reperibili sul sito web del CdS e della Scuola. La Presidente inoltre provvede a segnalazioni ricorrenti via email agli studenti iscritti al corso in merito alle nuove attività e informazioni utili che vengono riportate sul sito.

Con lo scopo di presidiare al meglio l'organizzazione del CdS, esso prevede un adeguato numero di responsabili per i vari servizi (esame domande di valutazione, Erasmus, orario delle lezioni, organizzazione sessioni di laurea) oltre che per le commissioni previste dai regolamenti. È inoltre previsto un vice presidente che garantisce la continuità di attività dell'intera organizzazione.

Il sito web del CdS contiene indicazioni utili ed esaustive per gli studenti, fra cui: le varie scadenze stabilite dall'Ateneo, le indicazioni puntuali per la compilazione del piano di studio, le indicazioni per l'acquisizione di ulteriori CFU di lingua straniera. La CPDS esprime un parere più che positivo evidenziando che tutte le informazioni utili agli studenti risultano disponibili sul sito e aggiornate costantemente.

Vista la natura internazionale del CdS, il sito web è redatto interamente in lingua inglese e rappresenta un importante strumento di comunicazione e orientamento per gli studenti. La CPDS esprime un forte apprezzamento per questo sforzo profuso dal CdS nel rendere fruibile e aggiornare continuamente i contenuti in lingua inglese a beneficio dei molti studenti stranieri che lo scelgono. La CPDS rileva gli sforzi continui di miglioramento del sito web con le continue migliorie e aggiornamenti apportati anche a seguito delle segnalazioni avanzate dalla stessa CPDS. Il sito web del CdS inoltre ha una pagina dedicata agli studenti con disabilità che rimanda alla pagina di Ateneo dedicata.

Da osservare che molti dei documenti e regolamenti della Scuola e di Ateneo cui si rimanda sono in Italiano,



rendendo difficile ai numerosi studenti stranieri iscritti poter comprendere il funzionamento delle nostre strutture. Per quanto possibile, parte della documentazione risulta comunque tradotta dal CdS.

La stretta collaborazione con il CLA ha inoltre consentito di attivare un corso di lingua italiana (non altrimenti attivabile perché non esiste un SSD specifico) da A2 fino a B2 gratuito per gli studenti del CdS onde favorire l'integrazione degli studenti stranieri. L'offerta delle lingue straniere è garantita tramite accordi col CLA (come anche discusso nei Consigli di Corso di laurea, si veda anche l'ultimo).

Valutazione dell'ambiente di apprendimento:

Valutazione fase in uscita

Il CdS nel suo sito informa in modo chiaro ed esaustivo gli studenti sui passi necessari per potersi laureare con gli adeguati richiami anche in lingua inglese a procedure, regole e scadenze (<https://www.dsts.unifi.it/vp-127-how-to-graduate.html>).

Sulle attività di orientamento in uscita la CPDS prende atto che il CdS si appoggia ai servizi di Job Placement di Ateneo e della Scuola, che ha un delegato che si occupa delle attività di job placement per gli studenti della Scuola. Le informazioni sono disponibili sul sito internet del CdS in apposita sezione (<https://www.dsts.unifi.it/vp-230-job-placement.html>) insieme anche alla pubblicizzazione di eventi di interesse per attuali studenti e neolaureati (comprese giornate di orientamento al lavoro e career days: <https://www.dsts.unifi.it/vp-198-events.html>).

Sul sito web del CdS sono presenti documenti sugli sbocchi occupazionali; altresì sono inclusi possibili percorsi di formazione superiore (dottorati internazionali) in una pagina dedicata del sito (<https://www.dsts.unifi.it/vp-202-international-phd-programs.html>).

I contatti con il mondo del lavoro ed il presidio delle attività di tirocinio con i relativi rinnovi delle convenzioni hanno avuto un periodo di stallo durante il periodo pandemico ma stanno progressivamente riprendendo, anche grazie alla creazione di appositi gruppi di lavoro (si vedano i verbali degli organi collegiali). Da ricordare inoltre gli sforzi che il CdS sta facendo con il progressivo aggiornamento e sistematizzazione del sito internet nella pagina dedicata ai tirocini (ad esempio: è stata inserita la lista delle aziende convenzionate con il CdS e l'iniziativa del percorso tematico di Food and Wine Tourism, un insieme di attività didattiche e di approfondimento, inclusa la possibilità di svolgere un tirocinio formativo in una impresa leader in questo settore).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/DEFAULT>
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (fino al 2019/2020) <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>
- Schede docente e programma insegnamenti
- Pagine web della Scuola
- Pagine web del CdS
- Verbali degli incontri collegiali consiglio CdS del 6/2/2019, consiglio del CdS 11/1/2022, consiglio CdS 9/11/2022, verbale Comitato del 20/9/2022 (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS 2021
- Scheda di monitoraggio annuale 2022 (SMA)
- Indagine Almalaurea su opinione laureati (<https://www2.almalaurea.it/>; dati consultati Novembre



2022)

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso la Cpds valuta positivamente la capacità del CdS di promuovere una didattica centrata sullo studente e favorire un ambiente di apprendimento adeguato. Infatti, i materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del CdS risultano sufficientemente idonei e coerenti alla trasmissione ed al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti dal CdS.

L'organizzazione del CdS in relazione alla *fase di ingresso* e la loro comunicazione appaiono molto buone; il CdS si appoggia alla Scuola di Economia per l'organizzazione dell'open day mentre organizza tutti gli anni una giornata di presentazione del corso agli studenti immatricolati. Le comunicazioni circa l'accesso al CdS sono chiaramente esplicitate nel sito del CdS e nella SUA.

Per la *fase in itinere*, il CdS mostra completezza circa la pubblicazione dei contenuti dei corsi, pubblicati sia sul sistema di Ateneo che sul sito del CdS. Presidente, delegati e Scuola, monitorano continuamente lo stato delle informazioni disponibili sul web. Il grado di soddisfazione degli studenti sull'organizzazione degli esami, orari, e prenotazioni è molto alto e anche i dati sulla qualità della didattica sono buoni. Il corpo docente è stabile e di qualità e risulta in miglioramento e in linea rispetto alle medie degli altri CdS LM49 nel rapporto studenti/docenti.

I materiali sono reperibili mediante piattaforma di e-learning. Il CdS cerca di adottare soluzioni di flessibilità sia nella modalità didattica – apprezzate dagli studenti – che nel proporre alternative di articolazione al piano di studi. La mobilità in uscita (indicatore iC10, SUA 2022) ha evidenziato una brusca riduzione causata dalla pandemia (analogamente a quanto si è registrato a livello nazionale). Sul fronte tirocini, mentre si evidenzia dai dati Sisvaldidat l'ampia soddisfazione rispetto all'esperienza di tirocinio, necessita di attenzione il dato sul supporto da parte delle strutture di Ateneo che è lievemente al di sotto della media di Ateneo ($M_{CdS}=7,17$; $M_{Ateneo}=7,34$). Il CdS ha intensificato le attività di convenzionamento con le aziende per lo svolgimento di tirocini grazie all'attività della referente tirocini. È stato costituito un apposito gruppo di lavoro per monitorare e intensificare i contatti e i rapporti con i rappresentanti del mondo del lavoro. Dai verbali degli organi collegiali emerge che tale gruppo di lavoro abbia già svolto diversi incontri, promuovendo importanti possibilità di tirocinio per gli studenti. Risulta inoltre aggiornata con la pubblicazioni di informazioni utili per gli studenti la pagina web del CdS dedicata ai tirocini (<https://www.dsts.unifi.it/vp-128-stage-internship.html>). Di particolare utilità l'elenco aggiornato delle aziende con convenzioni attive e l'informativa relativa alla possibilità introdotta dal CdS di realizzare tirocini - denominati "tirocini extended" - per stage di 3-6 mesi per cui si potranno riconoscere fino a 12 cfu.

Sulle strutture e infrastrutture si denotano lievi aree di criticità con dati di poco inferiori ai dati nazionali.

La CPDS valuta i servizi di supporto e la loro comunicazione più che buoni sebbene permanga la criticità legata alla lingua inglese soprattutto a causa di documenti di Ateneo non tradotti.

Forti e apprezzabili gli sforzi profusi per favorire il percorso in itinere degli studenti non di madrelingua italiana, con iniziative come il corso di italiano per studenti stranieri.

Sulla *fase in uscita* il CdS informa in modo chiaro ed esaustivo gli studenti (su scadenze e procedure per la laurea, supporto agli studenti del CdS nella preparazione della tesi, attraverso il Job Placement di Ateneo, fornendo sbocchi occupazionali e possibili percorsi di formazione post-laurea). E' ragionevole attendersi il focus tematico su Food and Wine Tourism migliorerà l'orientamento in uscita offerto dal CdS. Nel complesso è parere della CPDS che il CdS offra un ambiente d'apprendimento adeguato dal punto di vista di fase in ingresso, in itinere e in uscita.

Punti di Forza

- Il CdS si sta adoperando affinché il corpo docente si stabilizzi (con esclusione delle lingue, è presente solo un contratto per 9 CFU) e ciascun docente svolge un insegnamento del suo specifico ambito disciplinare.
- Le modalità con cui sono riportate le informazioni sul sito (relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni) sono trasparenti, complete e facilmente fruibili.
- Si denota una certa progettualità del CdS nel promuovere attività formative in grado di coinvolgere le risorse dei territori e interlocutori esterni (es. Food and Wine Tourism, attivazione di tirocini in



aziende del territorio leader nel settore).

Aree di miglioramento

- La CPDS invita il CdS ad una maggiore sistematicità nell'analisi dei dati relativi ai tirocini. Ora che lo svolgimento dei tirocini appare in ripresa a seguito del progressivo miglioramento della situazione pandemica, si sollecita il CdS a provvedere al monitoraggio dei tirocini attraverso la realizzazione di una relazione che per il triennio 2019-2021 che non è stata svolta.
- La CPDS suggerisce di continuare, a livello di Scuola e altri CdS in lingua inglese, nel richiedere una maggiore attenzione dell'Ateneo rispetto alle specificità dei CdS in lingua inglese. Primo fra tutti risulta critico l'aspetto della questione della predisposizione di documentazione in lingua inglese (questionari, restituzione in inglese dei risultati della valutazione della didattica, istruzioni per laurearsi);
- La CPDS invita il CdS a impegnarsi ulteriormente per favorire occasioni di incontro e confronto fra gli organi del CdS e gli esponenti del mondo del lavoro e studenti. E' auspicabile, che oltre che per le aziende del food and wine, il CdS si impegni grazie alle neo costituite commissioni (Verbale Consiglio del CdS del 25 febbraio e del 9 novembre 2022) nella promozione di analoghe iniziative che rafforzino relazioni e contatti con imprese nei settori economici di riferimento del CdS.
- Si invita il CdS ad un attento monitoraggio degli spazi dedicati alla didattica, con specifico riferimento alle aule e alla loro capienza, nonché ai laboratori (informatici) vista l'attrattività del CdS per gli studenti ERASMUS incoming e il leggero calo nell'apprezzamento degli studenti. Invita inoltre il CdS a replicare l'indagine fatta nel 2019 sugli esami svolti da ERASMUS incoming rendendola pratica sistematica.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

La CPDS verifica che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Cds seguono i Descrittori di Dublino (Quadri A4.b2 della SUA CdS). Nella descrizione generale del CdS (riportata nella SUA) il CdS chiarisce in modo opportuno gli obiettivi formativi (Quadro A4.a) e i risultati attesi dal percorso di studi (Quadro A4.b2) con un buon livello di coerenza fra questi e anche rispetto agli sbocchi professionali individuati.

La CPDS ritiene che la comunicazione del CdS sia adeguatamente dettagliata nella definizione dei profili in uscita e rispetto alla coerenza fra profili e obiettivi formativi. Le figure professionali che il CdS intende formare (quadro A2.a della SUA 2021) sono richiamate in modo chiaro e si evidenzia altresì congruenza tra figure e obiettivi.

Il CdS propone in modo comprensibile ed esaustivo il collegamento fra obiettivi formative e risultati di apprendimento attesi dal percorso di formazione. Inoltre nel quadro A4b. della Scheda SUA si riporta la descrizione dettagliata delle conoscenze e capacità di comprensione (Dublino 1) e delle capacità di applicarle (Dublino 2) in relazione a quattro macro-aree di conoscenza individuate dal CdS. Le quattro aree sono: analisi territoriale e sviluppo turistico locale, lingue, management delle imprese turistiche e dei sistemi turistici, e saperi e competenze trasversali. A ciascuna macro-area sono collegati gli insegnamenti relativi favorendo così una comunicazione completa e chiara dell'offerta didattica e delle sue finalità.

Da un'analisi a campione delle schede degli insegnamenti del CdS, la CPDS accerta un buon livello di coerenza fra quanto descritto a livello di CdS generale e quanto è riportato nelle singole schede degli insegnamenti. In



relazione alla chiarezza della descrizione dei descrittori di Dublino (così come anche riportati in SUA CdS) e a seguito di una analisi a campione delle schede dei singoli insegnamenti la CPDS – sezione del Syllabus ‘obiettivi formativi’ – si rileva che nella maggior parte dei casi non si apprezza una chiara e definita formulazione e distinzione fra ‘Conoscenze e comprensione’ e ‘Capacità di applicare conoscenze e comprensione’.

Come già evidenziato nella precedente sezione, la CdS monitora attraverso il delegato ai tirocini la coerenza dei tirocini rispetto gli obiettivi formativi del CdS. Periodicamente vengono predisposte relazioni di monitoraggio delle attività di tirocinio, tuttavia poiché l’ultima relazione (se si eccettua una comunicazione al Consiglio dell’11 gennaio 2022) è riferita al periodo 2015-2018, la CPDS invita a riprendere tale monitoraggio (vedi aree di miglioramento sezione precedente).

Efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

La CPDS rileva che le modalità di esame sono chiaramente descritte nei Syllabus ed esplicitate agli studenti nelle schede insegnamento. La valutazione positiva complessiva è confermata anche dall’indagine sul gradimento rivolta agli studenti che evidenzia che la chiarezza con cui vengono definite le modalità di esame da parte degli insegnamenti del CdS ha valori positivi e al di sopra del valore di Scuola ($D9_{CdS}=8,50$; $D9_{Scuola}=8,07$; Sisvaldidat, a.a.2021/22).

La CPDS ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti per il CdS siano da considerarsi adeguati rispetto alla verifica dei Descrittori 1 e 2 di Dublino. L’accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato utilizzando modalità di esame scritto e orale, integrate in alcuni casi e in base al tipo di insegnamento, con modalità di verifica orientate a comprendere la capacità di applicare i concetti e le conoscenze acquisite, ad esempio mediante compiti a casa, relazioni scritte, project work, presentazioni individuali o di gruppo. Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite indicate in ciascuna scheda di insegnamento sono sotto stretto presidio del Gruppo di Riesame e della Presidente che periodicamente sollecita i docenti ad una più attenta compilazione delle schede insegnamento secondo i descrittori di Dublino 1 e 2.

Ad oggi la comunicazione e l’efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze da parte del CdS viene valutata dalla CPDS soddisfacente. La CPDS invita ad un continuo presidio da parte del CdS delle schede di insegnamento quale strumento essenziale nella comunicazione CdS-studenti.

Dai dati presenti su Almalaurea (2022; sezione: Condizioni occupazionali dei laureati nel CdS) si evidenzia che una percentuale leggermente superiore alla media nazionale dei laureati, ad un anno dalla laurea, proseguono il lavoro già iniziato prima della laurea (39,5, vs. dato nazionale 38,2). In merito ai tempi medi di ingresso nel mercato del lavoro (tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro) per i laureati (ad un anno dalla laurea) del CdS, il dato risulta in peggioramento (vedi CPDS2021) seppur in linea (4,8 mesi), rispetto a quello per i laureati negli altri CdS italiani per la stessa classe di laurea (4,5 mesi).

La CPDS esprime un parere comunque positivo circa la capacità del CdS di trasferire in modo adeguato i contenuti rilevanti e funzionali agli obiettivi posti e ai profili professionali individuati.

Non emerge dall’analisi documentale del CdS una prassi consolidata volta a ulteriore approfondimento e verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attraverso analisi del tasso occupazionale dei laureati nei settori produttivi di riferimento o la raccolta di opinioni di enti esterni (es. questionario alle aziende o partecipazione a monitoraggi tramite test nazionali).

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021/T-0/DEFAULT>
Verbalì degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della



Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

- Relazione della CPDS 2021
- Indagine Almalaurea su Condizioni occupazionali dei laureati nel CdS (<https://www2.almalaurea.it/>; dati consultati Novembre 2022)

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS chiarisce in modo opportuno e chiaro: gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento e i profili professionali in uscita con un complessivo buon livello di coerenza. Un buon livello si rileva anche fra quanto descritto a livello generale di CdS e quanto riportato nelle singole schede degli insegnamenti (rilevazione a campione). I metodi di accertamento delle conoscenze utilizzati dai singoli insegnamenti sono monitorati costantemente dal CdS e sono da ritenersi complessivamente appropriati, anche se non tutti gli insegnamenti presentano nel dettaglio ed esplicitamente distinti i descrittori di Dublino 1 e 2 nella descrizione dei programmi e nelle modalità di accertamento delle conoscenze. Tale appropriatezza è anche confermata dagli indicatori e dalle analisi di gradimento degli studenti già riportate nei quadri precedenti.

Punti di Forza

Con l'obiettivo di garantire chiarezza e completezza del collegamento fra obiettivi formative e risultati di apprendimento attesi dal percorso di formazione (v. quadro A4b. della Scheda SUA), il CdS propone una descrizione dettagliata delle conoscenze e capacità di comprensione (Dublino 1), nonché capacità di applicarle (Dublino 2) in relazione a quattro macro-aree di conoscenza individuate per il CdS: analisi territoriale e sviluppo turistico locale, lingue, management delle imprese turistiche e dei sistemi turistici e saperi e competenze trasversali. A ciascuna delle macro-aree di apprendimento sono collegati, in calce, gli insegnamenti relativi. Tale rappresentazione del percorso formativo del CdS contribuisce a favorire una comunicazione completa e chiara dell'offerta didattica e delle sue finalità. La CPDS rileva un buon grado di adeguatezza delle modalità di esame adottate dai corsi del CdS nel verificare correttamente conoscenze e capacità.

Aree di miglioramento

- Si raccomanda il continuo monitoraggio delle schede degli insegnamenti e di continuare con la sensibilizzazione dei docenti rispetto al miglioramento delle schede dei singoli insegnamenti rispetto ai descrittori di Dublino 1 e 2 (con riferimento particolare alla sezione relativa agli 'obiettivi formativi' in termini di risultati attesi) che compaiono ancora non chiaramente distinti.
- Si suggerisce al CdS il monitoraggio del dato relativo ai tempi di occupabilità, che ha subito una leggera flessione, cercando di comprendere le ragioni e le possibili azioni.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>a CPDS prende atto che il rapporto di riesame ciclico (RRC) 2017/2018 ha individuato le criticità del CdS. Che sintetizziamo qui:</p> <ul style="list-style-type: none">• Intensificare ulteriormente i contatti con il mondo del lavoro e monitorarne gli effetti.• A fronte di una soddisfazione della laurea ai fini del lavoro e di buone performance sul mercato del lavoro, si registra una percentuale inferiore alla media di coloro che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea.	



- Migliorare le performance degli studenti (velocità, scorrimento, riduzione abbandoni).

Rendere più efficace la selezione in ingresso per far fronte alla forte eterogeneità nelle conoscenze preliminari degli studenti.

- Migliorare le attività di orientamento in ingresso per la larga proporzione di immatricolati non italiani, con necessario un potenziamento dei servizi offerti per l'orientamento in entrata.
- L'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma e-learning Moodle e la competenza delle informazioni inserite nei Syllabus dei singoli insegnamenti
- La mancanza di traduzione di molte pagine di Ateneo e di Scuola in lingua inglese (nonché della documentazione reperibile in tali pagine).
- Migliorare la disponibilità e la fruizione degli spazi per i corsi che attirano più studenti frequentanti.

Il processo di riesame rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2017 effettuato dal CdS ha approntato azioni di miglioramento (vedi CPDS2020 e CPDS2021). Al momento il processo è concluso e le azioni proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 erano state già messe in atto. Le azioni di miglioramento progettate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 sono state attuate e si sono dimostrate efficaci come dimostrato dai risultati apprezzabili raggiunti come riportato nelle CPDS2020 e come richiamato anche nella CPDS2021.

Rimangono ancora attuali tre elementi già in precedenza emersi e che si evidenziano anche dal commento alla SMA 2022 realizzato dal CdS:

1. La necessità di continuare un adeguato presidio e monitoraggio degli spazi d'aula e dei laboratori per il CdS;
2. Continuare a monitorare il dato sugli abbandoni (l'indicatore iC24) che ha mostrato un costante miglioramento rispetto al passato con valori nel 2020 solo leggermente superiori a quelli medi di area geografica e nazionale. Nei commenti alla SMA si evidenzia inoltre che il CdS evidenzia indicatori della laureabilità, ossia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) inferiore rispetto alla media di area geografica e nazionale. La questione della laureabilità e abbandoni viene fra l'altro richiamata e sottolineata come elemento di presidio anche nelle discussioni ai più recenti dati dal Gruppo di Riesame (28 ottobre 2022) e dal Consiglio di CdS (9 Novembre 2022) in cui si sono comunicati e commentati i dati emersi dall'ultima SMA (SMA2022).
3. Continuare a presidiare anche con il supporto delle commissioni composte da più docenti a supporto del rafforzamento del legame fra CdS e mercato del lavoro (Consigli del 25 febbraio e del 9 novembre 2022).

I dati sulla regolarità delle carriere sta progressivamente migliorando. Nel commento alla SMA (2022) si pone in evidenza che il problema della dispersione e degli abbandoni, che ha rappresentato un importante punto di debolezza del CdS negli ultimi anni, ed è stato oggetto di attento monitoraggio. Il miglioramento dell'indicatore relativo agli abbandoni (iC24) mostra un netto miglioramento rispetto al passato, con valori leggermente superiori a quelli medi di area geografica e nazionale. Analogo andamento è registrato dall'indicatore relativo alla dispersione (iC23). Questo miglioramento potrebbe essere il risultato di un aumento, in linea con il Regolamento didattico, dei colloqui motivazionali e sulla preparazione personale degli studenti.

Tra i punti di debolezza del CdS permangono alcuni aspetti legati alla laureabilità. In particolare, si registrano valori al di sotto dei due benchmark per quanto riguarda i laureati entro la durata normale del corso (iC02 e iC22). Se si considera la laureabilità entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (iC17), l'indicatore risulta invece in linea con i due benchmark. Si osserva a tal proposito che una percentuale non esigua di studenti lavora durante gli studi – in linea con le caratteristiche del CdS, fortemente orientato al mercato del lavoro – e questo comporta un ritardo nei tempi di laurea.

La CPDS ha effettuato una analisi dei documenti di monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Design of Sustainable Tourism Systems valutandoli completi ed esaustivi. Le azioni di miglioramento sono identificate in modo appropriato individuando per gran parte delle azioni il responsabile – docenti, referenti o lo stesso Presidente - e le risorse potenziali da utilizzare. La CPDS prende atto, che le azioni vengono implementate tempestivamente, monitorate e valutate in modo periodico e sistematico. Inoltre, si evidenzia che a partire dalla



riunione del GdR del 20 Settembre 2022 accogliendo il suggerimento della CPDS 2021 il CdS ha proceduto ad adottare uno schema che consente di identificare chiaramente azioni, tempistiche e relativi referenti. Il CdS, a parere della CPDS, dimostra di essere in grado di mettere in atto azioni di miglioramento, di aver iniziato ad adottare un adeguato processo di pianificazione delle azioni (azioni, tempi, referenti), e comunque di svolgere una discreta attività di monitoraggio nell'esecuzione di tali azioni durante i diversi incontri collegiali e dei gruppi di lavoro del CdS, manca tuttavia evidenza di una sistematizzazione del monitoraggio di ogni azione in essere, anche in termini di loro efficacia.

La CPDS considera adeguata la documentazione relativa al monitoraggio del CdS per l'accuratezza dell'analisi, l'ampiezza delle fonti di dati utilizzate e la significatività delle azioni correttive proposte.

Rispetto alle Schede di Monitoraggio Annuale e ai commenti alle stesse da parte del CdS (SMA2020, SMA2021, SMA2022) emerge che lo stesso evidenzia criticità e propone azioni di miglioramento (vedi CPDS2020 e CPDS21). Con particolare riferimento alle attività di monitoraggio SMA (2021) e commenti si evidenziano nell'ultimo anno le seguenti ulteriori azioni portate avanti dal CdS:

- (1) ulteriore miglioramento e aggiornamento del sito internet inserendo ulteriori informazioni rispetto ai tirocini, informazioni sulle tesi di laurea, descrizione generale del CdS, offerta didattica;
- (2) programmazione di una ulteriore seconda indagine di monitoraggio della soddisfazione dei laureati e del loro percorso post-laurea per l'autunno 2023 (riunione GdR 20 settembre 2022);
- (3) predisposizione di commissioni composte da più docenti a supporto del rafforzamento del legame fra CdS e mercato del lavoro (Consigli del 25 febbraio e del 9 novembre 2022).

La CPDS ha analizzato i verbali dei diversi organi collegiali del CdS con riferimento specifico all'ultimo anno, ed evidenzia che durante i Comitati della Didattica, le riunioni del Gruppo di Riesame e i Consigli di CdS si portano costantemente all'attenzione dei partecipanti – da parte di studenti, docenti, referenti o dello stesso Presidente - i problemi e le criticità. Dopo attenta valutazione e discussione si individuano le azioni da implementare.

Il CdS monitora in modo costante i dati sulle carriere degli studenti, le opinioni delle parti (es. attraverso l'analisi dei dati sul gradimento dell'esperienza di tirocinio da parte di aziende e studenti), l'adeguatezza del personale docente nonché l'adeguatezza e l'aggiornamento dell'offerta formativa individuando di volta in volta azioni di miglioramento nel caso di criticità evidenziate dall'analisi dei dati (come documentato nei verbali del Comitato della didattica, del Gruppo di Riesame e del Consiglio di CdS).

Tutte le riunioni degli organi didattici prevedono un punto dedicato alla qualità del CdS e si apprezza uno sforzo del CdS nella individuazione di azioni volte ad incentivare la partecipazione delle parti interessate.

I dati relativi alla SMA2022 sono stati oggetto di analisi e discussione in sede dall'ultima riunione del Gruppo di Riesame (28 ottobre 2022) e successivamente di Consiglio di CdS (9 Novembre 2022) considerando ciascuno degli indicatori proposti ed elaborandone un'analisi e una discussione organica.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale – indicatori (2020, 2021, 2022)
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale (2020, 2021, 2022)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anni precedenti (2019, 2020, 2021)

Valutazione complessiva della CPDS

Dalla valutazione emersa da parte della CPDS, il CdS si dimostra in grado di riconoscere tramite il processo di Monitoraggio annuale gli aspetti critici, gli aspetti di miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica. Il CdS mostra una più che buona capacità di analizzare gli indicatori ANVUR SMA e di individuare le aree di miglioramento. Inoltre il CdS dimostra di saper porre in atto concretamente attività volte ad assicurare un processo di miglioramento continuo della qualità e verificarne l'efficacia. In



ogni riunione degli organi del CdS un punto all'ordine del giorno è dedicato alla qualità. Si evidenzia continua attenzione all'interno degli organi del CdS rispetto agli indicatori per cui i dati mostrano trend in diminuzione. Il CdS inoltre ha implementato ulteriormente nell'ultimo anno gli aspetti legati alla programmazione delle azioni di miglioramento includendo in occasione della ultima riunione del GdR del 20 Settembre 2022 una puntuale definizione degli obiettivi, delle tempistiche, dei responsabili delle azioni intraprese.

Punti di Forza

- La CPDS riconosce una attenta e continua attività di monitoraggio e miglioramento da parte del CdS (che aveva già ricevuto apprezzamento in sede di accreditamento periodico ANVUR) e una pronta risposta rispetto alle richieste della CPDS (vedi accoglimento del suggerimento della CPDS2021 sulla sistematizzazione delle azioni, considerandone anche tempistiche e referenti);
- La presenza 'istituzionalizzata' di un punto all'ordine del giorno dedicato alla qualità in ognuna delle riunioni degli organi del CdS rappresenta un momento di utile presidio, attenzione continua e costante confronto fra le parti.

Aree di miglioramento

- La CPDS invita il CdS ad utilizzare lo strumento del questionario predisposto dal CdS per meglio comprendere le aree in cui si registra maggior grado di criticità quali la questione della laureabilità e l'esperienza di tirocinio;
- Si consiglia di continuare nel miglioramento del processo di monitoraggio delle azioni poste in essere (in termini di referenti, tempistiche e regolare svolgimento) anche in termini della loro efficacia.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse in modo chiaro ed esaustivo attraverso la scheda SUA-CdS e la pagina web del CdS, che viene costantemente aggiornata e migliorata. La parte pubblica della scheda SUA-CdS (sezioni A, B e C), completa e aggiornata, è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella sezione Qualità del corso ("Quality of Education", link: <https://www.dsts.unifi.it/vp-139-quality-of-education.html>).

Il sito web del corso risulta completo, ben organizzato e i suoi contenuti coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS. Il sito del CdS è aggiornato con continuità dalla Presidente, coadiuvato da una delegata del CdS e dal supporto di una unità amministrativa.

In esso si offrono, in modo chiaro, le informazioni necessarie agli studenti. Il sito del CdS inoltre è facilmente navigabile. La pagina web del CdS, oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, riporta chiaramente l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, suggerimenti per lo svolgimento della tesi di laurea, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.

Le informazioni su orari, calendario didattico, servizi di contesto ecc. sono direttamente accessibili mediante link a documenti della Scuola.

Il sito presenta una articolata pagina, dedicata alla Qualità del Corso, in cui si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea.

A partire dall'a.a. 2015-16, il sito web è stato arricchito con un "Booklet" del CdSM e la lista di link a riviste scientifiche di settore e organismi internazionali e nazionali operanti nel settore del turismo. È inoltre stato predisposto il documento del piano di studio con link diretti alle informazioni dei singoli insegnamenti. Oltre al rinnovo periodico del Booklet, è stato prodotto un documento con le "FAQ –



Frequently Asked Questions” a cura del Comitato per la Didattica relativamente alla compilazione del piano di studi, nonché ad ulteriori aspetti di natura organizzativa. Tali FAQ vengono costantemente aggiornate al fine di fornire uno strumento utile, diretto e sempre fruibile da parte degli studenti. Il link al documento FAQ è riportato sul sito: <https://www.dsts.unifi.it/vp-131-study-plan.html>.

Vista la natura internazionale del CdS, il sito web è redatto interamente in lingua inglese. La CPDS esprime un forte apprezzamento per lo sforzo profuso dal CdS negli anni nell’aggiornamento continuo dei contenuti con lo scopo di rendere questo importante strumento di informazione per gli studenti funzionale e fruibile in lingua inglese a beneficio dei molti studenti stranieri che lo scelgono.

La pagina web del CdS inoltre presenta numerosi collegamenti con altre pagine del sito Unifi e Sol favorendo quindi la reperibilità delle informazioni da parte degli studenti.

Non si evidenziano strumenti di comunicazione alternativi se non le segnalazioni periodiche via email fatte agli studenti del CdS dalla Presidente in merito alle nuove attività e alle informazioni utili che vengono riportate sul sito. In merito a questo punto la Presidente sta valutando possibili modalità alternative e integrative (ma non sostitutive) di comunicazione e interazione con i fruitori delle pagine web (sostanzialmente gli studenti).

Le email arrivano direttamente agli studenti ma possono fallire nell’attirare l’attenzione.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime un giudizio positivo sulla disponibilità e coerenza delle informazioni relative all’offerta formativa riportate nella SUA-CdS. Inoltre si esprime un parere più che positivo sulla capacità del CdS di porre in atto attraverso il proprio sito web una comunicazione efficace e funzionale in lingua inglese.

Permane un basso livello di ricorso a strumenti di comunicazione alternativi, che utilizzati in modo complementare al sito web potrebbero migliorare la qualità della fruizione della comunicazione da parte degli studenti. Si esprime quindi una valutazione positiva rispetto all’azione esplorativa della Presidente per cercare di individuare modalità di comunicazione in affiancamento al sito internet.

Punti di Forza

Il sito web del CdS appare ben strutturato, chiaro nei contenuti e intuitivo alla consultazione. Le informazioni, sufficientemente aggiornate, coprono vasti ambiti di utilità per lo studente. Inoltre, il sito periodicamente viene arricchito di ulteriori sezioni e pagine informative. Risulta inoltre ricco di collegamenti a pagine esterne di utilità che integrano le informazioni già presenti.

Aree di miglioramento

Si suggerisce di continuare a indagare possibili forme alternative di comunicazione e contatto con gli studenti come ad esempio l’utilizzo di forme di comunicazione basate su social media. Un possibile suggerimento in merito a canali alternativi di comunicazione potrebbe essere la creazione di una pagina Instagram del CdS, dove periodicamente vengono caricate attività e informazioni utili, che possono essere ricondotte al sito Internet attraverso dei link.



Classe e Denominazione del CdS

LM-56 Economics and Development – Economia politica e sviluppo economico

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Sulla base delle risposte degli studenti al questionario di ateneo sulla didattica erogata, l'andamento complessivo del CdS è buono per quanto riguarda l'organizzazione complessiva (orario delle lezioni ed esami) degli insegnamenti, il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, il carico di studio relativo ai cfu. In dettaglio, la valutazione media assegnata dagli studenti rispondendo alle domande D1, D2, D3, D6 del questionario di ateneo sulla didattica erogata oscilla tra 7.84 e 8.17 nell'a.a. 2021-22, mentre nell'a.a. 2020-21 oscillava tra 8 e 8.36. Non limitandosi a D1, D2, D3, D6, dall'a.a. 2020-21 all'a.a. 2021-22 si osserva una riduzione della valutazione media per tutte le domande, ma la valutazione media più bassa nell'a.a. 2021-22 (che riguarda la domanda D4, relativa alle conoscenze preliminari) ha valore 7.74, quindi piuttosto positivo. Le opinioni degli studenti del CdS consultati per la redazione di questa relazione confermano un punto di vista complessivamente buono, ma è da segnalare che la riduzione nelle valutazioni citata sopra segue una analoga riduzione delle valutazioni osservata per l'a.a. 2020-21 rispetto all'a.a. precedente. Per cercare di avere opinioni più precise circa il punto di vista degli studenti, la rappresentante degli studenti nella CPDS e la rappresentante degli studenti nel Consiglio di CdS hanno organizzato un sondaggio tra gli studenti del CdS attraverso un modulo Google. Il questionario ha ricevuto risposte da 44 studenti, cioè circa un terzo degli iscritti al CdS, e fornisce molte indicazioni relative al punto di vista degli studenti descritte nel seguito di questo quadro e nei quadri successivi.</p> <p>Le relazioni 2020 e 2021 segnalavano che le domande del questionario sono espresse in lingua italiana, il che è inopportuno per un CdS per il quale la didattica è svolta in lingua inglese e quindi con studenti che non necessariamente parlano italiano. Per rimediare, il CdS ha creato una pagina del proprio sito internet dedicata alle valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti, nella quale ogni domanda proposta nel questionario di ateneo viene tradotta in lingua inglese, ed ha avvisato gli studenti a questo riguardo.</p> <p>Il punto di vista positivo degli studenti è confermato dalla rilevazione AlmaLaurea 2022, secondo la quale il 35,5% dei laureati del CdS è decisamente soddisfatto, il 64,5% è più soddisfatto che non, e il 71% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al CdS. Le risposte ad altre domande del questionario AlmaLaurea e i dati della SMA2022 confermano l'apprezzamento per l'organizzazione del CdS, ma anche da tali dati si nota una lieve tendenza alla riduzione dei giudizi positivi. I dati relativi al tasso di occupazione dei laureati del CdS, alla retribuzione, all'uso nel lavoro delle competenze acquisite con la laurea e alla soddisfazione per il lavoro svolto sono mediamente in linea con i dati medi per i laureati nella stessa classe di laurea negli altri atenei italiani.</p> <p>Il CdS attribuisce molta importanza alle opinioni degli studenti e dei loro rappresentanti. In particolare, la presidente invita regolarmente i docenti del CdS ad analizzare le valutazioni dei propri insegnamenti e un componente del comitato della didattica presenta semestralmente al comitato stesso, del quale fanno parte ordinariamente due rappresentanti degli studenti (una delle due rappresentanti si è recentemente laureata, quindi è rimasta una sola rappresentante attiva), una relazione sulle risposte degli studenti descrivendo l'andamento generale del CdS e individuando gli insegnamenti per i quali gli studenti segnalano problemi: si vedano i verbali del comitato per la didattica dei giorni 18 maggio 2022 e 4 novembre 2022. In caso di insegnamenti con varie valutazioni non positive, la presidente o un suo delegato contatta i docenti di tali insegnamenti per invitarli a riflettere sulle valutazioni ricevute. Tra gli a.a. 2017-18 e 2021-22, due insegnamenti hanno ricevuto valutazioni negative per almeno tre domande per almeno due anni di seguito, ma il numero degli insegnamenti con valutazioni negative per almeno tre domande è aumentato nell'ultimo a.a. Il sondaggio tra gli studenti citato poco sopra evidenzia in effetti almeno un paio di insegnamenti (non obbligatori) problematici.</p> <p>Oltre ad esaminare i questionari di ateneo sulla didattica erogata, la presidente del CdS incontra i rappresentanti degli studenti almeno una volta all'anno per ricevere segnalazioni, solitamente durante il primo semestre di</p>	



lezioni. Inoltre, in ogni periodo dell'a.a. la presidente è molto disponibile ad accogliere osservazioni spontanee da parte degli studenti, rappresentanti e non, su vari aspetti del CdS; la presidente prende in considerazione ciascuna delle (poche) osservazioni ricevute.

Risulta che gli studenti ricorrono raramente ai rappresentanti degli studenti, pertanto potrebbe essere opportuno per il CdS mettere in evidenza presso gli studenti che i rappresentanti degli studenti possono svolgere un ruolo di intermediazione tra studenti e docenti e facilitare la trasmissione di informazioni ed opinioni dai primi ai secondi. Oppure potrebbe essere opportuna organizzazione una riunione per semestre tra tutti gli studenti e la presidente (o il comitato per la didattica) per avere uno scambio di opinioni diretto sui vari aspetti per il CdS.

Non esiste una procedura organizzata del CdS per la gestione dei reclami, visto che il numero degli studenti è relativamente contenuto (gli avvii di carriera al primo anno sono circa 50 ogni anno), ed è possibile un'interazione diretta con gli studenti.

In occasione di revisioni del processo formativo (l'ultima è avvenuta due anni fa), il CdS coinvolge i rappresentanti degli studenti mediante le riunioni del Comitato per la didattica e del Consiglio di CdS. Negli anni scorsi, attraverso il questionario di ateneo sulla didattica erogata, gli studenti hanno varie volte suggerito l'introduzione di prove intermedie. Di conseguenza, il CdS ha svolto un confronto approfondito a questo riguardo ed ha deciso di incoraggiare i docenti a svolgere prove intermedie che servono anche agli studenti per valutare lo stato di avanzamento della loro preparazione. Attualmente diversi docenti svolgono prove intermedie.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> e <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Verbali del comitato per la didattica del CdS del 18 maggio 2022 e del 4 novembre 2022.
- Relazione della CPDS dell'anno 2021.
- SMA dell'anno 2022

Valutazione complessiva della CPDS

Le risposte ai questionari di ateneo sulla didattica erogata e ai questionari Almalaura e le indicazioni dei rappresentanti degli studenti mostrano che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di gran parte degli insegnamenti e anche del CdS. Nonostante questo, da due anni si osserva un lieve calo generalizzato delle valutazioni e almeno un paio di insegnamenti hanno ricevuto valutazioni insoddisfacenti.

Le risposte degli studenti a tali questionari sono costantemente monitorate dal comitato per la didattica e dalla presidente del CdS, la quale si attiva (o delega un componente del comitato per la didattica) in caso di valutazioni non positive. Il CdS è aperto all'ascolto delle opinioni degli studenti e il sondaggio citato in questo quadro è un modo per migliorare la capacità del CdS di raccogliere tali opinioni.

Punti di Forza

Le risposte ai questionari di ateneo, ai questionari Almalaura e le indicazioni dei rappresentanti degli studenti mostrano che gli studenti sono complessivamente soddisfatti del CdS. Il CdS monitora costantemente le opinioni degli studenti e nei casi di insegnamenti con valutazioni non soddisfacenti invita i docenti a cercare di capire i motivi di tali valutazioni. Anche ulteriori fonti di informazioni vengono prese in considerazione per individuare criticità.

Aree di miglioramento

La riduzione della valutazione media per tutte le domande del questionario sulla didattica erogata osservata tra l'a.a. 2020-21 e l'a.a. 2021-22 segue una riduzione analoga avvenuta tra l'a.a. 2019-20 e l'a.a. 2020-21. E' possibile che gli effetti dell'emergenza sanitaria sulla didattica abbiano dato un contributo negativo, ma è difficile pensare che siano gli unici responsabili del (lieve) peggioramento delle valutazioni per due anni di fila. Per l'a.a. in corso lo svolgimento della didattica è tornato alla normalità, quindi le valutazioni per tale a.a. faranno capire se il CdS ha problemi non legati alle restrizioni di natura sanitaria. E' opportuno che il CdS tenga sotto attenta osservazione le risposte ai questionari futuri per capire se i risultati degli ultimi due anni sono transitori oppure no. Inoltre, il CdS dovrà affrontare il problema di alcuni insegnamenti con valutazioni poco soddisfacenti.



	desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Gli obiettivi formativi del CdS sono descritti chiaramente, in termini di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS. In particolare, nel quadro A4.b.2 della SUA CdS la descrizione avviene distinguendo per aree disciplinari.</p> <p>Fase di ingresso Il CdS effettua orientamento in ingresso mediante diversi mezzi. La presidente partecipa all'Open Day organizzato dalla Scuola di Economia e Management, nei primi mesi di ogni anno, per presentare il CdS agli studenti. La presidente partecipa anche ad iniziative analoghe organizzate dall'Ateneo, e presenta il CdS agli studenti di alcuni insegnamenti di laurea triennale. Inoltre, la presidente e i suoi delegati rispondono per posta elettronica a molte richieste di informazione da parte di studenti. Durante il primo semestre di lezioni si svolge un Welcome Meeting rivolto agli studenti del primo anno per presentare il CdS. Ad esso partecipano anche alcuni laureati del CdS per descrivere le loro esperienze post laurea di ulteriori studi oppure lavorative. Questo permette agli studenti in entrata di interagire con tali laureati e con i docenti presenti per ottenere ulteriori informazioni. Per motivi sanitari, tale incontro non è stato svolto nell'anno 2020, è stato svolto online nell'anno 2021 ed è stato svolto in presenza nell'autunno 2022, sebbene in forma significativamente ridotta.</p> <p>Il CdS aggiorna costantemente il proprio sito internet, il quale offre informazioni dettagliate relative ai requisiti per l'iscrizione e alle prospettive per i laureati. Tale sito contiene anche un booklet che fornisce le informazioni relative agli insegnamenti e a molti altri aspetti del CdS, e le diapositive utilizzate dalla presidente per la presentazione del CdS durante l'Open Day. Inoltre, da alcuni mesi il CdS ha creato una pagina Linkedin per rendere note le proprie attività attraverso questo social network, ed ha aderito al consorzio Federica Web Learning, il quale produce un sito internet contenente tra l'altro video prodotti da docenti del CdS in cui il CdS viene presentato, insieme ad alcuni suoi insegnamenti. La domanda D4 del questionario di ateneo sulla didattica erogata riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, e per l'a.a. 2021-22 la risposta media è stata 7.74, quindi a un livello tale da suggerire che l'attività di orientamento in ingresso sia adeguata. Gli indicatori SMA iC00a, iC00c, iC04, iC12 rivelano un'attrattività sostanzialmente stabile tra gli a.a. 2017-2018 e 2021-22, ma anche un aumento percentuale di iscritti con precedente titolo di studio conseguito presso un altro ateneo o all'estero. L'indicatore iC14 segnala un tasso di abbandono tra primo e secondo anno che in media è pari all'1.6% tra gli a.a. 2017-18 e 2020-21.</p> <p>L'insegnamento di Statistical Inference è uno degli insegnamenti del CdS che risultano più impegnativi per gli studenti, dato che in partenza un numero non trascurabile di studenti non ha conoscenze adeguate ad affrontare tale insegnamento. In conseguenza di questo fatto, da vari anni il docente di Statistical Inference svolge un percorso durante le due settimane precedenti l'inizio delle lezioni del primo semestre. In aggiunta, dall'a.a. 2019-20 il CdS ha attivato un servizio di tutoraggio per tale insegnamento; il tutor svolge ricevimenti individuali, lezioni di gruppo, esercitazioni. Il docente di Statistical Inference ha osservato un miglioramento dei risultati in seguito all'introduzione del tutoraggio, soprattutto per quanto riguarda gli studenti che inizialmente sono in difficoltà. Anche gli studenti si dicono soddisfatti del percorso e del tutoraggio. Dal sondaggio citato al quadro A si deduce che un tutoraggio sarebbe appropriato anche per l'insegnamento di Microeconomics.</p> <p>Fase in Itinere Il sito internet del CdS e soprattutto il booklet citato sopra rendono facili da reperire molte informazioni sul funzionamento del CdS, in particolare sugli insegnamenti e sui piani di studio. Nonostante questo, il sondaggio citato al quadro A segnala problemi informativi riguardo ai piani di studio e il fatto che diversi studenti avrebbero apprezzato una maggiore assistenza a questo riguardo. Dopo alcuni promemoria inviati dalla presidente e dalla Scuola di Economia e Management, i syllabus degli insegnamenti nel sito U-Gov risultano compilati (a meno di poche eccezioni), ma in alcuni casi la compilazione mostra un livello di dettaglio limitato. Il corpo docente del CdS appare altamente qualificato, dato che è in gran parte composto da personale strutturato dell'ateneo. Per l'a.a. 2022-23 i cfu assegnati a contratto sono 36, un numero non trascurabile per una laurea magistrale, e in aumento rispetto a 33 cfu dell'a.a. precedente. Tuttavia, 24 di questi cfu riguardano insegnamenti</p>	



opzionali, che potrebbero essere disattivati in caso di futura indisponibilità dei docenti che attualmente coprono tali insegnamenti. Il settore scientifico disciplinare dell'insegnamento coincide con il settore scientifico disciplinare del docente ad eccezione di insegnamenti che coprono 30 cfu; in gran parte dei casi si tratta di ssd affini. Le domande D10-D14 e D16 del questionario di ateneo sulla didattica erogata, che riguardano l'attività dei docenti e la soddisfazione complessiva degli studenti per l'insegnamento, ricevono risposte in media decisamente positive, tra 8 e 8.5 nell'a.a. 2021-22. Gli indicatori SMA iC05, iC09, iC19ter riguardano il rapporto tra studenti regolari e docenti/ricercatori, la qualità della ricerca dei docenti, le ore di docenza erogata da docenti/ricercatori rispetto alle ore di docenza totali, sono tutti allineati o migliori rispetto alla media per area geografica e alla media nazionale.

Le infrastrutture a disposizione del CdS, cioè aule, aule informatiche, biblioteche, sale studio, risultano adeguate sia in base alle indicazioni dei docenti che degli studenti. In particolare, per gli insegnamenti che richiedono l'utilizzo di un computer, le aule laboratorio sono adeguate in termini di postazioni e di disponibilità dei software necessari. L'adeguatezza delle infrastrutture è confermata dalle risposte ai questionari AlmaLaurea.

Il materiale didattico è facilmente reperibile poiché per gran parte degli insegnamenti si tratta di materiale che viene reso disponibile sul sito moodle dell'insegnamento, oppure di articoli pubblicati su riviste scientifiche disponibili (spesso elettronicamente) presso la biblioteca dal Polo delle Scienze Sociali di Novoli. La domanda D7 del questionario di ateneo sulla didattica erogata riguarda l'adeguatezza del materiale didattico e riceve come risposta 7.88 nell'a.a. 2021-22.

Riguardo alla flessibilità dei percorsi formativi, oltre all'esistenza di due curriculum e di due Double Degree (descritti più avanti in questo quadro), è opportuno segnalare che nell'a.a. 2020-21 è stato attivato un track di Behavioural Economics, nel curriculum Economics, il quale risponde alla crescente domanda di esperti capaci di formulare previsioni sugli effetti economici di vari tipi di intervento che tengano conto delle distorsioni cognitive e comportamentali degli individui. Il track ha l'obiettivo di fornire competenze specifiche in ambito comportamentale di teoria delle decisioni, di metodi sperimentali e di analisi dei dati.

Come osservato nel quadro A, le risposte degli studenti al questionario di ateneo sulla didattica erogata rivelano che l'organizzazione didattica del CdS è nel complesso valutata positivamente dagli studenti, ma il secondo semestre del primo anno del curriculum in Economics risulta problematico perché contiene diversi insegnamenti molto impegnativi, alcuni dei quali organizzano esami parziali, prevedono compiti a casa (e dunque richiedono un ritmo di studio molto intenso), e sono disposti in orario in maniera talvolta scomoda per gli studenti. I rappresentanti degli studenti segnalano anche che in alcune occasioni esami (o esami parziali) di insegnamenti diversi dello stesso curriculum, stesso semestre, stesso anno, si sono svolti nello stesso giorno o molto vicini tra loro, rendendo difficile per gli studenti sostenere tutti tali esami nello stesso appello.

Riguardo alla mobilità internazionale, da diversi anni il CdS offre un Double Degree con il Master of Science in Development Economics dell'Università di Gottinga, in Germania, che ogni anno permette a cinque (al massimo) studenti del curriculum in Development Economics di svolgere il secondo anno di studio presso tale Master e di ottenere un doppio titolo di studio; in effetti ogni anno almeno quattro studenti del CdS usufruiscono di questa opportunità. Simmetricamente, ogni anno fino a cinque studenti del Master of Science in Development Economics di Gottinga possono svolgere il secondo anno di studio presso il CdS in Economics and Development. Dall'a.a. 2022-23 è attivo anche un Double Degree con il Master in European Economic Studies dell'Università di Bamberg, in Germania, che permetterà a cinque (al massimo) studenti del curriculum in Economics di svolgere il secondo anno di studio presso tale Master e di ottenere un doppio titolo di studio. Il CdS si augura che tale programma contribuisca a rendere più attrattivo il curriculum in Economics.

Il CdS incoraggia anche altre forme di mobilità internazionale. I due delegati del CdS alla mobilità internazionale assistono ogni anno circa 30 studenti del CdS che decidono di avere esperienze di mobilità internazionale, sia in paesi dell'Unione Europea che (soprattutto per gli studenti del curriculum Development Economics) in paesi fuori dall'Unione Europea. Quasi sempre si tratta di periodi di studio, ma in alcuni casi si tratta di periodi di training, soprattutto per gli studenti di Development Economics. Gli indicatori SMA iC10 e iC11 misurano la mobilità internazionale degli studenti del CdS. L'indicatore iC10, dopo un periodo di crescita costante che lo ha portato un anno fa a superare nettamente le media dell'area geografica e la media nazionale, ha subito un brusco calo, presumibilmente a causa delle restrizioni imposte dalla situazione sanitaria. L'indicatore iC11, che subisce in ritardo l'effetto di tali restrizioni, risulta ancora in aumento ed è a un livello superiore al doppio della media nazionale. Come descritto nel quadro D, il CdS progetta di offrire agli studenti Erasmus in uscita delle proposte di pacchetti di esami da sostenere nelle università partner, sia per promuovere la mobilità internazionale che per



rendere più proficuo il soggiorno all'estero.

Il CdS incoraggia anche l'attività di tirocinio, che negli ultimi anni è in aumento anche in conseguenza di nuovi contatti individuati dai docenti. Il delegato del CdS ai tirocini assiste ogni anno circa 20 studenti che svolgono un tirocinio (questo numero si è ridotto in seguito all'emergenza sanitaria ma è tornato a crescere con il ridimensionamento delle restrizioni) che li porta ad entrare in contatto tra l'altro con Ong impegnate in operazioni di assistenza umanitaria, Oxfam, Camera di Commercio di Firenze, Cassa di Risparmio di Firenze, WearHealth UG, Irpet, Istat, Banca d'Italia, Centro studi Svimez, Fao, Banca mondiale, Onu, Nuovo Pignone, Consolato Statunitense a Firenze, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli esteri italiano. Tipicamente gli studenti del curriculum Development Economics svolgono tirocini presso Ong (operando all'estero, a differenza degli altri studenti tirocinanti di Unifi) o comunque nell'ambito della cooperazione internazionale. Gli studenti del curriculum Economics svolgono tirocini presso centri di ricerca o aziende. In base alle indicazioni dei rappresentanti degli studenti e del delegato del CdS ai tirocini, gran parte degli studenti tirocinanti si dice soddisfatta del tirocinio e le relazioni finali dei tutor aziendali sono solitamente molto positive. Tuttavia, in base al sondaggio citato nel quadro A, la fase che precede l'inizio del tirocinio presenta criticità: gli studenti lamentano che le offerte di tirocinio sono insufficienti, le informazioni riguardo ai tirocini non sono semplici da reperire, e stipulare una convenzione con un ente non già convenzionato con il CdS richiede troppo tempo. Il ruolo del tirocinio è particolarmente importante per gli studenti del curriculum Economics, visto che questo curriculum produce una solida preparazione per la frequenza di un dottorato di ricerca in economia (come descritto più avanti in questo quadro), ma la possibilità di tirocinio è rilevante per gli studenti del curriculum che invece vogliono entrare nel mondo del lavoro dopo la laurea.

Come è ben noto, la didattica (lezioni ed esami) negli a.a. 2020-21 e 2021-22 è stata svolta in parte a distanza, in parte in modalità duale a causa dall'emergenza sanitaria. A questo riguardo, l'opinione di molti studenti suggerisce un bilancio sostanzialmente positivo soprattutto per quanto riguarda le lezioni: la trasmissione delle lezioni per via telematica ha consentito la "frequenza" a studenti fuorisede o momentaneamente impossibilitati ad essere presenti. Inoltre, diversi studenti hanno apprezzato la disponibilità delle lezioni registrate in quanto esse consentono una grande flessibilità nello studio (che è particolarmente importante per gli studenti lavoratori) e maggiori possibilità di comprensione delle lezioni. Nell'a.a. 2022-23 gli studenti si sono adattati al ritorno dello svolgimento della didattica quasi esclusivamente in presenza, sebbene non con troppo favore.

Un altro suggerimento che emerge dal sondaggio citato al quadro A riguarda dedicare più spazio all'uso di pacchetti di software. Una migliore conoscenza di software appropriati potrebbe essere utile anche per alcuni studenti che intraprendono un tirocinio presso centri di ricerca o aziende.

Fase di uscita Il Welcome Meeting è anche un'attività importante di orientamento in uscita, mettendo in contatto studenti iscritti al CdS con laureati del CdS entrati nel mondo del lavoro. Il sito internet del CdS descrive le esperienze lavorative o di studio di vari laureati del CdS, chiamati "testimonials", per dare indicazioni agli studenti circa le opportunità successive alla laurea. Inoltre la presidente informa costantemente gli studenti circa le opportunità di tirocinio, dottorati ed eventuali attività proposte dall'ateneo; tra queste attività c'è anche il servizio di simulazione di un colloquio di selezione organizzato dall'ufficio Orientamento e Job Placement dell'Ateneo. Tali attività sono pubblicizzate anche sul sito internet del CdS. Come descritto in precedenza in questo quadro, un buon numero di studenti del CdS intraprende un'attività di tirocinio. Per gli studenti del curriculum in Development Economics, che in una certa misura ambiscono a lavorare in organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale, potrebbe essere utile programmare incontri con i rappresentanti di tali organizzazioni. Per finire, un docente del CdS si occupa di organizzare ogni autunno due riunioni con gli studenti interessati ad entrare in un programma di dottorato di economia. In una prima riunione vengono illustrati i passi necessari da compiere, oltre ai tipici requisiti sia per le università italiane che per le università non italiane. In una riunione successiva vengono invitati laureati del CdS che sono studenti di programmi di dottorato in Italia, o in Europa, o negli Stati Uniti. Tali studenti presentano la loro esperienza e rimangono in contatto con chi vuole fare domanda di ammissione a dottorati. Il docente è inoltre disponibile a seguire personalmente ogni studente nella preparazione delle proprie domande. Negli ultimi anni, il numero di laureati del CdS ammessi a un programma di dottorato ha oscillato tra 7 e 14 per anno, con diversi studenti ammessi a dottorati di università non italiane.

Il CdS comunica principalmente le attività descritte in questo quadro attraverso il proprio sito internet, per il quale è stata risolta la criticità, segnalata nella relazione 2021, che alcune pagine sono scritte in lingua italiana; il



problema resta per alcune pagine collegate a pagine gestite dall'ateneo. L'ambiente di apprendimento appare dunque adeguato da molti punti di vista e gli indicatori SMA2022 relativi alla regolarità delle carriere degli studenti mettono in evidenza risultati in linea con i risultati medi nazionali e dell'area geografica per quanto riguarda il primo anno di studio, ma un basso numero di studenti che consegue la laurea entro la durata normale del corso di studio. Il quadro D descrive come il CdS progetta di gestire tale criticità.

Fonti documentali

- SUA CdS – A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://sisvaldidat.unifi.it/>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- SMA 2022.
- Sito web del CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS svolge un'attività di orientamento in entrata che permette a ogni studente interessato di capire bene i vari aspetti del Cds. Inoltre mette a disposizione degli studenti un ambiente di apprendimento che appare adeguato in termini di qualificazione dei docenti, infrastrutture e possibilità di mobilità internazionale, come testimoniato dal gradimento degli studenti descritto nel quadro A. Sono migliorabili la compilazione dei syllabus degli insegnamenti dal punto di vista della completezza e della tempestività, l'individuazione delle date degli esami, l'assistenza agli studenti nella compilazione dei piani di studio, e le procedure riguardo ai tirocini (queste ultime solo in misura parziale dipendono dal CdS). La disponibilità di tirocini svolge un ruolo importante per il curriculum in Economics.

Il CdS potrebbe interrogarsi sull'opportunità di ampliare il servizio di tutoraggio e di offrire maggiori possibilità di apprendimento di pacchetti di software; questo potrebbe permettere agli studenti di usufruire meglio dei tirocini.

Nonostante un ambiente di apprendimento che appare sostanzialmente adeguato, gli indicatori SMA relativi agli studenti che si laureano entro la durata normale del CdS sono insoddisfacenti, sebbene non lo siano quelli relativi alla progressione delle carriere nel primo anno di studio.

Punti di Forza

Da diversi punti di vista il CdS offre un ambiente di apprendimento adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Aree di miglioramento

E' possibile migliorare la compilazione dei syllabus degli insegnamenti, l'assistenza agli studenti nella compilazione dei piani di studio e nelle procedure relative al tirocinio, la determinazione delle date degli esami. Sarebbe utile ampliare l'offerta di tirocini, per rendere più chiaro che il CdS prepara non soltanto all'entrata in un dottorato di economia, ma anche all'entrata nel mondo del lavoro. Probabilmente è opportuno anche fornire agli studenti maggiori conoscenze pratiche relative a pacchetti di software.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
Gli obiettivi formativi del CdS, descritti nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA CdS in termini di conoscenza e comprensione, e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, sono coerenti con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali descritti nel quadro A2.a della SUA CdS. L'analisi delle schede degli insegnamenti rivela che per entrambi i curriculum del CdS, l'unione dei risultati di apprendimento attesi dei vari insegnamenti è coerente con gli obiettivi formativi del CdS, specificati nel quadro A4.b.2 della SUA CdS.	



Un'analisi effettuata sulle schede degli insegnamenti rivela che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono diversi a seconda dal tipo di insegnamento. Gli insegnamenti di natura teorica o quantitativa tipicamente ricorrono a prove scritte in cui è richiesto di risolvere esercizi e/o vengono poste domande aperte. Per gli altri insegnamenti i metodi di accertamento sono molto vari e si basano su prove scritte, prove orali, partecipazione in classe, scrittura di articoli (a volte articoli di rassegna), presentazioni in classe di articoli (a volte articoli scritti dagli studenti stessi) o di report, presentazioni di progetti, compiti a casa, partecipazione ad attività di laboratorio, scrittura di rapporti in seguito ad analisi empiriche, stime empiriche ricavate utilizzando pacchetti software appropriati. Tali metodi sono tipicamente descritti in maniera chiara nelle schede degli insegnamenti (sebbene in alcuni casi vengono modificati durante il periodo delle elezioni per tener conto della classe), ma in alcuni casi la descrizione è poco dettagliata e non fornita secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2. La Cpds ritiene che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità che sono utilizzati siano nel complesso adeguati, tenuto conto della varietà di competenze che i diversi insegnamenti del CdS ambiscono a trasmettere. La domanda D9 del questionario di ateneo sulla didattica erogata, che interroga gli studenti riguardo a quanto chiaramente sono state descritte le modalità d'esame, ha ricevuto risposta media pari a 8.09 nell'a.a. 2021-22. Dal questionario citato al quadro A emerge un'insoddisfazione di alcuni studenti legata al fatto che in alcuni casi la modalità d'esame dipende dal fatto che lo studente sia frequentante o non frequentante.

La SMA 2022 per il CdS indica che il 68% dei laureati è occupato un anno dopo il conseguimento del titolo; il dato sale all'89% dopo tre anni; AlmaLaurea indica il 70% e l'86%, rispettivamente. I dati a un anno della laurea sono nettamente migliori rispetto a un anno fa, quando si era osservato un netto peggioramento rispetto all'anno precedente. I dati a 3 anni sono invece leggermente peggiori. E' possibile che queste oscillazioni siano dovute alle variazioni nell'intensità delle restrizioni dovute alla situazione sanitaria. Secondo la SMA 2022, il 62% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS e il 92% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del CdS; AlmaLaurea indica il 71% e il 100% rispettivamente. Questi dati sono in media lievemente peggiori rispetto a un anno fa. AlmaLaurea indica anche che il 43% degli occupati un anno dopo la laurea utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante gli studi; il dato sale al 71% dopo cinque anni.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- SMA 2021
- SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati

Valutazione complessiva della CPDS

Gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS sono coerenti con i profili professionali indicati nella stessa SUA-CdS e con gli obiettivi formativi degli insegnamenti, per entrambi i curriculum. La CPDS ritiene le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi nel complesso adeguate alla verifica dell'apprendimento delle conoscenze e dell'abilità di applicare le conoscenze (sebbene in alcuni casi non siano ben dettagliate), ma in alcuni casi potrebbe essere opportuno riflettere sulla distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti.

I dati sull'occupabilità e sulla soddisfazione dei laureati sono in media stabili.

Punti di Forza

C'è coerenza tra obiettivi formativi degli insegnamenti, obiettivi formativi del CdS, e profili professionali. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono adeguati.

Aree di miglioramento

Per molti insegnamenti le modalità d'esame sono ancora descritte in maniera poco dettagliata. In alcuni casi il fatto che le modalità d'esame distinguano studenti frequentanti da studenti non frequentanti potrebbe essere oggetto di riflessione.



<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>Il CdS ha prodotto il proprio primo (e finora unico) rapporto di riesame ciclico nell'aprile 2018. In esso vengono esaminati vari aspetti del CdS e vengono individuate diverse criticità, tra le quali l'attrattività del CdS, in particolare del curriculum in Economics, la regolarità delle carriere degli studenti, l'internazionalizzazione, le opportunità di tirocinio, l'assistenza agli studenti che vogliono proseguire gli studi dopo la laurea, la definizione degli sbocchi occupazionali, il sito internet del CdS, il coinvolgimento nel CdS di rappresentanti del mondo del lavoro.</p> <p>Per far fronte alle criticità, il rapporto di riesame ciclico individua varie azioni di miglioramento, indicando in alcuni casi una tempistica. Diverse delle azioni di miglioramento individuate sono state attuate. In particolare</p> <p>(i) E' migliorata l'attrattività del CdS, per il quale il numero degli iscritti al primo anno negli a.a. dal 2018-19 al 2021-22 è stato costantemente superiore a 50. Per il curriculum in Economics il numero di iscritti al primo anno negli stessi a.a. ha oscillato tra 10 e 21, con una media di 15. Per l'a.a. corrente, al giorno 21 novembre gli iscritti al primo anno del curriculum in Economics sono 18, gli iscritti totali al primo anno del CdS sono 40.</p> <p>(ii) Sono molto migliorati i dati relativi all'internazionalizzazione, in aumento quasi costante (con l'eccezione di un anno nel periodo di pandemia) e ampiamente migliori delle medie nazionali. Inoltre è appena stato attivato un double degree con l'Università di Bamberg (Germania) per gli studenti del curriculum in Economics.</p> <p>(iii) Sono aumentate le opportunità di tirocinio, come descritto nel quadro B.</p> <p>(iv) Il CdS fornisce assistenza agli studenti che vogliono proseguire gli studi, come descritto nel quadro B.</p> <p>(v) E' migliorata la presentazione dei diversi sbocchi occupazionali attraverso le informazioni fornite da vari laureati del CdS.</p> <p>(vi) Il sito internet del CdS è più strutturato e più aggiornato (si veda il quadro E)</p> <p>(vii) Sono stati introdotti alcuni rappresentanti del mondo del lavoro nel Gruppo di riesame del CdS: un rappresentante dell'Irpet e uno di Lama.</p> <p>Le carriere degli studenti vengono sistematicamente monitorate dal CdS attraverso la SMA. Il Gruppo di Riesame produce un commento annuale agli indicatori della SMA che viene sottoposto al Comitato per la Didattica e al Consiglio di CdS. Tale commento si occupa di tutti gli indicatori, forse in modo fin troppo dettagliato, e individua le criticità. La criticità più significativa riguarda il fatto che la regolarità delle carriere degli studenti non è del tutto soddisfacente. In particolare, la progressione delle carriere al primo anno è sostanzialmente stabile nel tempo ed essenzialmente in linea con la media nazionale e la media dell'area geografica. Viceversa, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è molto volatile ed è inferiore, a volte di molto, rispetto alla media nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dopo la durata normale del corso è meno volatile e più vicina alla media nazionale. Questi dati suggeriscono che il secondo anno studio di rallenti in misura significativa la progressione delle carriere.</p> <p>Nei commenti alla SMA, da diversi anni vengono proposte varie azioni di miglioramento per far fronte a questa criticità, ad esempio il suggerimento ai docenti di svolgere prove intermedie, il mantenimento del tutoraggio per Statistical Inference, una maggiore attenzione al calendario degli esami, una particolare attenzione alle attività di tirocinio svolte dagli studenti al fine del riconoscimento di un numero di cfu in linea con l'impegno profuso nel tirocinio. Nonostante la mancata indicazione esplicita di responsabili e tempistiche, tali azioni sono state eseguite ed è plausibile che esse siano responsabili per alcuni dei recenti miglioramenti. Il commento alla SMA 2022 ripete gran parte di tali indicazioni e ne aggiunge altre:</p> <p>(i) L'opportunità che gli studenti interessati ad iscriversi al Cds in significativo ritardo rispetto all'inizio delle lezioni del primo semestre si iscrivano solo a corsi singoli, per poi iscriversi al Cds l'a.a. successivo, con la possibilità di recuperare i costi dell'iscrizione ai corsi singoli attraverso una riduzione delle tasse universitarie (il Cds non può decidere la riduzione delle tasse universitarie in funzione dei pagamenti effettuati per i corsi singoli, ma può presentare tale proposta all'ateneo).</p> <p>(ii) Fornire agli studenti Erasmus in uscita delle proposte di pacchetti di esami da sostenere nelle università partner, al fine di rendere più proficuo il soggiorno all'estero.</p> <p>(iii) Rendere chiara agli studenti la possibilità di effettuare un tirocinio post-laurea, in modo che chi è in ritardo con gli esami possa evitare di peggiorare tale ritardo a causa del tirocinio curriculare, ed eventualmente</p>	



intraprendere un tirocinio dopo la laurea.

- (iv) Invitare gli studenti fuori corso a compilare un questionario anonimo per capire i motivi del ritardo. In realtà, già nell'anno 2022 il Cds ha svolto tale indagine, ma essa in pratica non ha prodotto risultati dato che solo due studenti hanno risposto. Il CdS progetta quindi di riproporre il questionario con una modalità diversa, ad esempio nel momento in cui gli studenti presentano la domanda di laurea.

Non c'è garanzia del fatto che queste iniziative avranno un effetto significativo, ma la Cpds ritiene positivo il fatto che il CdS non cessi di interrogarsi su come migliorare la regolarità delle carriere degli studenti. Nel sondaggio citato nel quadro A si trovano spiegazioni riguardo al ritardo nel conseguire la laurea che vanno oltre il fatto che superare gli esami è impegnativo e il fatto che alcuni dettagli nell'organizzazione del CdS potrebbero essere migliorati (si veda il quadro B). In alcuni casi gli studenti non sono studenti a tempo pieno ma ad esempio lavorano; a volte essi preferiscono ottenere buoni voti – e imparare bene -- invece di progredire in fretta, per esempio al fine di essere ammessi a un dottorato di buon livello; a volte ritengono di essere danneggiati dall'essere pendolari; a volte il tirocinio (l'incertezza riguardo alla possibilità di svolgere il tirocinio e la lunghezza delle procedure) o la mobilità internazionale rallenta la progressione delle carriere.

Fonti documentali

- SMA 2019, 2020, 2021, 2022, indicatori e commento.
- Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2018.
- Relazione CPDS 2021.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mette in atto il processo di assicurazione della qualità attraverso un accurato rapporto di riesame ciclico che esamina vari aspetti del CdS e individua diverse criticità rilevanti. Il CdS produce inoltre dettagliati commenti annuali agli indicatori contenuti nella SMA. Questo porta ad individuare azioni di miglioramento relative alle criticità segnalate, ma non sempre vengono individuati un responsabile e una tempistica precisa per l'attuazione di tali azioni e per il monitoraggio dell'efficacia.

Trascorsi oltre quattro anni dalla redazione del rapporto di riesame ciclico, risulta che varie azioni di miglioramento in esso individuate sono state intraprese, e in alcuni casi queste hanno prodotto risultati apprezzabili. Permane il problema della regolarità delle carriere, in particolare riguardo al secondo anno di corso. Il Cds è ben conscio di tale situazione ed è impegnato nell'individuare misure che contribuiscano a risolvere il problema.

Punti di Forza

L'attività di riesame del CdS è costante e accurata. Essa individua le criticità del CdS e azioni di miglioramento che per diversi aspetti hanno portato a risultati apprezzabili.

Aree di miglioramento

Per garantire una effettiva attuazione delle azioni di miglioramento e il monitoraggio della loro efficacia, la Cpds suggerisce di individuare un responsabile e una tempistica precisa.

Per capire meglio perché vari studenti maturano un numero adeguato di cfu al primo anno ma nonostante questo non concludono gli studi entro la durata normale del corso, potrebbe essere utile invitare tutti gli studenti a partecipare a una riunione (citata nel quadro A) durante la quale sollecitarli ad esprimersi sull'argomento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse tramite la SUA-CdS e il sito internet del CdS. La SUA-CdS è compilata in maniera chiara e completa, compresi i link a pagine internet rilevanti per il CdS, ed è aggiornata in base alle scadenze indicate dall'Ateneo. Come segnalato nella relazione 2021, nei quadri B5, che riguardano i servizi di contesto, viene descritta l'attività dell'Ateneo e della Scuola di Economia e Management relativa a tali servizi, senza fornire indicazioni specifiche relative al CdS.

Il sito internet del CdS fornisce tutte le informazioni relative al CdS in modo chiaro e aggiornato; inoltre tali informazioni sono semplici da individuare. Le relazioni 2020 e 2021 segnalavano che alcune pagine del sito, o i collegamenti dal sito a pagine della Scuola di Economia e Management o a pagine dell'Ateneo conducevano a pagine scritte in lingua italiana, mettendo in difficoltà gli studenti del CdS che non conoscono l'italiano. Tale problema è stato interamente risolto per quanto riguarda le pagine gestite dal CdS e dalla Scuola di Economia e



Management, ma permane per poche pagine gestite dell'Ateneo, le quali tuttavia si riferiscono ad informazioni non essenziali. Le informazioni contenute nel sito sono coerenti con quelle contenute nella SUA-CdS.

In dettaglio, il sito ha una pagina dedicata alla presentazione del CdS in breve, che ne descrive gli aspetti principali e rimanda a pagine specifiche per approfondimenti. In tale pagina si trova anche un booklet che riassume tutte le informazioni importanti relative al CdS. Vengono poi date informazioni riguardo ai docenti, con collegamenti alle pagine internet dei docenti, e riguardo alle procedure per l'iscrizione, compresi i requisiti di entrata. Un'ampia sezione è dedicata agli studenti iscritti e fornisce informazioni sui periodi di lezione / di esami, su precorsi e corsi addizionali disponibili per gli studenti, sui piani di studio, sulle valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti, sull'iscrizione agli esami, sulla mobilità internazionale, e sull'esame di laurea. Una pagina molto dettagliata riguarda le prospettive occupazionali e di studio in programmi di dottorato, indicando le imprese presso le quali i laureati del CdS sono occupati e le università presso le quali i laureati del CdS sono stati ammessi come studenti di dottorato. Le altre pagine si occupano di descrivere in dettaglio i curriculum, le procedure relative ai piani di studio e i due programmi di double degree. Una carenza che può essere migliorata è quella che riguarda l'assenza di una pagina per i tirocini, ma anche la pagina sulla mobilità internazionale potrebbe fornire maggiori informazioni, indicando ad esempio le Università che più frequentemente gli studenti Erasmus in uscita del CdS scelgono per il loro periodo all'estero e i pacchetti di esami da sostenere nelle università partner citati al quadro A. La presidente talvolta ricorre alla posta elettronica per fornire informazioni agli studenti, ma non potendo distinguere tra studenti del primo e del secondo anno, né tra studenti del curriculum in Development Economics e studenti del curriculum in Economics, accade che alcuni studenti ricevano messaggi non pensati per loro. In conseguenza di questo alcuni studenti sviluppano una generale tendenza non prestare troppa attenzione ai messaggi della presidente. Inoltre questa pratica genera problemi all'inizio di ogni a.a. quando alcuni studenti non hanno ancora un indirizzo di posta elettronica fornito da unifi. Tali studenti devono affidarsi alle informazioni che si trovano sul sito internet del CdS, o nei siti moodle dei vari insegnamenti, o che sono fornite in aula.

Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito internet del CdS e della Scuola.
- Relazione CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

La SUA-CdS e il sito internet del CdS forniscono le informazioni riguardo ai vari aspetti del CdS, in maniera coerente ed esaustiva (il problema delle pagine scritte in lingua italiana è stato quasi completamente risolto). Pertanto il CdS sembra in grado di comunicare in modo efficace. Tuttavia, le possibilità di mobilità internazionale e di tirocinio non sono messe in adeguato risalto nel sito. Per finire, alcuni quadri della SUA-CdS non contengono informazioni specifiche per il CdS.

Punti di Forza

Il sito internet del CdS e la SUA-CdS sono tra loro coerenti e permettono di ottenere agevolmente un quadro completo sul CdS.

Aree di miglioramento

Le opportunità di mobilità internazionale e di tirocinio potrebbero essere messe maggiormente in evidenza. Per i servizi di contesto, la SUA-CdS dovrebbe contenere anche informazioni che si riferiscono specificamente al CdS.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-16 Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>La CPDS rileva che il 100% degli insegnamenti del CdS sono sottoposti al regolare processo di valutazione della soddisfazione degli studenti. Il Comitato per la didattica e il Gruppo di Riesame analizzano semestralmente le rilevazioni per presentarle al Consiglio di Corso di Studio.</p> <p>I risultati della valutazione della didattica dell'a.a. 2021-22, analogamente a quelli dell'anno precedente, risentono parzialmente della situazione pandemica. Gli insegnamenti sono stati erogati in presenza, pur mantenendo la modalità streaming. La presenza in aula degli studenti non è stata al 100% perché sono rimaste ancora molte situazioni derivanti dalla situazione pandemica che hanno ostacolato la totale ripresa dei corsi in presenza ma si prevede una buona tendenza per il recupero degli studenti in aula.</p> <p>I docenti, consci della bontà dello svolgimento delle lezioni in presenza hanno in generale adottato modalità didattiche atte a stimolare maggiormente la presenza in persona quali laboratori, workshop ecc.</p> <p>Le valutazioni riguardo all'andamento complessivo del Cds presentano un miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente su tutte le domande.</p> <p>In particolare, le risposte alle domande D1, D2, D3 riguardo all'organizzazione generale del CdS (carico di lavoro complessivo, organizzazione complessiva, orario e possibilità di studio individuale) sono tutte ampiamente superiori al 7,6. La CPDS ha analizzato anche quanto riportato nella SUA-CdS in merito ai risultati della formazione e i dati relativi all'indagine AlmaLaurea. Le rilevazioni sono regolarmente analizzate (almeno due volte l'anno) in sede di Gruppo di Riesame che segnala al CdS gli scostamenti rilevati rispetto all'anno precedente facendo così emergere le eventuali criticità. Nella relazione del Gruppo di Riesame si evidenzia che i dati rilevati quest'anno mostrano un generale gradimento da parte dei laureati. Infatti il 53,8% è decisamente soddisfatto del CdS, il 46,2% è più soddisfatto che non. Tali percentuali sono complessivamente in linea rispetto alla rilevazione del precedente anno. Il 76,9% si iscriverebbe infatti di nuovo al CdS; l'indicatore è in aumento quest'anno rispetto all'anno precedente dove invece si era ravvisata una lieve flessione. Le opinioni dei laureati sono tracciabili anche in forma pubblica sul sito web del CdS al link https://www.frm.unifi.it/vp-157-read-past-students-opinion.html.</p> <p>Il generale gradimento del CdS si rileva anche dalla SMA 2022 che mostra un numero degli avvii di carriera aumentato da 60 del 2020 a 92 del 2021.</p> <p>La CPDS rileva che il CdS è particolarmente attento alle osservazioni degli studenti. Nella primavera 2021 gli studenti avevano fatto presente che nel secondo semestre del secondo anno il carico di studio era secondo loro eccessivo rispetto agli altri semestri. Il CdS ha provveduto ad effettuare lo spostamento del corso di Econometrics of Financial Markets al primo semestre del secondo anno. Gli studenti hanno in generale molto apprezzato lo spostamento.</p> <p>Rilevano inoltre che la distribuzione dei workshop risulta particolarmente concentrata sul secondo semestre del secondo anno e ciò potrebbe creare qualche problema a studenti interessati a concludere il percorso di studi discutendo la tesi entro il mese di settembre.</p> <p>Seppure la considerazione fatta dagli studenti possa avere significato per coloro che vogliono anticipare le attività sul primo semestre del secondo anno, il CdS ritiene utile lo svolgimento dei workshop alla fine del secondo anno proprio per favorire il contatto con tecnici e società di settore per il lavoro di tesi finale, nonché per poter accedere con maggiore facilità ad attività extracurricolari finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro.</p> <p>La domanda relativa alle conoscenze preliminari (D4) ottiene sempre una media più bassa, pari a 7,45, rispetto alla media di Scuola ma in aumento rispetto all'anno precedente (7,36).</p> <p>Dall'a.a. 2021- 22 negli insegnamenti di Computational finance e Quantitative finance and derivatives viene dedicata infatti una settimana al richiamo, rispettivamente, di prerequisiti di Algebra lineare ed Integrali per</p>	



venire incontro alle esigenze segnalate dagli studenti di maggiori conoscenze preliminari. Il CdS ha constatato un miglioramento dell'indicatore ma continuerà il monitoraggio per analizzarne il trend. La presenza in aula di tutor a supporto della didattica sarebbe auspicabile ma sino ad ora non è stato consentito un tale utilizzo dei tutor.

Gli studenti segnalano che sarebbe di loro interesse l'introduzione di un corso/workshop, anche facoltativo, interamente dedicato alle conoscenze informatiche in modo da omogeneizzare la preparazione in vista dei corsi del secondo anno che, in differente misura e tipologia, utilizzano linguaggi di programmazione. In tal senso il CdS ha istituito, al primo anno, il corso di Computational Economics (al posto di International Financial Economics) interamente dedicato al linguaggio di programmazione Python.

La CPDS prende atto dell'attento monitoraggio messo in atto e conferma quindi un andamento complessivo positivo del CdS per coerenza tra cfu e carico didattico, distribuzione dei cfu nei semestri, orario delle lezioni e distribuzione degli appelli di esame, come osservato in precedenza. A conforto di ciò, la valutazione in merito al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (D6) risulta buona, pari a 7.63 e superiore all'anno precedente (7,43).

La CPDS rileva che il CdS si adopera fortemente per rilevare le opinioni degli studenti sia mediante colloqui con i rappresentanti degli studenti nel corso dei Comitati per la didattica e Consigli di CdS, sia tramite colloqui individuali con studenti che risultano più indietro della media nell'acquisizione dei crediti curriculari, sia tramite canali non convenzionali, ad esempio, in occasione di workshop, lavori di gruppo durante i corsi e/o iniziative di incontro con il mondo del lavoro. Inoltre, anche in questo anno, sono state numerose le attività collegiali che hanno coinvolto sia studenti che docenti in merito al coordinamento, monitoraggio e miglioramento della qualità e dell'organizzazione. Nel corso delle attività seminariali, ad esempio viene dedicata una parte dell'incontro alla discussione di eventuali problematiche relative alle attività formative ed alla possibilità/necessità di adattamento delle medesime.

Sono stati organizzati incontri con tecnici di settore ed aziende di consulenza finanziaria e di gestione dei rischi nonché incontri con ex-alumni per favorire lo scambio di opinioni con gli studenti.

La CPDS segnala che in merito alla procedura per i reclami, il CdS, oltre ad invitare gli studenti a contattare il proprio rappresentante per effettuare eventuali necessità, si promette di implementare un'eventuale procedura più sistematica qualora la Scuola introduca particolari direttive. Il rappresentante degli studenti nella presente CPDS non ha ricevuto al momento reclami.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-20/S-101223/Z-1183/CDL-B203/BERSAGLIO>)
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 21-12-2021
- Relazione della CPDS 2021
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Verbale del Comitato Firm del 31.01.2022
- Verbale del Comitato Firm del 22.03.2022
- Verbale del Comitato Firm del 27.05.2022
- Verbale del Comitato Firm del 05.09.2022
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 29-10-2021

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS conferma un parere positivo in merito al processo di monitoraggio e di gestione delle opinioni degli studenti da parte del Presidente del CdS, del Consiglio di CdS e del Comitato per la didattica, i quali tengono in debita considerazione le indicazioni degli studenti. Le rilevazioni dei risultati delle schede di valutazione e delle opinioni degli studenti, ottenute in modi anche non convenzionali, sono analizzate comparativamente rispetto agli anni precedenti ad opera del Gruppo di Riesame, che tempestivamente fornisce agli organi competenti materia di discussione delle eventuali problematiche.

Apprezzabili risultano le numerose attività seminariali svolte in collaborazione con aziende convenzionate e le attività svolte con l'ausilio di ex-studenti che costituiscono sicuramente un ottimo canale per acquisire le opinioni degli studenti che poi vengono filtrate negli organi collegiali competenti.

Gli studenti e i laureati mostrano una generale soddisfazione per il CdS.



Nella precedente relazione si indicava di monitorare negli anni successivi l'indicatore "si riscriverebbe di nuovo al CdS" per valutare se la flessione dello scorso anno fosse mantenuta, ma per il momento la flessione risulta rientrata essendo l'indicatore di nuovo in crescita. Il monitoraggio dovrà essere continuato per comprendere se il trend verrà mantenuto.

Punti di Forza

Si rinnova anche per quest'anno come punto di forza il fatto che gli studenti vengono costantemente monitorati dal presidente e dal comitato per la didattica, i quali tengono in debita considerazione le indicazioni ricevute attraverso indagini ufficiali ed altri canali non convenzionali.

Aree di miglioramento

Seguendo il suggerimento degli studenti, implementare laboratori comuni per una alfabetizzazione comune nei confronti dei software di base che poi verranno utilizzati nei differenti insegnamenti.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Il percorso formativo del CdS è descritto compiutamente nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA del CdS. In questi quadri sono riportate le conoscenze ed i livelli di comprensione attese alla fine del percorso di studio e le capacità di applicazione delle medesime al settore finanziario, bancario, assicurativo e gestione dei rischi che sono peculiari per il CdS.</p> <p>La CPDS ha analizzato se e come il CdS promuova una didattica centrata sullo studente; in particolare si descrivono di seguito le procedure che il CdS segue nell'orientamento in ingresso, in itinere e post laurea.</p> <p>Nel CdS la didattica si svolge completamente in lingua inglese (sia per quanto riguarda la docenza che il materiale didattico utilizzato; tutti i lavori in gruppo e le verifiche di apprendimento sono svolte in lingua inglese) ed è significativo il numero di studenti non italiani. Si rileva anche quest'anno che la SUA CdS, che è scritta in lingua italiana, non risulta del tutto sufficiente ai fini di orientamento e tutorato. La CDPS rileva che al fine di supplire a questa situazione, il CdS pone molta attenzione alle informazioni presenti sul proprio sito web. Questo si presenta totalmente in lingua inglese e viene frequentemente aggiornato ai fini di una immediata fruibilità da parte di tutti gli studenti.</p> <p>Il sito esplicita la mission del CdS (https://www.frm.unifi.it/vp-121-presentation.html) ed il placement, nonché le opinioni degli studenti laureati (https://www.frm.unifi.it/vp-157-read-past-students-opinion.html). Sul sito è presente anche il collegamento a un video YouTube di presentazione del CdS per far conoscere ai potenziali studenti in ingresso la proposta formativa del CdS, gli sbocchi sul mercato del lavoro e fornire loro indicazioni in merito alle conoscenze di base necessarie per affrontare al meglio gli studi proposti (https://www.youtube.com/watch?v=oCuZtxJfTjg). Nell'anno 2021 il CdS ha partecipato al Progetto di orientamento "MetaMOOc" realizzando, con l'aiuto del Team di Federica Web Learning, un trailer di presentazione del CdS, un tutorial, un video testimonianza di uno studente ed una mini lezione. Il CdS inoltre risponde costantemente a un significativo numero di richieste di informazione, soprattutto per posta elettronica.</p> <p>Al fine di migliorare la capacità attrattiva verso gli studenti ed in particolare studenti esteri di qualità elevata, il CdS sta valutando la possibilità di iniziare un percorso di certificazione Equis (European Quality Improvement System), che è un criterio di accreditamento per le istituzioni di alta formazione (in particolare business school), utilizzato dalla European Foundation for Management Development.</p> <p>Facendo sempre riferimento alle attività di orientamento in ingresso, sono stati svolti due Open day nel mese di</p>	



febbraio 2022 e luglio 2022, svoltisi online data la ancora incerta situazione sanitaria al momento della programmazione dei medesimi. In questa occasione sono stati fatti intervenire ex-alumni che hanno condiviso i potenziali nuovi studenti la loro esperienza di studio e di successivo collocamento nel mondo del lavoro. Ha inoltre partecipato in data 28 maggio 2022 all'iniziativa promossa dall'Ateneo in rettorato.

Nel mese di settembre 2022 il CdS ha organizzato, come ormai tradizione, un evento online di accoglienza degli studenti per comunicare con chiarezza agli studenti del primo anno tutte le informazioni utili per la fruizione delle attività didattiche, le indicazioni preliminari in merito ai piani di studio, le tempistiche e le modalità per la partecipazione ai programmi di Double Degree e per rispondere ai quesiti degli studenti.

Come osservato nel quadro A, il numero di studenti non italiani è significativo. In base alla SMA 2022, l'indicatore iC04 che misura la percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo è quest'anno significativamente migliorato rispetto all'anno precedente. Il valore risulta vicino a quello medio degli atenei benchmark. Dato il forte aumento, il CdS monitorerà nell'anno successivo l'andamento anche in relazione all'attenta selezione degli studenti in ingresso, secondo la loro formazione pregressa ed eventuale esigenza di attribuzione del Foundation Year. Il Foundation Year è un insieme di insegnamenti (International economics, Mathematics for economic applications II, Financial Mathematics, Workshop in probability for economics and finance, Topics in Corporate Finance and Risk Management, Innovation in Banking and Financial markets) ritenuti necessari affinché lo studente abbia una preparazione preliminare adeguata al percorso di studi che andrà ad intraprendere.

Si rileva nella SMA che l'indicatore iC12 relativo all'anno 2021, che monitora la percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è 173,9% e risulta superiore alla media per area geografica. Quest'anno sembrerebbe risolto l'errore di calcolo segnalato negli anni precedenti. Il CdS monitorerà l'indicatore nell'anno successivo per testarne la correttezza.

La CPDS prende atto che il CdS risulta già da anni inserito nella guida di Risk.net ai principali programmi di master quantitativi al mondo (<https://www.risk.net/quantitative-finance/7719436/quant-finance-masters-guide-2021>).

Si ricorda infine che il CdS costituisce titolo per sostenere l'esame di Stato che consente l'iscrizione, con la qualifica di Attuario, nella sezione A dell'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari.

La compilazione dei syllabus dei vari insegnamenti (database U-GOV (Didattica)) è curata dal CdS e i singoli docenti vengono sollecitati affinché siano fornite agli studenti tutte le informazioni necessarie (programmi, modalità di esame, bibliografia) per un buon svolgimento dei corsi. I contenuti dei syllabus sono in inglese. La CPDS prende atto che i corsi sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle). Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di prenotazione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS che rinvia alla Bachecca appelli di Ateneo, purtroppo in lingua italiana. Il materiale didattico è di buona qualità, come testimoniato dalla risposta alla domanda D7 del questionario di ateneo sulla didattica erogata, pari a 7.59. Il sito internet del CdS descrive in maniera chiara e completa bene tutte le attività didattiche e fornisce agli studenti tutte le informazioni necessarie.

La CPDS prende atto che il CdS ha adottato una possibile procedura di compilazione del piano di studi con approvazione automatica che semplifica notevolmente il compito dello studente e favorisce dal punto di vista amministrativo il veloce inserimento in carriera dei crediti sostenuti. Questa possibile modalità di inserimento del piano di studi che lo studente può scegliere è stata spiegata anche nel corso dell'evento online di presentazione del CdS di settembre. Tale modalità incontra il parere favorevole di molti studenti.

La CPDS evidenzia che il CdS è dotato di personale docente strutturato con perfetta corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento. I docenti risultano stabili nel tempo e coprono la quasi totalità degli insegnamenti. Risultano erogati a contratto solo pochi insegnamenti: uno da 6 CFU, due workshops da 3 CFU e altri due moduli da 3 CFU, ma complessivamente 9 di questi cfu sono coperti da un ex docente dell'Ateneo collocato a riposo. La corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei



docenti risulta adeguata con riferimento ai contenuti degli insegnamenti da questi erogati. La valutazione degli studenti per l'attività dei docenti è stata buona: le valutazioni per i quesiti D11-D14 sono tutte maggiori di 7.67 tutte in miglioramento rispetto all'anno precedente. Si segnala che la performance risulta positiva seppur influenzata da valutazioni outliers negative riferentesi ad un particolare insegnamento. Il CdS, per opera del Presidente, ha già segnalato al docente la necessità di prendere provvedimenti adeguati per il prossimo anno accademico. Il CdS monitorerà accuratamente l'andamento del corso in itinere e gli esiti delle valutazioni del prossimo a.a.

Dal commento alla SMA, l'indicatore iC14, percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, presenta una flessione (dal 94,7% del 2019 al 90,4%) e si attesta su valori più bassi rispetto alla media nazionale.

La componente studentesca aveva già segnalato che la % di abbandoni superiore alla media di area geografica poteva essere dovuta alle non sufficienti conoscenze di base, in ambito matematico-statistico, degli studenti provenienti da lauree triennali a matrice maggiormente economico-aziendale.

In seguito ad un suggerimento degli studenti di un maggior coordinamento tra CdS e lauree triennali Unifi, il CdS ha interloquuto con i presidenti dei maggiori CdS triennali della Scuola di EM per individuare esami di laurea triennale adeguati a fornire le competenze matematico/statistiche per un efficace prosecuzione degli studi in Firm.

La componente studentesca rileva che i livelli di conoscenza necessari non sono stati al momento raggiunti.

La CPDS prende atto che il CdS potrà rilevare l'efficacia di questa misura nel corso dei prossimi anni quando gli attuali studenti triennali avranno terminato il ciclo di I livello.

Le criticità segnalate nella relazione CPDS 2021 in merito ad insegnamenti composti da gruppi di cfu sono state risolte.

Nel 2021 era stata introdotta un'attività di laboratorio in collaborazione con ARPM (Advanced Risk and Portfolio Management) che fornisce l'accesso per i partecipanti a video lectures e materiali su topics di data science, financial engineering, quantitative risk management e quantitative portfolio management. Anche questo a.a. 21-22 il corso è rimasto attivo. La componente studentesca rileva che l'attività in questione risulta molto difficile per la metodologia diversa rispetto ai corsi tradizionali del CdS ma ne rileva la bontà a livello di conoscenze trasferite che, anzi, gli studenti vorrebbero maggiormente endogenizzare. Il CdS analizzerà la questione negli appositi organi di didattica con i docenti che affiancano gli studenti durante il corso ARPM su come maggiormente aiutare gli studenti nel percorso formativo.

In merito alle risorse infrastrutturali (aule, sale studio, laboratori) messe a disposizione dall'Ateneo, studenti e docenti concordano che sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi ma permane la necessità, dato che sempre più attività sono svolte in modo informatico, di potenziare le aule computer.

La componente studentesca rileva inoltre che le connessioni Internet nei edifici che ospitano le aule non sono sufficienti a supportare un grande numero di studenti contemporaneamente connessi e tale situazione crea problemi nel caso in cui alcune attività debbano essere svolte mediante connessione.

Anche i servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) risultano abbastanza adeguati. Gli studenti rilevano una lentezza nel recepimento sul proprio libretto delle modifiche di piano di studio che devono essere inserite manualmente dalla segreteria. Proprio per questo la CPDS rileva che il CdS spinge gli studenti verso la scelta di adozione di piani di studio ad approvazione automatica.

Altra lentezza sussiste nell'approvazione delle convenzioni tra università e azienda per lo svolgimento del tirocinio. La CPDS rileva che i docenti provvedono a far svolgere attività in azienda come workshop.

Il CdS, nonostante il periodo di emergenza sanitaria degli ultimi anni, è comunque restato in contatto con le aziende e i tecnici di settore attraverso attività di webinar che continua tuttora a proporre ai propri studenti. Il CdS offre quattro Double Degree, in collaborazione con la Warsaw School of Economics, University of Katowice, ENSIIE-Paris e l'Università di Costanza (Germania). Ogni anno 5 studenti del CdS possono, previa selezione, trascorrere un anno di studio presso la sede partner. I posti vengono in genere colmati per tutte le sedi, fatta



eccezione per l'ENSIIE a Parigi che risulta notevolmente impegnativo richiedendo una robusta preparazione quantitativa. Un significativo numero di studenti aderisce anche al generale programma Erasmus. La SMA 2022 segnala un alto livello di internazionalizzazione del CdS sulla base degli indicatori iC10 e iC11. In particolare, iC11 misura la partecipazione degli studenti ai programmi di studio all'estero conseguendo almeno 12 CFU e risulta pari al 407,4%, valore doppio rispetto alla media degli atenei benchmark di zona geografica e nazionali.

In merito alla fase in uscita, la CPDS rileva che il CdS organizza attività di tirocinio curriculare o extracurriculare con le aziende con le quali intrattiene, ormai da anni, collaborazioni di docenza, attività di workshop e testimonianza in aula. Tra queste aziende figurano AXPO, ACCENTURE, AVIVA, AZIMUT, ALPIQ, BANCA SELLA, BCE, BHGE, BLOOMBERG, BNP Paribas, CABEL, DELOITTE, ENEL, ERNST & YOUNG, FINDOMESTIC, HSBC, IFIS BANK, GENERALI, GOLDMAN SACHS, SDG, PROMETEIA, ILLIMITY, P&G, PwC, WIDIBA, UNICREDIT, BANCA IMI, KPMG, IFIGEST, SDG Group, MARSH, ABN AMRO, MILLIMAN, YOOX, CapGemini, MENARINI Group. I tirocini si concludono con notevole soddisfazione sia per gli studenti che per i tutor aziendali. Qualora formalizzare il tirocinio tramite gli uffici tecnici di Scuola richieda tempi di attesa lunghi, il CdS si adopera per favorire i contatti con le aziende tramite il canale workshop con cui poter riconoscere un'effettiva esperienza in azienda.

Gli studenti sono invitati a scegliere già dal primo semestre del secondo anno l'ambito di approfondimento in vista della tesi di laurea e contattare per tempo il docente relatore. Non si rilevano criticità in questa fase da parte degli studenti.

Riguardo ai servizi amministrativi, si nota che il numero sempre crescente di domande di nulla osta, pratiche studenti da evadere, partecipazione a programmi di internazionalizzazione e di stage, comportano un sempre maggior carico di pratiche burocratiche da evadere che ricade sulle segreterie, e quindi un ampliamento dell'organico sarebbe auspicabile.

Come già indicato nella relazione della CPDS 2021, la necessità di una figura specializzata che aggiorni in tempo reale il sito web tramite il quale le fasi in entrata, in itinere ed in uscita sono condivise con gli studenti risulta tutt'ora essenziale ed ancora non presente.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino di cui in Allegato n.2) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2021
- Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 22-03-2022
- Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 27-05-2022
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 26-10-2022
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2022

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione della CPDS risulta complessivamente positiva. La riflessione avviata dal CdS sul miglioramento di attrattività che può venire da una certificazione da parte di organismi esterni rimane tuttora valida anche se il processo risulta lungo e difficoltoso. Apprezzabile anche il provvedimento del CdS di avviare alla % di abbandoni superiore alla media di area geografica, che secondo la componente studentesca poteva essere dovuta alle non sufficienti conoscenze di base in ambito matematico-statistico, mediante l'introduzione di pre-corsi nelle prime settimane degli insegnamenti core. L'ausilio di tutor di aula sarebbe auspicabile.



I docenti sono stabili negli anni per la quasi totalità degli insegnamenti e ben qualificati in relazione ai settori disciplinari degli insegnamenti che sono tenuti a coprire rispetto ai settori di appartenenza. Nella relazione alla SMA si legge che vi è totale corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti e insegnamenti.

La CPDS rileva che il CdS si caratterizza per una forte internazionalizzazione tramite l'adesione al programma Erasmus, sia in termini di studenti in uscita che in entrata (anche grazie al fatto che la didattica si svolge interamente in lingua inglese), ma soprattutto per la possibilità fornita agli studenti di poter intraprendere percorsi di Double Degree.

L'attività svolta con tecnici di settore in workshop e stage rappresenta una nota molto positiva ed apprezzata dagli studenti. A questa si collega la fase in uscita, che il CdS cura mediante occasioni di contatto con il mondo del lavoro durante lo svolgimento degli insegnamenti soprattutto del secondo anno.

Il placement infatti per gli studenti di double degree viene effettuato anche sfruttando i contatti delle sedi delle università estere.

Punti di Forza

Permangono come punti di forza:

- La docenza stabile nel tempo e ben qualificata,
- l'attività di internazionalizzazione,
- il contatto con tecnici di settore che rende efficace l'attività di placement.

Aree di miglioramento

La CPDS condivide con il CdS che la presenza di tutor di aula per coadiuvare gli studenti nel veloce recupero di preliminari sarebbe un'ottima iniziativa.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Il CdS offre una avanzata formazione in finanza, gestione del rischio quantitativo, con attenzione al settore assicurativo e bancario per formare risk manager, asset manager, attuari, analisti e consulenti finanziari, soggetti preparati per operare nel settore bancario, analisti di mercato, trader nei mercati finanziari. Il corso è una combinazione di teoria economica per la finanza e metodi quantitativi per misurare e gestire il rischio nelle applicazioni finanziarie, economiche ed assicurative.</p> <p>Il CdS propone agli studenti un mix di teoria e pratica tramite l'interazione di docenti e tecnici dei differenti settori. Alle tradizionali lezioni frontali ed esercitazioni si affiancano numerosi incontri e seminari, tenuti da docenti ed esperti dell'industria finanziaria, spesso di provenienza internazionale.</p> <p>Proprio questa forte sinergia tra il corpo accademico e i practitioner fornisce al CdS un risultato positivo sia in termini di progressione delle carriere che di placement successivo alla laurea.</p> <p>I principali sbocchi occupazionali dei laureati del CdS risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bank • asset manager • consultant • fintech • academia <p>che sono perfettamente in linea con il profilo formativo che il CdS si è prefissato. Cioè gli obiettivi formativi descritti nei quadri A4.a e A4.b.2 della SUA-CdS sono coerenti con i profili professionali del CdS, descritti nel quadro A2.a della SUA-CdS; tali profili sono descritti anche sul sito web del CdS.</p> <p>La CPDS ha verificato la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari del mercato del lavoro di riferimento con cui il CdS è in frequente contatto. Le figure specializzate che vengono formate dal CdS sono perfettamente in linea con le esigenze del mercato del lavoro che emergono anche nel corso degli workshop che i tecnici svolgono</p>	



durante il percorso formativo a fianco delle lezioni frontali tradizionali.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono costituiti da prove scritte (intermedie e finali), prove orali, discussioni di paper in aula e presentazioni di homework personali o di gruppo nonché prove di tipo pratico-computazionale. La CPDS ritiene che tali metodi di accertamento siano adeguati a verificare i risultati di apprendimento attesi.

Dalla SMA si rileva che gli indicatori riguardo all'occupazione dei laureati a un anno e a tre anni dalla laurea sono all'incirca in linea rispetto all'anno precedente e superiori alla media di area geografica e alla media nazionale e che nell'attività lavorativa vengono utilizzate in maniera significativa le conoscenze acquisite durante gli studi. I tirocini attivati ed il positivo riscontro della preparazione degli studenti in stage da parte delle aziende costituiscono una ulteriore conferma positiva del costante monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS in effetti è molto attento alle esigenze del mercato del lavoro. Lo sforzo compiuto si rileva sia nell'orientamento all'entrata con l'organizzazione di open day di presentazione del corso di laurea, sia durante il percorso di studi tramite incontri degli studenti con ex-laureati anche senza la presenza dei docenti, ai quali viene poi riportato un feed-back dai rappresentanti, sia infine in uscita con la possibilità per gli studenti di entrare in contatto con tecnici del settore già durante gli insegnamenti, in particolare del secondo anno. Pertanto la CPDS conferma una valutazione positiva per le iniziative di introduzione nel mondo del lavoro del CdS.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di risk manager, attuari, analisti e consulenti finanziari, soggetti preparati per operare nel settore bancario, analisti trader nei mercati finanziari.
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2021
- Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 22-03-2022
- Verbale del Comitato per la Didattica Firm del 27-05-2022
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 26-10-2022
- Relazione CPDS 2022

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS conferma che gli obiettivi formativi del CdS sono descritti in modo chiaro nella SUA-CdS e sono coerenti con i profili professionali del CdS e con i risultati di apprendimento attesi. Inoltre i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite risultano idonei.

Le figure specializzate che vengono formate dal CdS risultano tuttora in linea con le esigenze del mercato del lavoro e permane un giudizio più che positivo dei practitioners che svolgono i workshops e dei tutor aziendali degli stages in merito alla formazione ricevuta dagli studenti rispetto alle loro necessità operative.

Gli obiettivi formativi del CdS risultano inoltre efficaci ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS, tanto che dalla rilevazione di Alma Laurea più del 93% dei laureati risulta occupato a tre anni dalla laurea.

Punti di Forza

- Contatti con il mondo del lavoro

Le occasioni di incontro con le imprese potenzialmente interessate ai profili degli studenti formati ed il positivo feedback derivante dai tirocini effettuati risultano ancora un'indubbia conferma della coerenza dei percorsi formativi rispetto alle figure professionali formate.

Aree di miglioramento

Pur non costituendo alcuna criticità, incrementare ulteriormente le occasioni di incontro con il mondo del lavoro costituirebbe elemento positivo.



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>La CPDS ritiene che i documenti di riesame siano compilati in maniera esaustiva sviluppando un'analisi critica delle problematiche emerse. Il Gruppo di riesame del CdS si occupa di identificare le criticità del CdS e di individuare le azioni appropriate per far fronte a tali criticità, sia attraverso il commento annuale alla SMA che attraverso il rapporto di riesame ciclico.</p> <p>L'ultimo rapporto di riesame ciclico (RRC) risale al 2017 ed in esso era indicato che, nell'ottica di migliorare costantemente l'offerta cogliendo i mutamenti del mondo del lavoro, sarebbe stato opportuno potenziare l'offerta nell'ambito attuariale e delle competenze di linguaggi di programmazione. In tal senso era stato proposto di ampliare l'offerta didattica mediante l'introduzione di due insegnamenti, Insurance e Pensions, Solvency and Financial Reporting, nonché di insegnamenti di coding quali Python; tali insegnamenti sono tutt'ora operativi ed anzi è stato potenziato l'uso di machine learning. L'architettura del CdS conferma tutt'ora la sua efficacia in termini di profilo culturale e professionale definito.</p> <p>Per sfruttare pienamente le opportunità offerte dall'internazionalizzazione del corso, il RRC individuava l'attivazione del percorso che ha condotto all'acquisizione del Double Degree con l'SGH di Varsavia e dal 2017 ad oggi tale percorso di internazionalizzazione ha portato a ben altri 3 double degree attivati (Katowice, ENSIIE-Paris e Kostanz).</p> <p>Quali azioni di miglioramento nel RRC 2017 erano state identificate la costituzione di un Comitato di indirizzo a livello di CdS e l'intensificazione di incontri e contributi di aziende internazionali del settore.</p> <p>La CPDS prende atto che il contatto con il mondo del lavoro avviene sistematicamente attraverso workshop e stage ma non vi è tuttora una vera e propria formalizzazione di un Comitato di indirizzo interno. Per il momento il CdS si riferisce a quello di Scuola.</p> <p>Gli incontri con le aziende di settore sono stati incrementati e consolidati nel tempo e costituiscono un sicuro punto di forza per il CdS.</p> <p>Nella RRC 2017 si rileva inoltre la necessità di migliorare la modalità di selezione per gli studenti stranieri al fine di riuscire a comporre classi con una certa uniformità di preparazione di base e quindi permettere ai docenti di lavorare nel modo più adeguato rispetto agli studenti presenti in aula. Per rispondere a questa problematica, il CdS aveva implementato un test di valutazione delle competenze di base al fine di poter avere accesso al corso di laurea. Nel corso dei successivi a.a. il sistema predisposto non ha ottenuto un impatto positivo significativo ed il CdS non lo ha confermato. Ha corretto la modalità di selezione mediante analisi delle università di provenienza e potenziato i colloqui individuali.</p> <p>Il CdS negli ultimi due anni si è adoperato per cercare di uniformare la preparazione di base mediante l'introduzione di prerequisiti che vengono erogati nelle prime settimane degli insegnamenti quantitativi core. Gli studenti hanno apprezzato questa attività che non risulta contemplata nel RRC 2017.</p> <p>Nel RRC, il CdS esprime un giudizio positivo nei confronti della presenza di tutor di aula a sostegno degli studenti. Tale iniziativa invece non ha avuto al momento riscontro.</p> <p>Nel Riesame si individua inoltre come area di miglioramento per gli studenti in itinere ed in uscita la definizione di spazi per attività di studio o approfondimento nonché contatti con ex-studenti. La CPDS prende atto che spazi dedicati al CdS non sono stati trovati, data la persistenza della penuria di aule, mentre il gruppo di Ex-Alumni risulta molto attivo.</p> <p>L'attività di mentoring, realizzata tramite il gruppo di ex-Alumni che organizza periodicamente incontri con gli studenti, risulta per il CdS un'ottima occasione per mostrare agli studenti come l'offerta formativa sia adeguata e sufficientemente aggiornata rispetto agli sbocchi occupazionali richiesti dal mercato.</p> <p>Un aspetto importante su cui il RRC ha posto molta attenzione sin dal 2017 è l'internazionalizzazione del CdS.</p>	



L'obiettivo di potenziamento del contatto con il mondo del lavoro, pur avendo raggiunto un ottimo livello anche con relazioni di tipo internazionale, rimane comunque un elemento che il CdS cura particolarmente. Seguendo la direzione intrapresa negli anni precedenti, i double degree sono accuratamente coltivati.

Altro fattore di miglioramento indicato nel RRC 2017 consiste nell'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso e come azione di miglioramento indica di sollecitare gli studenti ad effettuare la scelta dell'argomento di tesi e relatore già dall'inizio del secondo semestre del secondo anno. Tale azione è sicuramente implementata tramite la realizzazione di incontri di orientamento e durante il percorso di studi (nel corso di attività seminariali e negli stessi insegnamenti).

Infine il RRC 2017 evidenzia come obiettivo di miglioramento la fruibilità dei servizi per gli studenti stranieri mediante la traduzione in lingua inglese di tutta le procedure/documenti di Scuola/Ateneo. La CPDS rileva che alcuni documenti sono stati tradotti in lingua inglese ma ancora si è lontani dalla completezza. Il Presidente del CdS e il Comitato per la didattica si impegnano a mantenere alto il livello di sollecitazione delle strutture interessate affinché tali ostacoli vengano completamente rimossi.

La CPDS rileva che non sussistono elementi nuovi degni di nota rispetto al RRC 2017.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 si riscontrano risultati positivi in termini di crescita degli iscritti al CdS, regolarità delle carriere e placement post-laurea. Nel commento alla SMA, il CdS si era proposto di migliorare la selezione in ingresso mediante differenti azioni: il Foundation year, già descritto nel quadro precedente, che risulta perfettamente attivo, e la disponibilità di tutor di aula, che invece anche per questo anno accademico non vi è stata. Come detto in precedenza il corpo docente ha fatto fronte ad eventuali carenze formative in entrata dedicando la prima settimana di lezione a pre-requisiti su Integrali e Algebra lineare.

Dalla SMA gli indicatori iC01 e iC02, che monitorano i crediti acquisiti entro la durata normale del corso, si rileva una regolarità degli studi che è migliore della media per area Geografica.

Anche a livello di docenza, l'indicatore dei docenti di ruolo relativi ai settori disciplinari di appartenenza, iC08, e per la Qualità della ricerca, iC09, mostrano risultati positivi.

L'alto livello di internazionalizzazione del corso si ritiene misurato positivamente (indicatori iC10 e iC11) ed il forte contatto con il mondo del lavoro rende il placement più che positivo.

La relazione di commento alla SMA non rileva particolari criticità. Le azioni di miglioramento proposte convergono nuovamente sul comune sforzo di aiutare gli studenti a perseguire una regolarità di carriera tramite l'introduzione di pre-corsi di supporto e sul mantenere e sviluppare ulteriormente un percorso di internazionalizzazione forte.

La CPDS rileva pertanto che il CdS è attento al monitoraggio e alla valutazione di efficacia delle azioni intraprese e tiene di conto delle analisi condotte nel riesame ciclico ed i commenti alla SMA. Il CdS rileva che sarebbe auspicabile una più attiva partecipazione dei rappresentanti degli studenti nel processo di analisi.

La CPDS rileva che le azioni che sono state messe in essere mostrano un riscontro positivo sugli indicatori evidenziando che il CdS è capace di individuare gli aspetti critici del proprio corso e le possibilità di miglioramento.

Ogni anno il Gruppo di Riesame monitora la loro esecuzione ed efficacia ed riporta le risultanze al CdS, si può dire quindi che l'attività di riesame (attraverso RRC e commenti alla SMA) è completa ed efficace.

Fonti documentali

- Scheda di monitoraggio annuale 2021
- Scheda di monitoraggio annuale 2022
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Verbale del Consiglio di CdS Firm del 22-12-2021
- Verbale del Gruppo di Riesame Firm del 26-10-2022
- Relazione CPDS 2022



Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime quindi parere positivo circa l'efficacia del processo di riesame, avendo potuto constatare che il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni degli studenti e dei tecnici di settore con cui intrattiene collaborazioni fattive negli insegnamenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo nonché gli sbocchi occupazionali.

Le risultanze delle analisi condotte nel riesame ciclico ed i commenti alla SMA vengono presentati nelle sedute del Consiglio di CdS e vengono discusse collegialmente per definire le procedure da implementare al fine di eliminare o ridurre le criticità. Nelle sedute collegiali vengono interpellati i rappresentanti degli studenti ma non sempre la partecipazione dei medesimi è attiva e non sempre risultano presenti nel Consiglio. Il CdS si adopera per migliorare il processo di contatto tra rappresentanti degli studenti e organi collegiali.

Le misure attuative dei processi di monitoraggio hanno portato negli anni ad un generale apprezzamento del CdS da parte degli studenti (si vedano indicatori già commentati sopra) e del mondo del lavoro (placement molto positivo).

Punti di Forza

Il CdS individua efficacemente le criticità e le azioni per far fronte a tali criticità. Le misure attuative dei processi di monitoraggio hanno portato negli anni ad un generale apprezzamento del CdS da parte degli studenti.

Aree di miglioramento

Il contatto tra rappresentanti degli studenti e gli organi collegiali è leggermente migliorato ma la presenza dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di CdS può ulteriormente essere incrementata.

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
	<p>La CPDS ha provveduto a verificare la congruenza delle informazioni contenute nella pagina web del CdS e nella SUA-CdS ed il corretto funzionamento dei link presenti sulla SUA-CdS. Le informazioni fornite dal sito internet sono coerenti con quelle nella SUA-CdS. Le scadenze definite dall'Ateneo per la compilazione della SUA-CdS sono state rispettate.</p> <p>Le informazioni presenti sul sito del CdS sono tutte disponibili in lingua inglese e descrivono in modo chiaro ed esaustivo i vari aspetti didattici e organizzativi (requisiti per l'ammissione, modalità di iscrizione, piani di studio, sbocchi occupazionali ...). Oltre alle informazioni relative all'offerta formativa, sulla pagina web del CdS è possibile consultare l'orario degli insegnamenti, il calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto. Vi si trovano anche i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti (https://www.frm.unifi.it/vp-176-rules-regulations-forms.html).</p> <p>La pagina web contiene una sezione Qualità del corso, nella quale si trova il link al sito University, dove sono consultabili le sezioni A, B e C della SUA-CdS, la descrizione del processo qualità, i siti della valutazione della didattica, gli indicatori ANVUR e AlmaLaurea.</p> <p>La CPDS ha controllato le schede relative ai singoli insegnamenti, che risultano compilate in modo corretto e completo con particolare attenzione alla corrispondenza tra quanto riportato nel Quadro A4.b della scheda SUA-CdS (Descrittori di Dublino 1-2) e la descrizione degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti.</p> <p>Il CdS comunica in via ufficiale attraverso il sito, ma i docenti di riferimento del CdS sono disponibili a fornire informazioni dettagliate mediante posta elettronica istituzionale. Al fine di snellire la procedura di risposta alle richieste di informazioni, è in fase di implementazione una sezione delle principali FAQ sul sito web del corso.</p>
	<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">• Scheda di monitoraggio annuale 2022• Pagine web di Scuola E&M e del CdS
	<p>Valutazione complessiva della CPDS</p>



La CPDS mantiene un giudizio positivo sulla capacità del CdS di porre in atto una comunicazione funzionale ed efficace soprattutto grazie al proprio sito internet. Le informazioni fornite sono corrette ed i link presenti sulla SUA-CdS sono funzionanti.

La CPDS rinnova il suggerimento di inserire sul sito le FAQ più comuni che potrebbero essere di utilità per gli studenti circa la richiesta di iscrizione, esami consigliati a seconda dei percorsi formativi, informazioni sui double degree, note di compilazione dei piani di studio. Il CdS ne condivide l'utilità ed è in fase di raccolta delle principali richieste.

Punti di Forza

La CDPS ribadisce che il sito web è una vetrina in lingua inglese, necessaria per un corso a carattere internazionale.

Aree di miglioramento

L'inserimento sul sito delle FAQ più comuni, suggerimento già dato lo scorso anno, risulta ancora in fase di predisposizione.



Classe e Denominazione del CdS:

LM-77 Governo e direzione d'impresa

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Le opinioni degli studenti raccolte tramite la somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione per la didattica erogata (1321 risposte) evidenziano nell'anno accademico 2021/2022 un andamento tendenzialmente costante rispetto agli anni precedenti e in linea con quello della Scuola.</p> <p>In particolare, sulla base di tali dati la soddisfazione complessiva degli studenti nei riguardi degli insegnamenti del CdS (Quesito D16) rimane attestata ad un valore di 7,79 (7,75 nel precedente anno accademico) e in linea con il valore medio della Scuola. Risulta soddisfacente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, orario, esami, materiale didattico, attività didattica integrativa. Le valutazioni medie relative ai quesiti D2, D3, D4, D5, D7, D8, D9 si attestano tutte sopra un valore di 7,5 ed in linea con i risultati dell'anno precedente. Sono superiori a 8 le valutazioni medie per i quesiti D10, D13, relative al comportamento dei docenti in merito al rispetto degli orari delle lezioni e alla disponibilità a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica. Valutazione in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente con un punteggio di 7,52 (7,49 nell'anno 2020/2021) riguarda la domanda D1 (carico didattico complessivo), mentre andamento costante e lievemente inferiore rispetto agli altri quesiti (7,32) risulta per la domanda D6 (corrispondenza tra cfu e carico degli insegnamenti).</p> <p>Ulteriori informazioni riguardo alle opinioni degli studenti del Corso sono raccolte in occasione delle riunioni organizzate per l'inizio dell'anno accademico, la presentazione dei piani di studi, la presentazione dei progetti Erasmus oltre che in incontri con i laureandi. Tali eventi risultano in presentazioni messe a disposizione sul sito del CdS. Gli studenti vengono inoltre coinvolti nel processo di analisi sia in sede di Consiglio di Corso di Laurea, tramite i loro rappresentanti, sia in occasioni di incontri aperti a tutti gli iscritti al CdS. Inoltre, nonostante l'eliminazione nei questionari di valutazione della didattica di ateneo della possibilità per gli studenti di inserire un feedback testuale, si è provveduto ad attivare, d'intesa con la Scuola di Economia e Management, una modalità alternativa per consentire comunque agli studenti che lo desiderano di rilasciare un feedback testuale sui singoli insegnamenti. La modalità di inserire feedback testuali nei questionari di valutazione sarà riattivata a stretto giro. A differenza della modalità alternativa usata dal CdS in assenza della precedente, si sottolinea come tali feedback saranno visibili solo ai docenti e non al Presidente di corso, portando così ad una perdita di informazione potenzialmente utile per attivare delle modifiche.</p> <p>Per le valutazioni delle opinioni dei laureati il CdS utilizza i dati della Banca dati Almalaurea (profilo del Corso di Laurea, profilo dei laureati e condizione occupazionale). I giudizi sull'esperienza universitaria evidenziano un andamento tendenzialmente costante. A questo riguardo si nota che il 40,7% dei laureati si dichiara complessivamente decisamente soddisfatto del CdS e il 48,1% più soddisfatto che no. Il 70,4% si iscriverebbe di nuovo al CdS. Simile risultato per ciò che riguarda la percentuale di coloro che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS, secondo i dati SMA (ic025), in cui risulta una percentuale pari all'88,2% in lieve crescita rispetto all'anno precedente (87%).</p> <p>Si evidenzia che in tale indagine emerge una valutazione complessivamente positiva, anche se in lieve flessione rispetto alle distribuzioni percentuali dell'anno precedente, per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studi (decisamente positiva per il 38,3% e più sì che no per il 45,7%).</p> <p>Il carico didattico rispetto ai CFU rimane tuttavia il dato relativamente peggiore nella valutazione complessiva degli studenti (D6), presentando la valutazione più bassa rispetto agli altri indicatori (7,32 e 7,30 nel precedente a.a). Tale aspetto è infatti monitorato costantemente da CdS che, come nei precedenti anni</p>	



accademici, procede ad un'analisi periodica degli esiti dei questionari nel Gruppo di riesame. I dati aggiornati vengono analizzati, discussi e commentati in riunioni periodiche del Comitato della Didattica e sono successivamente oggetto di discussione nel Consiglio del Cds. Eventuali criticità vengono eventualmente valutate e discusse con i docenti dei singoli insegnamenti. A questo proposito, assieme al carico didattico rispetto ai CFU, sono state oggetto di periodico monitoraggio da parte del Comitato della didattica e affrontate dal Presidente del Corso di Laurea di concerto con i docenti titolari dei singoli insegnamenti alcune situazioni problematiche rispetto alla distribuzione dei voti per alcuni insegnamenti, che tendevano ad essere alti. Ad oggi, nonostante si registra un abbassamento del voto medio e mediano ed un ampliamento del grado di varianza sia con riferimento ai voti di alcuni insegnamenti che al voto finale di laurea, permane una attività di monitoraggio e di sensibilizzazione del corpo docente.

Rispetto alle criticità sopra evidenziate, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica hanno predisposto modifiche del piano di studi, già approvate nel precedente anno accademico e finalizzate ad ampliare il percorso formativo e la varietà degli insegnamenti, predisponendo insegnamenti nuovi (GdR 2021). Nell'ambito di tali modifiche sono stati uniformati e portati a 6 i CFU erogati per tutti gli insegnamenti del CdS, creando una omogeneizzazione rivolta a migliorare la distribuzione complessiva del carico didattico per semestre e per anno.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Verbale Consiglio del Corso di Laurea Magistrale del 21.01.2022
- Relazione della CPDS 2021
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS rileva che nell'a.a. 2021/22 il CdS ha continuato a mettere in atto i processi relativi alla valutazione delle opinioni degli studenti già precedentemente sperimentati. Le opinioni degli studenti vengono adeguatamente discusse e commentate nell'ambito di periodiche riunioni del Gruppo di Riesame e del Comitato della Didattica. Sono successivamente rese note e discusse nel Consiglio di Corso di Laurea. Tra gli strumenti utilizzati, ed in mancanza della possibilità di inserire un feedback nella valutazione didattica, si è provveduto ad attivare una modalità alternativa (questionario) per consentire comunque agli studenti che lo desideravano di rilasciare un feedback testuale sui singoli insegnamenti.

La CPDS rileva il mantenimento nel tempo di un livello elevato del grado di soddisfazione degli studenti e un contestuale atteggiamento da parte del CDS teso a migliorare ulteriormente il posizionamento del Cds sulla base delle opinioni stesse degli studenti. Complessivamente gli studenti si ritengono soddisfatti del CdS e si riscriverebbero allo stesso.

Il CdS continua a monitorare le situazioni di maggiore debolezza emerse dalle opinioni degli studenti. Tra queste si evidenzia il carico didattico rispetto ai CFU (D6), che viene anche per questo anno, valutato dagli studenti come l'indicatore meno performante rispetto agli altri. A questo si unisce un monitoraggio continuo sulla distribuzione dei voti di alcuni insegnamenti, che ad oggi presenta una distribuzione più omogenea rispetto agli anni passati.

Punti di Forza

- Il CdS mette in atto processi consolidati di monitoraggio della valutazione della didattica e delle opinioni degli studenti
- Buon livello di soddisfazione degli studenti

Aree di miglioramento

Come già evidenziato nella Relazione CPDS 2021, la situazione di maggiore debolezza nelle opinioni degli studenti concerne la distribuzione del carico didattico. Le iniziative di modifica del piano di studi e del percorso formativo già intraprese dal CdS sono ancora in parte da monitorare e valutare rispetto alla loro efficacia. A partire dal prossimo anno accademico, entrando a regime tali modifiche, potremmo aspettarci un



miglioramento nel dato del carico didattico, a fronte della redistribuzione dei crediti.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>

Come già evidenziato dalla relazione CPDS 2021, la descrizione e la comunicazione del percorso formativo (Quadro A4 SUA 2022), vengono effettuate dal CdS in modo esaustivo, specificando le caratteristiche di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in linea con i Descrittori di Dublino. Viene presentata la struttura dei percorsi formativi dei due curricula in cui si articola il corso di Laurea, con la specificazione dei singoli insegnamenti e la presenza di link per l'acquisizione di informazioni dettagliate. La CPDS rileva che Il CdS presta attenzione a tutte le fasi del percorso formativo, in ingresso, in itinere e in uscita. In merito alle attività in ingresso, per la comunicazione del percorso formativo il CdS si avvale principalmente dei servizi di orientamento messi a disposizione della Scuola, del supporto dell'attività di tutoraggio e partecipa agli Open Day. A ciò si aggiungono colloqui individuali ed in alcuni casi incontri con piccoli gruppi di studenti svolti dai singoli docenti al fine di presentare il CdS, così come un incontro del Presidente del cds con gli studenti del primo anno all'inizio del primo semestre al fine di fornire adeguate ed uniformi informazioni sull'organizzazione del cds e adeguati chiarimenti su aspetti quali la presentazione dei piani di studio e l'organizzazione dell'attività didattica in genere. Il documento inerente la presentazione del CdS rimane a disposizione degli studenti sul Sito Web del CdS, dove sono disponibili anche le slides presentate in occasione dell'Open Day.

I requisiti di ammissione al corso, consistenti nell'aver conseguito una laurea di primo livello con votazione non inferiore a 95/110 e nell'essere in possesso di adeguati requisiti curriculari, che sono oggetto di accertamento e valutazione da parte del Comitato della Didattica, sono dettagliatamente descritti nel Sito Web del Corso. Il sito web del cds ha una sezione interamente dedicata alla descrizione dei "requisiti di accesso" al fine del rilascio del nulla osta o eventualmente l'attribuzione di debiti formativi, nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso sono forniti, se necessario, ulteriori dettagli ed indicazioni, attraverso e-mail, contatti telefonici ed in presenza. Periodicamente è valutata la congruenza delle conoscenze richieste in ingresso con le opinioni degli studenti espresse sui singoli insegnamenti relativamente alla adeguatezza delle conoscenze preliminari per la frequenza soprattutto con riferimento alle attività didattiche del primo anno (D4). Dai dati sulla valutazione della didattica, emerge infatti come, in linea rispetto all'anno precedente, le conoscenze preliminari possedute risultino più che sufficienti ed adeguate alla comprensione degli argomenti trattati (7,58 nel 2021).

In merito alle attività in itinere, la CPDS valuta positivamente il processo di comunicazione con gli studenti. In tale ambito il CdS si avvale dell'applicativo messo a disposizione dall'Ateneo. Tutti i docenti presentano nella pagina Web del sito Unifi (Scheda docenti) le informazioni relative a curriculum e orario di ricevimento. Le informazioni relative ai programmi di insegnamento sono contenute nella pagina Web del sito Unifi (Scheda Insegnamento). Il sito web del cds, regolarmente aggiornato, contiene informazioni adeguate per orientare lo studente. Le schede descrittive dei singoli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e rese disponibili on line con congruo anticipo. In seguito ad alcune iniziative di sensibilizzazione sul corpo docente, si ravvisa che la qualità dei contenuti è migliorata nel tempo. Il Presidente del Corso di studi svolge periodicamente



un'attività di monitoraggio sulla completezza ed adeguatezza delle informazioni contenute nei programmi di insegnamento (contenuto del corso, metodi didattici, metodi di verifica) sollecitando i docenti interessati a colmare le eventuali carenze. Verifica, inoltre, la coerenza tra le schede descrittive gli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento atteso riportati nella Sua-Cds. Il livello di completezza delle informazioni può essere considerato soddisfacente.

A questo vengono affiancati incontri aperti a tutti gli studenti, rivolti a fornire ulteriori informazioni e chiarimenti, relativi in particolare alla presentazione dei piani di studi e dei programmi Erasmus. Il Corso di Laurea, come evidenziato nella precedente relazione CPDS, presenta un corpo docente stabile nel tempo, costituito da personale strutturato interno, assunto a tempo indeterminato che copre il 95,7% delle ore di didattica erogata, a fronte del 76,1% della media di Ateneo e del 54% a livello di area geografica (iC19, SMA 2022). La stabilità garantisce la continuità della didattica nel tempo e favorisce il coinvolgimento dei docenti nelle principali problematiche del corso. Il corpo docente appartiene nella sua totalità a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti il CdS (100%, iC08, SMA 2022), risultando quindi adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi di trasmissione di conoscenze e capacità indicati dal Cds, vengono utilizzate modalità di erogazione della didattica flessibili che prevedono, accanto a lezioni frontali, esercitazioni, seminari di approfondimento, interventi esterni di operatori, discussione di case studies. Il corpo docente fa anche ampio ricorso a strumenti di e-learning tramite la piattaforma Moodle, mettendo a disposizione degli studenti materiali e risorse on line.

Come già evidenziato nel Quadro A, le valutazioni degli studenti in merito alla erogazione della didattica sono risultate positive, e superiori a 8 per i quesiti D10 e D13, relativi al comportamento dei docenti in merito al rispetto degli orari delle lezioni e alla disponibilità a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica. (Sis.valdidat).

Il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica del CdS effettuano un monitoraggio reiterato negli anni in riferimento al grado di internazionalizzazione. Resta ancora molto contenuto e variabile negli anni il numero di studenti che nel loro percorso formativo conseguono crediti all'estero aderendo ai programmi Erasmus. Per la precisione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) evidenzia nel quadriennio 2016-2019 un trend che seppur altalenante con una flessione anomala al 2,6‰ per l'anno 2017 ed un recupero significativo nel 2018 (26,4‰) mostra una crescita complessiva passando da 14,2‰ del 2016 al 15,7‰ del 2020. Il dato, oltre che altalenante, resta sensibilmente inferiore al valore nazionale di riferimento (31,9‰ nel 2020). Migliore è il trend mostrato dall'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale con almeno 12 cfu all'estero), la cui serie storica presenta un andamento sostanzialmente in crescita partendo da un 38,5‰ nel 2016, raggiungendo il valore massimo del 133,3‰ nel 2020 e attestandosi a 123,1‰ nel 2021, a testimonianza dello sforzo del cds di incentivare ed allargare la platea di studenti coinvolti nel progetto Erasmus, alla luce anche delle particolari condizioni dovute alla pandemia, che non ne hanno influenzato l'andamento a differenza di quanto registrato a livello nazionale. La migliorata uniformità dei cfu per insegnamento rispetto all'offerta estera sta consentendo una più semplice predisposizione dei learning agreement ed il recente potenziamento dell'offerta in lingua inglese sta agevolando, grazie al contributo degli studenti erasmus incoming, un contesto internazionale in aula (Commento SMA 2022).

Il Cds mantiene comunque aperto un dialogo con gli uffici competenti della Scuola al fine di aumentare la quantità, la qualità e la flessibilità dell'offerta Erasmus e renderla più compatibile con i profili formativi del Cds. In particolare, si riscontra una carenza di accordi con business school a livello master ed una difficoltà di fatto degli studenti del CdS ad accedervi visti gli attuali meccanismi di assegnazione delle sedi da parte dell'ateneo. In seguito al rinnovo degli organi della Scuola, sono state nuovamente segnalate le criticità specifiche riscontrate dal CdS e rinnovata la massima disponibilità del CdS nel contribuire a trovare adeguate modalità di miglioramento, in particolare è in fase di studio la possibilità di configurare sedi erasmus ad hoc per cds con una offerta adeguata preventivamente verificata e accompagnata da un potenziamento dell'attività di orientamento.

Non si rilevano differenze significative rispetto all'anno precedente per quanto concerne i tirocini. Nel piano di studi del CdS non sono previsti tirocini curriculari obbligatori e per lo svolgimento delle relative attività il CdS si avvale dei servizi messi a disposizione dalla Scuola (SUA-CdS). Gli studenti, tuttavia, possono attivare tirocini extra-curriculari, che spesso possono trasformarsi in opportunità lavorative subito dopo la tesi. Il numero



di studenti coinvolti è contenuto anche se l'attività di tirocinio viene valutata positivamente da parte degli studenti. Infatti, secondo i dati del questionario sui tirocini (2020-2021), tale attività viene considerata dagli studenti utile per fare esperienza nel mondo del lavoro e per facilitarne l'ingresso. Inoltre, risulta efficace l'impiego delle competenze acquisite all'università.

I rapporti Almalaurea sul profilo dei laureati evidenziano tuttavia una soddisfazione in calo rispetto all'anno precedente, seppur positiva, per quanto concerne l'adeguatezza delle aule (sempre o quasi sempre adeguate per il 28,4% e spesso adeguate per il 54,3%) e delle postazioni informatiche (valutate positivamente dal 48%). Rispetto all'anno precedente, infatti, sale la quota di studenti che hanno giudicato le aule raramente adeguate (14,8%) e le postazioni informatiche presenti ma non in numero adeguato (21%).

Tra le attività in uscita da segnalare troviamo l'incremento nel piano di studi dei CFU attribuiti a Workshop, ovvero attività specificamente finalizzata alla valutazione da parte degli studenti delle proprie soft skill e alla formazione di competenze utili nel primo contatto con il mondo del lavoro. Infine, il Cds si avvale dei servizi di Job Placement di Ateneo, riguardo ai quali vengono fornite informazioni sul sito web.

Fonti documentali

- SUA CdS 2021 – Quadro A4a, A3, B4, B5
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Schede docenti e Schede insegnamenti (Sito Web di Ateneo)
- Relazione della CPDS 2021
- SMA 2022
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Questionario tirocini 2021
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Fonti informali: Incontri plenari del Presidente del Corso di Laurea con gli studenti, incontri con rappresentanti degli studenti, Informazioni raccolte dal corpo docente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene soddisfacente la descrizione del percorso formativo e in linea con gli obiettivi di apprendimento attesi. Risultano sufficientemente completi i processi di comunicazione messi in atto dal CdS, che integra i canali messi a disposizione dalla Scuola con incontri con gli studenti e presentazioni.

L'ambiente di apprendimento risulta complessivamente buono per quanto attiene tutte le fasi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare, in itinere l'adeguatezza del percorso formativo si basa sulla presenza di un corpo docente stabile nel tempo e appartenente a settori scientifico disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi oltre che sull'impiego diffuso di modalità di erogazione della didattica flessibili (esercitazioni, seminari di approfondimento, interventi esterni di operatori, discussione di case studies) e di strumenti di e-learning.

La CPDS valuta positivamente l'attenzione rivolta dal CdS anche alle attività in uscita, con attività di workshop strumentali agli studenti formare competenze utili nel primo contatto con il mondo del lavoro.

Come già evidenziato nella relazione CPDS 2021, permangono ancora criticità relative al livello di internazionalizzazione. Nonostante gli interventi già precedentemente implementati dal CdS il numero di studenti che partecipano a programmi Erasmus, pur se in crescita, rimane molto contenuto rispetto alla media nazionale. (iC10, iC11 SMA 2022). La CPDS prende atto e valuta positivamente il fatto che il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica effettuino un monitoraggio costante nel tempo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e che, oltre agli incontri con gli studenti e al dialogo con gli Uffici della Scuola, abbiano predisposto una ulteriore serie di iniziative. In particolare, è in fase di studio la possibilità di configurare sedi erasmus ad hoc per cds con una offerta adeguata preventivamente verificata e accompagnata da un potenziamento dell'attività di orientamento.

Non si ravvisano cambiamenti sulla questione dei tirocini, che rimangono non obbligatori ma tuttavia consigliati ed apprezzati dagli studenti. Infine, si evidenzia un lieve calo di soddisfazione relativo alle aule e alle postazioni informatiche, ritenute non del tutto adeguate o comunque non sufficienti in numerica.

Punti di Forza



Permangono i principali punti di forza già evidenziati nella Relazione CPDS 2021. L'adeguatezza del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi previsti si basa sulla presenza di un corpo docente stabile nel tempo e appartenente a settori scientifico disciplinari coerenti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti, e sulla varietà delle modalità didattiche utilizzate.

Aree di miglioramento

Pur manifestando un lieve miglioramento, permane il punto debole del livello di internazionalizzazione del CdS. Il CdS ha intrapreso iniziative ed effettuato interventi atti a facilitare la conclusione di nuovi learning agreement, e ha potenziato l'offerta formativa in lingua inglese. Si cerca inoltre di studiare in via sperimentale la configurazione di sedi erasmus ad hoc per cds con una offerta adeguata preventivamente verificata. L'efficacia di tali modifiche resta ovviamente da valutare nel medio periodo.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il Cds definisce in modo completo ed esaustivo i profili professionali e i possibili sbocchi occupazionali del percorso formativo. La descrizione per i due curricula in cui si articola il corso di laurea delle funzioni in un contesto di lavoro e le competenze associate a tali funzioni costituisce la base per definire i risultati di apprendimento attesi (Quadro A2a SUA 2022). Le caratteristiche di conoscenza e comprensione (Dublino 1) e di capacità di applicazione di conoscenza e comprensione (Dublino 2) sono descritte nel Quadro A4b2 SUA 2022. Il Quadro A4c SUA 2022 contiene la descrizione delle componenti relative a Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento.

La CPDS valuta che gli obiettivi formativi del corso siano coerenti con i profili professionali definiti. Come già evidenziato nella Relazione della CPDS 2021 i profili professionali sono stati definiti mediante la partecipazione attiva dei rappresentanti del Cds ai lavori del Comitato di Indirizzo della Scuola e confronti successivi anche informali di rappresentanti del Comitato della Didattica con esponenti del mondo delle imprese. Da tali colloqui e dalle analisi svolte emerge la congruenza tra obiettivi formativi, profili professionali, offerta formativa e domanda di mercato.

Il Presidente del CdS si fa carico di stimolare un'attività di coordinamento tra docenti che garantisca la coerenza tra obiettivi formativi e programmi dei singoli insegnamenti, che risultano dalle schede degli insegnamenti del Sito della Scuola.

La CPDS prende atto che Il Cds presta particolare attenzione all'aggiornamento del proprio percorso formativo. Al fine anche di migliorare l'attrattività del CdS è stata integrata l'offerta nel piano di studi aggiungendo nuove competenze, soprattutto con riferimento all'indirizzo marketing, e potenziando gli insegnamenti offerti in lingua inglese. È inoltre opportuno dare seguito al potenziamento della visibilità dell'interazione del cds con il mondo delle imprese ed ai contenuti delle attività finalizzate alla formazione delle competenze trasversali. Il Quadro B3 SUA2021 contiene l'indicazione degli insegnamenti e dei relativi docenti titolari dei corsi.

L'adeguatezza dei profili professionali e la coerenza tra offerta formativa e domanda di lavoro sono confermati dagli ottimi livelli di placement. Il Gruppo di riesame e il Comitato della didattica monitorano costantemente l'andamento del placement attraverso un'analisi dei dati Almalaurea e degli indicatori della SMA ai fini dell'accertamento della validità dei profili professionali in uscita.

Secondo i dati Almalaurea nel 2021 ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione è pari al 77,8% e sale a 91,7% a tre anni dalla laurea, in linea con il dato medio nazionale (91,2% nel 2021) e di area geografica (92,4%) (iC07 SMA 2022). Si segnala inoltre un incremento del grado di soddisfazione dei laureati passato da 87% nel 2020 a



88,2% nel 2021, seppur inferiore rispetto ai dati di riferimento per area geografica (94%) e nazionale (91,7%) (iC25 SMA 2022).

Le modalità di verifica delle competenze acquisite comprendono prove orali, scritte, analisi di casi reali, discussione di relazioni, project works. La scelta delle modalità di acquisizione delle competenze varia a seconda degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti ed è descritta nelle schede insegnamento (Applicativo Penelope-Sito Web della Scuola). Tali modalità risultano appropriate nel loro complesso per accertare le conoscenze e capacità acquisite dagli studenti. In merito a ciò, secondo i dati Almalaurea, le competenze acquisite risultano strumentali anche in ambito lavorativo con il 57,7% che ad un anno dall'impiego sostiene di utilizzare in maniera elevata le conoscenze acquisite con la laurea; percentuale che sale al 66,7% a cinque anni dall'inserimento lavorativo. Il Cds verifica ciclicamente la completezza delle informazioni, e il Presidente del CdS sollecita direttamente i docenti nel caso vi siano delle carenze. Si evidenzia comunque che nel corso del tempo è stato raggiunto un sufficiente grado di completezza e di dettaglio delle informazioni riportate nelle singole schede.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b; Quadro A4.ai; Quadro A4.b2; Quadro A4.c
- SUA-CdS – Sezione C
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Esiti delle opinioni dei laureati <http://www.almalaurea.it>
- Schede docenti e Schede insegnamenti (Sito Web di Ateneo)
- Relazione della CPDS 2021
- SMA 2022
- Commento Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Valutazione complessiva della CPDS

In seguito all'esame del contenuto della SUA 2022 la CPDS valuta positivamente le modalità con cui il CdS definisce e comunica dettagliatamente i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e rileva la coerenza tra obiettivi formativi, offerta formativa e risultati di apprendimento attesi.

Prende atto che i contatti con il mondo del lavoro e delle imprese consentono al Cds di adeguare il proprio percorso formativo nel tempo, riorientando il profilo formativo degli studenti su nuove conoscenze e competenze richieste dal mercato del lavoro.

Come nei precedenti anni accademici si rilevano ottimi risultati in termini di placement, confermati anche dai dati della SMA 2022. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo risulta pari a 94,4%. Positivo anche il dato sulla percentuale di laureati già occupati dopo un solo anno dal conseguimento del Titolo (indicatore iC26) che nel 2021 è pari a 81,1%, superiore sia al dato di ateneo (73,1%) che a quello a livello di area geografica (72,3%) e nazionale (70,1%) (iC26 SMA 2022)

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze sono ritenuti adeguati ed efficaci, come testimoniato dai buoni risultati ottenuti a livello di placement, in linea con quelle richieste dal mercato del lavoro e consistenti in una varietà di modalità coerenti con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Punti di Forza

Permangono punti di forza del CdS, come evidenziato nella Relazione 2021:

- Dinamicità nell'adeguare la propria offerta formativa alle nuove competenze richieste nel mondo del lavoro
- Ottimi risultati nel placement
- Adeguati ed efficienti i metodi di accertamento delle conoscenze e competenze degli studenti, che risultano in linea con quelle richieste dal mercato

Aree di miglioramento



	ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p>La CPDS ha messo a confronto l'analisi del Rapporto di Riesame ciclico 2017, già effettuata nella Relazione 2021, con le Schede di Monitoraggio annuale 2021 e 2022 e i relativi Commenti alle SMA elaborate dal Gruppo di Riesame.</p> <p>Come già evidenziato nella Relazione CPDS del 2021, l'ultimo rapporto di riesame ciclico (2017) risulta dettagliato e completo nei diversi quadri Anvur e il contenuto esaustivo. Analisi critica, confronto con il Rapporto di Riesame precedente e individuazione dei punti di forza e delle criticità sono propedeutici alla definizione degli obiettivi da conseguire e delle azioni migliorative da intraprendere. Sono specificate le risorse, i responsabili identificati nella persona del Presidente del CdS o nel Comitato della didattica, e le tempistiche, che data la natura degli obiettivi da perseguire e l'efficacia degli interventi da valutare, sono pluriennali con verifica annuale.</p> <p>Le azioni delineate nel Rapporto di riesame sono in fase di avanzata attuazione e sono oggetto di monitoraggio annuale da parte del Gruppo di Riesame e del Comitato della Didattica. I risultati della verifica sono poi presentati, commentati e discussi nel Consiglio del CdS.</p> <p>A livello di definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS, il rapporto di riesame ciclico 2017 ha evidenziato come obiettivo primario di miglioramento quello di accrescere l'interazione sistematica con il mondo delle imprese, attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese nell'attività didattica dei singoli insegnamenti e l'istituzionalizzazione di occasioni di confronto tra studenti e mondo delle imprese. Tali finalità vengono conseguite mediante l'organizzazione di seminari e la programmazione di testimonianze di interlocutori esterni nei singoli corsi di insegnamento e in particolare tramite le attività di Laboratorio che tendono ad instaurare con le imprese un rapporto di collaborazione protratto nel tempo.</p> <p>Sul piano dell'esperienza dello studente, le principali criticità rilevate risultano essere il potenziamento del grado di internazionalizzazione del CdS e il miglioramento del grado di differenziazione degli esiti didattici. Sul primo aspetto, gli interventi posti in essere dal CdS, e descritti nel Quadro B, hanno cercato di rafforzare la possibilità per gli studenti di partecipare a programmi Erasmus, anche se rimane un'opzione più limitata rispetto alle lauree triennali e quindi in parte una criticità che ancora è monitorata dal CdS. Sul piano del miglioramento degli esiti didattici, così come spiegato nel Quadro B, ad oggi si assiste ad una migliorata distribuzione dei voti.</p> <p>Risulta oggetto di attenzione costante il coinvolgimento degli interlocutori esterni al fine di valutare l'adeguatezza dei percorsi formativi in funzione del placement, sia sotto l'aspetto quantitativo (tasso di occupazione dei laureati) sia sotto l'aspetto qualitativo (coerenza tra natura dei profili professionali e obiettivi formativi).</p> <p>Infine, relativamente ai principali indicatori, il rapporto di riesame (2017) individua come obiettivi quello di a) allargare il bacino di utenza dei nuovi avvisi di carriera migliorando la qualità della comunicazione esterna del CdS; b) migliorare la regolarità degli studi attraverso interventi sul percorso di tesi; c) migliorare la quantità di CFU svolti all'estero. La CPDS rileva che, in linea con tali obiettivi, annualmente tramite l'analisi dei relativi indicatori il CdS valuta l'efficacia delle azioni intraprese e verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, prosegue il monitoraggio della relazione dei tempi previsti per la prova finale in funzione dei CFU assegnati ed effettiva durata del percorso di tesi, in modo da consentire una regolarità negli studi, che, come emerge nei paragrafi successivi, continua a crescere. Sul versante invece dei CFU svolti all'estero, il CdS si è attivato cercando di configurare sedi erasmus ad hoc per cds con una offerta adeguata.</p> <p>Coerentemente con la struttura e il contenuto del Rapporto di Riesame, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica analizzano i dati aggiornati della SMA del CdS, effettuando analisi sui trend temporali ed effettuando confronti con aggregati di altri Corsi di Laurea appartenenti alla stessa classe LM77, oltre che con indicatori a livello di Ateneo e di Area geografica.</p>	



Rispetto all'anno precedente non emergono nuove criticità. La scheda di monitoraggio annuale 2022, in linea con l'anno precedente, svolge un'analisi organica focalizzata sulla dinamica delle iscrizioni, sulla didattica ed in particolare sulla regolarità e sul grado di internazionalizzazione al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e delineare nuovi eventuali interventi correttivi.

Per ognuna di queste aree, si identificano le principali priorità e criticità, nonché le azioni di miglioramento da attuare. In particolare, sugli indicatori della didattica e sul tema della regolarità degli studi, le misure correttive poste in essere hanno dato dei risultati positivi. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 SMA 2022) continua a crescere con un risultato pari al 72,2% nel 2021 (70,6% nel 2020), con una crescita costante nei sei anni pari al +50,1%, percentuale largamente superiore a quelle registrate a livello di area geografica (+16,7%) e nazionale (+13,1%). Il dato, seppur in crescita, appare nel 2021 ancora al di sotto della media per area geografica (78,1%) e nazionale (81,7%). Significativo su base annua anche il miglioramento dell'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) passato dal 43,9% del 2019 al 61,6% del 2020, con un significativo avvicinamento ai dati medi di riferimento nazionali (69%).

Si registra invece una flessione nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che nel 2020 registra un valore pari al 75,8%, simile a quanto si registrava nel 2017. Tale valore risulta inoltre inferiore al dato nazionale (85,3%) e di area geografica (83,2%) (iC17 SMA 2022). L'inversione del trend è in parte contraddittorio con quanto emerso in precedenza e sarà oggetto di ulteriore approfondimento da parte del CdS.

Sul fronte della regolarità degli studi in itinere si registra un peggioramento nell'ultimo anno della percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno (iC01) passata dal 63,3% del 2019 al 41,7%. In linea con il dato medio di ateneo (41,3%), ma lontano dai valori nazionali (66,4%) e di area geografica (69,2%), tale circostanza, sarà oggetto di ulteriore approfondimento, può in parte essere spiegata da alcune modifiche del calendario didattico degli esami in grado di incidere sulla contabilizzazione dei crediti sostenuti da parte dell'ateneo, il trend è comunque piuttosto instabile nel tempo ed in contrasto con il progressivo e significativo miglioramento della percentuale dei laureati regolari, che costituisce un indubbio indicatore della migliorata capacità del CdS di consentire una uscita con tempi coerenti con la durata legale del corso. Analoghe le circostanze registrate con riferimento alla percentuale dei CFU conseguiti nel I anno su CFU da conseguire (iC13) anche in questo caso si registra una riduzione che annulla parzialmente la crescita del 2019 (85,1%) attestandosi al 70,8% nel 2020, riaprendo il gap con i riferimenti nazionali (79,5%) e di area geografica (80,3%). Come già indicato nel precedente anno, prosegue il monitoraggio della relazione dei tempi previsti per la prova finale in funzione dei CFU assegnati ed effettiva durata del percorso di tesi. Sarà inoltre oggetto di più stringente coordinamento il calendario delle date di esame al fine di consentire di rendere migliore la corrispondenza tra semestre di frequenza, tempi di preparazione e data di sostenimento del relativo esame. Sul piano conoscitivo, vista la riduzione della percentuale di cfu sostenuta in itinere saranno avviate analisi di approfondimento per identificarne l'origine ed eventualmente prevedere interventi di miglioramento, qualora emergano limiti strutturali o colli di bottiglia

Al fine di meglio comprendere le dinamiche di iscrizione al II livello ed orientare la relativa offerta è stato infine avviato in via sperimentale, dalla Scuola di Economia e Management, su impulso del CdS, un monitoraggio attraverso un apposito questionario delle scelte sul proseguimento degli studi e delle relative motivazioni dei laureati di primo livello, da reiterarsi auspicabilmente negli anni futuri (Commento SMA 2022).

Oltre a quanto evidenziato nel Quadro B in merito all'andamento e alle azioni correttive intraprese per il livello di internazionalizzazione e appena sopra per il tema della regolarità, la CPDS rileva che in relazione alla dinamica delle iscrizioni, il numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) medio del CdS nel periodo 2016-2021 si attesta su 101,6 avvisi ben al di sopra della numerosità di riferimento (80 studenti) fornite nel DM 987/2016 per la classe di appartenenza e attestandosi, nel 2021, a 98 studenti registrando, in un contesto generalizzato di trend in decrescita, una diminuzione rispetto all'anno precedente, il dato rimane comunque in linea al trend medio del periodo e non lontano dal numero medio di avvisi di carriera a livello sia di area geografica (109,5) che nazionale (107,2) (Commento SMA 2022). La provenienza degli iscritti è in gran parte riconducibile a laureati nell'ateneo fiorentino, la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altri atenei (iC04) che nel 2018 aveva raggiunto un valore minimo di 11,8% incrementa il trend positivo e presenta nel quadriennio 2018-2021 un ulteriore aumento raggiungendo nel 2021 il 23,5%, valore massimo del periodo di



riferimento con un incremento su base annua del 42,4%. Il dato risulta superiore rispetto a quello relativo alla media di ateneo che nel 2021 registra una percentuale pari al 17,9%, ma ancora inferiore a quella dell'area geografica (nel 2021, 46,5%) e nazionale (nel 2021, 39,4%) ed inevitabilmente risente delle criticità strutturali dell'ateneo per gli studenti fuori sede. Molto limitato e comunque in riduzione il tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno (iC14) passato dal 4,5% del 2019 al 3,5% del 2020. Il Gruppo di Riesame ritiene ragionevolmente che gli interventi programmati di potenziamento della visibilità dell'interazione sistematica del cds con il mondo delle imprese e le variazioni introdotte nel piano di studi al fine di migliorare il profilo di competenze offerto soprattutto con riferimento all'indirizzo marketing, possano avere effetti positivi anche sull'attrattività del CdS.

La CPDS attesta che il CdS attua un monitoraggio costante sulle principali aree di criticità, commentate in modo completo nel rapporto di riesame ciclico e annualmente nella SMA. Le azioni intraprese negli ultimi anni hanno portato ad un miglioramento delle carriere in termini di regolarità, testimoniata anche dalla crescente percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02 SMA 2022). Tuttavia, rimangono da migliorare alcuni aspetti relativi soprattutto alla regolarità in itinere e ai tempi previsti per la prova finale. Su questi punti, il CdS effettua un monitoraggio costante e interviene con azioni mirate quali il coordinamento del calendario degli esami e la verifica dell'effettiva durata del percorso di tesi. La CPDS ritiene dunque il lavoro svolto dal CdS completo ed efficace.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2021
- Scheda di monitoraggio annuale 2021
- Scheda di monitoraggio annuale 2022
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale 2021 e 2022
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Relazione CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Come nella precedente relazione, la CPDS rileva la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nei documenti di riesame ciclico e di monitoraggio annuale. Prende atto che il Cds svolge un'attività di monitoraggio continua sugli indicatori SMA. In particolare, il Gruppo di Riesame e il Comitato della Didattica del Corso effettuano un monitoraggio costante sugli indicatori della didattica al fine di portare in Consiglio del CdS proposte di miglioramento (Commento SMA 2022). A questo riguardo, cominciano a dare risultati positivi le iniziative intraprese mirate ad incrementare la regolarità degli studi, anche se il CdS si propone di continuare a svolgere un'attenta attività di monitoraggio e verifica dell'effettiva durata del percorso di tesi.

Punti di Forza

Permangono i punti di forza evidenziati nella Relazione CPDS 2021:

- Buon livello di sensibilizzazione del corpo docente alle problematiche di assicurazione della qualità
- Buona capacità attrattiva degli studenti

Aree di miglioramento

Il CdS ha preso in carico le criticità, evidenziate sopra, che erano già oggetto di monitoraggio, ma prevede ulteriori interventi volti al miglioramento della regolarità degli studi, tramite monitoraggio e verifica dell'effettiva durata del percorso di tesi. Inoltre, si cercherà di intervenire al coordinamento del calendario delle date di esame al fine di consentire di rendere migliore la corrispondenza tra semestre di frequenza, tempi di preparazione e data di sostenimento del relativo esame.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



L'analisi del contenuto della Scheda SUA e della struttura del Sito Web del CdS effettuato dalla CPDS non ha messo in luce cambiamenti significativi rispetto all'anno passato. Le informazioni inerenti il CdS sono diffuse in modo chiaro ed esaustivo tramite la Scheda SUA e il Sito Web del CdS.

La scheda SUA risulta completa ed esaustiva in ogni singolo quadro della Sezione A, fatta eccezione per il punto A4b1 (Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: Sintesi), pur risultando tale punto ampiamente descritto nel dettaglio per i due curriculum in cui è articolato il percorso formativo al successivo punto A4b2.

La sezione B contiene la descrizione dettagliata di tutti i servizi per i quali la comprensione delle modalità di funzionamento può risultare più complessa, quali orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro (Quadro B5). Per quanto riguarda le informazioni di carattere generale (calendario didattico e orario, calendario esami e prove finali, aule, aule informatiche, biblioteca) è presente il link specifico con il sito della Scuola, che gestisce i relativi servizi. Le informazioni sono costantemente aggiornate, con particolare attenzione al link di collegamento relativo alle opinioni degli studenti e alle opinioni dei laureati.

È stata rilevata ancora la presenza di dimenticanze che non sono state colmate, comparando nella SUA alcuni riferimenti al curriculum di Direzionale del Personale ormai disattivato.

Il Sito web del CdS, articolato nel format comune ai diversi CdS della Scuola, appare completo e ben organizzato. In esso sono contenute tutte le informazioni utili agli studenti e i link ai servizi forniti dalla Scuola (calendario didattico, orario, calendario esami, calendario tesi, ecc). Il percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e prova finale sono descritti chiaramente nel sito web del CdS che viene regolarmente aggiornato. Il sito web del CdS contiene una pagina "Percorso qualità" che fornisce indicazioni sulla composizione del Gruppo di Riesame, un link ai risultati della valutazione della didattica, che anche se non nella loro interezza sono accessibili agli studenti, il link alle norme di Ateneo per l'Assicurazione della qualità insieme ai principali riferimenti normativi. La scheda SUA e il sito web del CdS riportano in modo puntuale e aggiornato tutte le informazioni necessarie, consentendo una comunicazione efficace e funzionale.

Fonti documentali

- SUA CdS 2022, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Sito web Scuola
- Sito web CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS constata che le informazioni relative all'offerta didattica sono chiare, esaustive e quasi tutte aggiornate costantemente. Non rileva incongruenze tra le informazioni rese pubbliche tramite il Sito Web del CdS e della Scuola e le informazioni contenute nella SUA CdS. In definitiva si ritiene che il CdS sia capace di comunicare tutte le informazioni in modo funzionale ed efficace.

Punti di Forza

La scheda SUA-CdS e il sito web rispondono adeguatamente alle esigenze informative di studenti potenziali ed effettivi.

Aree di miglioramento

Maggiore attenzione all'aggiornamento della SUA CdS, eliminando informazioni passate non più in essere e verificando il funzionamento dei link inseriti.



Classe e Denominazione del CdS

LM-82 Statistica e Data Science

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>La CPDS ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti tramite i questionari di valutazione della didattica somministrati via web. Per ogni insegnamento offerto, la compilazione del questionario viene proposta agli studenti al momento dell'iscrizione all'esame.</p> <p>I risultati sono disponibili sia in forma aggregata che per ogni insegnamento, sul sito web https://sisvalidat.unifi.it/. Nell'a.a. 2021/22 la rilevazione si è svolta regolarmente su tutti gli insegnamenti (mancano solo i report di alcuni insegnamenti con pochi studenti frequentanti).</p> <p>Sulla base degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, la CPDS rileva che nell'anno 2021/2022 c'è stato un generale miglioramento, infatti tutte le domande ottengono punteggi più alti rispetto a quelli dell'anno precedente. In dettaglio gli studenti sono soddisfatti del carico di lavoro complessivo (8.11 vs 7.67 dell'anno precedente) e dell'organizzazione delle lezioni e delle modalità di esame (8.35 vs 7.69). In generale la soddisfazione complessiva degli insegnamenti è passata da 7.58 a 7.99, anche negli insegnamenti del primo semestre del primo anno. Particolarmente positivo è il miglioramento relativo alla soddisfazione complessiva riscontrato per due esami fondamentali del primo anno primo semestre: "Inferenza statistica e metodi computazionali" è passata da 7.05 a 7.87, e "Probabilità e matematica per la statistica" da 6.63 a 8.58.</p> <p>In definitiva, osservando i dati Almalaurea, si nota come nell'anno scorso circa il 75% degli studenti si considera soddisfatto del corso di laurea e si iscriverebbe di nuovo.</p> <p>Gli esiti delle valutazioni sono esaminati dal Gruppo di Riesame, redigendo un verbale che viene discusso e approvato dal Comitato per la Didattica. Le azioni correttive sono gestite dal Presidente, che discute con i docenti e gli studenti cause e possibili interventi, e riferisce agli organi del CdS.</p> <p>Gli studenti sono in diretto contatto con i docenti e il presidente del CdS, anche attraverso i rappresentanti. I tre rappresentanti degli studenti collaborano insieme per portare alla luce eventuali criticità, ma anche proposte di miglioramento. Infine, le problematiche vengono discusse individualmente e durante i consigli di corso.</p> <p>Rispetto alle problematiche segnalate nella passata relazione della CPDS che principalmente riguardavano le difficoltà nel superamento dei due corsi di base del primo anno, le misure adottate dal CdS, ovvero rafforzamento del tutoraggio e riorganizzazione delle prove finali e intermedie, hanno prodotto un significativo miglioramento della produttività degli studenti e della loro soddisfazione complessiva, come dettagliato precedentemente in questo quadro.</p> <p>Riguardo agli studenti del secondo anno invece, anche quest'anno non ci sono criticità da rilevare. La CPDS ha valutato le opinioni degli studenti tramite i questionari, ma anche attraverso il dialogo con gli studenti, intermedie dai rappresentanti degli studenti.</p>	
Fonti documentali	
<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica• Sito utilizzati per l'indagine Almalaurea: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LS&ateneo=70010&facolta=1248&gruppo=9&pa=70010&classe=11202&corso=tutti&postcorso=0480107308300001&isstella=0&presuii	



[=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](#)

- Relazione della CPDS 2021
- Verbale del CdS SDS 7/11/2022
- Verbale del Gruppo di Riesame del CdS SDS 2/11/2022

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso il livello di soddisfazione degli studenti appare buono e le criticità sollevate nell'a.a. 2020/2021 riguardo gli insegnamenti del primo anno sono in fase di risoluzione, dati i migliori punteggi che questi hanno ottenuto e una migliorata produttività degli studenti.

Le opinioni degli studenti sono quindi state prese in considerazione e le azioni già implementate nell'anno precedente (tutoraggio, prove intermedie e maggior attenzione alle differenti conoscenze pregresse) continuano a dimostrarsi efficaci al fine di migliorare la soddisfazione degli studenti.

Il CdS utilizza scrupolosamente i dati relativi ai questionari dei docenti, al contempo tiene conto delle osservazioni che emergono in modo informale da parte degli studenti e si rende attivo nella ricerca di soluzioni volte al miglioramento.

Punti di Forza

Nel complesso, il grado di soddisfazione degli studenti appare buono. Il CdS è attento rispetto alle opinioni, valutazioni e suggerimenti che provengono dalla componente studentesca e si attiva per cercare fare fronte alle criticità

Aree di miglioramento

La CPDS suggerisce di continuare a monitorare gli insegnamenti che negli anni passati hanno ricevuto valutazioni non del tutto soddisfacenti, ed eventualmente aprire un confronto con i docenti nel caso i miglioramenti ottenuti quest'anno non venissero consolidati negli anni futuri.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo Gli obiettivi formativi sono descritti nella SUA CdS (nel quadro A4.a, e con maggiore dettaglio nei quadri A4.b.1 e A4.b.2) in modo chiaro e accurato, in termini di conoscenza, comprensione, e di capacità di applicare conoscenza e comprensione. La CPDS ha verificato che le informazioni relative agli insegnamenti (programma, modalità di esame, testi consigliati) e i requisiti necessari per l'accesso al CdS sono tutte disponibili nel sito web del CdS, sono esaustive e facilmente accessibili. Per la maggior parte degli insegnamenti, gli obiettivi di apprendimento sono descritti nelle schede presenti nel sito web del CdS; in queste schede si possono trovare quali sono gli obiettivi del singolo corso in termini di conoscenza, e di sviluppo di capacità necessarie ad utilizzare le conoscenze acquisite. Valutazione della fase di ingresso L'orientamento in ingresso è svolto principalmente da organi di livello superiore rispetto ai CdS. I presidenti di CdS presentano in genere l'offerta formativa durante un open day appositamente organizzato per i Corsi di Laurea Magistrali coordinati dalla Scuola. Dall'a.a. 2021/2022 il CdS ha aderito al consorzio Federica per realizzare dei MOOC di orientamento. Il CdS aggiorna costantemente il proprio sito web che, insieme al sito web della scuola, offre una dettagliata fonte di informazione per i futuri studenti e per gli studenti iscritti. Il Regolamento Didattico del corso di studio definisce chiaramente i criteri di accesso, tesi a verificare il possesso di requisiti curriculari e	



l'adeguatezza della preparazione personale. I requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS sono verificati da un Comitato della didattica del CdS. Il Comitato può negare l'iscrizione o subordinarla al superamento di singoli esami.

Valutazione della fase in itinere

L'orientamento in itinere è assicurato dall'attività di assistenza da parte del Presidente e dei Referenti del CdS. Le attività' includono l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche l'assistenza all'individuazione e svolgimento di tirocini e periodi all'estero (con il supporto degli uffici di Scuola ed Ateneo). Al corso di laurea sono assegnati dei Tutor junior che, durante incontri a cadenza settimanale, si occupano di fornire un supporto alla parte pratica del corso, proponendo ulteriori esercizi sugli argomenti trattati a lezione in preparazione all'esame.

Il CdS propone insegnamenti comuni di livello avanzato negli ambiti matematico-probabilistico, statistico e informatico che assicurano allo studente un'elevata padronanza delle discipline di base su cui innestare i successivi approfondimenti teorico-metodologici ed applicativi della statistica. La flessibilità del percorso formativo permette di gestire la formulazione del piano di studi degli studenti in modo personalizzato e mirato agli interessi e alla formazione degli studenti. Si garantiscono agli studenti adeguati margini di flessibilità che permettono di trarre il massimo beneficio dalle linee di ricerca che caratterizzano l'attività scientifica del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti". In particolare, attraverso un'opportuna selezione delle attività formative sia caratterizzanti che affini, lo studente può orientare il proprio curriculum percorso formativo differenziato prevalentemente verso le seguenti tematiche: (i) metodologia statistica; (ii) data science; (iii) statistica per l'economia e l'azienda; (iv) biostatistica e statistica per l'ambiente; (v) demografia e statistica per le scienze sociali; (vi) statistica ufficiale. I programmi dei singoli insegnamenti sono dettagliatamente riportati nelle schede dei rispettivi corsi nel sito web del CdS. Una larga maggioranza degli insegnamenti del CdS si avvale dell'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle) per la distribuzione del materiale didattico. Il materiale didattico indicato nel programma di ogni insegnamento è, in generale, adeguato agli obiettivi formativi e riceve una buona valutazione da parte degli studenti, con medie in linea con quelle della Scuola. Gli appelli d'esame sono regolarmente presenti nel sistema web di prenotazione e sono visibili attraverso la pagina web del CdS. I laboratori e le aule risultano adeguati.

Dopo un periodo di fermo dovuto alla pandemia, dall'a.a. 2021-22 la mobilità studentesca è ripresa e nel 2022-23 si attende il ritorno alla normalità, che comunque si attesta storicamente a livelli leggermente inferiori della media nazionale (in termini di crediti conseguiti all'estero, dati scheda SMA 2022). Da dicembre 2021 è stato attivato un nuovo accordo di scambio studenti con la Rice University (USA), che una volta a regime dovrebbe aumentare le possibilità di mobilità internazionale per gli studenti del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, è stato riscontrato che il sito consultabile dagli studenti include, oltre ai tirocini destinati a questo Cds, anche offerte relative ad altri Cds, impedendo una consultazione facile delle diverse proposte. Inoltre, l'analisi dei tirocini in itinere è resa difficoltosa dall'impossibilità da parte del presidente del CdS di vedere tutti i tirocini attivi. Nonostante queste difficoltà, il numero di tirocini recentemente attivati, 4 nel 2021 e 7 nel 2022, è ritornato ai livelli pre-pandemia.

Da comunicazioni personali, riportate alla CPDS dal rappresentante degli studenti, risulta che molti studenti apprezzano il consistente supporto del loro tutor durante la stesura della tesi di laurea magistrale. Tutti i corsi del secondo anno sono tenuti in inglese (con qualche eccezione). Una consistente parte di docenti ha esperienze didattiche a livello internazionale in lingua inglese, e tutti i docenti svolgono attività di ricerca in lingua inglese. La CPDS ha verificato che i docenti del CdS per l'a.a. 2022-23 sono in larga maggioranza docenti strutturati dell'Ateneo: 8 PO, 8 PA, 3 RTD-B, e 3 RTD-A. Una piccola percentuale di CFU è coperta da docenti esterni a contratto; si tratta principalmente di insegnamenti assegnati a docenti collocati a riposo con una lunga esperienza di insegnamento nel CdS. Il corpo docente del CdS è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi, in termini sia di esperienza didattica che di attività di ricerca. Ogni docente ha un profilo di ricerca coerente con il contenuto dell'insegnamento affidato, come evidenziato dal curriculum pubblicato sul sito del CdS.

Il calendario didattico e degli esami, nonché l'orario delle lezioni sono adeguati, come testimoniato dalle valutazioni positive espresse dagli studenti alle domande D2 e D3 del questionario di valutazione della didattica,



con medie in aumento rispetto all'a.a. precedente e maggiori di quelle della Scuola. Nell'a.a. 2021-2022 la maggior parte dei corsi sono stati offerti in modalità mista, e gli studenti sono riusciti a seguire agevolmente le lezioni, anche grazie alle registrazioni delle lezioni. Dall'a.a. corrente 2022-2023 i corsi vengono svolti seguendo le stesse modalità seguite prima della pandemia, ovvero solo in presenza. In sintesi, possiamo dire che tutti i corsi sia per il primo che per il secondo anno, sono risultati molto soddisfacenti. Tutti i professori hanno rispettato gli orari e sono riusciti a seguire gli studenti permettendo loro, tramite esercitazioni, di portare a termine l'apprendimento della materia con la giusta motivazione.

Valutazione della fase in uscita

Le linee guida e istruzioni per la stesura della tesi sono chiaramente comunicate agli studenti: alla prova finale, obbligatoria, sono riservati 20 CFU. La prova finale consiste in un elaborato scritto originale, prodotto dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale, in accordo con il relatore, potrà includere attività di laboratorio o di tirocinio. Il lavoro di tesi dovrà essere caratterizzato per la presenza di originali proposte metodologiche e/o applicative. Il curriculum Statistica ufficiale prevede un tirocinio curriculare di 10 crediti (*Internship in official statistics*) da svolgersi presso l'ISTAT (sedi di Roma o di Firenze) oppure presso l'ufficio di statistica del Comune di Firenze.

In considerazione anche dell'elevato tasso di occupazione pari all'83,3% a 1 anno e al 100% a 5 anni (dati AlmaLaurea 2021), si ritengono le attività di supporto alla fase di uscita soddisfacenti.

Fonti documentali

- SUA CdS – A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale; Quadro B5: Orientamento in ingresso
- Scheda di monitoraggio annuale 2022
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che sia l'offerta didattica recentemente rinnovata, sia tutte le attività di supporto agli studenti, contribuiscano e contribuiranno ad una buona fase di uscita degli stessi dal mondo universitario per un futuro approccio ottimale nel mondo del lavoro. Le risorse umane e infrastrutturali sono adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento del CdS, sebbene ancora alcuni insegnamenti siano coperti mediante contratti. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli e orario delle lezioni sono complete e pienamente fruibili dagli studenti. Esiste coerenza tra l'offerta didattica e le informazioni trasmesse tramite la pagina web del CdS. La piattaforma e-learning (Moodle) è ampiamente utilizzata dai docenti per la distribuzione del materiale didattico.

Punti di Forza

Il CdS offre un ambiente didattico decisamente adeguato, come confermato dai risultati della SMA 2022, molto soddisfacenti, considerando ad esempio l'elevato tasso di occupazione a cinque anni (100%) nel 2021. La CPDS può ritenersi soddisfatta riguardo al corrente quadro.

Aree di miglioramento

Il CdS dovrebbe continuare a incentivare la mobilità internazionale attraverso la sottoscrizione di nuovi implementazione di quelli in essere. Il sito dei tirocini potrebbe essere migliorato includendo solo le offerte rela CdS.



Quadro C	dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>I profili in uscita sono chiaramente definiti: Statistici (codice Istat: 2.1.1.3.2) e Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche (2.6.2.6.0). Nello specifico, il laureato utilizzerà la metodologia statistica per la raccolta e l'analisi dei dati a fini interpretativi o previsionali, potendo operare in vari ambiti tra cui economico, aziendale, sociale e demografico, biomedico e sanitario, produzione di statistiche ufficiali. Il laureato sarà in grado di tradurre in termini statistici esigenze conoscitive sorte in vari campi applicativi e saper dialogare con gli esperti di settore, valutare gli aspetti etici e deontologici della professione, esaminare le fonti statistiche e pianificare la raccolta dei dati, gestire dati in forma complessa e individuare efficienti algoritmi di analisi, applicare modelli statistici per l'inferenza e la previsione, utilizzare i risultati dell'analisi statistica per descrivere fenomeni reali e fornire indicazioni a supporto di decisioni in condizioni di incertezza, divulgare in modo efficace i risultati dell'analisi statistica. Gli obiettivi formativi (indicati del quadro A4 della SUA-CdS), che comprendono l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di pacchetti software e banche dati, sono coerenti con i profili professionali del CdS.</p> <p>Tali obiettivi formativi sono coerenti anche con i risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti. In particolare, gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso lo sviluppo di competenze di matematica e probabilità (1 corso 12 cfu), gestione informatica dei dati (2 corsi), statistica metodologica (8 corsi), e statistica applicata (9 corsi). Il quadro B contiene una descrizione più dettagliata del processo formativo, con indicazione delle tematiche che ogni studente può sviluppare durante i suoi studi.</p> <p>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>Dall'indagine AlmaLaurea (dati aggiornati sui laureati al 2021) si evince un tasso di occupazione ad 1 anno dalla laurea del 83.3%, a 3 anni dalla laurea del 60% e a 5 anni dalla laurea del 100%. Come evidenziato nella relazione annuale del Gruppo di Riesame, il dato particolarmente basso del tasso di occupazione a 3 anni è legato al fatto che il 30% degli intervistati dichiara di essere fuori dalla forza lavoro attiva.</p> <p>La "soddisfazione per il lavoro svolto" risulta essere, rispettivamente ad 1,3,5 anni dalla laurea, pari a 7.8, 7.7, 7.9 punti su 10. La percentuale di laureati che si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso di laurea è del 75% quindi possiamo ritenere i laureati complessivamente soddisfatti del corso di laurea.</p> <p>Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze</p> <p>L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo compiti a casa, progetti individuali o di gruppo, presentazioni orali, esami scritti (che talvolta includono prove in laboratorio con domande teoriche e pratiche) ed esami orali. I suddetti metodi possono ritenersi adeguati. Le prove intermedie di esame adottate per alcuni insegnamenti permettono agli studenti un miglioramento ed un impegno costante. Per gli studenti del curriculum in Statistica Ufficiale, l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene anche attuata tramite lo svolgimento di un tirocinio curriculare. In conclusione le modalità d'esame risultano chiaramente specificate nei rispettivi syllabus mostrando un miglioramento in tal senso rispetto agli anni scorsi.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze▪ Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica	



Relazione della CPDS dell'anno precedente
Valutazione complessiva della CPDS La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sia efficace e ben organizzato. Le informazioni sulle modalità d'esame nelle schede degli insegnamenti risultano migliorate rispetto all'a.a. 2020/2021. Dati i tassi di occupazione dopo la laurea, la soddisfazione per il lavoro svolto, e la percentuale di laureati che si riscriverebbe di nuovo al corso, possiamo ritenere che la formazione ricevuta risulti efficace ai fini degli sbocchi professionali.
Punti di Forza I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono pienamente adeguati ed efficaci, ed in linea con quelle richieste dal mercato del lavoro, come evidenziato dalla alta percentuale di occupati tra i laureati.
Aree di miglioramento

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della completezza dei documenti di riesame

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato approvato nel 2018, mentre l'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata approvata a novembre 2022. La CPDS ritiene che le criticità del CdS sono chiaramente evidenziate in questi documenti. Le azioni di miglioramento individuate nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico sono state attuate e hanno prodotto risultati apprezzabili.

In merito all'obiettivo di ampliare l'offerta formativa sui temi della Data Science evidenziato nell'ultimo RRC, dall'a.a. 2020-21, il CdS in Statistica e Data Science ha completamente sostituito quello in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie. Gli insegnamenti del nuovo CdS sono maggiormente orientati ai metodi per il trattamento di dati a struttura complessa, tipici di questa disciplina. In particolare, sono stati istituiti nuovi insegnamenti propri dell'informatica (Algoritmi e programmazione per l'analisi dei dati), sono stati aggiunti contenuti computazionali all'insegnamento di base di inferenza statistica ed è stata potenziata la statistica Bayesiana con l'inserimento di un insegnamento obbligatorio al primo anno ed uno opzionale al secondo.

Per quanto riguarda l'obiettivo del miglioramento di quantità e qualità degli strumenti di calcolo a disposizione degli studenti, anch'esso evidenziato nell'ultimo RRC, sono stati ampliati i laboratori del DiSIA e i vecchi computer sono stati sostituiti con moderni thin client. Inoltre, il dipartimento si è dotato di un server di calcolo e l'ateneo ha predisposto il bando per l'acquisizione di un computer HPC cofinanziato dal DiSIA.

In merito all'obiettivo di incentivare il lavoro autonomo e di gruppo degli studenti, anch'esso evidenziato nell'ultimo RRC e come discusso nelle relazioni degli anni precedenti di questa commissione, diversi insegnamenti del CdS includono tra le modalità di verifica delle conoscenze acquisite la redazione di report e la presentazione di progetti di ricerca sviluppati durante il corso. Questi risultano estremamente utili per il miglioramento delle capacità espressive degli studenti e per lo sviluppo di soft skills largamente richieste dal mondo del lavoro.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

I progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi vengono monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Sia nel RRC 2018 sia nei commenti alla SMA 2020, 2021, e 2022 è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. A tale fine, da dicembre 2021 è stato attivato un nuovo accordo di scambio studenti con la Rice University (USA), promosso dal DiSIA. Un'altra area di miglioramento segnalata nella SMA 2021 è la regolarità delle carriere, soprattutto la produttività durante il primo anno. Questa criticità, le



corrispondenti azioni di miglioramento intraprese dal CdS, e i risultati positivi ottenuti nell'a.a. 2021/2022 sono discussi nel quadro A. Questi miglioramenti non sono ancora riscontrabili negli indicatori complessivi di regolarità degli studi che, come ampiamente descritto nella SMA 2022, hanno un trend altalenante, alcuni in aumento altri in diminuzione. Comunque, dal verbale del Gruppo di Riesame di novembre 2022, si evince che il problema della bassa produttività dovuto alla bassa percentuale di studenti che superano i due esami fondamentali del primo semestre del primo anno (Probabilità e matematica per la statistica e Inferenza statistica e metodi computazionali) è in fase di superamento.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbale del Gruppo di Riesame di novembre 2022
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il CdS svolga un'attività di riesame accurata ed efficace, che risulta nella produzione di rapporti e commenti approfonditi che indicano chiaramente le azioni di miglioramento. Le azioni correttive proposte nelle schede SMA e nel RRC 2017 sono state messe in atto ed hanno portato a concreti miglioramenti.

Punti di Forza

Il CdS svolge un'attività di riesame appropriata ed effettua le azioni correttive individuate dai rapporti di riesame.

Aree di miglioramento

Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS</p> <p>Le informazioni riguardanti il CdS sono diffuse attraverso la scheda SUA-CdS e il sito web del CdS. La scheda SUA-CdS viene regolarmente aggiornata; è stata verificata la correttezza e completezza delle informazioni contenute, inclusi i link a siti web e documenti. Possiamo concludere che c'è congruenza fra quanto scritto nella SUA-CdS e quanto riportato nel sito web del CdS.</p> <p>Il sito web del CdS viene gestito dal Presidente e da un'unità di personale tecnico, fornendo informazioni agli studenti potenziali e agli studenti iscritti. Inoltre gli studenti vengono informati dai docenti all'inizio o alla fine delle lezioni per eventuali novità in modo che siano sollecitati ad interessarsi alle varie attività, eventi, notizie riguardanti il corso di laurea.</p> <p>Per tutti gli insegnamenti e docenti del CdS è stato verificato il link alle corrispondenti schede informative, che in maggioranza risultano compilate in modo esaustivo. Il sito web ha anche una versione in lingua inglese che risulta utile soprattutto per informare potenziali studenti stranieri interessati all'iscrizione o alla mobilità Erasmus.</p> <p>Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo</p> <p>Il percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e prova finale sono descritti chiaramente nella scheda SUA e nel sito web del CdS che viene regolarmente aggiornato. Una descrizione delle infrastrutture è presente nel sito web del CdS nel quale si può anche trovare un link al sito del DiSIA (disia.unifi.it) dove è fornita una descrizione più dettagliata delle infrastrutture.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p>	



La scheda SUA e il sito web del CdS riportano in modo puntuale e aggiornato (sito web) le informazioni generali, quelle sul percorso formativo, il regolamento didattico, il calendario delle attività, l'orario delle attività formative, il calendario degli esami e la prova finale. In definitiva si ritiene che il CdS sia capace di comunicare tutte le informazioni in modo funzionale ed efficace.

Punti di Forza

La scheda SUA-CdS e il sito web rispondono adeguatamente alle esigenze informative di studenti potenziali ed effettivi.

Aree di miglioramento



Classe e Denominazione del CdS:

LM-56 Scienze dell'Economia

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
<p>Breve analisi degli esiti dei questionari degli studenti</p> <p>L'analisi del profilo medio delle valutazioni del CdLM 2021-22 (522 questionari) evidenzia una generale diminuzione dei punteggi rispetto al profilo del 2020-21 (556 questionari): tutti i quesiti, infatti, presentano valori medi più bassi, anche se il valore minimo è 7.49 (quesito D4), quindi ampiamente sufficiente. A seguito di questo, quest'anno il profilo del CdS è al disotto di quello della Scuola EM, con l'eccezione del quesito D11 (<i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina</i>). I punteggi più alti (che – pur diminuiti – sono rimasti superiori a 8) sono per le domande D3 (orario delle lezioni), D10 (<i>rispetto dell'orario dell'attività didattica</i>), D11 (<i>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina</i>), D13 (<i>disponibilità del docente in via telematica</i>), D14 (<i>disponibilità del docente</i>) e D15 (<i>interesse per l'argomento del corso</i>).</p> <p>Riguardo a tale confronto si ricorda, tuttavia, che le modalità di erogazione della didattica nei due a.a. sono variate nel tempo: il primo semestre 2020-2021 è iniziato con modalità mista presenza/distanza (con presenza per i corsi del primo anno) ed è terminato con modalità a distanza a causa della seconda ondata di contagi; il secondo semestre è stato svolto interamente con modalità mista. Nel 2021-2022 è stata confermata la modalità mista distanza/presenza con lezioni frontali trasmesse in streaming e raccomandazione da parte dell'Ateneo di mantenere disponibili le registrazioni per almeno una settimana.</p> <p>A questo riguardo la rappresentante degli studenti fa notare che il ritorno alle lezioni in presenza con mantenimento delle registrazioni solo per un periodo limitato di tempo (come da istruzioni di Ateneo) ha provocato malcontento fra gli studenti e forse questo ha avuto conseguenze sulle valutazioni.</p> <p>Anche per quanto riguarda l'a.a. in corso, la rappresentante segnala che gli studenti non hanno gradito il ritorno alle modalità di erogazione della didattica tradizionale senza streaming né registrazioni, perché molti lavorano e/o sono pendolari. In particolare, auspicano che le registrazioni delle lezioni, predisposte in occasione della didattica a distanza e mista, possano tornare disponibili anche in futuro.</p> <p>Se si confrontano i risultati distinti per semestre (che non includono i diversi moduli dei corsi integrati, che in SISValDidat vengono considerati annualità), si nota che tra i due semestri la situazione si è rovesciata rispetto a quella dello scorso anno: nel 2021-22 sono i voti degli insegnamenti del primo semestre che risultano mediamente più alti rispetto a quelli del secondo semestre in 15 domande su 16 (l'esito del quesito D1 è identico). I voti medi del secondo semestre non presentano tuttavia situazioni critiche particolari (il valore minimo è 7.34, relativo all'orario delle lezioni).</p> <p>Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi, reperibile su SISValDidat, gli esiti per l'a.a. 2021/22 (31 schede) rispetto a quelli per l'a.a. 2020/21 (42 schede) sono migliorati per i quesiti su aule (W1), situazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (W3: laboratori, attività pratiche, ecc.), fruizione dei servizi di biblioteca (W4), organizzazione complessiva del CdS (W5) e soddisfazione complessiva (W10). L'unico punteggio che è leggermente peggiorato è quello relativo alle postazioni informatiche (W2), che è comunque alto (9.20). In ogni caso i punteggi sono sempre più alti di quelli relativi alla Scuola EM.</p> <p>Purtroppo, a causa dell'esiguo numero di risposte ricevute o dell'assenza di risposte, non sono disponibili le medie relative ai quesiti sul tirocinio (W6 e W7) e sull'esperienza di studi all'estero (W8 e W9). Da colloqui informali con gli studenti che hanno fatto esperienza di studio all'estero emergono comunque giudizi molto positivi.</p>	



Le valutazioni dei laureati nell'anno solare 2021 allegate alla SUA-CdS 2021 (34 schede esaminate su 40 laureati) desumibili dall'indagine Almalaurea, mostrano che:

- coloro che hanno ritenuto il carico didattico decisamente adeguato alla durata del corso di studi sono il 51.6% (in netto calo rispetto al 69% dell'anno precedente; la percentuale per il totale della classe di laurea del complesso degli atenei è 53.7%);
- la percentuale dei laureati 2021 che si dichiarano soddisfatti del CdS è del 100% (erano l'88.6% nel 2020), ma mentre nel 2021 il 35.5% è decisamente soddisfatto (contro la media degli Atenei del 46.8%) e il 64.5% più sì che no (contro la media degli Atenei di 45.5); lo scorso anno il 72.4% erano decisamente soddisfatti e il 17.2% più sì che no;
- anche la percentuale di coloro che ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del CdS è del 100% (51.6% decisamente sì, 48.4% più sì che no), contro il 91.3% della media degli Atenei.
- la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS è leggermente diminuita passando dal 72.4% del 2020 al 71% del 2021 (media degli Atenei 74.7%).

I risultati desumibili dalla SMA 2022 relativamente alla soddisfazione degli studenti mostrano tutti un chiaro miglioramento e non evidenziano criticità: la percentuale dei laureati 2021 che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS in base all'indicatore iC25 (notare che l'indicatore non è riferito alla stessa popolazione dei dati Almalaurea allegati alla SUA-CdS) è del 96.4%, che risulta essere il valore più alto degli ultimi sei anni (era 90.0% nel 2020) ed è più alto dei valori di confronto (a livello di Ateneo si registra addirittura una diminuzione); la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (iC18) è dell'85.7%, valore più alto degli ultimi cinque anni (nel 2020 era il 70%), e ben al di sopra della media di Ateneo (62.2%), dell'Area geografica (71.2%) e degli Atenei non telematici (71.7%).

Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione degli studenti da parte del CDS

Il CdS ha sempre dimostrato grande attenzione alle opinioni degli studenti facendo uso sia di metodi di rilevazione formali (questionari SISValDidat sulla valutazione degli insegnamenti) che informali (ricepimento delle opinioni dei rappresentanti degli studenti presenti negli organi, rapporto diretto con la Presidente del CdS, i referenti dei due curricula e i docenti). Quest'anno, in particolare, si è andati oltre, con la realizzazione del questionario online previsto dal GdR (verbale 10.01.2022) tra le azioni di miglioramento: tale questionario si propone di individuare le possibili criticità del CdS e di rilevare le opinioni degli studenti su ambiti non previsti nel questionario SISValDidat soprattutto per individuare le possibili cause della scarsa regolarità delle carriere degli studenti. I risultati, riportati nel commento alla SMA 2022, verranno richiamati sinteticamente nei quadri di competenza di questa Relazione (in particolare C e D). È intenzione degli organi organizzare un momento di condivisione docenti/studenti dei risultati.

L'analisi della valutazione dei questionari SISValDidat a livello di singolo insegnamento evidenzia la presenza di alcuni casi critici che potranno essere valutati anche alla luce dei risultati del questionario ad-hoc, dove gli studenti hanno avuto la possibilità di indicare gli insegnamenti da loro ritenuti 'esami scoglio'. A questo riguardo, nei commenti alla SUA-CdS 2022 si prevede di attivarsi per rendere possibili tutoraggi specifici. La Presidente, inoltre, si farà carico di avviare una riflessione su contenuti e modalità di erogazione di tali corsi con i docenti responsabili al fine di individuare eventuali azioni correttive.

Nella Relazione 2020 la CPDS aveva suggerito di distinguere le valutazioni in base alla frequenza alle lezioni (es. quelle di chi frequenta con assiduità confrontate con quelle di coloro che non frequentano) per ottenere informazioni più analitiche in relazione al problema dei ritardi di carriera (cfr. successivo Quadro D), che in parte viene legato all'alto numero di studenti lavoratori che non scelgono il part-time. Con il permanere della modalità didattica mista e/o a distanza, tali distinzioni – almeno per alcuni corsi – non avevano senso e la proposta non è stata rinnovata nella Relazione 2021. Si ritiene che da ora in poi il suggerimento possa invece essere riproposto. Tra l'altro, il suggerimento è stato recepito nella SUA-CdS 2022 (obiettivo 3 del Quadro 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" all'interno del Quadro D3). Si ricorda, inoltre, che la valutazione da parte degli studenti andrebbe svolta a



due terzi circa del corso anziché al momento dell'iscrizione all'esame. Un esplicito invito a questo riguardo potrebbe sensibilizzare docenti e studenti a dedicare maggiore attenzione e cura alla valutazione.

Altri punti segnalati nella relazione CPDS 2021 relativamente alle valutazioni degli studenti sono richiamati nella scheda SUA-CdS 2022. In particolare, nell'obiettivo 2 del Quadro 3 della SUA-CdS (Quadro D3) è stato recepito il consiglio di sensibilizzare gli studenti ad un uso ampio e costruttivo del campo aperto dei suggerimenti. Inoltre nel Quadro 4 si è mantenuto l'obiettivo 3 (già inserito nella SUA-CdS 2021) che accoglie il suggerimento di dedicare attenzione all'analisi dei risultati del primo semestre.

Un altro gesto di attenzione del CdS verso le opinioni degli studenti si rileva nell'attivazione della procedura reclami, suggerita dalle Relazioni CPDS passate e che era stata già recepita nell'obiettivo 3 del Quadro 3 "Risorse dello studente" della SUA-CdS 2021. La procedura è attiva e prevede di contattare la Presidente del CdS, come riportato sul sito web del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2021 e 2022
- Valutazione della didattica da parte degli studenti (www.sisvaldidat.unifi.it)
- Valutazione dei laureandi (www.sisvaldidat.unifi.it)
- Questionario ad-hoc su opinione degli studenti predisposto dal CdLM
- Relazione CPDS 2020 e 2021
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2022
- Audizione Presidente CdS
- Verbali degli organi

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS presta molta attenzione alle opinioni degli studenti, sia con strumenti formali (questionari) che informali (dialogo diretto tra studenti e la Presidente del CdS). Quest'anno è stato anche predisposto un questionario ad-hoc per rilevare le possibili criticità del CdS e le caratteristiche del corpo studentesco al fine di individuare le possibili cause dei ritardi di carriera e della scarsa produttività degli studenti (si vedano Quadro C e D) e inoltre è stata attivata la procedura reclami.

Le valutazioni degli studenti evidenziano a livello medio un quadro positivo, anche se quest'anno i punteggi sono diminuiti.

I risultati delle valutazioni vengono discussi dal GdR annualmente, non semestralmente come suggerito dalla Relazione 2021 della CPDS, ma nella SUA-CdS 2022 si prevede di dedicare un momento collegiale alla discussione delle opinioni degli studenti sui corsi del primo semestre in occasione di un consiglio del CdL o del Comitato della Didattica da tenersi entro il mese di giugno. Inoltre sarebbe utile svolgere analisi separate dei risultati in base alla frequenza degli studenti, per evidenziare se ci sono differenze significative di valutazione (ovviamente sui soli quesiti in comune nei due casi) tra chi frequenta regolarmente e chi non frequenta.

Gli studenti di solito compilano il questionario SISValDidat al momento della prenotazione dell'esame, ma sarebbe bene lo facessero prima del termine delle lezioni del corso.

Punti di Forza

La valutazione degli studenti dell'a.a. 2021-2022 a livello medio non evidenzia particolari criticità, anche se mostra una generale diminuzione dei punteggi rispetto al 2020-2021.

L'attenzione del CdS nei confronti delle opinioni degli studenti è confermata dalla predisposizione di un apposito questionario che è stato somministrato nel 2022 al fine di individuare criticità del CdS e caratteristiche del corpo studentesco che possono influire sulla produttività e in generale sulla carriera degli studenti e dall'attivazione della procedura reclami.

Il rapporto tra gli studenti e gli organi del CdS (in primo luogo con la Presidente del CdS) si conferma, come gli scorsi anni, molto positivo e collaborativo e garantisce un'efficace comunicazione sia durante gli incontri collegiali degli organi sia nella relazione interpersonale studenti-docenti.

Aree di miglioramento

La generale diminuzione dei punteggi degli insegnamenti rilevati nel questionario SISValDidat per l'a.a. 2021-2022 richiede un'analisi delle possibili cause, forse legate alla transizione dalle modalità di erogazione della



didattica utilizzate durante la pandemia e quelle post-pandemia.
La CPDS rinnova l'invito a dedicare un momento collegiale alla discussione delle opinioni degli studenti sui corsi del primo semestre appena queste diventano disponibili.
Dato che il numero di studenti che lavorano è elevato si consiglia di valutare le opinioni degli studenti separatamente per frequentanti e non.
Si ricorda, inoltre, che la valutazione da parte degli studenti andrebbe svolta a due terzi circa del corso anziché al momento dell'iscrizione all'esame. Un esplicito invito a questo riguardo potrebbe sensibilizzare docenti e studenti a dedicare maggiore attenzione e cura alla valutazione.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p>Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo Come già detto nelle Relazioni CPDS passate, gli obiettivi formativi del CdS e la descrizione del percorso formativo riportate nella SUA-CdS (Quadro A4.a) sono coerenti con i descrittori di Dublino, che vengono declinati nelle varie aree di apprendimento (Quadro A4.b.2): area economica, economico-applicata e aziendale; area matematico-statistica e area giuridica. Si sottolinea che a partire dal Rapporto di Riesame Ciclico del 2018 il CdS dedica grande attenzione all'affinamento dei profili culturali e professionali delle figure che il CdS intende formare e al miglioramento della coerenze tra obiettivi formativi specifici con i profili culturali e professionali in uscita (Quadro 1 "Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CDS" della SUA-CdS all'interno del Quadro D3 "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative") (si veda anche il quadro D di questa Relazione). Il percorso formativo è comunicato con la sezione pubblica della stessa SUA-CdS e mediante la presentazione del corso disponibile sul sito web. Per aspetti più specifici si rimanda al successivo Quadro E di questa Relazione.</p> <p>Valutazione della fase di ingresso Per quanto riguarda la fase di ingresso, come sempre il CdLM si avvale in primo luogo dell'organizzazione delle attività di orientamento a livello di Scuola. La presentazione del CdS effettuata in occasione dell'Open Day del 17.04.2022 è riportata sul sito web della Scuola nella sezione orientamento insieme alla brochure. Inoltre il CdS ha attivato uno sportello settimanale via GMeet tenuto dalla Presidente del CdS, a cui possono rivolgersi gli interessati per chiarimenti relativi alle caratteristiche formative del CdS e alle modalità di accesso, a cui si accompagnano una serie di attività di orientamento informali svolte dai referenti dei due curricula. Come riportato nella SMA 2022 sono disponibili anche alcuni brevi video online di promozione, messi a punto lo scorso anno, che presentano le caratteristiche del corso, i possibili sbocchi lavorativi, la procedura di iscrizione e la testimonianza di un ex studente. Le informazioni sui requisiti di accesso sono reperibili sul sito web del CdS. Dalle audizioni si conferma che ad oggi non è stato necessario predisporre specifiche attività di preparazione all'ingresso del CdS. A questo riguardo, tuttavia, si segnala che il punteggio medio complessivo per la domanda D4 dei questionari SISValDidat 2021-2022 relativa alle conoscenze preliminari è quello più basso di tutti (7.49, in diminuzione rispetto al 7.84 dell'anno precedente) e deriva da punteggi molto variabili tra gli insegnamenti (si va da 5.40 a 9.17 e 9 insegnamenti su 28 presentano punteggio inferiore a 7).</p> <p>Valutazione della fase in itinere Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento, il CdLM si serve di aule, laboratori informatici e strutture di sostegno alla didattica del Polo di Novoli (biblioteca, sale studio, mensa, ecc.). Nell'a.a. 2021-22 si è inoltre fatto</p>	



ancora ricorso ai dispositivi di erogazione on-line delle lezioni (sia per lo streaming sia per le registrazioni), perché la didattica si è svolta in modalità duale (in presenza con trasmissione on-line e registrazione delle lezioni, come da indicazioni di Ateneo).

Per quanto riguarda le lezioni in presenza gli studenti segnalano che le aule hanno capienza largamente sufficiente (in certi casi l'occupazione è di circa 1/3), ma in alcune aule (come la D6/004, D6/007 o la D5/1.13) alcune sedie sono danneggiate o irrimediabilmente rotte con conseguenti problemi di sicurezza. Per quanto riguarda l'utilizzo di Internet ci sono frequenti problemi di connessione sia nelle aule studio che nelle aule delle lezioni. Per quanto riguarda l'utilizzo di Internet ci sono frequenti problemi di connessione sia nelle aule studio che nelle aule delle lezioni.

Riguardo al corpo docente, l'indicatore iC19 della SMA 2022 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è pari al 77%, solo leggermente inferiore ai due anni precedenti (in cui era pari al 78%), confermando una sostanziale stabilità.

Tra i docenti di riferimento del CdLM, quattro su sei appartengono a SSD caratterizzanti per il CdLM (l'indicatore iC08 della SMA 2022 è pari a 66.7%, come l'anno precedente). In generale, risultano quattro casi per i quali SSD del corso e SSD del docente non coincidono: si tratta di due corsi di ambito economico e due di ambito giuridico.

L'indicatore iC09, legato alla qualità della ricerca dei SSD a cui appartengono i docenti, pari a 1.0, è leggermente diminuito, ma è identico ai tre casi di confronto.

Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) ha subito un aumento (da 18.7 a 19.9, tutti valori più alti dei benchmark) per effetto dell'aumento degli iscritti nell'anno precedente, mentre iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) ha subito una diminuzione rispetto al 2020 (passa da 15.2 a 11.8), avvicinandosi al valore nazionale (11.0). Anche l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), pari a 5.7 è diminuito tornando al livello del 2019 ed è intermedio tra il valore medio di area geografica per gli Atenei non telematici (5.3) e il valore medio per gli Atenei non telematici (6.1). Anche se in mancanza di valori di riferimento da parte ANVUR è molto difficile dare un giudizio su tali indicatori, si può forse dire che non si rilevano situazioni di criticità, in quanto il numero di studenti per docente (ponderati per le ore di docenza o meno) non assumono valori che possano far pensare ad una situazione di sofferenza.

Come già detto nel Quadro A, nell'a.a. 2021-2022 molti tra i punteggi medi più alti riguardano la sezione docente (quesiti D10-D14), che sono sempre superiori a 8, con l'unica eccezione del quesito D12 (chiarezza espositiva). Anche se questi valori nascondono situazioni individuali molto variegata, si segnala un solo insegnamento in cui tutti e cinque i quesiti hanno valore inferiore a 7.

Per quanto riguarda le schede dei syllabi, la Scuola invia una mail a tutti i docenti per sollecitare una tempestiva e corretta compilazione.

Le schede degli insegnamenti predisposte dai docenti – che nell'a.a. 2021-2022 risultano tutte compilate – sono apparse alla rappresentante degli studenti chiare e sostanzialmente complete. La ricognizione del contenuto dei syllabi da parte degli organi del CdS è costantemente richiamata nell'obiettivo 1 Quadro 1 "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS" della SUA-CdS all'interno del Quadro D3.

Riguardo al contenuto dei singoli insegnamenti gli studenti segnalano che talvolta i corsi mutuati hanno programmi che richiedono prerequisiti che vanno oltre quelli di ingresso al CdS e risultano, quindi, troppo difficili.

Così come risultano difficili i corsi (obbligatori) tenuti in lingua inglese a causa delle lacune nel linguaggio tecnico di riferimento: gli studenti propongono di offrire un corso di inglese preliminare ad hoc oppure di svolgere gli insegnamenti in italiano.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (quesito D7) si ricorda che il punteggio medio attribuito dagli studenti nel 2021-2022 è 7.63 mentre l'a.a. precedente era 8.18. Questo può in parte derivare dal fatto che gli studenti non hanno gradito che alcuni insegnamenti abbiano reso disponibili le registrazioni soltanto per un periodo di tempo limitato.



L'uso della piattaforma Moodle, oramai molto diffuso anche a seguito della pandemia, si conferma molto apprezzato. Nell'obiettivo 3 del Quadro 2 della SUA 2022 (Quadro D3 "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative") il CdS conferma il proposito di capitalizzare tale esperienza per favorire una didattica sempre più partecipata e attiva. Tuttavia gli studenti segnalano che non tutti i docenti condividono i materiali di studio sulla piattaforma.

Per quanto riguarda le attività di tutoraggio didattico, ad oggi solo un insegnamento quantitativo ne fa uso previa richiesta dei singoli studenti, ma un'estensione ad altri corsi sarebbe opportuna.

Le valutazioni degli studenti relative all'organizzazione del corso di studi all'interno dei semestri (quesiti D1, relativo al carico di lavoro complessivo del semestre; D2, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti del semestre e D3, relativo all'orario delle lezioni), tutti diminuiti a livello medio rispetto allo scorso a.a., non evidenziano grandi differenze tra i risultati dei due periodi didattici, anche se nel primo sono più alti rispetto al secondo. Altre informazioni a questo riguardo si derivano dal già citato questionario ad hoc predisposto dal CdS, nel quale gli studenti suggeriscono, tra l'altro, di:

- favorire una maggiore adeguatezza tra il carico didattico di un corso e i rispettivi CFU;
- monitorare l'orario delle lezioni per evitare, ad es., slot di due sole ore in un giorno;
- garantire un maggiore coordinamento tra appelli durante la medesima sessione d'esame perché in alcuni casi le date degli esami tendono a concentrarsi in un periodo limitato (es. a dicembre si concentrano nel periodo iniziale), con conseguenti problemi di sovrapposizione;
- inserire almeno un altro appello (gli studenti suggeriscono di aggiungerlo nel periodo gennaio-febbraio);

Come specificato nella SUA-CdS (Quadro B5), l'orientamento in itinere è svolto dal Presidente e dai vari referenti: i referenti di piano per l'assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, ma anche i referenti per l'internazionalizzazione e per i tirocini che aiutano lo studente nelle scelte. I referenti delle varie aree sono indicati nella SUA e sul sito web del CdS, nella pagina web relativa all'organizzazione.

La stessa pagina include le istruzioni per la procedura reclami. Ad oggi, non è stata ricevuta nessuna segnalazione.

Gli studenti rilevano che alcune informazioni pratiche a loro utili non sono facilmente reperibili sul sito web del CdLM, ad esempio sulle procedure da utilizzare o i referenti da contattare. Spesso per queste informazioni gli studenti si rivolgono alla Presidente. La CPDS ha già richiesto in passato la predisposizione di FAQ e il CdS ha predisposto un'apposita pagina (<https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-149-faq.html>), ma probabilmente le casistiche prefigurate sono ancora troppo poche. Su questo tema si veda anche il Quadro E.

Si segnala che il flusso di informazioni tra studenti si realizza anche grazie a reti informali, da loro proposte e gestite autonomamente (ad es., chat di WhatsApp): esse risultano molto utilizzate, anche se non possono/devono sostituire i canali formali ufficiali.

Si conferma la scarsa propensione del CdLM all'internazionalizzazione (SMA 2022), problema che ricorre nelle attività di monitoraggio del CdS (cfr. Quadro D di questa Relazione), e su cui si concentra l'obiettivo 2 del Quadro 2 della SUA-CdS 2021 (Quadro D3 "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative"). Secondo i documenti degli organi ciò è dovuto in parte alla connotazione del CdS, strettamente legato alla territorialità (il che è confermato dal crescente interesse per il curriculum "Sistemi Produttivi Territorio Sostenibilità") e all'alto numero di studenti che hanno un'attività lavorativa e non hanno quindi la possibilità di trasferirsi per lunghi periodi. Infine, a causa delle criticità derivanti dalla situazione sanitaria che si è creata con la pandemia, non è stato ancora possibile intraprendere azioni correttive incisive. Tuttavia, il CdS conferma il proprio impegno su questo fronte, soprattutto grazie alle iniziative che saranno realizzate dal referente dell'internazionalizzazione.

Le necessarie interazioni degli studenti con la Segreteria Studenti risultano difficoltose. Le risposte alle richieste



inviata tramite posta elettronica sono spesso poco chiare e arrivano con notevole ritardo. Di conseguenza la soluzione dei problemi sollevati arriva soltanto dopo lungo tempo.

Valutazione della fase in uscita

Il tirocinio non rientra tra le attività obbligatorie del piano di studi, ma può essere inserito dallo studente tra le attività a scelta autonoma in entrambi i curricula. Per quanto riguarda la gestione delle attività di tirocinio il CdLM si riferisce ai servizi organizzati a livello di Scuola ed il referente dei tirocini per il CdS è a disposizione degli studenti secondo le modalità specificate sulla pagina web del CdS.

Come già detto nel Quadro A, il questionario sull'opinione dei laureandi non riporta i risultati della valutazione sui tirocini (quesiti W6 e W7) perché ci sono state soltanto 2 risposte, probabilmente per i problemi legati alla pandemia.

Gli studenti ritengono che il tirocinio sia un'attività essenziale per completare il proprio CdS, ma segnalano che l'offerta è scarsa e manca un adeguato orientamento. Nel caso in cui la convenzione con l'ente di interesse non sia ancora disponibile la procedura di attivazione risulta molto lenta e gli Uffici di Ateneo si dimostrano poco efficienti. La Presidente ha preso in carico la segnalazione con l'impegno di dedicare maggiore attenzione al problema per gli aspetti di competenza del CdS.

Non si rilevano attività e servizi per tesi, né attività di orientamento in uscita, ma a questo riguardo si segnala che nel Quadro D3 della SUA-CdS 2022 (Quadro "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative") l'obiettivo 5 riferito al Quadro D1 è – come negli scorsi anni - dedicato alla promozione del dialogo con il mondo professionale, e presenta la proposta di realizzare seminari e webinar che coinvolgano professionisti del mondo del lavoro. Infatti, nel Quadro A1.b della SUA-CdS 2022 è riportato che sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro nell'ambito di alcuni singoli corsi.

Fonti documentali

- Rapporto di Riesame Ciclico
- SUA-CdS 2021 e 2022
- Valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat.unifi.it)
- Valutazione dei laureandi (www.sisvaldidat.unifi.it)
- Schede insegnamenti
- Verbali degli incontri collegiali
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS 2021
- Audizione Presidente CdS

Valutazione complessiva della CPDS

Per quanto riguarda la valutazione della fase di ingresso, si segnala che le attività di orientamento valorizzano adeguatamente le caratteristiche del CdS che lo connotano in confronto agli altri CdLM della Scuola e le specificità dei due curricula. La predisposizione di un apposito sportello di accesso settimanale per un contatto diretto con la Presidente del CdS da parte degli interessati è un ulteriore strumento di comunicazione e orientamento all'ingresso. Ad oggi non è stato necessario predisporre attività di preparazione all'ingresso, ma per alcuni insegnamenti le valutazioni degli studenti evidenziano lacune nelle conoscenze preliminari: 9 insegnamenti su 28 presentano punteggio inferiore a 7 per il quesito D4, anche se il punteggio medio a livello di CdS è sufficiente.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, l'esame dei dati della SMA 2022 evidenzia che nel complesso la dotazione di docenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dal CdLM. Tra l'altro, i punteggi più elevati del questionario SISValDidat sono proprio quelli relativi ai docenti.

Le schede degli insegnamenti sono chiare e sostanzialmente complete.

L'uso della piattaforma Moodle da parte dei docenti è molto diffuso ma in alcuni casi non viene utilizzata a pieno. Gli studenti riferiscono che le aule delle lezioni hanno una capienza largamente superiore a quella necessaria per i frequentanti. Rilevano, invece, alcuni problemi relativamente ai sedili delle aule (alcuni sono inagibili) e al



collegamento wi-fi. Ci sono problemi anche con i servizi di supporto alla didattica (segreteria studenti). Gli studenti richiedono poi un maggior numero di appelli e una migliore distribuzione degli esami in ogni periodo di appello per evitare sovrapposizioni, nonché una maggiore attenzione nella predisposizione dell'orario delle lezioni per evitare slot di due sole ore in un giorno.

L'orientamento in itinere è svolto dalla Presidente, da vari docenti referenti - specificati nella SUA-CdS e nella pagina web del CdS - e dai rappresentanti degli studenti. Per quanto riguarda le informazioni più pratiche (ad es. ad esempio quali sono le procedure da utilizzare o i referenti da contattare), si segnala che sul sito web del CdS sono state inserite delle FAQ per dare alcune informazioni (come richiesto dalla CPDS), ma sono ancora insufficienti.

Il CdLM non manifesta una specifica vocazione all'internazionalizzazione, sia per le caratteristiche del corpo studentesco, sia per la specifica offerta formativa del CdLM, molto legata al territorio. Gli studenti hanno difficoltà a seguire i corsi obbligatori tenuti in lingua inglese.

Per quanto riguarda la fase in uscita, gli studenti gradirebbero una maggiore impegno del CdS sui tirocini, perché l'offerta è scarsa e manca un adeguato orientamento per l'incontro domanda/offerta.

Punti di Forza

Il CdS può contare su dotazioni di docenza stabili e coerenti con i fabbisogni del corso. Molti docenti fanno uso della piattaforma Moodle e le schede degli insegnamenti sono chiare e sostanzialmente complete.

Molto apprezzata da parte degli studenti la disponibilità di Presidente e referenti nei loro confronti.

Non ci sono problemi di capienza nelle aule delle lezioni.

Aree di miglioramento

Si consiglia di fare verifiche mirate relative alle conoscenze preliminari. A questo riguardo le iniziative di orientamento in ingresso potrebbero specificare con maggiore dettaglio i requisiti di accesso al CdS, che vengono poi dati per scontati dagli insegnamenti del CdLM.

In alcune aule del Polo delle Scienze Sociali ci sono sedili non agibili e la connessione wi-fi è alquanto instabile. Inoltre l'interazione con la Segreteria studenti è spesso difficoltosa.

Nonostante siano state inserite delle FAQ sul sito web del CdS, gli studenti segnalano la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità delle informazioni relative a procedure e referenti.

Gli studenti richiedono un maggior numero di appelli e una migliore distribuzione degli esami in ogni periodo di appello per evitare sovrapposizioni. Richiedono, inoltre, una maggiore compattazione dell'orario delle lezioni.

Gli studenti hanno difficoltà a seguire i corsi tenuti in lingua inglese: da valutare la fattibilità di un corso di lingua di introduzione al linguaggio tecnico utilizzato.

Alcuni docenti non sfruttano pienamente la piattaforma Moodle.

Le attività di tirocinio sono molto apprezzate dagli studenti, ma ancora poco diffuse. Adesso che il periodo pandemico si è concluso, si consiglia di riprenderne la promozione (si veda anche il Quadro C di questa Relazione), per incentivare le iniziative finalizzate a creare un ponte tra il mondo accademico e mondo professionale; questo non solo sensibilizzando i docenti al riguardo, ma anche prendendo iniziative a livello di CdS.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato I il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
La situazione a questo riguardo può ritenersi analoga a quella degli anni precedenti.	



Gli obiettivi formativi del CdLM sono descritti nella scheda SUA-CdS, sia negli aspetti culturali che in quelli più professionalizzanti, e declinati successivamente in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative (“Area economica, economico-applicata e aziendale”, “Area giuridica”, “Area matematico-statistica”).

Negli ultimi anni questa dimensione è stata oggetto di particolare attenzione da parte del CdS: è stata fatta un’analisi approfondita per valutare la coerenza degli obiettivi specifici dei due curricula con i profili professionali e culturali in uscita, tenendo conto delle loro diverse finalità formative. Relativamente alla coerenza degli obiettivi formativi specifici con i profili culturali e professionali in uscita e gli obiettivi dei vari insegnamenti, questa è stata confermata dall’analisi dei syllabi svolta lo scorso anno dal CdS (si veda obiettivo 2 Quadro 1 della SUA- CDS 2021).

Le forme di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti durante e al termine dei corsi di insegnamento sono diversificate, in linea con l’impostazione pluri-disciplinare del CdS. Si ricorda (cfr. Relazione CPDS 2021) che modalità didattiche e di valutazione (elaborazione tesine, lavori di gruppo, utilizzo di software, ecc.) sono state monitorate nell’a.a. scorso con un apposito questionario somministrato a tutti i docenti;

Dall’analisi delle schede degli insegnamenti predisposte dai docenti si evidenzia che accanto alle tradizionali modalità di valutazione di tipo scritto e/o orale, si ricorre in molti casi a verifiche in itinere svolte secondo varie modalità, sia individuali che di gruppo (analisi e successiva discussione di paper scientifici, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework, ecc.). Inoltre alcuni Laboratori e gli insegnamenti che prevedono - oltre alle lezioni in aula - anche esercitazioni con software sviluppano il taglio operativo di tematiche specifiche e permettono di accertare la capacità di applicare quanto appreso.

In sintesi, si conferma un’offerta variegata con approcci differenziati e una pluralità di metodi didattici partecipativi volti a trasmettere non soltanto conoscenze (in linea con il primo Descrittore di Dublino), ma anche la capacità di applicare le conoscenze acquisite (in linea con il secondo Descrittore di Dublino): es. elaborazione tesine, lavori di gruppo, esposizioni in aula, utilizzo di software, elaborazione dati.

Questa impostazione didattica – a detta dei rappresentanti degli studenti – risulta molto apprezzata e facilita il processo di apprendimento.

Si ritiene, quindi, che le varie forme di accertamento siano coerenti con l’impostazione dell’offerta formativa del CdS e con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dei vari insegnamenti.

L’indagine online svolta quest’anno dal CdS ha fornito informazioni utili relativamente ai punti di forza e criticità percepiti dagli studenti sull’offerta formativa e le modalità di verifica dell’apprendimento. In sintesi (si veda SMA 2022):

- per quanto riguarda l’offerta formativa il 70% dei rispondenti giudica positivamente l’approccio multidisciplinare del corso e il 72% valuta positivamente le modalità di didattica attiva e partecipativa e ritiene che questa offerta sia adeguata e non necessiti particolari incrementi; gli studenti valutano positivamente l’organizzazione e il contenuto dei corsi, tuttavia segnalano che in alcune coppie di corsi i contenuti in parte si sovrappongono e che alcuni corsi sono troppo ripetitivi rispetto a corsi simili della triennale; inoltre il 73% dei rispondenti valuta positivamente la possibilità di fornire un maggior numero di laboratori applicati per l’apprendimento di competenze specifiche (metodologie, software etc.);
- per quanto riguarda le modalità di verifica dell’apprendimento, per il 72% dei rispondenti, il numero di prove intermedie è scarso e il 74% dei rispondenti valuterebbe positivamente l’estensione di utilizzo di modalità di valutazione alternative ai classici esami orali e scritti (lavori di gruppo, tesine, discussioni e presentazioni in aula); come già detto nel quadro QQQ, gradirebbero un maggior numero di appealli.
- il 74% dei rispondenti valuterebbe positivamente l’estensione di utilizzo di modalità di valutazione alternative ai classici esami orali e scritti (lavori di gruppo, tesine, discussioni e presentazioni in aula).

Relativamente, invece, all’efficacia degli obiettivi formativi ai fini degli sbocchi professionali, i dati Almalaurea allegati alla SUA-CdS 2022 non sono molto informativi in quanto il numero di rispondenti è scarso per cui consideriamo soltanto la coorte più numerosa, quella riferita ai laureati 2020 (23 studenti): il tasso di occupazione a un anno è del 69.6 % contro il 76,2% per la stessa classe di laurea nel totale degli Atenei. Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea ad un anno dalla laurea sono il 42.9% (a



livello del totale degli Atenei è il 42.1%).

Gli indicatori sulla occupabilità a un anno dal titolo della SMA 2022 (iC26 80%, iC26TER 79.3%) sono tutti aumentati e più alti dei tre valori di confronto.

A questo riguardo il previsto monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro già presente nelle schede SUA-CdS degli scorsi anni e confermato nella SUA-CdS 2022 (cfr. obiettivo 1 Quadro 2 "L'esperienza dello studente" all'interno del Quadro D3) potrebbe rappresentare uno strumento utile.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2022
- Sito web CdS
- Syllabi dei corsi
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvalidat.unifi.it)
- Questionario ad-hoc su opinione degli studenti predisposto dal CdLM
- Verbali degli incontri collegiali
- SMA 2022
- Relazione della CPDS 2021

Valutazione complessiva della CPDS

Come già segnalato nelle Relazioni CPDS degli anni scorsi, la descrizione degli obiettivi formativi e la loro declinazione in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative risulta adeguata. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante i corsi risultano anch'essi adeguati e coerenti con l'impostazione pluri-disciplinare del CdS. Le modalità di valutazione risultano, infatti, diversificate e vanno dalle modalità tradizionali (scritto e/o orale) a modalità individuali e/o di gruppo che prevedono analisi e successiva discussione di paper scientifici in aula, svolgimento di esercitazioni e applicazioni su tematiche varie, presentazioni di homework, ecc. Le esercitazioni in aula computer previste da alcuni corsi quantitativi permettono di approfondirne il taglio operativo.

Anche il questionario ad-hoc

Come lo scorso anno la CPDS valuta molto positivamente l'adozione di soluzioni che vanno oltre la funzione sommativa e che si articolano in modalità differenziate in coerenza con risultati di apprendimento attesi in certi casi molto diversificati tra le tre aree dell'offerta formativa.

Molto positivo anche l'impegno del CdS a continuare il monitoraggio del contenuto dei corsi e a sollecitare il confronto tra i docenti.

Come già sottolineato lo scorso anno, e già detto nel Quadro B, dato che anche il tirocinio può rappresentare un ulteriore strumento di accertamento della validità del percorso formativo nella sua articolazione più professionale, è auspicabile un più ampio ricorso a questo tipo di attività formativa, che ad oggi coinvolge un numero esiguo di studenti.

Riguardo all'accertamento dell'efficacia del processo formativo ai fini degli sbocchi professionali prefissati dal CdS non risultano sufficienti informazioni, in quanto il monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro non ha ancora prodotto risultati anche a causa delle difficoltà dovute alla pandemia.

Punti di Forza

Come già sottolineato nella Relazione 2021, la descrizione degli obiettivi formativi e la loro declinazione in risultati di apprendimento attesi di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione per le tre aree di riferimento delle attività formative risulta adeguata.

L'attività didattica si svolge con approcci differenziati e con una pluralità di metodi partecipativi volti a trasmettere non soltanto conoscenze ma anche la capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Questa impostazione didattica risulta molto apprezzata dagli studenti.

Anche i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti durante i corsi risultano adeguati e diversificati.

Aree di miglioramento

È auspicabile un più ampio ricorso al tirocinio, attività formativa molto apprezzata ma che ad oggi coinvolge un numero esiguo di studenti (si veda anche Quadro B di questa Relazione).



La verifica dei tassi di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento del CdS (o comunque la realizzazione del previsto monitoraggio relativo all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro) potrebbe essere di aiuto per valutare l'efficacia del percorso formativo ai fini degli sbocchi professionali attesi. Ulteriori spunti di miglioramento derivano dai risultati dall'indagine ad hoc realizzata dal CdS, che andranno analizzati con attenzione dagli organi.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (nel seguito RCC), approvato dal CCLM del 12.04.2018, risale al 2017 ed è già stato richiamato dalla CPDS nelle Relazioni 2018, 2019, 2020 e 2021.

Quest'anno il Gruppo di Riesame si è riunito in data 10.01.2022, 22.03.2022 e 20.10.2022 e si è occupato della organizzazione e delle tempistiche per la messa in atto delle azioni previste dalla SMA 2021, della compilazione della SUA-CdS 2022, della discussione e presa in carico della Relazione CPDS 2021.

Nel CCLM del 10.01.2022 sono state discusse le possibili azioni di miglioramento relative al problema delle regolarità delle carriere, tra cui il questionario online che è poi stato realizzato.

Nei verbali dei due organi si rilevano numerosi riferimenti alle azioni da intraprendere per risolvere le criticità del CdS, molti delle quali sono già state presentate nei quadri precedenti di questa Relazione e verranno discusse anche nel seguito di questo Quadro.

Si segnala, inoltre, che il CdS è stato oggetto di audizione da parte del Nucleo di Valutazione di UNIFI alla fine di maggio 2022. Gli esiti della visita sono stati presentati e discussi nel CCLM del 18.10.2022 e nel GdR del 20.10.2022.

Nel seguito si riporta una sintesi dell'attività di monitoraggio del CdS separatamente per i vari quadri del RRC.

Per quanto riguarda il Quadro 1 del RRC, dedicata alla "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS", e successivamente alla creazione del nuovo curriculum "Sistemi Produttivi Territorio e Sostenibilità" (a.a. 2018-2019), nelle schede SUA-CdS degli ultimi anni sono stati sviluppati due obiettivi ("Affinamento dei profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare" e "Miglioramento della coerenza degli obiettivi formativi specifici con i profili culturali e professionali in uscita", riportati nel Quadro D3) che hanno comportato la ricognizione dei due curricula, verifiche presso il corpo docente, incontri di scambio tra il personale docente, analisi e controllo dei syllabi.

Nella SUA-CdS 2022 sono stati confermati anche gli altri tre obiettivi del Quadro 1 di natura più operativa ("Migliorare la distribuzione del carico didattico tra i semestri", "Migliorare il coordinamento delle attività didattiche e di verifica tra gli insegnamenti" e "Promuovere un dialogo con il mondo professionale"). Interventi sul carico didattico dei semestri e la proposta di organizzare incontri tra docenti di materie simili sono alcune delle soluzioni realizzate e/o prefigurate. Un altro aspetto da rafforzare (si veda GdR del 22.03.2022) è il rapporto con gli stakeholders, con l'organizzazione di seminari e eventi all'interno dei corsi di insegnamento.

Le aree di miglioramento riportate nel Quadro 1 del RRC sono, quindi, costantemente monitorate dal CdS con la specificazione di interventi mirati nella SUA-CdS.

Per quanto riguarda il Quadro 2 del RRC "L'esperienza dello studente" i tre obiettivi di miglioramento sono stati riproposti nelle successive schede SUA-CdS. Per i due obiettivi "Internazionalizzazione" e "Uso della piattaforma Moodle" si rimanda al Quadro B di questa Relazione. Comunque, già nel RCC è stato sottolineato che gli studenti del CdS non appaiono molto interessati agli scambi Erasmus e il periodo pandemico appena trascorso non ha facilitato l'applicazione delle misure di sensibilizzazione previste a suo tempo su questo tema.

Inoltre, come già ricordato nel Quadro C di questa Relazione, le modalità didattiche e di valutazione (elaborazione tesine, lavori di gruppo, utilizzo di software, ecc.) sono state monitorate nell'a.a. precedente con un apposito



questionario somministrato a tutti i docenti; la riflessione si è ulteriormente estesa con l'organizzazione di incontri collegiali tra i docenti e quest'anno con il questionario predisposto dal CdS e somministrato agli studenti, i cui risultati sono stati più volte citati.

L'obiettivo "Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro" è richiamato ogni anno nella SUA-CdS Quadro D3, con l'intento di chiedere agli studenti di mantenersi per un anno in rapporto con il CdS mediante LinkedIn in modo da monitorare il loro percorso lavorativo: tale attività non è ancora a regime, anche perché ha subito un arresto con le proclamazioni dei laureati da remoto.

Per i temi relativi al Quadro 2, quindi, la specificità del CdS implica limiti oggettivi per lo sviluppo dell'internazionalizzazione e la difficile reperibilità delle informazioni necessarie impedisce al momento il monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro (si veda nel seguito).

Per il Quadro 3 del RRC ("Risorse del CdS") anche quest'anno non vengono rilevate criticità sostanziali per il corpo docente (si veda Quadro A e B di questa relazione), mentre qualche problema viene rilevato su aule e collegamento Internet, che però non sono di esclusiva pertinenza del CdS. I due obiettivi "Adeguata pubblicizzazione del nuovo curriculum" e "Mantenimento dei livelli di adeguatezza del personale docente" sono da ritenersi assolti. A questo riguardo, per il primo dei due si ricorda l'apposito sportello attivato dalla Presidente del CdS e il percorso di orientamento online che fa uso di alcuni video di presentazione del corso (cfr. SMA 2022e Quadro B di questa Relazione).

La SUA-CdS 2022 nel Quadro "Risorse dello studente" ha confermato i due obiettivi già presenti nella SUA-CdS 2020 "Personalizzazione del sito Web", "Sollecitare gli studenti a usare bene la valutazione Valmon" della SUA-CdS 2020 e ha confermato l'obiettivo "Istituzione di una procedura per i reclami", inserito già lo scorso anno, riconducibile all'analogo suggerimento della Relazione CPDS 2020 e – tra l'altro – già realizzato (come richiamato nel Quadro A di questa relazione).

Gli obiettivi del Quadro 4 del RRC "Monitoraggio e revisione del CdS" sono "Miglioramento dell'attrattività del CdS" e "Placement post-laurea". Il primo si è concentrato sulla creazione del curriculum "Sistemi produttivi Territorio Sostenibilità", entrato in offerta formativa nell'a.a. 2018-2019, e il riscontro in numero di iscritti è stato molto positivo (si veda indicatore iC00a della SMA). L'attrattività è, infatti, uno dei punti di forza del CdS (CCLM del 10.01.2022): dal 2017 gli avvisi di carriera al primo anno hanno continuato a crescere (indicatore iC00a della SMA) fino al 2020, anno in cui però hanno raggiunto un valore particolarmente alto (86, mentre erano 68 nel 2019, 50 nel 2018 e 43 nel 2017); la SMA 2022 riporta per il 2021 un valore più basso (62), ma sempre più alto dei valori di confronto (48 e 53) e non molto lontano da quello del 2019.

Rimane il problema di una scarsa attrattività nei confronti di laureati in altri Atenei (si veda nel seguito di questa sezione): la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo (iC04) si conferma molto più bassa rispetto ai valori di confronto (tutti oltre il 40%), anche se in leggero aumento rispetto al 2020 (è pari al 12,9% degli iscritti, mentre nel 2020 erano il 11,6%).

In relazione al "Placement post-laurea", continua l'impegno del CdS in collaborazione con il servizio Placement della Scuola EM.

Per quanto riguarda il commento agli indicatori (Quadro 5 del RRC), quelli della SMA 2022 sono stati oggetto di discussione e riflessione collegiale nella riunione del GdR del 20.10.2022.

L'attrattività viene confermata: gli indici iC00c e iC00e e iC00f (relativi agli iscritti per la prima volta e agli iscritti regolari) del 2021 sono diminuiti rispetto al 2020, ma si attestano su valori superiori a quelli del 2019 e a quelli dei corrispondenti valori di Ateneo, dell'area geografica e di tutti gli atenei non telematici. Elevata la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS (iC14: 90%), anche se più bassa dei valori di confronto.

Invece, il numero di laureati entro la durata normale del corso pur praticamente stabile (sono 19 nel 2021 e 20 nel 2020) e con una corrispondente percentuale (iC02) in crescita (65.5% contro il 50% del 2020) rimane al di sotto dei valori di confronto (media area geografica: 71.5%; media atenei non telematici: 78.4%).

La scarsa regolarità delle carriere rimane, infatti, il principale punto di debolezza del CdLM. L'indicatore iC01 del 2020 (24.0%) è diminuito rispetto al 2019 (34.5%), risulta il valore più basso degli ultimi cinque anni e continua ad essere inferiore ai valori di confronto della scheda SMA e il più basso tra le LM della Scuola. Anche gli altri



indicatori di produttività (es. iC15 e iC16) sono diminuiti (sono rispettivamente 65.7% e 27.1%) confermando il trend discendente degli ultimi quattro anni. Al contrario, si conferma il trend crescente degli abbandoni: l'indicatore iC24 2020 è pari al 22.5%, molto più alto di quelli di confronto 8.9% e 8.1% (e il secondo più alto nella Scuola EM) e segnala la necessità di un apposito monitoraggio.

Gli organi del CdLM si occupano da diversi anni del problema delle carriere e, in particolare, i referenti dei due curricula hanno avviato un'analisi di tutti i dati utili a questo riguardo (per quest'anno si vedano i verbali CCLM del 10.01.2022 e GdR del 10.01.2022 e 22.03.2022). Già nella SMA2020 si erano individuate varie possibili cause: da quelle riconducibili alla tipologia di studenti che si iscrivono al corso (tra i quali ci sono molti studenti che si qualificano come lavoratori), o alla tempistica delle iscrizioni (che si prolunga fino all'inizio del secondo semestre), a quelle, infine, legate alla presenza di eventuali "esami scoglio".

Si ricorda che lo scorso anno gli organi del CdS hanno organizzato una serie di colloqui con gli studenti (cfr. SMA 2021) su questo tema, dai quali non sono emersi problemi particolari ascrivibili all'organizzazione del CdS o al contenuto dei corsi. In gran parte sembrava che per molti studenti il ritardo fosse dovuto al fatto che avevano lavori spesso saltuari, con modalità che non sono compatibili con l'iscrizione part-time o che rendono comunque tale iscrizione non conveniente.

Tra le misure prefigurate nella SMA 2021 per indagare ulteriormente, figurava quella di predisporre un apposito questionario online (già citato nel quadro C di questa Relazione): il questionario, la cui tempistica di realizzazione è stata programmata nel GdR del 10.01.2022, è stato già somministrato agli studenti e i risultati (relativi a 85 rispondenti) sono stati in parte riassunti nella SMA 2022.

Si conferma che il 77% dei rispondenti hanno dichiarato di svolgere un lavoro (full-time, part-time o saltuario) e il 50% ha dichiarato che l'orario del proprio lavoro provoca problemi di frequenza. La stessa percentuale ritiene che il lavoro incida negativamente sulla regolarità della propria carriera. A questo si aggiunge che solo l'8% dei rispondenti ha dichiarato di essere iscritto part-time. Questo confermerebbe quanto spesso ipotizzato, ossia che una delle cause principali del ritardo nelle carriere è da riferire alle caratteristiche del corpo studentesco.

Dai risultati del questionario si conferma che altre possibili cause sono riferibili alle modalità di iscrizione alle lauree magistrali (al momento dell'avvio delle lezioni del primo anno, solo il 39% dei rispondenti era regolarmente iscritto al corso e il 46% non aveva ancora completato il percorso di studi triennale) e, in misura più limitata, a questioni riferibili al CdS (bassa numerosità di appelli o scarso coordinamento tra questi, sproporzione tra CFU degli insegnamenti e carico di studio effettivo, presenza di esami scoglio).

Il GdR ha individuato alcune azioni mirate che potrebbero aiutare gli studenti che hanno difficoltà a rimanere in pari, tra cui (si vedano commenti alla SMA 2022):

- - inserire materiale aggiuntivo nello spazio Moodle per gli studenti lavoratori, valutando la possibilità di includere anche videoregistrazioni a loro riservate;
- - valutare l'inserimento di tutoraggi specifici per i corsi che gli studenti ritengono particolarmente difficili;
- - favorire un confronto tra docenti per valutare un maggiore equilibrio del carico didattico;
- - organizzare meglio la successione temporale degli appelli di esame per evitare le sovrapposizioni.

In generale, i compiti finalizzati ai vari obiettivi di miglioramento sono affidati ai referenti delle varie aree di intervento (referenti di curriculum, orario, tirocini, internazionalizzazione, ecc.) a cui si fa spesso riferimento nella SUA-CdS.

Per concludere si rileva che la visita del NUV UNIFI citata all'inizio di questo Quadro ha rilevato una buona capacità di monitoraggio e autovalutazione del CdS

Fonti documentali

- Rapporto di Riesame Ciclico
- Relazioni CPDS 2018-2021
- SUA-CdS 2021 e 2022
- SMA 2021 e 2022
- Questionario ad-hoc su opinione degli studenti predisposto dal CdLM
- Verbali degli incontri collegiali
- Verbali GdR e CCLM



- Audizione Presidente CdS
- Esiti audizione NUV UNIFI

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS monitora e aggiorna con continuità gli obiettivi proposti a suo tempo nel Rapporto di Riesame Ciclico mediante la specificazione degli interventi previsti nella SUA-CdS e l'analisi degli indicatori della SMA, e si fa carico – in particolare – delle criticità. Le azioni di miglioramento proposte risultano sostenibili e spaziano dalla dimensione culturale a dimensioni più operative.

Negli ultimi anni particolare attenzione è stata dedicata al Quadro 1 del Rapporto di Riesame Ciclico “Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS” con l'intenzione di trovare un adeguato equilibrio tra la definizione dei profili culturali e l'attenzione per i profili professionali in uscita, con un costante monitoraggio su attività formative, carico didattico tra i semestri e il coordinamento delle attività didattiche.

Il riscontro in termini di iscritti è positivo, anche se la percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo si conferma scarsa come negli anni precedenti.

Anche nel caso del Quadro 2 “L'esperienza dello studente” gli obiettivi della SUA-CdS 2022 sono rimasti gli stessi: di questi l'obiettivo “Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro” non sembra essere stato realizzato pienamente. Analogamente, l'obiettivo dell'internazionalizzazione continua a risentire della scarsa vocazione del CdLM a questo riguardo (cfr. Quadro B di questa Relazione).

Per il Quadro 3 “Risorse del CdS” si segnala che l'obiettivo inserito nella SUA-CdS 2021 relativo all'istituzione di una procedura per i reclami, suggerito nella Relazione della CPDS 2020, è stato realizzato. Tuttavia, nessuno studente vi ha fatto ricorso.

Nel Quadro 4 “Monitoraggio e revisione del CdS” si conferma l'attenzione per migliorare la scarsa attrattività del CdS rispetto a studenti provenienti da altri Atenei (che si conferma anche con i dati analizzati quest'anno) e per il placement post-laurea, portato avanti in collaborazione con il servizio Placement della Scuola EM.

Nel Quadro 5 “Commento agli indicatori” grande attenzione viene dedicata ai dati non positivi relativi all'internazionalizzazione e al ritardo nelle carriere (a cui si aggiunge il problema del trend crescente negli abbandoni), già richiamati altrove in questa Relazione. In particolare, per individuare le possibili cause legate al problema delle regolarità delle carriere nel 2022 è stato somministrato agli studenti un questionario online creato ad-hoc, i cui esiti saranno di sicuro interesse per gli interventi da intraprendere nelle prossime attività di monitoraggio e revisione.

La percentuale di studenti che scelgono il part-time continua ad essere bassa.

La visita del NUV UNIFI avvenuta a fine maggio 2022 ha avuto esito positivo relativamente alla capacità di monitoraggio e autovalutazione del CdS.

Punti di Forza

Il CdS monitora con continuità i punti di forza e le criticità.

Si conferma la grande attenzione alla definizione dei profili culturali e professionali e all'architettura del CdS, con un continuo monitoraggio degli obiettivi formativi, il contenuto degli insegnamenti e la loro coerenza.

Molto buona l'attrattività ‘interna’.

Grande attenzione è stata rivolta al problema delle carriere degli studenti, anche mediante un'apposita indagine online svolta nel 2022, i cui risultati andranno attentamente analizzati.

La visita del NUV UNIFI avvenuta a fine maggio 2022 ha avuto esito positivo relativamente alla capacità di monitoraggio e autovalutazione del CdS.

Aree di miglioramento

La percentuale di iscritti al primo anno di laureati in altro Ateneo si conferma scarsa.

Continua ad essere evidente il problema dei ritardi di carriera, nonostante la costante attenzione dedicata dagli organi. Gli esiti del questionario ad hoc hanno reso più oggettiva l'analisi di questo problema. Si suggerisce, quindi, di tenere conto di questi risultati per programmare interventi più mirati.

Dato che il problema sembra derivare soprattutto dalle caratteristiche del corpo studentesco (alto numero di



studenti che lavorano), potrebbe essere utile individuare forme di coinvolgimento per i non frequentanti e prevedere materiale di studio aggiuntivo apposito (gli studenti suggeriscono, ad es., di mantenere lo strumento delle registrazioni).

Si consiglia, inoltre, di continuare a sensibilizzare gli studenti che lavorano a privilegiare l'iscrizione part-time, che invece viene scelta da una percentuale molto bassa di studenti. A questo riguardo sarebbe utile capire il perché.

Si segnala nuovamente – come già fatto nella Relazione CPDS 2021, la necessità di un apposito monitoraggio sugli abbandoni.

Il monitoraggio sull'inserimento nel lavoro dei laureati, non ancora realizzato completamente, potrebbe costituire un'importante fonte informativa per valutare l'efficacia del percorso formativo (si veda anche Quadro C di questa Relazione).

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L'analisi si è concentrata sul confronto delle informazioni pubbliche della SUA-CdS con quelle riportate sul sito web del CdS. Per quanto riguarda i quadri relativi alla Sezione A (Obiettivi della formazione: A1.a-A5.b) la scheda SUA – CdS nella sua parte pubblica risulta completa ed aggiornata (si veda, ad es., l'inserimento del nuovo Quadro A4.d).

Gli obiettivi della formazione e i risultati di apprendimento attesi in termini di “conoscenza e comprensione” e “capacità di applicare conoscenza e comprensione” distinte per i due curricula sono chiaramente specificati, così come i requisiti di accesso, le modalità di ammissione, le attività formative previste e le caratteristiche e la modalità di svolgimento della prova finale (Quadro A).

Sul sito web del CdS, sono presenti informazioni su tutti gli ambiti richiamati nei quadri della SUA-CdS citati; a queste si aggiungono gli elenchi dei vari referenti con i rispettivi recapiti, regolamento (degli ultimi a.a.) e ordinamento del CdS, nonché i link per risalire a norme e regolamenti di Ateneo sulla didattica (es. Manifesto degli Studi) e i link relativi a pagine dalla Scuola EM di interesse per gli studenti (es. quella sulla modulistica).

Dal monitoraggio dei syllabi degli insegnamenti, risulta che sono tutti completi, anche se il livello di dettaglio dei vari insegnamenti è diverso.

Per quanto attiene la Sezione B (“L'esperienza dello studente”), la SUA-CdS e il sito web non mostrano incongruenze, con riferimenti diretti della SUA-CdS alle pagine del sito del CdS e della Scuola. All'interno dei servizi di contesto sono fornite tutte le informazioni, coerenti anche con il sito web della Scuola EM, per l'orientamento (in ingresso ed in itinere), i tirocini e gli stage, così come per i progetti per la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, Erasmus+), con specifico riferimento agli studenti “in entrata” e “in uscita”. Queste e molte altre informazioni (aule, calendario didattico, orari delle lezioni, appelli di esame, ecc.) fanno riferimento al sito della Scuola in quanto valide per molti CdS diversi: quindi il sito web del CdS riporta i link alle varie pagine di interesse.

Per quanto riguarda la fruibilità del sito web del CdLM, nella SUA-CdS 2022 (cfr. obiettivo 1 Quadro 3 “Risorse dello studente” all'interno del quadro D3) è stata manifestata l'intenzione di recepire il suggerimento della Relazione CPDS 2021 di realizzare una maggiore personalizzazione delle varie pagine, ma le regole imposte dal format di Ateneo per i siti web dei CdS vincolano molto l'operazione.

Una versione sintetica delle informazioni contenute nella SUA-CdS e sulla pagina web del CdS è rinvenibile nella brochure di presentazione del CdLM (aggiornata ad aprile 2022) e nel documento “Il CdLM in pillole” (presentato all'Open Day di febbraio 2022), entrambi scaricabili in versione pdf alla pagina <https://www.scienze-economia.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>.

Come già detto nel Quadro B di questa Relazione, sono state inserite delle FAQ sul sito web del CdS, a seguito di



un suggerimento della CPDS, ma gli studenti segnalano la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità delle informazioni relative a procedure e referenti. Dato che in molti casi si tratta di procedure comuni a molti CdS sarebbe consigliabile concertare una soluzione a livello di Scuola.

Un'ulteriore modalità comunicativa utilizzabile dagli studenti già iscritti al CdLM è la piattaforma Moodle (anche se non è disponibile pubblicamente, ma soltanto per gli studenti UNIFI): molti docenti la utilizzano per varie finalità (contattare gli studenti che frequentano il proprio corso, condividere il materiale di studio, gestire erogazione e ritiro di prove intermedie, ecc.). Gli studenti ravvisano, tuttavia, che in certi insegnamenti lo strumento non viene sfruttato a pieno.

Fonti documentali

- Sito University – scheda completa SUA-CdS Scienze dell'Economia Firenze
- Sito web CdS
- Sito web Scuola Economia e Management
- Schede degli insegnamenti
- Relazione Annuale CPDS 2021
- Brochure e documento di presentazione del CdLM (versione febbraio 2022)

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni presenti nei quadri della parte pubblica della SUA-CdS sono corrette, complete e aggiornate, e coerenti con le informazioni presenti sulla pagina web del CdS. I syllabi degli insegnamenti per l'a.a. 2021-2022 risultano completi.

I docenti utilizzano, per la maggior parte, la piattaforma Moodle, per cui hanno a disposizione un'ulteriore modalità comunicativa.

Sul sito web del CdS sono state inserite le FAQ, come suggerito dalla CPDS, ma gli studenti segnalano la necessità di migliorare ulteriormente la fruibilità delle informazioni relative a procedure e referenti, informazioni magari già presenti sul sito ma non facili da individuare.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che le informazioni rilevanti sul progetto formativo e l'offerta risultino facilmente reperibili, poiché disponibili sulla scheda pubblica SUA-CdS, sul sito web del CdLM, nel materiale informativo scaricabile dal sito, nei syllabi degli insegnamenti e – per gli studenti iscritti a UNIFI - nelle pagine Moodle degli insegnamenti.

Aree di miglioramento

Si consiglia di continuare a curare la pagina delle FAQ, possibilmente di concerto con la Scuola di EM.



SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Economia e Management

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020) <ul style="list-style-type: none">Verbali degli incontri collegialiSito della Scuola
<p>Dai verbali delle riunioni del Consiglio della Scuola risulta che i rappresentanti degli studenti partecipano esponendo il loro punto di vista sugli argomenti che li riguardano più da vicino. In particolare, gli interventi più recenti hanno riguardato il calendario delle sessioni degli esami di profitto e degli esami di laurea e l'attivazione di Double Degree da parte di alcuni CdS della Scuola.</p> <p>La Scuola di Economia e Management non organizza una rilevazione delle opinioni degli studenti relative alle proprie attività, e nei questionari di Ateneo per la didattica erogata non ci sono domande collegate a tali attività, se non forse quella che riguarda l'orario. La Scuola delega l'elaborazione dell'orario a una commissione di docenti e composta da un docente per ciascun CdS; tale commissione riceve supporto tecnico da parte di un'unità di personale TA della Scuola. Il riscontro da parte degli studenti è positivo: infatti per ogni CdS le valutazioni degli studenti nel questionario sulla didattica erogata riguardo all'orario sono non minori di 7.56.</p> <p>L'Ateneo organizza un'indagine sulle opinioni degli studenti per i servizi di supporto. Tale indagine contiene alcune domande che riguardano attività svolte dalla Scuola, in particolare su tirocini e internazionalizzazione. Le valutazioni medie per tali domande sono tutte comprese tra 6 e 7, quindi non sono troppo positive, ma sono tutte maggiori della media di Ateneo, sono tutte in miglioramento rispetto all'anno precedente, e per tutte la percentuale di risposte positive è maggiore del 74%.</p>	
Valutazione complessiva della CPDS <p>I dati disponibili sulle opinioni degli studenti che riguardano direttamente le attività della Scuola sono limitati, quindi è difficile esprimere una valutazione complessiva sull'argomento di questo quadro. Nell'indagine sulle opinioni degli studenti per i servizi di supporto, l'Ateneo ha inserito alcune domande riguardo all'attività della Scuola. Potrebbe essere utile ampliare gli argomenti coperti da tali domande in modo da avere informazioni più precise riguardo alle opinioni degli studenti, come già suggerito nella Relazione 2021.</p>	

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente



Orientamento (3 unità di personale TA per orientamento generale, tutto il personale TA, 10 unità per orientamento per i singoli CdS)

La CPDS ritiene apprezzabile l'attività di orientamento in entrata svolta dalla Scuola e il supporto fornito ai CdS. La Scuola ha delegato un docente a coordinare le numerose iniziative. Nell'anno 2022 tali iniziative hanno incluso (alcune di queste sono state svolte a distanza per motivi sanitari) Open Day per le lauree triennali e per le lauree magistrali. Per gli Open Day alcuni CdS suggeriscono di modificare la programmazione/le date/le modalità di svolgimento e di renderne più chiaro il funzionamento, visto che in un caso la maggior parte degli studenti partecipanti (online) all'Open Day di un CdS magistrale erano studenti di scuola superiore. Per un altro CdS magistrale, lo studente nella CPDS sostiene che la maggior parte degli studenti non sia consapevole dello svolgimento degli Open Day e si affidi invece alle informazioni disponibili sul sito del CdS. La Scuola partecipa e contribuisce anche alle iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso, tra cui "Un giorno all'Università", "Io studio a Firenze", "Firenze cum Laude", "Io sarò matricola". La Scuola coordina inoltre un'attività di tutoraggio per l'orientamento in entrata svolta da tutor che collaborano alla preparazione delle iniziative, organizzano punti di assistenza agli studenti in entrata nei pressi delle aule e rispondono alle domande dei potenziali studenti; la CPDS ritiene che sarebbe bene potenziare questo servizio nel periodo di punta delle iscrizioni. Per finire, la Scuola cura la preparazione di una brochure per ogni CdS, di una guida e risponde a richieste di informazione sia per telefono che per posta elettronica. Sebbene tali iniziative siano molto apprezzabili, sarebbe probabilmente opportuno avere ulteriori occasioni di contatto con gli studenti delle scuole superiori con iniziative tipo "Io sarò matricola", ma con numeri maggiori. La proposta dal Rettorato di percorsi nelle scuole superiori costituiti da piccoli moduli disciplinari potrebbe quindi risultare molto utile.

Una criticità rilevante per alcuni CdS triennali della Scuola, probabilmente in parte legata all'orientamento in entrata, è costituita dagli abbandoni. Per questo motivo Relazioni 2020 e 2021 della CPDS hanno suggerito alla Scuola di svolgere un'indagine sulle cause degli abbandoni. A questo riguardo la Scuola ha preso in esame la possibilità di utilizzare gli indirizzi di posta elettronica privati degli studenti (forniti al momento dell'immatricolazione) che abbandonano i CdS della Scuola, per somministrare loro un questionario online sulle motivazioni dell'abbandono. Tuttavia l'Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ateneo ha fatto sapere che questa non è una strada percorribile.

Per i CdS triennali, un ruolo importante riguardo all'orientamento in entrata è svolto dalla prova di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatoria per ogni studente. Dall'a.a. 2021-22 sono state introdotte modifiche alle modalità di svolgimento della prova, che sono descritte in una sezione successiva di questo quadro.

Dall'ottobre 2021 la Scuola partecipa al progetto "UniFi orienta – Economia e Impresa" nato nell'ambito dell'accordo quadro fra l'Ateneo e Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II, il progetto "[UniFi orienta - Economia e Impresa](#)" che la Scuola ha lanciato in collaborazione con Federica Web Learning (il CdS Governo e direzione di impresa non ha partecipato alla costruzione del proprio trailer ma è presente una cartella riguardo a questo CdS con vari link utili). Si tratta di un percorso di orientamento per lauree magistrali, quindi rivolto agli studenti con laurea triennale, che permette allo studente un'immersione virtuale all'interno dei CdS di laurea magistrale tramite virtual tour, testimonianze dirette degli studenti, lezioni di prova, forum di discussione con tutor didattici. Tale servizio, accessibile dal sito della Scuola, ha finora avuto un numero di accessi ridotto rispetto alle aspettative ma potrebbe essere reso più visibile nelle pagine dei social network in cui la Scuola è attiva (si veda la Sezione S4).

La Scuola coordina anche un'attività di tutoraggio didattico ritenuto molto utile dai CdS triennali. Per la precisione, il bando relativo ai tutor didattici viene emesso dall'Ateneo (a volte in tempo utile per organizzare il lavoro dei tutor entro l'inizio del secondo semestre, a volte purtroppo il bando appare in ritardo) e la Scuola si occupa di organizzare la selezione dei tutor e della gestione amministrativa; la gestione dell'attività dei tutor è invece competenza dei CdS. Diversi CdS magistrali vorrebbero disporre di tutor didattici, invece di tutor per orientamento in entrata, ma il bando attualmente non li prevede. Il CdS [Sustainable Business for Societal Challenges](#), CdS triennale attivato per la prima volta in questo a.a., non dispone ancora di tutor didattici.

La Scuola ha delegato un docente all'attività di placement, che viene svolta in collaborazione con l'Ateneo.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

- (i) Un'azione di orientamento mirata su alcune scuole superiori (per motivi di risorse limitate, non possono essere tutte).
- (ii) Indagare presso l'Ateneo riguardo alla possibilità di assegnare tutor didattici ai CdS magistrali.



Internazionalizzazione (due unità di personale TA)

La CPDS ritiene apprezzabile l'attività svolta dalla Scuola riguardo all'internazionalizzazione, e in particolare l'attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali. Tale ufficio risulta molto efficiente, supporta bene l'attività dei delegati dei CdS, fornisce un servizio di orientamento agli studenti oltre all'espletamento delle pratiche di mobilità e cura bene la pagina del sito internet della Scuola relativa alla mobilità in uscita. L'ufficio fornisce anche assistenza amministrativa per i double degree attivati, in numero crescente, dai CdS della Scuola.

Dato che un CdS di Laurea Triennale e tre CdS di Laurea Magistrale della Scuola svolgono l'attività didattica interamente in lingua inglese, e altri CdS offrono alcuni insegnamenti in inglese, diversi studenti non italiani frequentano insegnamenti o CdS della Scuola. Pertanto – come già segnalato nella Relazione 2021 -- è importante disporre di una versione in inglese dell'intero sito internet della Scuola e a questo riguardo nell'ultimo anno sono stati fatti significativi miglioramenti. Sebbene tuttora alcune pagine siano scritte solo in lingua italiana, tutte le informazioni più importanti sono disponibili anche in lingua inglese. Naturalmente sarebbe bene se anche l'intero sito dell'Università di Firenze fosse disponibile anche in lingua inglese, compreso il Questionario di valutazione della didattica, che è disponibile solo in italiano. Il Presidente della Scuola ha segnalato questo fatto al Direttore Generale dell'Ateneo.

I CdS di Laurea Magistrale in lingua inglese segnalano che la procedura relativa alle domande di valutazione per gli studenti interessati ad iscriversi è significativamente migliorata con l'uso dell'applicativo DreamApply, ma tale applicativo viene usato solo per le domande degli studenti con titolo di studio estero, mentre sarebbe bene se potesse essere usato anche per le domande dei laureati in Italia. La Scuola è a conoscenza della situazione ed ha segnalato questo auspicio all'Ateneo. In attesa che il problema venga risolto a livello centrale, già dallo scorso anno la Scuola ha preparato un Google Form per automatizzare almeno in parte la gestione delle domande degli studenti laureati in Italia.

Un CdS di Laurea Magistrale lamenta una disponibilità limitata di sedi estere per gli studenti del CdS interessati ad accedere a programmi Erasmus, o almeno più limitata rispetto a quella disponibile per gli studenti di laurea triennale. Presumibilmente questo è dovuto al fatto che i programmi di master in alcuni paesi esteri sono più costosi rispetto a quanto accade in Italia e sono restii a stabilire accordi con università italiane, ma anche perché a livello di procedura Erasmus non c'è una distinzione tra primo e secondo livello e questo comporta che le (poche) sedi che offrono anche corsi master siano di fatto attribuite in primis agli studenti triennali perché sono in maggioranza nel fare domanda di periodo all'estero.

Potrebbe essere utile migliorare il coordinamento tra l'Ufficio Relazioni Internazionali e il delegato all'internazionalizzazione di ciascun CdS, creando un file condiviso fra ufficio e delegato in cui per ogni studente in uscita vengono descritti i principali passi della procedura di mobilità. A questo riguardo, si segnala nuovamente (come nella Relazione 2021) che una prassi seguita dall'Ateneo riguardo alla registrazione degli esami superati all'estero ha come conseguenza il fatto che un indicatore di produttività Anvur sottostima i cfu maturati all'estero dagli studenti della Scuola.

Per gli studenti Erasmus in entrata potrebbe essere utile creare un database consultabile da tutti i docenti della Scuola circa gli insegnamenti che ogni studente in entrata ha inserito nel proprio learning agreement. In questo modo i docenti potrebbero fornire tempestivamente agli studenti stranieri informazioni utili riguardo all'insegnamento e al sostenimento dell'esame.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

- (i) Continuare a lavorare per rendere l'intero sito internet della Scuola disponibile anche in lingua inglese, compresa l'intera modulistica. Continuare a sollecitare l'Ateneo a questo riguardo per le pagine che l'Ateneo gestisce.
- (ii) Cercare di aumentare il numero di sedi disponibili per gli studenti di Laurea Magistrale che desiderano accedere a programmi Erasmus.
- (iii) Migliorare il coordinamento tra l'Ufficio Relazioni Internazionali e i delegati all'internazionalizzazione dei CdS.

Tirocini (due unità di personale TA)

La CPDS rileva che l'Ufficio Tirocini della Scuola gestisce in maniera efficiente la parte amministrativa di propria competenza. Nell'anno 2021 la Scuola ha istituito una commissione tirocini che valuta gli enti esterni ai



fini della stipula di convenzioni e raccoglie l'interesse dei vari CdS per gli enti esterni in fase di valutazione, allo scopo di stabilire quali CdS convenzionare con l'ente esterno. Tuttavia, la procedura presenta qualche criticità.

- L'attivazione di una nuova convenzione è complessa, farraginoso e richiede tempi lunghi (sebbene la parte di competenza della Scuola venga svolta in tempi brevi) in assoluto, ma anche rispetto ad altri Atenei, sui quali le aziende più grandi si indirizzano. Per questo motivo sarebbe importante alleggerire la mole di burocrazia collegata alla stipula di ogni convenzione. Tra la mole di burocrazia si trova anche l'esame sulla sicurezza al lavoro da sostenere in presenza, per il quale l'Ateneo potrebbe considerare la possibilità di sostenimento a distanza. Inoltre, l'Ufficio Tirocini di Ateneo è lento e poco efficiente.
- Alcuni CdS segnalano che le opportunità di tirocinio non sono molte e quindi sarebbe opportuno cercare di aumentarle.
- Spesso gli studenti non hanno le idee chiare sul tirocinio (ad esempio, per alcuni studenti non è chiaro come inserire il tirocinio nel piano di studio), pertanto sarebbe utile un'attività di orientamento rivolta agli studenti interessati. In particolare servirebbe una figura di riferimento – docente del CdS o TA – che contribuisca a pubblicizzare le opportunità di tirocinio e alla quale gli studenti potrebbero rivolgersi per essere indirizzati e consigliati, in modo da accoppiare efficacemente enti esterni e studenti. Per iniziare, un incontro di orientamento sul tirocinio al quale invitare tutti gli studenti interessati potrebbe essere utile.
- Collegato all'argomento appena descritto è il fatto che la pagina internet di Ateneo sui tirocini permette di vedere la lista degli enti esterni convenzionati con un dato CdS, ma non la lista di tali enti esterni che inoltre hanno un'offerta di tirocinio attiva. Se tale lista fosse disponibile, allora la ricerca di enti esterni da parte degli studenti sarebbe più semplice.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti (già individuate dalla Relazione 2021):

- (i) Ridurre per quanto possibile la burocrazia collegata alla stipula di ogni nuova convenzione, in maniera da rendere la procedura più tempestiva.
- (ii) Fornire assistenza agli studenti chiarendo quali sono le opportunità offerte dagli enti esterni e aiutandoli a scegliere.
- (iii) Aumentare le offerte di tirocinio.

Test di Autovalutazione e OFA (tre unità di personale TA tengono i rapporti con il CISIA, tutto il personale TA è impegnato nella sorveglianza quanto il test viene effettuato)

Fino all'a.a. 2020-21, ogni studente interessato a immatricolarsi in un CdS triennale della Scuola sosteneva un test di autovalutazione avente valore principalmente segnaletico ma non interdittivo. Sebbene in sede di orientamento sia la Scuola che i CdS cercassero di invitare gli studenti a tenere in debita considerazione il segnale ricevuto in occasione del sostenimento del test, i risultati sulla progressione delle carriere e sugli abbandoni non suggerivano una significativa efficacia dell'attività di orientamento.

Dall'a.a. 2021-22 le modalità del test d'ingresso sono state modificate e soprattutto è stata modificata la rilevanza del test in quanto ad ogni studente che non supera il test vengono assegnati OFA che non possono essere assolti attraverso un test di recupero su turul come fino all'a.a. 2020-21. Dall'a.a. 2021-22, per assolvere gli OFA è necessario sostenere di nuovo il test, questa volta con esito positivo, oppure superare due o più esami "fulcro" del primo semestre del primo anno del CdS al quale lo studente si iscrive. In particolare, ogni studente che non supera il test deve superare gli esami "fulcro" prima di sostenere ogni altro esame. Questo dovrebbe indurre ogni studente che non supera il test a mettersi immediatamente alla prova per capire quanto il percorso di studi scelto gli si addica. Gli studenti con OFA hanno comunque la possibilità di accedere al corso di recupero di matematica organizzato dall'Ateneo, eventualmente ricorrendo all'assistenza dei tutor didattici della Scuola. La Scuola comunica in modo ottimale agli studenti le modalità per l'assolvimento degli OFA e aggiorna periodicamente il loro libretto con i dati relativi al superamento o meno del test e all'assolvimento o meno degli OFA.

Dopo l'appello del dicembre 2022 saranno disponibili i dati relativi agli esami superati nell'anno 2022 da parte degli studenti immatricolati nell'a.a. 2021-22 ai CdS della Scuola, e in particolare i dati relativi agli studenti iscritti con OFA. Sarebbe quindi interessante capire in quale misura tali studenti sono riusciti ad assolvere gli OFA entro il primo anno e in quale modo, quanti hanno abbandonato, e quanti sono ancora iscritti con OFA.

Dall'aprile 2022 la Scuola ha adottato il test d'ingresso del Consorzio CISIA, sia per favorire l'orientamento agli



studenti delle scuole superiori (il test CISIA può essere sostenuto anche al quarto anno della scuola superiore), sia per far parte di un circuito nazionale con un vantaggio dal punto di vista della segnalazione agli studenti. La Scuola gestisce in maniera ottimale i rapporti con il Cisia, la comunicazione con le potenziali matricole e lo svolgimento del test.

Le aree di miglioramento individuate sono le seguenti:

(iv) Analisi dei dati relativi ai risultati del test e alle decisioni degli studenti di iscriversi o meno, distinguendo tra studenti con OFA e senza OFA. Per gli studenti con OFA, analisi dell'eventuale modalità di assolvimento degli OFA e della produttività al primo anno di corso. Anche per gli studenti senza OFA sarebbe utile esaminare la produttività in funzione del risultato del test.

Altro

Il docente referente di Scuola per gli studenti del Polo penitenziario segnala che grazie al Polo penitenziario di Ateneo e alla collaborazione dei docenti (in particolare del primo anno delle lauree triennali), è stata creata una libreria di materiali didattici (dispense, videolezioni, appunti) per i principali esami del primo anno, che facilita la preparazione degli esami da parte degli studenti in situazione di detenzione. Da migliorare il servizio di tutoraggio attivo in presenza, che anche a causa della pandemia ha subito una battuta d'arresto.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente i servizi agli studenti svolti dalla Scuola di Economia e Management, sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti.

Punti di Forza

La Scuola svolge un ruolo importante ed efficace per tutte le attività considerate in questo quadro, in particolare per le iniziative legate all'orientamento in ingresso e per le attività amministrative legate all'internazionalizzazione ai tirocini, e al test di autovalutazione.

Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento citate nei paragrafi precedenti, quelle più importanti riguardano la valutazione dell'efficacia della riforma del test d'ingresso, il miglioramento dell'attività di orientamento in entrata, della procedura dei tirocini dal punto di vista burocratico e il miglioramento dell'orientamento riguardo ai tirocini

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 a. Relazioni, verbali etc. del personale competente
Organizzazione della didattica e degli esami di profitto (due unità di personale TA) La CPDS rileva che la Scuola svolge un'adeguata azione di coordinamento relativa all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto. Tuttavia, non sono rare indicazioni da parte di studenti e/o docenti riguardo a possibili miglioramenti del calendario didattico. Alcune di queste indicazioni suggeriscono di aumentare il numero di appelli, che attualmente è pari a sei per anno. Altre indicazioni suggeriscono di consentire lo svolgimento di prove intermedie per i titolari di insegnamenti che le reputano opportune. Il nuovo presidente della Scuola sta raccogliendo informazioni a questo riguardo ed intende istituire una commissione composta da docenti e studenti che si occupi di elaborare proposte di modifica al calendario didattico. Riguardo agli esami di profitto, sarebbe opportuno se le date degli esami di dicembre, gennaio e febbraio fossero note già all'inizio delle lezioni del primo semestre. Forse ancora più opportuno è tenere attentamente sotto controllo le sovrapposizioni e il distanziamento tra appelli relativi ad insegnamenti dello stesso anno e semestre, e se fosse possibile anche per insegnamenti del primo e secondo anno dei CdS di laurea magistrale, visto che alcuni studenti entrano nel CdS alla fine del primo semestre, e dopo il primo semestre del loro secondo anno vorrebbero	



sostenere sia esami del primo semestre del primo anno sia esami del primo semestre del secondo anno.

I CdS di Economia Aziendale ed Economia e Commercio pianificano gli appelli d'esame degli insegnamenti con grandi numeri di studenti. Sarebbe opportuno rendere permanente tale regime di pianificazione.

Procedure Gestione tesi (sei unità di personale TA)

La CPDS ritiene appropriate le procedure di gestione tesi. Nelle relazioni 2020 e 2021 era segnalata l'opportunità di attivare una procedura informatica per il calcolo della produttività di ciascun laureando (un calcolo che influenza il voto di laurea), invece di lasciare questo compito ai docenti. La Scuola si è attivata per affidare questo compito ad un'azienda esterna. Un'altra criticità è il fatto che una sola aula è disponibile per gli esami di laurea dei CdS magistrali, il che a volte rende complicato determinare le date per tali esami. Infine, un CdS auspica una modifica del Regolamento Didattico di Ateneo che riduca il numero minimo di membri per le commissioni di tesi, così da facilitare la formazione delle stesse.

Orario (l'elaborazione dell'orario è affidata a docenti delegati, con il supporto di un'unità di personale TA)

La Scuola delega la preparazione dell'orario a una commissione composta da un docente per ciascun CdS e coordinata da un docente. In seguito alle indicazioni dei presidenti di CdS, soprattutto quelli più numerosi del primo livello, Economia Aziendale ed Economia e Commercio, è stato possibile negli ultimi anni compattare gli orari delle lezioni del primo e secondo anno per tali CdS: per il primo anno in tre mattine alla settimana, per il secondo anno in 3-4 mezze giornate alla settimana. Alcune criticità sono le seguenti (e in parte difficili da eliminare):

- Fino a qualche anno fa i docenti potevano indicare dispreferenze riguardo all'orario di lezione. Da alcuni anni queste indicazioni sono state eliminate ed i docenti devono necessariamente adattarsi all'orario che viene loro assegnato.
- La non standardizzazione degli slot orari (ad esempio tra i CdS di Statistica e Data Science ed Informatica o Ingegneria, che svolgono le lezioni al plesso didattico di Viale Morgagni), che rende la vita difficile a studenti che vogliono seguire lezioni di insegnamenti di CdS diversi dal proprio.
- Il fatto che per alcuni studenti l'orario prevede solo due ore di lezione in un giorno, oppure quattro ore, due delle quali collocate nel primo mattino e due collocate nel tardo pomeriggio.
- L'opportunità di evitare sovrapposizioni tra insegnamenti del primo e del secondo anno di alcuni CdS di laurea magistrale, visto che alcuni studenti entrano nel CdS alla fine del primo semestre, e nel primo semestre del loro secondo anno vorrebbero frequentare anche alcuni insegnamenti del primo anno.

A causa dell'aumento del numero di iscritti in vari CdS della Scuola, si osserva una certa scarsità di aule. In particolare, la carenza di aule grandi richiede di utilizzare anche un'aula ordinariamente impiegata per convegni, nella quale gli studenti non hanno banchi da utilizzare per scrivere. Inoltre, la stessa carenza lascia pochissima flessibilità nella determinazione dell'orario, a volte costringe ad orari scomodi e crea problemi con le mutazioni. Anche le aule per i CdS magistrali (di solito aule medie sono usate per tali CdS) iniziano a scarseggiare. Anche per questo motivo è opportuno svolgere un'attività di monitoraggio per verificare le l'allocazione delle aule è appropriata e se le aule – soprattutto le aule grandi – sono comunque sovraffollate o invece sottoutilizzate. E' opportuno svolgere anche nel secondo semestre il monitoraggio dell'occupazione delle aule che è in corso nell'attuale semestre.

Controllo Coperture didattiche (tre unità di personale TA)

La CPDS ritiene che la Scuola svolga efficacemente il ruolo, per quanto di propria competenza, di controllo delle coperture didattiche e di segnalazione ai dipartimenti riguardo alla necessità di attivazione di contratti per gli insegnamenti che lo prevedono nella programmazione didattica dei vari CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Nella sezione riguardante l'orario è stata citata la scarsità di aule, ma tale scarsità riguarda anche le aule informatiche. Questa è una criticità sia per lo svolgimento di lezioni che per lo svolgimento di esami, in seguito all'aumento del numero degli insegnamenti che svolgono esami utilizzando tali aule. Esiste un progetto per attrezzare le aule grandi con mini postazioni mobili -- sufficienti per svolgere esami -- ma il progetto non è ancora stato completato. In conseguenza di questa scarsità, è opportuno riflettere anche sulle modalità di prenotazione delle aule informatiche, sia per le lezioni che per gli esami.



La CPDS rileva nuovamente (come nelle Relazioni 2020 e 2021) segnalazioni circa il funzionamento non ottimale della segreteria studenti, che a volte ha tempi lunghi nel rispondere agli studenti (e tali risposte sono a volte poco chiare), nell'effettuare variazioni manuali dei piani di studio o nel riconoscimento di esami sostenuti all'estero. Tale problema è già stato segnalato nelle due precedenti relazioni.

Altre criticità segnalate riguardano la necessità di una migliore manutenzione ordinaria delle aule (ci sono aule con sedie danneggiate o inagibili, in altre la temperatura è troppo alta/troppo bassa) e di un maggiore supporto tecnico ai docenti, la lentezza di alcuni computer nelle aule informatiche, il non funzionamento di alcuni computer d'aula (per i quali sarebbe opportuno disporre di adeguate istruzioni), l'inadeguatezza di alcune aule (in particolare l'aula C9/002), il collegamento wifi ad internet che ogni tanto smette di funzionare e che impedisce di usufruire di alcune lezioni svolte da docenti esterni che tipicamente fanno lezione a distanza (quindi sarebbe opportuno potenziarlo), il fatto che la procedura di Ateneo per la compilazione dei piani di studio è complicata e farraginoso, anche se il supporto da parte della Scuola è efficace, il fatto che in alcuni casi le aule non sono sufficientemente capienti, in altri casi aule relativamente grandi sono assegnate a insegnamenti con pochi studenti. Riguardo ai piani di studio, altri due problemi riguardano il fatto che sono ancora troppi i casi nei quali lo studente non può compilare il piano online (nell'inserimento dei piani cartacei la segreteria studenti è molto lenta, come osservato sopra), in particolare quando inserisce un esame affine che non è offerto dal CdS e il fatto che le commissioni piani di studio dei CdS non dispongono di una funzione per consultare il database dei piani di studio, ad esempio non posso sapere quanti studenti il prossimo semestre hanno messo in piano un certo esame opzionale.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

La CPDS esprime un giudizio positivo per le informazioni offerte dalla Scuola circa le possibilità di didattica integrativa.

[Valutazione della gestione dell'offerta formativa durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19]

Durante l'emergenza sanitaria, la Scuola ha svolto una preziosa e tempestiva funzione informativa e di coordinamento per docenti e CdS riguardo alle modalità di svolgimento della didattica a distanza, tra l'altro coordinando un gruppo di sette docenti che hanno svolto un utilissimo ruolo di referenti per i colleghi riguardo alle procedure di didattica a distanza. I tutor d'aula hanno svolto una buona attività di assistenza, sebbene non sempre adeguata come sarebbe stata quella di tecnici professionisti. Il forte impegno di tutti ha permesso di risolvere gran parte delle criticità in modo tempestivo ed efficace, e la comunicazione da parte della Scuola verso docenti e studenti è da valutare in modo più che positivo.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

Formazione aggiuntiva

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta molto positivamente la gestione dell'offerta formativa da parte della Scuola di Economia e Management, sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti.

Punti di Forza

La Scuola svolge un ruolo molto utile per la gestione dell'offerta formativa, che è efficace soprattutto riguardo all'organizzazione della didattica, degli esami di profitto, degli esami di laurea, al controllo delle coperture didattiche.

Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento citate nei paragrafi precedenti, quella più importante riguarda la disponibilità di aule ed aule informatiche, e il miglioramento del funzionamento della segreteria studenti. Riguardo al calendario didattico, la CPDS auspica che la commissione (da costituire) e il Consiglio della Scuola possano raggiungere una soluzione ponderata che permetta un adeguato svolgimento delle lezioni e degli esami.



Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web (tutto il personale TA, 10 unità)</p> <p>Il sito internet della Scuola è completo e aggiornato dal punto di vista delle informazioni relative all’offerta didattica, ad esempio calendario didattico e piani di studio, ma non sempre è facile reperire le informazioni, cioè le informazioni nel sito potrebbero essere organizzate meglio per favorirne la fruizione. In particolare, come già osservato nella Relazione 2021, potrebbe essere opportuno mettere in evidenza le informazioni rilevanti, ad esempio attraverso una pagina di FAQ, specificando “come fare per” per ogni servizio e “chi fa cosa”, in modo che lo studente capisca immediatamente a chi rivolgersi, come accade in altre Scuole dell’Ateneo. È bene tenere presente che il sito viene gestito e aggiornato dal personale della scuola, ciascuno per il proprio ambito di competenza, con una limitata disponibilità di tempo. Inoltre, risulta che vari studenti non usano l’indirizzo di posta elettronica fornito loro dall’Università di Firenze, il che impedisce loro di ricevere informazioni importanti. Sarebbe quindi opportuno sensibilizzare gli studenti all’uso dell’indirizzo di posta elettronica istituzionale.</p>	
<p>Lingue del sito (italiano e inglese)</p> <p>Poiché alcuni CdS svolgono l’attività didattica interamente o in parte in lingua inglese (il numero di tali CdS è in crescita nel tempo), è importante che per ogni pagina del sito (e per ogni modulo) in italiano esista anche una versione in inglese. La situazione a questo riguardo – già segnalata dalla Relazione 2021 -- è migliorata nell’ultimo anno. Alcune pagine restano solo in lingua italiana, ma tutte le informazioni più importanti del sito sono ora disponibili anche in inglese.</p> <p>Informazioni su docenti e insegnamenti</p> <p>Le informazioni sui docenti appaiono complete e aggiornate (una pagina del sito della Scuola elenca i docenti delegati della Scuola per le varie aree di delega). Viceversa, le informazioni pubbliche sugli insegnamenti restano talvolta incomplete e/o rimandano alla piattaforma Moodle, e per alcuni insegnamenti tale piattaforma non è accessibile liberamente.</p>	
<p>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro (un’unità di personale TA)</p> <p>La Scuola ha delegato due docenti all’attività di comunicazione e innovazione.</p> <p>La Scuola ha attivato una pagina su Facebook, una su Instagram, una su Twitter, una su Youtube, anche col supporto di personale esterno qualificato. Durante il periodo di emergenza sanitaria, la Scuola ha utilizzato il canale Youtube per la trasmissione degli esami di laurea. Al novembre 2022, la pagina Facebook è seguita da oltre 850 follower, Instagram da oltre 2.900 follower, Twitter da oltre 1.300 follower.</p> <p>La Scuola utilizza i social network per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione di notizie e bandi;• Promozione di eventi ed iniziative CdS;• Promemoria di relative scadenze;• Pubblicazione di “Foto festeggiamenti laurea” per chi invia le foto e firma la liberatoria;• Utilizzo della posta Facebook e Instagram per rispondere a dubbi e domande da parte degli studenti. <p>Un ulteriore uso di tali canali informativi potrebbe rendere disponibili dei brevi video di presentazione delle Lauree Triennali, come Federica Web Learning fa per le Lauree Magistrali. Gli studenti considerano ben fatta ed aggiornata la pagina Instagram della Scuola, ma essa dovrebbe essere più curata e aggiornata giornalmente con tutte le “storie” e i “post” rilevanti. Visto che un numero limitato di studenti fa uso di queste pagine, potrebbe essere opportuno cercare di pubblicizzarle meglio. Tuttavia, dovrebbe essere chiaro per gli studenti che le informazioni specifiche relative ai CdS sono reperibili sui siti dei CdS, mentre il sito o le pagine social network della Scuola contengono informazioni sui servizi che la Scuola svolge.</p>	
<p>Valutazione complessiva della CPDS</p> <p>La CPDS ritiene l’attività di comunicazione della Scuola ricca e trasparente. Il sito internet è completo e aggiornato, quasi interamente disponibile anche in lingua inglese, ma potrebbe essere opportuno modificarne l’organizzazione, ad esempio in modo da creare pagine rivolte agli studenti in entrata, agli studenti iscritti, ai docenti, ... La Scuola sta utilizzando i social network per cercare di migliorare l’efficacia della propria</p>	



comunicazione. E' opportuno cercare di sensibilizzare gli studenti all'uso dell'indirizzo istituzionale di posta elettronica.

Punti di Forza

Il sito internet della Scuola contiene tutte le informazioni relative alle attività svolte dalla Scuola.

Aree di miglioramento

Per migliorare la fruizione del sito della Scuola potrebbe essere utile creare pagine di FAQ, eventualmente divise per interlocutori (studenti in entrata, studenti immatricolati, studenti in uscita, docenti, imprese).